RADIOCORRIERE TV

OMAGGIO

anno XLIV n. 24

11/17 giugno 1967 80 lire

ESTRAZIONE DEL 16 GIUGNO 1967

ATTENTI AL NUMERO

QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE

QUESTA SETTIMANA
GRAN PREMIO SANYO

a pagina 16
la terza estrazione

SILVANA GIACOBINI PRESENTA ALLA RADIO «ARRIVANO I NOSTRI»

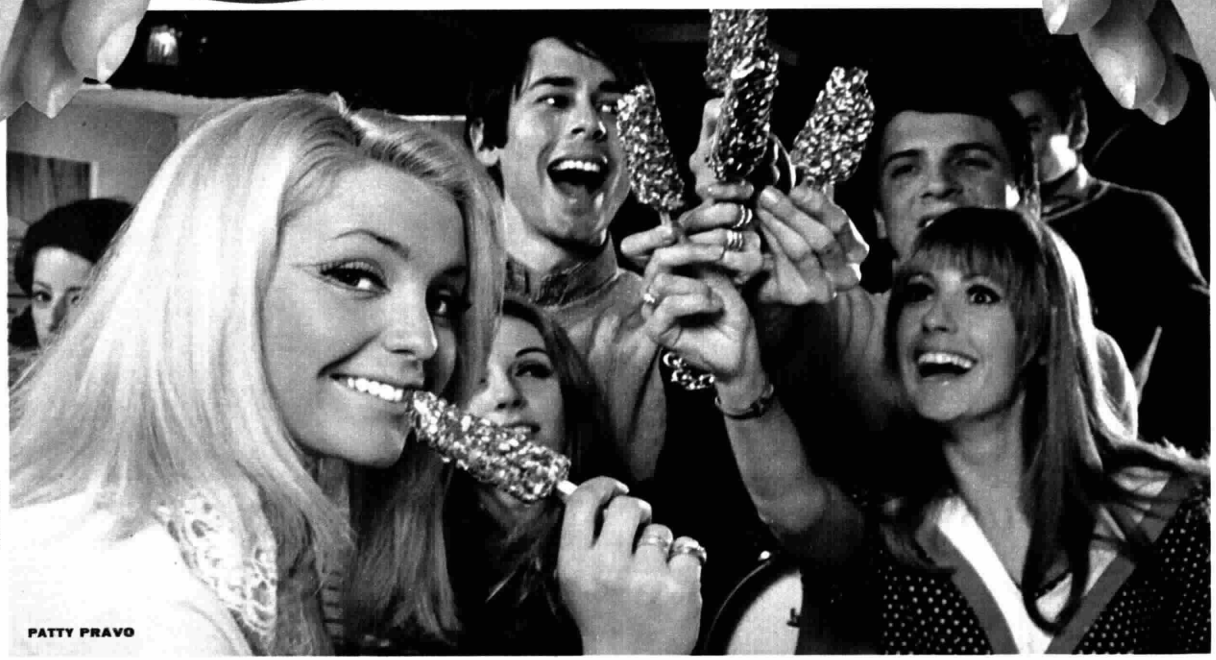
io, tu, lei, lui, loro, tutti...
croccanteggiamo

croccante ALGIDA

un **croccante**
al caramello o al pistacchio,
al marron glacé o al cioccolato,
è sempre un gelato

ALGIDA il gelato fidato

iRRRRe ist bi e!



PATTY PRAVO

67 XAL 2 233

ALT!

questa copia può valere 1 milione

GRAN PREMIO SANYO

I PREMI

1° PREMIO/SANYO Un televisore portatile, un amplificatore stereofonico DC-60, un registratore stereofonico MR-910, una radio transistor Transworld, un'autoradio estraibile 10 G-810, un registratore ufficio M-18 con caricatore per il valore globale di

UN MILIONE

2° premio / SANYO Un televisore portatile del valore di **260.000 lire**

3° premio / SANYO Una radio transistor Transworld del valore di **160.000 lire**

4° premio / SANYO Un registratore MR-111 del valore di **100.000 lire**

premio speciale FONIT-CETRA:

« La Divina Commedia », nell'edizione fonografica in diciotto dischi microsolco, letta da Giorgio Albertazzi, Tino Carraro, Antonio Crast, Carlo d'Angelo, Arnoldo Foà, Achille Millo e Romolo Valli del valore di **29.700 lire**

A TUTTI I POSSESSORI dei numeri estratti, un disco di Frank e Nancy Sinatra: « Somethin' stupid »

Estratto del regolamento

- Ogni settimana, per dieci settimane, dal 14 maggio al 16 luglio, ogni copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con una lettera dell'alfabeto — che varierà per ciascuna settimana — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 19 maggio, per dieci settimane, ogni venerdì verranno estratti **cento numeri**, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV)**, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio dell'intera testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo averla personalmente firmata. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI,** sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, da un notaio e da un funzionario della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.**

SANYO

la gamma più completa di radio, registratori e tv.

SUI DUE NUMERI PRECEDENTI DEL RADIOCORRIERE TV E SUI PROSSIMI NUMERI ALTRI MODELLI

chiedete informazioni anche degli altri articoli SANYO nei migliori negozi

DC - 60

Radio-amplificatore stereofonico Hi-fi
potenza di emissione totale di 90 Watt
37 transistori e 19 diodi - onde medie
e modulazione di frequenza
disturbi sonori inferiori all'uno %
con una potenza di emissione di 25 Watt per canale
peso Kg. 9,9
PREZZO DI LISTINO L. 250.000

LETTERE APERTE

il direttore

Cicogne

« *Nella trasmissione serale* Aspettando il bambino, *ad un certo momento, sono stati intervistati dei bambini sulla più o meno conoscenza del come arrivano i bambini, di chi li porta, ecc. Non crede che questo tratto della trasmissione abbia influito negativamente sui ragazzini che si trovavano davanti alla televisione? E chissà quanti si sono visti crollare tutto un mondo che la loro fantasia aveva così soavemente creato. Sì, siamo d'accordo che ormai tutti vogliono sapere, ma è stato sempre così e spetta soltanto ai genitori dare ai figli la giusta informazione sessuale con gradualità e quando lo ritengono opportuno. Alla televisione si sa che i bambini assistono ai programmi fino a tarda sera ed allora non mi si dica che alle ore 21,45 i bambini erano a letto. Se si vuole andare incontro a quei genitori che non sono in grado di dare, per vari motivi, l'informazione ai figli, non deve essere la televisione ad informare, anche indirettamente, su una realtà nascosta. Spesso mi sono sentito chiedere dai miei alunni (di ambo i sessi) di informarli del perché della differenziazione dei sessi, a cosa servono o come nascono i bambini, e ciò perché secondo altri professori questo fa parte dell'osservazione scientifica. Nel chiarire alcune questioni mi sono accorto che a volte crollavano dei mondi così meravigliosamente messi su. Io ritengo che oggi si dovrebbe far pressione acché nelle scuole vengano istituiti dei corsi per genitori che servano ad indicare loro come agire nell'istruzione sessuale dei figli* » (Silvio Emanuele De Cristofaro - Palermo).

L'abolizione della cicogna — la favolosa cicogna con cui molte generazioni di genitori hanno creduto di risolvere nel modo più saggio il problema dell'educazione sessuale dei loro figlioli — resta uno degli argomenti maggiormente dibattuti nel nostro tempo. Che si debba abolirla sono quasi tutti d'accordo. Le divergenze vertono sul modo di sostituire la favola con una rigorosa istruzione, che informi senza turbare. Proprio i contrastanti modi che molti genitori usano per essere « moderni » in questo campo consentono ancora ad alcuni bambini di crearsi dei « mondi meravigliosi », ma assolutamente fasulli, e quindi di vederseli crollare addosso dopo una trasmissione, pur pulita e innocente, come quella di Virgilio Sabel. Si potrà ulteriormente discutere se non sia preferibile un tale crollo, che comunque raddrizza una educazione sbagliata, al tradizionale silenzio, che dopotutto rinvia l'identico crollo al momento della rivelazione, magari cruda e sovente imprecisa, sussurrata da un coetaneo più erudito. Non v'è dubbio che questo capitolo sbagliato nella storia della pedagogia si chiuderà soltanto quando il progresso dell'istruzione e del costume avrà mutato le conoscenze e le idee dei genitori. I quali dunque vanno per primi educati, come lei ben suggerisce, lettore Cristofaro, e come si proponeva la trasmissione *Aspettando il bambino*. Nei cui fini non rientrava — ma sentiamo il dovere di ripeterlo qui — ricordare che un'altra norma essenziale per la salute fisica e morale dei bambini imporrebbe di mandarli tutti a letto dopo *Carosello*, indipendentemente dalla scabrosità del programma televisivo della serata.

Ipocriti e rimbambiti

« *Allora è proprio vero che esistono al mondo persone proprio sciocche, che riescono a farsi avanti. Mi riferisco a Mita Medici, la quale definisce " vecchio rimbambito " non solo Enrico Maria Salerno, ma addirittura " tutte le altre generazioni che siano più grandi della nostra ". Ciò mi fa pensare che sia un poco immatura, poiché solo un cervellino molto incauto può pensare che chi non è della nostra generazione sia vecchio rimbambito. Penso che sarebbe l'ora che questi mocciosi la smettessero di giudicare con tanta villania e leggerezza il loro prossimo, che ha la sola colpa di avere qualche anno in più e che la gioventù l'ha passata sui campi di battaglia di Russia o d'Africa, e non ha avuto il tempo di pensare se i più anziani erano " viscidi, ipocriti e rimbambiti* » (Salvatore Cecilleri - Palermo).

« *Leggendo una risposta ad un lettore di una sedicenne piccola attricetta, che fa apprezzamenti sui vecchi " viscidi e ipocriti ", mi pare che, se questa è l'educazione che ha imparato a scuola, è meglio che ritorni all'asilo. Vorrei essere suo padre per mollarle quattro sonori scapaccioni* » (Giuseppe Acquistapace - Milano).

« *Sono una ragazza di sedici anni e le scrivo a proposito della risposta di Mita Medici. Mi interessa relativamente la dichiarazione di " miss teenagers " su Enrico Maria Salerno, ma piuttosto le sue affermazioni circa la difficile ambientazione di noi giovani nel mondo dei " matusa ". Mita Medici dice: " In genere trovo che ai grandi manca la nostra lealtà, la nostra immediatezza, li trovo viscidi, ipocriti... ". Mi sembra che questa affermazione potrebbe essere tollerata, se fosse uscita dalla bocca di un esaltato protestatario con le chiome sciolte e la voglia di far chiasso, ma la tua posizione, cara Mita, dovrebbe indurti a portare nel tuo ambiente una personalità " tua ", non dettata dal mondo in cui vivi. Mi sembra l'ora di finirla con queste infantili e sciocche avversioni contro i genitori, oh scusami Mita, contro i " matusa ". Sono anch'io d'accordo che i nostri rapporti con i genitori o più generalmente con gli adulti sono difficili, soprattutto nell'adolescenza; questi sono stati anche i problemi di tua madre, cara Mita, e dei giovani di trent'anni fa. Le nostre lotte personali per stabilire rapporti di " amicizia " con i grandi fanno parte di noi stessi, ma ciò non toglie che dobbiamo cercare ugualmente di convincerci che anche noi diventeremo " grandi ", e la nostra maturità, quel giorno, ci spingerà ad agire con più freddezza, con più ragionamento, al contrario dei nostri entusiasmi giovanili* » (Maria Teresa Davicchi - Torino).

Il buon senso della sedicenne Maria Teresa mi esime dal consumare altro inchiostro, a commento di quanto scrivono indignati i lettori Cecilleri e Acquistapace. E' sempre stato così, infatti, come ci ricorda anche la sedicenne Maria Teresa. Una certa protervia, una certa presunzione, anche una certa maleducazione nei confronti dei più anziani hanno sempre fatto parte della gioventù, insieme con l'acne e la spensieratezza. E come l'acne e la spensieratezza, si dissolvono a poco a poco col passar del tempo. I « matusa » la conoscono bene, la parabola che mi sembra d'aver letta su uno di quei piattini di ceramica, decorati con proverbi ed aforismi pieni d'atavica saggezza: « A dieci anni: *L'ha detto papà* - A vent'anni: *Cosa pretende quel retrogrado di papà?* - A trent'anni: *Forse è meglio sentire papà* - A quarant'anni: *Ah, se ci fosse ancora papà...* ».

Non allievo

« *Desidero tanto ringraziarla, e con lei Pietro Pintus, per le simpatiche parole con cui è stato presentato* Prima di sera *sul* Radiocorriere TV; *solo mi permetto una piccola precisazione su un argomento di cui Pintus non poteva certamente essere al corrente: non sono un allievo di C. Zavattini, e non perché non mi piacerebbe di esserlo, ché anzi sono un suo ammiratore e un suo buon amico, ma semplicemente perché non è vero. Zavattini ed io abbiamo collaborato a quattro film e sempre sono stato io ad invitarlo a collaborare; anche nel caso di* Quattro passi fra le nuvole, *di cui avevo già l'idea centrale della storia ed il titolo, come del resto, in forma più ampia e precisa, fu pubblicato nella rivista* Cinema *alla fine del '41 o agli inizi del '42. Questo le dico non per polemica ma per amore della verità, sicuro oltretutto di fare cosa gradita all'amico Cesare di cui conosco bene la serietà e l'onestà: se anche lo accettassi, arbitrariamente, come maestro, non è detto che lui mi accetterebbe come allievo* » (Piero Tellini - Roma).

Annunciatori

« *La proposta che vi ha fatto il signor Calderone di mettere delle annunciatrici al posto degli annunciatori del Telegiornale mi fa inorridire. Non sono un'antifemminista, anche perché sono femmina anch'io, ma trovo giusto che certe cose siano di dominio dell'uomo, e tra queste cose ci metto la politica e tutte le altre vicende trattate dal Telegiornale. E poi, mi lasci che glielo dica, perché appagare soltanto lo sguardo degli uomini, mettendo annunciatrici appariscenti, vistose e provocanti dappertutto? A noi donne, a parte qualche presentatore, non restano ormai che gli annunciatori del Telegiornale, che sono quasi tutti bei giovanotti: glielo dice una donna che se ne intende!* » (Giovanna Rosini - Roma).

Grazie per gli amici Tarantino, Raviart, Carrai e Rossi.

padre Mariano

Il mese di nisan

« *Leggo in un libro: Gesù fu crocifisso nel mese di nisan. Che mese dell'anno era?* » (A. C. - Rivoli, Torino).

Nisan è denominazione « babilonese » del primo mese dell'antico calendario ebraico, detto « abib » e cioè spiga (cfr. il nome dell'odierna capitale ebraica Tel Aviv = Colle della spiga o delle spighe). Questo mese coincideva con l'inizio della primavera ed era della durata di trenta giorni. Era ed è particolarmente sacro agli Ebrei perché ricordava e ricorda la liberazione degli Ebrei dalla schiavitù dell'Egitto e la istituzione della Pasqua. E' particolarmente sacro anche a noi cristiani perché ci ricorda la passione, morte e risurrezione di Gesù (marzo-aprile).

Giovane straordinario

« *In una commovente trasmissione dedicata al focolarino Vincenzo Folonari, tragicamente scomparso nel lago di Bracciano, è stato da lei ricordato che questo giovane straordinario aveva un segreto per*

segue a pag. 6

una domanda a MASSIMO GIROTTI

« *Seguo le interpretazioni di Massimo Girotti. Dopo averlo trovato efficace nei panni di un personaggio in fondo abbastanza convenzionale come il " fra Cristoforo " nei* Promessi sposi *sono stata quasi sorpresa nel ritrovarlo vigoroso narratore nella storia televisiva di Abramo Lincoln. Vorrei perciò chiedergli se, a suo giudizio, sia la stessa cosa per un attore recitare in maniera convenzionale, o fare la parte del narratore, questo strano personaggio che si va sempre più diffondendo nel teatro moderno ma che personalmente non mi ha mai convinta molto. Non esistono differenze? E se esistono, quali sono quelle più vistose? Inoltre, vorrei sapere da lui quale personaggio della sua carriera televisiva ha sentito di più* » (Lina Martelli - Catanzaro).

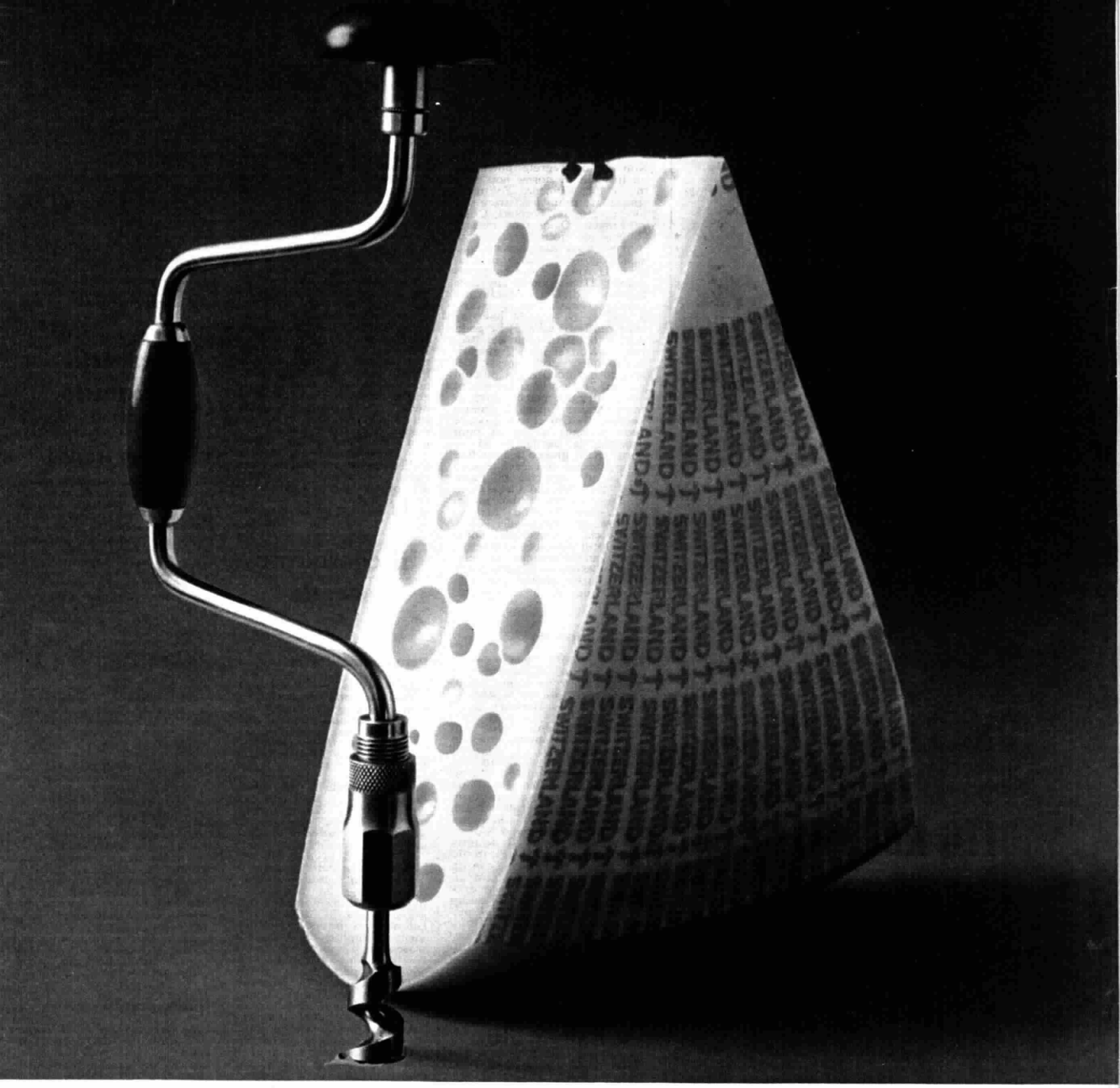
Spero, gentile signora, che lei dia a « convenzionale » il senso di « più consono alla tradizione teatrale ». E allora su questo potremmo anche essere d'accordo, perché in effetti il narratore è un personaggio — chiamiamolo pure così — che non si incontra altrettanto frequentemente degli altri nei lavori teatrali. Però dire che si va diffondendo nel teatro moderno, potrebbe sottintendere il fatto che è un elemento nuovo del teatro. E così non è, perché in fondo, già il coro della tragedia greca — anche se le sue funzioni erano solo quelle di commentare certi sentimenti — può considerarsi alla stregua di un « narratore ».
Vero è invece che la figura del narratore ha assunto un nuovo significato in un certo teatro d'avanguardia che ha capovolto lo schema classico della rappresentazione scenica. Secondo me, tuttavia, è più facile (anche se di maggiore soddisfazione) un fra Cristoforo che un « narratore ». Perché il narratore è più esposto. Innanzi tutto, la mole di parole che deve dire, perché « narrazione » in genere significa digerirsi (e non leggere: io almeno la intendo così) un considerevole numero di cartelle dattiloscritte. Inoltre la recitazione è rivolta a un pubblico, e non a un interlocutore preciso, che può coprire eventuali vuoti, fare da spalla. Col risultato magari opposto, di avere più successo con un personaggio come fra Cristoforo che tutto sommato nei *Promessi sposi*, quantitativamente beninteso, incideva meno di quanto non abbia inciso il narratore della storia di Abramo Lincoln. Come è capitato a me: ho ricevuto tante lettere e tanta approvazione dalla critica e dal pubblico per *I promessi sposi*, mentre tanta indifferenza ha circondato il povero narratore in questione.
Per quanto riguarda la sua ultima domanda, le dirò che i personaggi che ho sentito di più sono stati quello del *Costruttore Solness* di Ibsen e del *Grande coltello* di Clifford Odets. Perché? Per un motivo istintivo: lì ho trovati entrambi due ruoli completi, pieni, due personaggi larghi e gonfi d'umore: ricchi, insomma, di tutte quelle cose che fatalmente un attore cerca nel suo personaggio.

Massimo Girotti

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale del vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.
Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

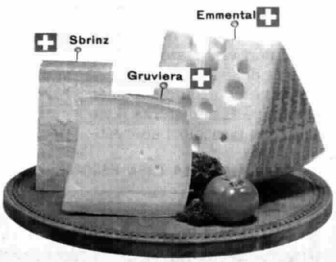


Chiunque sa fare buchi...
ma solo gli Svizzeri sanno produrre il giusto sapore dell'Emmental svizzero.

Tale giusto sapore è dovuto al sostanzioso latte degli alpeggi svizzeri che dà il vero Emmental. Il suo squisito profumo è insuperato, dolce e stimolante come l'aria di montagna. Avete già notato che ricorda simpaticamente un po' le noci?

L'arte di produrre l'Emmental perfetto si basa su una tradizione secolare svizzera, tramandata da generazioni di padre in figlio.

Ecco perchè esiste un solo Emmental autentico dal giusto sapore – l'Emmental Svizzero! Sulla sua crosta è stampato il marchio d'origine «SWITZERLAND»



SWITZERLAND

SCHWEIZ SUISSE SWITZERLAND SVIZZERA

VETRINA CALDERONI n° 11
il termovasellame da cucina in inox 18/10
trinox®

complemento della cucina efficiente, funzionale, elegante e moderna
FONDO TRIPLODIFFUSORE
inox 18/10 argento e rame, brevettato
Manici in melamina, intercambiabili.
Il termovasellame che conserva il calore a lungo, anche lontano dal fuoco.
CALDERONI *fratelli*
Casale Corte Cerro (Novara)

SIGNORA, NON LASCI INDEBOLIRE I CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H. Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di benefico nutrimento, rifiorisce a vista d'occhio, rinasce a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione.
Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici, ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno.
Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno la virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricologica. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parrucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parrucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate

segue da pag. 4

fare giocare senza litigi i bambini e i ragazzi, che prediligeva. Qual era questo segreto? » (U. A. - Tivoli).

Non era un segreto, piuttosto un insieme di norme non sue, ma a lui, Vincenzo Folonari, consigliate dalla fondatrice del movimento dei Focolari, Chiara Lubich. Dieci sono queste « norme » e quindi costituiscono, per così dire, un piccolo « decalogo del giuoco cristiano »: 1) Anche Gesù bambino giuocò; 2) Si giuochi per fare la volontà di Dio; 3) Anche nel giuoco ci sia Gesù in mezzo a voi; 4) Si giuochi per far contento il fratello; 5) Si goda dei punti altrui come dei propri; 6) Non si imiti il giocare del mondo, perché spesso nel mondo il giuoco è una piccola guerra; 7) Non ci si preoccupi del punteggio, perché, data la imperfezione umana, è umano perdere; 8) Chi ci vede giocare veda in ogni mossa, in ogni sguardo, la carità; 9) Si ricordi che il giuoco non ha fine a se stesso, ma deve essere un piccolo anticipo di Paradiso; 10) Che dal Cielo Gesù e Maria vedano in noi giocatori i « loro bambini » atti ad entrare nel Regno dei Cieli. Non è chi non veda che, sotto un velo di semplicità estrema, sono qui contenuti principi profondissimi di pedagogia cristiana, utili quanto mai alla formazione degli adolescenti cristiani.

Don Abbondio

« Don Abbondio " non era nato con un cuor di leone ": ma portava il nome di un santo, ovviamente; ma c'è S. Abbondio? » (F. N. - Marsala).

Non è certamente il don Abbondio del Manzoni, ma un Santo Abbondio c'è, ed è il quarto Vescovo di Como, patrono di quella Diocesi. Partecipò, per incarico del Papa S. Leone Magno, ad un Concilio di Costantinopoli nel 450, e morì nel 468. A lui è dedicata una storica basilica a Como, che risale al secolo XI. Aggiungiamo che a Rignano Flaminio (ai piedi del Soratte) c'è un antichissimo Oratorio, con affreschi del secolo XII, in onore dei santi martiri Abbondio (e Abbondanzio), prete il primo e diacono il secondo. Quindi c'è anche un altro Abbondio, prete e martire; non certamente comunque quello creato dall'umorismo manzoniano, che « non era nato con un cuor di leone ».

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Il portiere

« Il mio padrone di casa mi ha comunicato di aver deciso di sopprimere il servizio di portierato, sostituendolo con campanelli in comunicazione diretta dal portone alle case dei singoli inquilini e con l'assunzione di un uomo per il servizio periodico di pulizia. Io ho cercato di oppormi, ma il padrone di casa ha replicato che non ho diritto a pretendere il servizio di portierato, anche se il contratto di locazione tra noi intervenuto ne fa menzione. Chi ha ragione: io o lui? » (rag. A.C. - Napoli).

Ha ragione lei, caro ragioniere. Il portierato è un servizio vero e proprio che attiene all'immobile locato, ne accresce obbiettivamente il valore di godimento e fa, quindi, parte integrante del contratto di affitto. Se il servizio di portierato esisteva già al momento del contratto di locazione ed è addirittura espressamente citato in contratto, è evidente che esso è stato computato debitamente nella conclusione del rapporto locativo e nella determinazione del canone. Il locatore non può, dunque, con sua decisione del tutto unilaterale, eliminare a danno del conduttore questo servizio. Né egli ha diritto di surrogarlo con altro servizio indubbiamente meno efficiente, quale è quello da lei segnalato. Lasciamo andare, il portiere è sempre il portiere. Sarà un po' esigente con le mance, un po' brusco con nostro figlio Gigino, un po' pettegolo e malignetto con la fantesca Filomena; ma in compenso costituisce una garanzia ed un appoggio, vorrei dire umano, che non ha niente a che vedere con un sistema di campanelli e di cassette per lettere. Caro ragioniere, insista nell'opporsi alla pretesa del suo padron di casa. Il diritto è dalla sua parte. Ed anche il portiere, credo.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Pensione differita

« Ho lavorato per molti anni presso un ente lirico. Ho 60 anni di età e vorrei differire il mio pensionamento al fine di poter godere di una pensione più alta. E' possibile? E quale beneficio ne avrei? » (D. R. - Roma).

Se la domanda è presentata dopo uno o più anni trascorsi dalla data di conseguimento del diritto alla pensione, la decorrenza è differita di tanti anni interi quanti sono quelli compresi fra la data di raggiungimento dei requisiti e quella di presentazione della domanda. E la pensione è maggiorata di aliquote progressive per il differimento. Gli anni si intendono interamente compiuti dopo che sia trascorso il giorno del mese corrispondente a quello in cui sono stati perfezionati i requisiti per il diritto a pensione. Per ottenere il differimento, l'interessato non deve presentare esplicita domanda, ma deve solo presentare in ritardo la domanda di pensione, con uno, due, tre, ecc. anni di ritardo dalla data di conseguimento del diritto a pensione. Ma, facciamo un esempio: si supponga che un lavoratore abbia raggiunto l'età pensionabile il 15 gennaio 1965 e che a tale data risultino perfezionati anche i requisiti di assicurazione e di contribuzione. Ammettiamo che la sua pensione mensile sia di L. 35.000. Se la domanda viene presentata nel periodo compreso tra il 15 gennaio 1965 ed il 15 gennaio 1966, la decorrenza della pensione sarà sempre fissata al 1° febbraio 1965 e si corrisponderanno al pensionato i relativi arretrati maturati da tale data.
Se invece la domanda viene presentata, supponiamo, il 30 aprile 1967, cioè con un ritardo di due anni e due mesi circa rispetto alla data di decorrenza, al lavoratore verrà liquidata la pensione con decorrenza differita al 1° febbraio 1967 (due anni interi) ed egli avrà diritto agli arretrati a partire dal 1° febbraio 1967. In tal caso, naturalmente, la misura della pensione mensile sarà maggiorata nel modo seguente: L. 35.000 × 1,176 = a L. 41.160.
Precisiamo inoltre che la pensione liquidata con differimento, viene calcolata con i soli contributi versati alla data del 15 gennaio 1965 (cioè alla data del raggiungimento dei requisiti richiesti). Se il lavoratore ha continuato a lavorare dopo tale data, avrà diritto all'aumento della pensione che gli deriverà tenendo conto dei residui contributi versati in suo favore.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Due fratelli artigiani

« Siamo in due fratelli entrambi artigiani, però di mestiere diverso, sebbene con laboratori nello stesso stabile. Dato che mio fratello ha anche negozio di vendita di preziosi, la sua denuncia Vanoni è di circa tre volte superiore alla mia. Poiché formiamo un'unica famiglia, la Tassa Famiglia non viene suddivisa nella cartella delle tasse. Mio fratello dice che io devo pagare la metà della cifra globale e in questa maniera è da parecchi anni che andiamo avanti; però a me non pare giusto in considerazione dei miei introiti inferiori. Si può chiedere all'Ufficio tasse del Comune che la cifra venga suddivisa in giusta misura, per risparmiarci incresciose discussioni? ». (Achille Fodalti - Vittorio Veneto).

A norma dell'articolo 112 del T.U.F.L. (sostituito dall'articolo 28 della legge 2 luglio 1952 n. 703) soggetto dell'imposta di famiglia è il nucleo familiare, che è rappresentato dal capo famiglia, nel cui nome, virtualmente, si accumulano ai fini della determinazione del tributo, i redditi di tutti i membri viventi in comunione. Pertanto, la sua richiesta di suddivisione dell'imposta in misura corrispondente ai redditi conseguiti non può essere accolta. Tale suddivisione potrebbe verificarsi nel caso che venisse meno lo stato fisico della convivenza.

Guida pratica

« Desidererei sapere il nome dell'autore e dell'editore di Guida pratica per la dichiarazione annuale dei redditi » (Rosa Leckner - Prato).

L'autore non esiste: si tratta di un opuscolo edito dal Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Imposte Dirette) e stampato dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

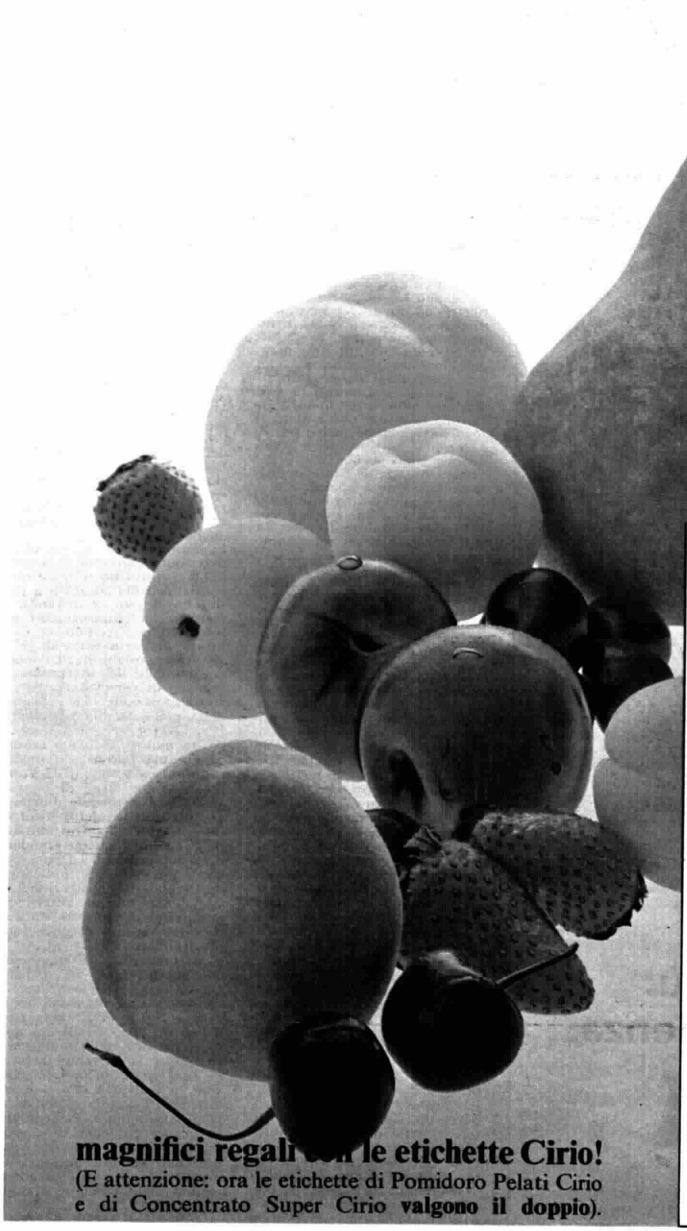
Pianificazione

« Desidererei sapere se esiste in Italia l'eventualità che si possano vedere più trasmis-

segue a pag. 8

282/67/A

Cirio porta il sapore del sole sulla vostra tavola



Il sapore della frutta fresca sana matura.

Con le Confetture Cirio in casa è estate tutto l'anno. Al mattino e per una sana merenda, l'energia e la sostanza della frutta maturata al sole. Per i vostri bimbi, Confetture Cirio nelle torte sul pane o sui biscotti... hmm buone! E per coronare il pranzo, dolce e frutta con una spesa sola: squisita Frutta allo Sciroppo Cirio.

Tutta frutta fresca sana maturata al sole.

Albicocche, ciliege, pesche, amarene, fragole, cotogne, gelsomòre, more, arance, fichi, lamponi, mandarini, mirtilli, pompelmi, prugne, visciole.

magnifici regali con le etichette Cirio!

(E attenzione: ora le etichette di Pomidoro Pelati Cirio e di Concentrato Super Cirio **valgono il doppio**).

In casa ci vivo e voglio il meglio. Per questo ho scelto un LESA, perché è come piace a me: forte, resistente, facile da spostare (ha le rotelle) e dalle infinite applicazioni. Spazzole per i vestiti e per i divani, prolunghe per gli angoli più difficili: è un vero aiuto. Ma non basta! A richiesta può essere fornito di uno speciale battitappeto... quanta fatica in meno! ...e quanta pulizia in più! Consiglio anche a Voi un LESA...

perchè c'è qualcosa in più: la qualità di chi ha esperienza...

...l'esperienza LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO

LESA OF AMERICA - NEW YORK • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i/Br. • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELLINZONA

Pubblicità LESA

segue da pag. 6

sioni televisive oltre ai due programmi che possiamo vedere oggi. Sui televisori si trova una manopola, con lettere dell'alfabeto o numeri, che permette 7 o 8 scatti, dunque presumo che se ci fossero altre emittenti televisive, noi spostando la manopola, dovremmo poter vedere una trasmissione emessa da una determinata fonte. In America si possono vedere 7 programmi diversi; sarà possibile un giorno vederne 7 anche in Italia? » (Romano Salvaterra - Milano).

Il numero dei canali televisivi disponibili negli Stati Uniti e pressoché uguale al numero dei canali disponibili in ciascun Paese europeo, ma v'è una fondamentale differenza nel modo con cui si effettua il servizio televisivo al di qua e al di là dell'Atlantico. Negli Stati Uniti la televisione è un fatto commerciale: società private possono ottenere la concessione di gestire una stazione trasmittente con procedure molto simili a quelle che si seguono per ottenere la autorizzazione a pubblicare giornali o periodici. L'obiettivo delle più importanti società televisive americane che posseggono catene di trasmettitori è quello di assicurarsi il servizio soprattutto nei grandi agglomerati urbani, poiché con una piccola spesa di impianto, si può far giungere la pubblicità ad un'alta percentuale di popolazione nazionale, ottenendo così un maggior reddito. Si nota pertanto un maggior numero di stazioni televisive e quindi di programmi nei grandi agglomerati urbani che non nelle città minori. In Europa la situazione è alquanto diversa perché, salvo poche eccezioni, la radio e la televisione sono servizi gestiti direttamente dallo Stato o dati in concessione a società a statuto speciale, controllate dallo Stato. La gestione del servizio è fondamentalmente basata sull'acquisizione di un canone pagato dagli utenti e fissato dallo Stato, mentre gli introiti di eventuale pubblicità giocano un ruolo non predominante. Il principio fondamentale che viene seguito nella gestione del servizio radiotelevisivo in Europa è perciò quello che, essendo il servizio di carattere nazionale, di esso devrono usufruire, nei limiti del possibile, in ugual grado, tutti i cittadini. Per tale ragione, i piani nazionali dei singoli Paesi hanno come obiettivo la massima copertura per un singolo programma di tutto il territorio nazionale con un elevato grado di uniformità: in questi piani non si tiene dunque conto di differenze di sviluppo economico fra regione e regione e ciò è evidentemente in contrasto con quanto avviene negli Stati Uniti dove si assiste al fenomeno dell'addensamento dei programmi nelle zone economicamente più evolute. Partendo dalle premesse su indicate, gli esperti europei, nella pianificazione della rete televisiva, si sono da tempo posti il quesito seguente: quanti sono i possibili programmi televisivi che si possono distribuire uniformemente sul territorio europeo per ottenere la più alta copertura possibile?

E' questo il tema che si è proposta di risolvere l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni per la zona europea nelle ben note conferenze di Stoccolma, l'ultima delle quali si è tenuta nel 1961. A tale quesito si può rispondere che, con i canali disponibili nella zona europea, ogni Paese può assicurare ai suoi abbonati un servizio uniforme da tre a quattro programmi televisivi a seconda della sua posizione e conformazione geografica: un programma sulle frequenze della banda I e III e due oppure tre sulle frequenze della banda IV e V. L'occupazione di tali canali da parte dei servizi radiotelevisivi europei avviene secondo programmi di sviluppo nel tempo, consistenti nella successiva attuazione di reti a copertura nazionale (I Programma, II Programma ecc.).

Un coordinamento europeo promosso dall'UER contribuisce ad un armonico sviluppo del servizio televisivo sull'intero continente.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

La Fairchild 900

« *Possiedo un proiettore sonoro 8 mm. e sarei particolarmente interessato alla cinepresa Fairchild 900. Vorrei sapere perché avete definito questa macchina "di limitato interesse commerciale" e conoscere l'indirizzo del rappresentante italiano o del fabbricante, nonché il suo prezzo sul nostro mercato e su quello di origine* ». (Franco Stefanelli - Anzio).

La Fairchild 900 è l'unico esemplare di cinepresa sonora con pista magnetica esistente sul mercato mondiale dell'8 mm. Costituisce l'evoluzione del modello Fairchild Cinephonic Eight lanciato nel 1960, evoluzione giustificata dall'interesse suscitato da questa realizzazione in certi ambienti americani per lavori di carattere anche professionale.

La Fairchild 900 ha un obiettivo zoom Fairchild 9/30 mm., f. 1,8 con mirino reflex e messa a fuoco del soggetto a partire da 70 cm. di distanza. Il controllo dell'esposizione è automatico con cellula al CDS tarata per sensibilità da 10 a 400 ASA, possibilità di comando manuale del diaframma e segnale di allarme contro le sottoesposizioni. La trazione della pellicola alle velocità di 16 e 24 fot./sec. è assicurata da un motore elettrico azionato da una batteria al nichelcadmio ricaricabile di 12 Volts. Possiede un filtro di conversione luce artificiale/diurna e un filtro ultravioletto incorporati. L'intervallo fra immagine e suono è quello standard di 56 fotogrammi. La parte sonora possiede un indicatore del livello di registrazione visibile nel mirino, oltre alla possibilità di controllo in cuffia ed è munita di microfono panoramico. La cinepresa è studiata per il funzionamento con bobine da 15 mt. di pellicola a colori Kodachrome II con pista magnetica già applicata e con speciali magazzini da 60 mt. applicabili sul dorso superiore dell'apparecchio. In Italia, la Fairchild potrebbe funzionare anche con pellicola in bianco e nero e a colori della Ferrania provvista di pista magnetica e già contemplata nel catalogo di questa Casa.

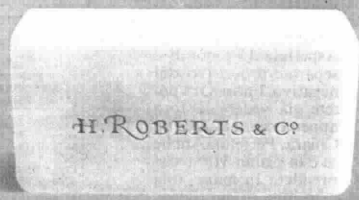
Abbiamo definito questa cinepresa « di limitato interesse commerciale » (nel campo di-

segue a pag. 11

il fresco augurio ROBERTS®

buongiorno, cioè BOROTALCO®

per voi che amate le buone abitudini



E se la pelle è delicata,
delicato sia il sapone:
il Sapone Neutro
che porta lo stesso nome,
Roberts!

publinter 1 - 67

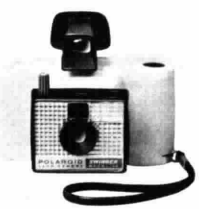
Quest'attimo...

lo rivedete 15 secondi dopo scattata la foto.

Lo sappiamo, non è facile crederci. Con una macchina fotografica Polaroid Land, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare ed estrarre la pellicola dalla macchina.

(Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa. Senza serbatoio o liquidi all'interno della macchina).

Aspettate 15 secondi e separate il positivo dal negativo. Fatto. Ora potete già vedere la foto appena scattata. Netta. Chiara. Perfetta. Anche se è la prima volta che prendete in mano una macchina fotografica.



L. 13.500 Polaroid Swinger

Se poi la posa non vi soddisfa, scattatene un'altra. 15 secondi ed avrete esattamente quello che volete (senza dover aspettare d'aver finito il rollino e di sviluppare la pellicola per vedere come sono riuscite le foto).

Visto com'è semplice fotografare? Se avete 15 secondi a disposizione, fermatevi un attimo presso un negozio di materiale fotografico e provate una macchina Polaroid. Basta una foto. Capirete subito quanto possa diventare simpatico fotografare. **Il modello 210 fa anche fotografie a colori. In 60 secondi. E costa solo L. 44.550**

Macchine fotografiche Polaroid

"Polaroid" e "Swinger" sono marchi della Polaroid Corporation. Cambridge, Mass., U.S.A.

segue da pag. 8

lettantistico e non in vista di eventuali sviluppi professionali) semplicemente perché il suo uso e il suo prezzo non ci sembrano alla portata di tutti i cineamatori dilettanti, tanto più che, finora, non ci risulta che nessuna ditta italiana abbia voluto o potuto curarne l'importazione.
La Fairchild 900 costa in America l'equivalente di mezzo milione di lire. L'indirizzo della Ditta costruttrice è: Fairchild, Camera and Instruments Corp., Yonkers, N. Y., U.S.A.

il naturalista

Angelo Boglione

Cani nani per forza?

«Mi è stato regalato un cane volpino cucciolo. So che questi cani rimangono piccoli, ma io lo vorrei ancora più piccolo, perché così mi piacciono. Mi hanno detto che esistono delle iniezioni che impediscono la crescita. E' vero, e questo liquido non è dannoso alla salute del cane?» (Carlo Ravazza - Savona).

Il mio consulente ha già espresso il parere negativo su tutte le sostanze che provochino un'alterazione biologica negli animali, ed è così logicamente contrario al «liquido» che impedisce agli animali di crescere. D'altra parte ad animali di taglia piccola corrisponde spessissimo una notevole fragilità di ordine fisico, oltreché di ordine psichico, per cui sarebbe controindicato somministrare sostanze che non rafforzano l'organismo.

Gattino menomato

«La mia bella gattina soriana ha messo al mondo quattro micini di cui uno stenta a tenersi in piedi, quando cammina barcolla e non è capace di coordinare i movimenti, tanto che se muove le zampe posteriori quelle anteriori rimangono ferme, o viceversa, e finisce il più delle volte per trovarsi con il musino per terra. Sono molto spiacente perché è il più bello. Che cosa avrà, si può guarire? È crescendo potrà diventare pericoloso?» (Laura Peretti - Milano).

Dai dati che lei fornisce, il mio consulente, desume che il suo gattino sia nato con una alterazione al cervello, probabilmente da traumatismo durante il parto ed è confortato in questa opinione dal fatto che si presenta robusto e grosso, quindi non è rachitico. Se dovesse trattarsi veramente di una lesione nervosa al cervelletto si può ritenere che essa sarà permanente con nessuna possibilità di cura né ora né in seguito e che pertanto, sempre che la diagnosi venga confermata da un medico veterinario, sarebbe opportuno ricorrere all'eutanasia al più presto onde evitare maggiori sofferenze alla povera bestiola. Se lasciata vivere, comunque, non dovrebbe costituire un pericolo.

Offre siamesi

Ci sono pervenute numerose lettere di lettori che chiedono di mettersi in contatto con la signora Anna Maria Cacace di Salerno per poter prendere in considerazione la sua offerta di cedere quattro gattine siamesi. Per gli interessati trascriviamo l'indirizzo della signora Cacace: Via Manganario 89 - Salerno; telefono 91.291.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Terricci universali

«Vorrei sapere se i terricci così detti universali sono adatti per tutte le piante» (Giuseppe Solari - Genova).

I terricci che sono chiamati universali dovrebbero essere adatti a tutte le piante e pertanto contenere tutte le sostanze necessarie al buon sviluppo di qualunque pianta. Dato però che esistono piante insofferenti di alcuni elementi, come ad esempio le calcifughe (gardenia, ortensia, ecc.) che temono il calcio, di cui invece altre piante hanno molto bisogno, sarà buona regola scegliere il terriccio adeguato alle piante che si vogliono coltivare. Non possiamo entrare nel merito di un prodotto commerciale per ovvie ragioni. Il prodotto da lei usato potrebbe essere avariato e non si può trarre alcuna deduzione da quanto ella scrive, comunque se non la soddisfa lo cambi o meglio, si attenga alle vecchie regole a seconda della pianta da coltivare.

Piante di geranio

«Possiedo piante di geranio alte due metri le cui radici escono dal foro di scarico. Posso ridurre le radici per non cambiarle di vaso?» (Anna Mason - Mirano - Venezia).

Le radici debbono essere proporzionate alla parte aerea della pianta e quindi, a regola, se lei vuole ridurre le radici, deve ridurre la chioma. In alcuni casi (azalea, gardenia ecc.) si pratica la riduzione delle radici, ma si pota anche la pianta. Del resto le radici tagliate ne emettono altre subito. Tutto sommato, se non ha spazio, le conviene diminuire il numero dei vasi, ma tenere le piante con le loro radici.

il medico delle voci

Carlo Meano

Afonia prolungata

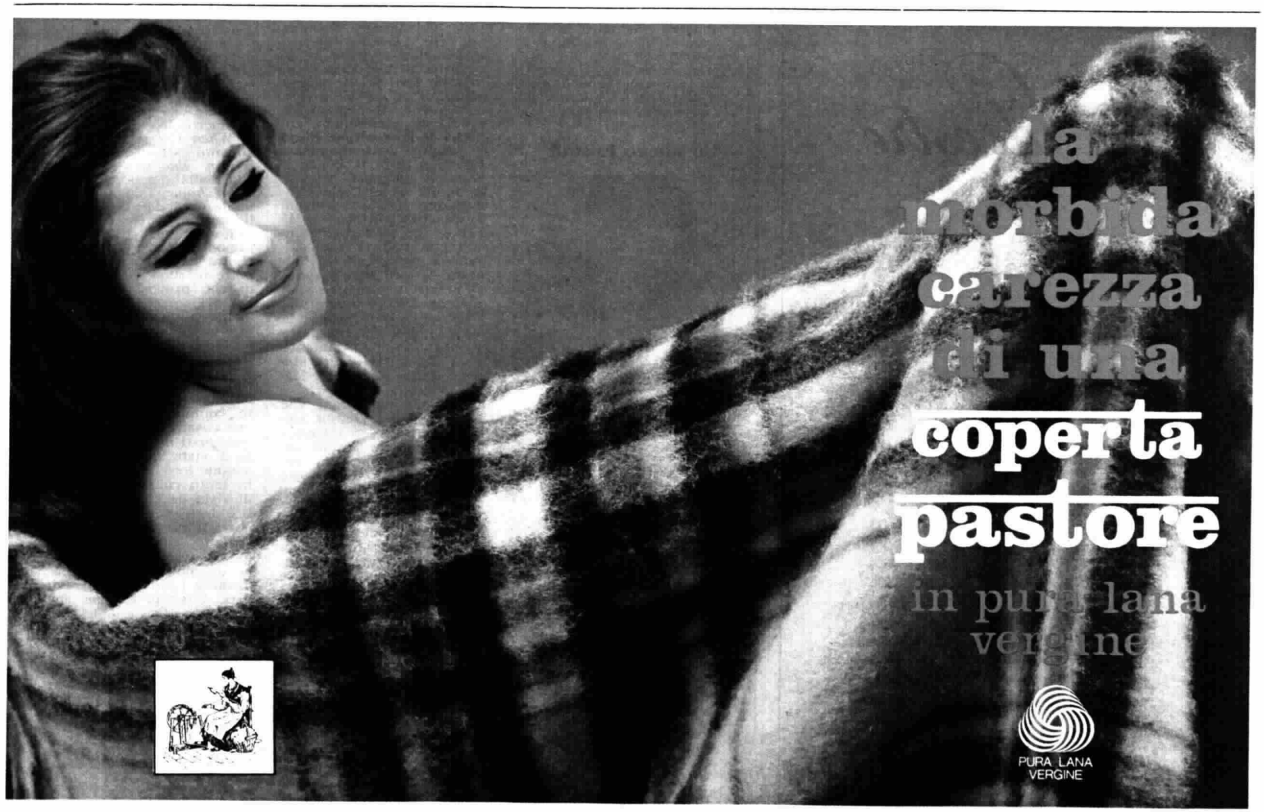
«Ho 29 anni e soffro di facili alterazioni delle prime vie aeree... dopo tre anni di attività politica e professionale, soffro anche di disturbi alla faringe e alle corde vocali... rimango afono per lunghi periodi» (M. B. - Salerno).

Da quanto mi scrive penso trattarsi di manifestazioni generalizzate di un temperamento linfatico. La «cordite», l'edema delle corde vocali, l'atrofia che le furono diagnosticate depongono per fatti di stanchezza vocale. Troppa vociferazione per la sua attività politica e professionale? Non userei antibiotici perché, nel suo caso, inutili e dannosi per la inevitabile aridità delle mucose che ne deriva. Le consiglio una cura iodica per bocca e una serie (dodici) di iniezioni endomuscolari di Megaton Maggioni.

Respirazione difficile

«Ho trent'anni e studio lirica come tenore lirico spinto. Mi hanno operato al setto nasale, mi hanno tolto le tonsille e molti polipi nasali. Adesso la mia narice sinistra spesso si chiude e ho molta secrezione» (Enzo F. - Roma).

I polipi nasali sono facilmente recidivanti e probabilmente lei ne ha ancora. L'intervento sul setto nasale che non le fu «tolto», ma dal quale fu asportata una cresta o una spina o corretta una deviazione, l'asportazione delle tonsille, non hanno favorito la sua respirazione perché, probabilmente, la formazione di altri polipi ha provocato la occlusione nasale da lei lamentata. L'abbondante secrezione nasale denota la presenza di una «etmoidite», causa prima della sua poliposi nasale. Se vi sono polipi nasali, occorre asportarli, se vi è solo una «etmoidite» potrà migliorare con aerosolizzazione per via nasale con Otorinomicina. A queste potranno seguire altre sedute aerosoliche con una soluzione solforosa.



il profumo giovane

Pino Silvestre

VIDAL

fresco aroma di bosco

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Fiori musicali

Una nuova collezione della « Curci-Erato » presenta alcune celebri pagine musicali affidate ai maggiori interpreti d'oggi. Lo scopo di questa serie di dischi, posti in commercio a un prezzo davvero invitante — 1800 lire ogni disco — è principalmente quello di diffondere, anche tra i meno esperti, opere di sommi compositori. Le dodici pubblicazioni, che recano il titolo di « Fiori musicali », sono dedicate al '700 italiano, a Bach, Mozart e ad altri autori del periodo romantico e contemporaneo. Segnalo, nell'impossibilità di presentarli tutti, un disco che comprende musiche bachiane eseguite all'organo da André Marchal: *Toccata e Fuga in re minore* BWV 565, *Preludio e Fuga in la maggiore* BWV 563, *Pastorale in fa maggiore* BWV 590 e sei *Corali* trascritti per organo. L'organista cieco, noto in tutto il mondo come interprete di Bach e come prodigioso improvvisatore all'organo, rivela in queste felici interpretazioni le caratteristiche della sua grande arte, la purezza stilistica, l'intensità espressiva, l'assoluto dominio della tecnica. Vale davvero la pena di ascoltare questo bel disco (che reca la sigla EFM 8011). Sul retro busta vi è un'essenziale illustrazione delle musiche, ma purtroppo in francese. Inoltre mancano le notizie sull'interprete, utili al pubblico pure se si tratti di un artista famoso come il Marchal. La qualità dell'incisione è assai pregevole.

Un nuovo Falstaff

LEONARD BERNSTEIN

Una nuova edizione completa del *Falstaff*, presentata dalla « CBS », si aggiunge alle quattro precedenti: della « Columbia », con Karajan e Gobbi, della « RCA » (due versioni, la prima con Toscanini e Valdengo, la seconda con Solti e Evans), della « Cetra » con Rossi e Taddei. Un critico discografico, Friedrich Herzfeld, ha messo a confronto, in un recente articolo, le differenti edizioni, concludendo che la migliore è, a suo avviso, questa della « CBS » in cui Leonard Bernstein è coadiuvato da Fischer-Dieskau e dai « Wiener Philharmoniker ». Si può dissentire in taluni punti da Herzfeld, ma in sostanza i suoi elogi a Bernstein sono ponderati e accettabili. Bernstein conferisce alla partitura un piglio rapido, ma, allorché si apre uno squarcio lirico, sosta con delicatezza nelle regioni magiche della favola falstaffiana. I suoi « tempi » non sono quelli di Verdi, nota Herzfeld, e per esempio la fuga finale *Tutto nel mondo è burla* che nell'originale è a 120 di metronomo, nell'edizione di Bernstein è a 138, mentre *Bocca baciata* è a 56 anziché a 80 e *Va, vecchio John* è a 72 anziché a 100. L'indicazione è interessante, ma nulla di più. Ciò che conta è che, in effetto, nella versione di Bernstein s'illuminano le prodigiose ricchezze del capolavoro verdiano, rivivono gli spiriti della commedia di Shakespeare e l'ineguagliabile personaggio di Falstaff spicca in una descrizione umoristica, ma sempre raffinata. Merito, sia ben chiaro, anzitutto di Fischer-Dieskau, attento ai valori del fraseggio, capace di sottolineare attraverso il modo con cui pronuncia una sola sillaba, un sottile e sconosciuto tratto psicologico, una sfumatura d'azione non ancora notata. Il suo Falstaff è « cavaliere » anche nella goffa e disdicevole situazione: una volta tanto non siamo di fronte a un crasso gozzovigliatore, ma al gentiluomo vanaglorioso ed epicureo descritto da Shakespeare. Bravi gli altri interpreti (Ilva Ligabue, Regina Resnik, Graziella Sciutti, Jan Oncina, Rolando Panerai, Hilde Rössel-Majdan, Murray Dickie, Erich Kunz e Gerhard Stolze), ma soprattutto ammirevole l'orchestra. I tre dischi, serie 72495, sono contenuti in una cassetta corredata di un'illustrazione critica, assai interessante, di Maurice Fleuret. Si avverte la mancanza di un opuscolo con belle illustrazioni e notizie sugli interpreti. I tre dischi della « CBS » sono eccellenti sotto il profilo tecnico (suono pastoso e brillante, accurata registrazione). Sono in commercio al prezzo di lire 10.890.

l. p.

MUSICA LEGGERA

I nuovi Beatles

I Beatles sembrano decisi ad assaporare tutte le sensazioni che può offrire una fortunata carriera, e riescono ad inventare sempre nuove occasioni per prolungarla nel tempo. Stemperata nei giovani l'isterica ammirazione dell'età d'oro, i quattro di Liverpool e chi sta alle loro spalle hanno imparato ad amministrare saggiamente il capitale di popolarità accumulato, cosicché il loro ultimo disco — uscito contemporaneamente in tutto il mondo il primo di giugno — presenta molti aspetti che trascendono quello puramente musicale. Intorno al 33 giri — che appare presentato con una copertina-album di una ricchezza inusitata — essi hanno saputo creare un'atmosfera di mistero che s'è trasformata in suspense quando la radio inglese ha censurato un brano e poi in autentico giallo quando una stazione radiofonica americana è riuscita a trasmettere un saggio dei brani che esso contiene. Questa sottile opera di propaganda ha fatto sì che, prima ancora della comparsa del microsolco, ne fossero già state prenotate un milione di copie. Ma il disco, questo vuol ora sapere il pubblico, ha un valore proporzionato a tanta attesa? La risposta potrebbe essere un semplice no se si volesse pretendere dai Beatles un miracolo paragonabile a quello dei loro primi dischi, quelli che li imposero all'attenzione di tutto il mondo. Ma simili miracoli sono irripetibili. Non basta lasciarsi crescere i baffi per cambiare personalità ed i Beatles di *Sergeant Pepper's Lonely Hearts Club Band* sono gli stessi di *Girl* e di *Michelle* anche se molt'acqua è passata sotto i ponti ed hanno fatto tesoro delle esperienze del folk, del Rhythm & Blues e del nuovo dixieland, insieme a quelle dei loro rivali Rolling Stones e a quelle che essi stessi hanno vissuto. Il loro nuovo microsolco risente di tutte queste cose e dell'atmosfera stessa in cui è stato fatto nascere, e fatalmente manca di un'unità stilistica, di un chiaro indirizzo. Convivono i generi più diversi, dal beat della canzone che offre il titolo al microsolco al dixieland di *When I'm sixtyfour*, dal lamento stile indiano di *Within you without you*, alla ballata folk di *She's living home*, fino al delirio finale di *A day in the life*, il brano censurato dalla radio inglese — ci pare a ragion veduta — per il chiaro tentativo di trasformare in suono le sensazioni che provoca la droga. Per ovviare almeno formalmente a questa mancanza di unità, i brani sono riprodotti sul disco senza intervallo, studiatamente collegati l'uno all'altro: ma il rimedio finisce per essere peggiore del male. Occorre comunque subito dire una cosa: i Beatles si sono impegnati a fondo dal punto di vista tecnico e finora nessun loro disco era stato tanto curato dal punto di vista degli arrangiamenti e degli speciali effetti sonori. Il prodotto è quindi perfetto, smagliante, pronto ad aggredire l'attenzione del pubblico ed a soddisfarne i più svariati desideri. Una costruzione che non ha pecche, e della quale la « Parlophon », editrice del disco, può andare fiera. Ma una questione rimane aperta: gli inventori del beat non fanno più del beat senza riuscire ad indicare, almeno per ora, in modo netto, una strada nuova.

b. l.

Non sempre chi può spendere compra il televisore più caro. Perchè?

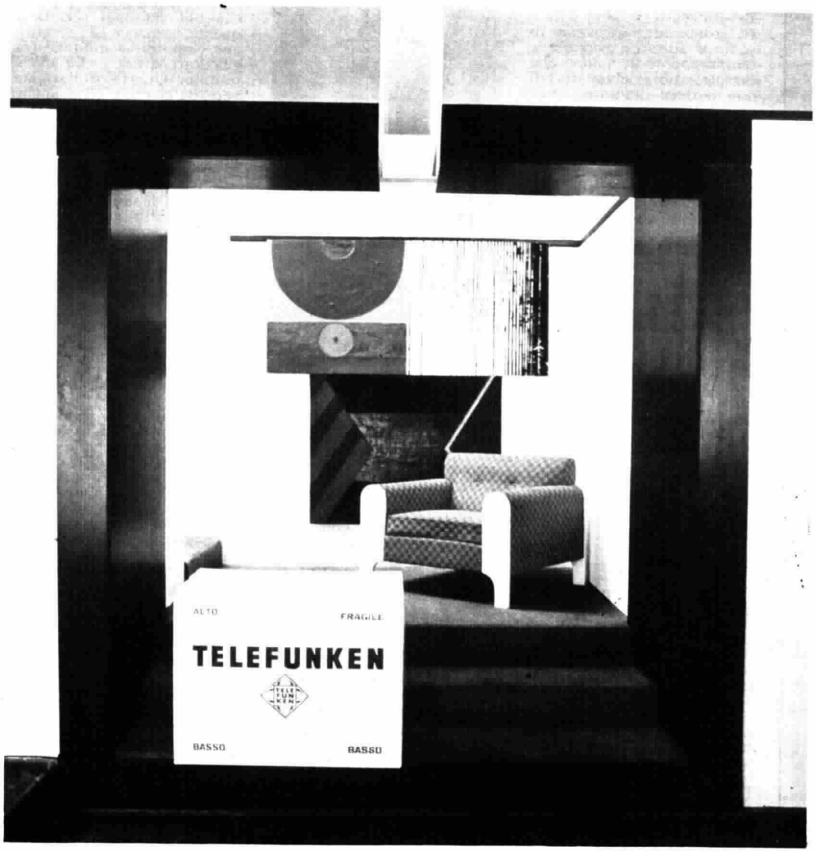
Se vi è capitato di acquistare un televisore, sapete cosa intendiamo dire: a Lui interessa la parte tecnica, a Lei piuttosto l'aspetto. In generale, tutti e due badano molto al prezzo.

Mettiamo però il caso che il prezzo non conti. Restano la linea e la tecnica. Ora, un televisore non è un mobile: è uno spettacolo. Non è il suo aspetto esteriore, fatto di legno, vetro e pulsanti, che si porta in casa, ma una poltrona di prima fila, proprio di fronte ai più brillanti personaggi d'Italia e del mondo.

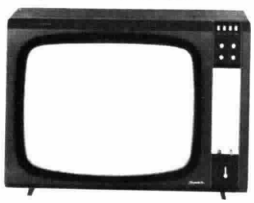
Ecco perchè, tutto sommato, gli uomini che comprano un televisore non per mostrarlo ma per guardarlo, danno la precedenza alla tecnica. Scelgono Telefunken. Perchè? Perchè la sicurezza e la qualità di un televisore dipendono: 1/ dallo studio e dalla progettazione, 2/ dalla fabbricazione e dall'assistenza.

Ogni Telefunken è: 1/ ideato dalla Telefunken in Germania, per 138 paesi nel mondo, 2/ venduto in Italia, da Telefunken, che offre la propria tradizionale, perfetta assistenza.

Tecnicamente, non è concepibile una combinazione più felice. E non esistono, fino ad ora, immagini di nitidezza paragonabile a quella di un Telefunken. Questo è quello che conta.



Fotografia eseguita presso il negozio Elam. Milano.



Televisore Telefunken mod. 36L23 SPEZ
Lire 239.000

Telefunken vi propone una vasta gamma di televisori, tecnicamente perfetti ed esteticamente eseguiti secondo il più moderno disegno industriale.
Per collocare questo elegante televisore nella vostra casa, la Telefunken vi offre gratuitamente il lussuoso opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Ritagliate e inviate questo tagliando a:

Telefunken
Piazzale Bacone 3
Milano

Vogliate inviarmi gratuitamente il vostro opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Nome_____

Indirizzo_____

_____ 9

per le piccole ferite

erbaplast

cerotto medicato alla Chemicetina

anche nel tipo resistente all'acqua

AUT. MIN. SAN. 894 DEL 1/2/60 ORMA FOTO-ISSIMA

CARLO ERBA

Una crisi molto complessa

di Arrigo Levi

La crisi del Medio Oriente — prevede Raymond Aron — si concluderà o con un « confronto militare fra Israele e i Paesi Arabi, o con un confronto strategico-diplomatico fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti ». « Il Medio Oriente » ha detto a sua volta il ministro degli Esteri inglese Brown « è arrivato molto vicino all'orlo di una guerra, le cui ondate distruttive avrebbero potuto dilagare e sommergerci tutti. È l'abisso rimane. Il tempo è disperatamente breve ». L'abisso rimane, e così vicino che ogni cosa scritta oggi potrà essere superata domani dagli avvenimenti. Il « confronto militare » arabo-israeliano potrebbe ancora incominciare da un momento all'altro (« forse fra poche ore » avrebbe detto re Hussein a Nasser nel loro incontro-lampo al Cairo) e portare al confronto globale capace di fare scaturire le « ondate distruttive » temute da Brown.

Di fronte al pericolo, è di sollievo soltanto parziale e temporaneo il fatto che Israele abbia accettato di non mettere alla prova, « per qualche settimana », il blocco egiziano del golfo di Akaba, e che si sia così ottenuto quell'« intervallo di respiro » che U Thant, il segretario generale dell'ONU, aveva insistentemente chiesto. In questo intervallo la crisi purtroppo non passerà da sola. E' infatti una crisi estremamente complessa. Ha un aspetto locale, che riguarda Israele e gli Stati Arabi, e un aspetto globale, che coinvolge le massime potenze. Ha un aspetto immediato, che riguarda il blocco o l'apertura del golfo di Akaba, e quindi del porto israeliano di Eilath; e un aspetto di fondo, a lunga scadenza, che riguarda la convivenza fra Israele e gli Stati Arabi, e la dichiarata intenzione di Nasser e dei suoi alleati di distruggere Israele.

Atti di guerra

Prendiamo per primo l'aspetto immediato e locale della crisi. Per Israele la chiusura del golfo di Akaba da parte egiziana è un atto di guerra nei confronti di Israele stesso; per gli egiziani sarebbe atto di guerra un tentativo di Israele o di altri di forzare il blocco. Si potrebbe forse sottoporre la vertenza a un giudizio internazionale (della Corte dell'Aja)? Ci si è pensato, ma purtroppo questi giudizi non soltanto richiedono anni, ma non hanno poi modo di essere imposti al perdente. Oggi l'organizzazione internazionale è soltanto un abbozzo imperfetto e incompiuto di un vero ordine giuridico; la soluzione di questioni come questa viene in realtà lasciata a una prova di forza fra i contendenti, e i loro amici. Se Israele vuole, ha detto Nasser, ci faccia la guerra, ma allora sarà guerra fino alla distruzione. Israele finora la guerra non l'ha fatta, perché spera nell'azione degli amici: soprattutto degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, i quali giudicano anch'essi « atto di belligeranza », e chiara violazione del diritto internazionale, il blocco egiziano degli stretti di Tiran. Può darsi quindi che saranno gli americani e gli inglesi a forzare il blocco, mandando

Il ministro Brown

delle loro navi attraverso gli stretti. A questo punto la crisi immediata potrebbe forse risolversi con una sconfitta di Nasser; ma potrebbe anche da « locale » diventare globale. Verso il Mar Rosso non si affrettano infatti soltanto navi da guerra americane e inglesi, ma anche sovietiche; si avvicina così un confronto fra le grandi potenze, forse di carattere diplomatico, ma forse strategico-militare, di esito quanto mai incerto.

Fin qui siamo comunque rimasti al primo aspetto, quello immediato, della crisi arabo-israeliana. Ma sullo sfondo si profila un contrasto più grave e fondamentale, senza il quale la prova di forza nel golfo di Akaba non sarebbe tanto drammatica e irriducibile. « Sono i nostri avversari » ha detto Nasser « i quali vorrebbero limitare il problema agli stretti di Tiran; ma per noi tutto sta nel riconoscimento definitivo dei diritti del popolo palestinese ». Questo significa per Nasser, come egli stesso ha spiegato, « tornare a prima del 1948 », ossia la distruzione d'Israele. Erano anni che ci preparavamo, ha spiegato ancora Nasser; ed ora « pensiamo di essere pronti ad una guerra con Israele ».

Stando a queste dichiarazioni, la questione degli stretti, o la presunta minaccia israeliana contro la Siria, altro non sono state che occasioni o pretesti di un'azione egiziana da tempo meditata. Ecco perché, con gli eserciti schierati, le minacce di Nasser hanno oggi un peso ben diverso che in passato. Quale che sia la soluzione della crisi immediata, relativa agli stretti, il Medio Oriente rimarrà insomma sull'orlo della guerra, in attesa che venga un'altra occasione adatta all'attacco finale contro Israele, alla guerra che, secondo il leader arabo-palestinese Shukeiri, si concluderebbe « senza superstiti israeliani ». Noi possiamo aspettare anche degli anni, ha detto Nasser; ma la sconfitta araba del 1948 dovrà essere vendicata.

L'origine vera

Ciò che dà oggi serietà a queste minacce è il fatto che l'equilibrio militare fra gli Stati Arabi e Israele è mutato. Questa è l'origine vera della crisi, ed è anche il punto di partenza di una nuova fase storica nei rapporti arabo-israeliani. Israele non ha più la schiacciante superiorità militare di cui godeva, dal momento che l'Egitto e la Siria hanno ricevuto dall'Unione Sovietica armi modernissime ed abbondanti (ecco l'aspetto « globale » della crisi che si riaffaccia). In queste condizioni, potranno far la guerra gli arabi, credendosi già più forti; o potrà farla Israele, prima di diventare ancora più debole.

Certo è che sul piano locale, dei rapporti arabo-israeliani, il confronto di fondo, che riguarda il problema dell'esistenza d'Israele, del futuro dei profughi arabi, della possibilità di « coesistenza » arabo-ebraica nel Medio Oriente, appare impossibile ad impostarsi in modo pacifico. Soltanto una fortissima pressione congiunta delle grandi potenze potrà imporre che il problema sia impostato altrimenti che con le armi, in modo tale cioè da poter avere una soluzione pacifica e non bellica. Ma perché ciò potesse avvenire, occorrerebbe una salda e sincera intesa fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, che si allargasse al mondo intero e a tutte le sue crisi locali, al Vietnam come al Medio Oriente. Oggi quest'intesa non esiste affatto; anzi è vero il contrario; sicché la crisi mediorientale, nei suoi aspetti immediati come in quelli di fondo, ne risulta ancora aggravata.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 5 al 10 giugno)

A tavola con Gradina

POLPETTE DI RISO E CAROTE (per 4 persone) - Passate al passaverdure 500 gr. di carote lessate, poi mescolatele con 200 gr. di riso cotto, 1 uovo, 1 cucchiaino di cipolla tritata, 1 cucchiaiata di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato, formate delle polpette appiattite che passerete in pangrattato, in uovo sbattuto poi di nuovo in pangrattato. Dopo mezz'ora fatele dorare dalle due parti e cuocere in 60 gr. di margarina GRADINA. Servitele a piacere con salsa di pomodoro a parte.

BISTECCHE DELLA LISA (per 4 persone) - In una scodella mescolate 75 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente, con 1 cucchiaino di cipolla e aglio pestati finemente, 1/2 cucchiaino di prezzemolo tritato, 1 cucchiaino raso di pepe nero appena macinato e 2 cucchiaini di succo di limone. Fate cuocere 4 bistecche di manzo velocemente dalle due parti in margarina vegetale, salatele e servitele subito, spalmate con la crema preparata.

VITELLO DELLA PERPETUA (per 4 persone) - Fate cuocere 600 gr. di polpa di vitello in un pezzo solo, in acqua bollente salata con l'aggiunta di sedano, carota e cipolla, poi scolatela e tagliatela a fette e servirete con la seguente salsa: in un tegame mettete 100 gr. di margarina GRADINA, 4 cipolle grosse a fettine, 50 gr. di prosciutto crudo a listerelle, 1 bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere tutto molto lentamente per circa mezz'ora, poi passate la salsetta al setaccio.

Sapori con Calvè

INSALATA TEXANA (per 4 persone) - Fate lessare 600 gr. di patate, poi sbucciatele e quando saranno fredde tagliatele a dadini. Mescolate questi con 2 uova sode tritate, la polpa di un pomodoro a dadini, 1 peperone verde fresco e 1 cetriolo sott'aceto tritati, sale e pepe. Aggiungete qualche cucchiaiata di maionese CALVE', mescolando delicatamente, poi mettete il composto in una insalatiera e guarnitelo con fette di uovo sodo.

SALAME DI TONNO CON MAIONESE (per 4 persone) - In una terrina mescolate 250 gr. di tonno passato al setaccio con 1 uovo intero e un tuorlo, 50 gr. di parmigiano grattugiato, 2 cucchiaiate di pangrattato, prezzemolo tritato e sale se necessario. Con il composto ben amalgamato, formate un salame che avvolgerete in una garza. Legate le estremità e mettete il salame in una pentola, coperto di acqua fredda. Dal momento dell'ebollizione calcolate 3/4 d'ora di cottura poi sgocciolate, lasciate raffreddare e togliete la garza. Servite il polpettone tagliato a fette, con maionese CALVE'.

BEIGNETS RIPIENI DI MAIONESE E SCAMPI - Portate a ebollizione 1/4 di litro di acqua a cui avrete unito 1/2 cucchiaino di sale e 125 gr. di burro o margarina vegetale, poi versatevi 150 gr. di farina in una volta sola e lasciate cuocere sempre mescolando, finché la pasta si staccherà da..e pareti. Toglietela dal fuoco e appena intiepidita, unitevi, sbattendo, 4 uova intere, uno alla volta. Mettete il composto a cucchiaini sulla lastra unta del forno e lasciate cuocere a fuoco caldo per circa 20 minuti. Quando i beignets saranno freddi, praticatevi un taglio da un lato e introducetevi un composto preparato mescolando insieme della maionese CALVE', con scampi o gamberetti bolliti e tagliati a fettine sottili.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

linea diretta

JOAN BAEZ

Baez ipnotica

Con aria timida e sorridente, angelicamente vestita di bianco (giacca e pantaloni), Joan Baez si è presentata con mezz'ora di anticipo agli studi televisivi milanesi per prendere parte ad una trasmissione di un'ora a lei interamente dedicata. Sergio Fantoni e Gian Maria Volonté hanno fatto gli onori di... studio; nel quale sono stati invitati per l'occasione sessanta ragazzi, in grande maggioranza studenti, « borsisti », nonché alcuni giovanissimi membri della colonia americana di Milano. Durante il programma Joan Baez ha dato anche vita ad un dibattito, sottoponendosi con grazia e fermezza ad una serie di domande. Ma soprattutto ha cantato, in splendida forma, esprimendo il meglio del suo repertorio e conquistando tutti i presenti (cameramen e tecnici compresi). Il regista Enzo Trapani, alla fine, non ha esitato a definire la sacerdotessa della non violenza « un personaggio da favola con poteri ipnotici ». L'incontro sarà trasmesso quanto prima sui teleschermi. La cantante prenderà inoltre parte a *Lei non si preoccupi*, il nuovo show di Enrico Simonetti e Isabella Biagini.

Telesettimana nuova

Dalla metà di luglio in poi la fisionomia della settimana televisiva si aggiornerà — come è stato annunciato ai giornalisti dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale della RAI in una recente conferenza-stampa — con dei ritocchi che ne modificheranno l'attuale struttura. Ecco in sintesi le principali novità: il tradizionale film del Nazionale andrà in onda il lunedì, anziché il martedì, giorno in cui sarà fissato l'appuntamento con la prosa, finora programmato il venerdì. Il film finora trasmesso il lunedì sul Secondo Programma passerà al mercoledì, mentre *TV 7* prenderà posto in apertura dei programmi serali del venerdì. Altra novità di rilievo sarà l'« impaginazione » degli spettacoli del sabato: mentre sul Nazionale andrà in onda il consueto varietà di fine settimana, sull'altro canale il telespettatore più esigente potrà trovare programmi d'élite, di un certo impegno artistico e culturale, talvolta sperimentali, e comunque di alto livello qualitativo. Sempre nel corso del periodico incontro dei dirigenti della RAI con i giornalisti è stato annunciato che è allo studio per l'autunno una nuova edizione del *Telegiornale* che dovrebbe andare in onda intorno alle ore 14.

Il Brass Quintet

Un complesso unico nel suo genere, visto per la prima volta in Italia al Festival dei Due Mondi a Spoleto, si esibirà sul video in un insolito concerto dall'Auditorium del Centro TV di Napoli. Si tratta del New York Brass Quintet: una formazione tutta di ottoni che, in un certo senso, trasferisce nel dominio della musica classica una banda di sapore jazzistico. Componenti dell'originale quintetto sono Robert Nagel e Allan Dean trombe, Barry Benjamin corno francese, John Swallow trombone, Thompson Hanks basso-tuba; tutti solisti di valore, già militanti in orchestre famose con maestri del calibro di Stokowski, Strawinski, Bernstein, Casals. Desiderosi di esprimere la propria individualità, più che come elementi di un gran complesso, essi fondarono quindici anni orsono il New York Brass Quintet, che ben presto si specializzò nel recupero dei brani rinascimentali e barocchi, composizioni antifonali, canzoni tedesche, nonché melodie del Sette ed Ottocento.

7 giorni con...

Da circa 200 giorni le trasmissioni radiofoniche del mattino sul Secondo Programma vengono presentate dal vivo da personaggi della cultura, del giornalismo, del teatro, del cinema e della musica leggera. E' un appuntamento che si rinnova ogni sette giorni e che, grazie alla sua immediatezza e spontaneità, ha via via registrato punte d'interesse sempre più alte, anche tra gli ascoltatori occasionali. Perciò è divenuto ambito per non poche attrici, cantanti, e persino scrittori e giornalisti. (Malgrado i sacrifici che esso comporta: primo tra tutti quello di essere alla radio ogni mattina alle 7 e mezzo). Fino ad oggi i più divertiti ed entusiasti del mezzo radiofonico sono stati Alberto Moravia e Alfonso Gatto; mentre Ilaria Occhini ha confessato d'aver provato della soggezione dinanzi al microfono. Paola Pitagora e Giuliana Lojodice sono state le più « rivistaiole »; Cesco Baseggio, Renzo Ricci e Ave Ninchi, quelli che hanno improvvisato più di getto; Jula De Palma e Fred Bongusto hanno ricevuto in maggior numero lettere: ma il record in questo campo spetta comunque a Giulietta Masina per la quale la radio ha dovuto istituire una speciale rubrica di « posta » onde permettere alla signora Fellini di continuare la corrispondenza. Ugo Gregoretti, che ha inaugurato la trasmissione, è stato al microfono più di tutti; il più « sacrificato », invece, è stato il calciatore Boniperti, di turno nella Settimana Santa. A Miranda Martino, infine, spetta la palma della sfrontatezza: ha invitato al microfono amici, semplici conoscenti, cantanti e musicisti ed è riuscita eccezionalmente a penetrare in studio col suo cagnolino.

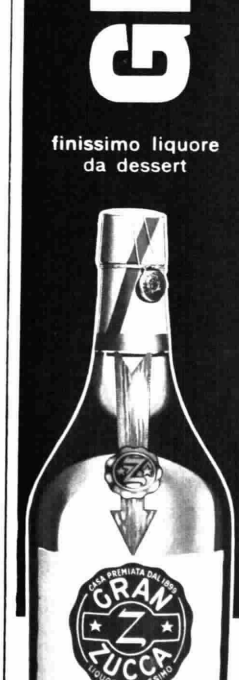
La grande corsa

Carlo Tuzii è a Le Mans con due troupes della televisione italiana per realizzare un documentario sui retroscena della grande corsa automobilistica. Il servizio sulla « 24 Ore », che andrà in onda poi nella rubrica *Documenti di storia e di cronaca*, sarà un vero e proprio reportage dal vivo: gli operatori perciò dovranno appostarsi fra le quinte della gara e puntare i loro teleobiettivi sui punti più imprevisti del circuito per riprendere a sorpresa piloti, meccanici e direttori di corsa nell'intento di cogliere con la massima spontaneità la particolare tensione che accomuna i protagonisti grandi e piccoli, noti e oscuri, della massacrante competizione.

37/67

GRAN ZUCCA

finissimo liquore da dessert



Centro Distribuzione
MILANO - Via Casarsa, 10
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO

ATTENTI AL NUMERO

Terza estrazione

Giovedì 1° giugno, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, di un notaio e di un funzionario della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti

CENTO NUMERI

relativi alla serie **C** del concorso

GRAN PREMIO «SANYO»

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 22, portanti la data del 28 maggio/3 giugno 1967:

C 164259	C 553057	C 571193	C 752706	C 516837
C 197836	C 739232	C 299947	C 692878	C 500873
C 341565	C 222250	C 430654	C 687528	C 406294
C 375537	C 603066	C 384532	C 258079	C 695526
C 246540	C 314942	C 294988	C 705031	C 441527
C 762494	C 453420	C 390041	C 715802	C 165060
C 751249	C 738386	C 734823	C 704997	C 331433
C 484000	C 696204	C 642846	C 723753	C 452915
C 266921	C 561588	C 682315	C 170257	C 614426
C 567912	C 739868	C 552166	C 248365	C 469181
C 520938	C 187466	C 729027	C 105108	C 472769
C 527443	C 371845	C 212210	C 435047	C 582238
C 478536	C 724722	C 690655	C 430781	C 132868
C 662122	C 710021	C 623635	C 119976	C 138260
C 132445	C 252948	C 321692	C 171322	C 525051
C 639671	C 447425	C 554201	C 493639	C 540371
C 176520	C 646461	C 603329	C 752095	C 189519
C 458062	C 720196	C 693358	C 688700	C 136410
C 172475	C 203532	C 239943	C 470350	C 660563
C 171044	C 745774	C 373068	C 756805	C 750497

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del Radiocorriere TV *n. 22, datata 28 maggio/3 giugno 1967 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente, al* « Radiocorriere TV *(concorso), via del Babuino 9, Roma », a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo: tale lettera dovrà pervenire al* Radiocorriere TV *entro e non oltre il 21 giugno 1967. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.*

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 3

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

I migliori inglesi

Con una serata di gala al Palladium di Londra, alla quale sono intervenuti i personaggi più in vista della « pop-scene » inglese, si è concluso il referendum indetto ogni anno tra i lettori di un popolare settimanale di musica, il *New Musical Express*, per la proclamazione dei migliori cantanti e complessi della stagione. Miglior complesso dell'anno è risultato quello dei Beach Boys, che ha anche ricevuto un diploma come « il gruppo più famoso nel mondo ». Lo Spencer Davis Group ha vinto nella categoria « miglior complesso di rhythm and blues », mentre i Troggs hanno conquistato il primo posto tra i « nuovi complessi ». Il premio per il « miglior cantante inglese » è stato assegnato a Cliff Richard, mentre quello per la « migliore cantante inglese » è andato a Dusty Springfield, seguita da Sandie Shaw e Cilla Black. Tra i « nuovi cantanti » è risultato primo Stevie Winwood. Georgie Fame, Geno Washington e Alan Price hanno ricevuto un premio speciale ed una menzione particolare come « talenti eccezionali ». Da quattro anni a questa parte, è la prima volta che i Beatles e i Rolling Stones non sono premiati in nessuna delle varie categorie.

Ladri musicofili

Tutti hanno letto, sui quotidiani di qualche settimana fa, del furto subito da Gian Pieretti, il cantante autore di *Pietre*. I « soliti ignoti » alleggerirono il furgoncino del complesso di Pieretti di tutti gli strumenti ed impianti di amplificazione. Per un certo periodo si è persa ogni traccia dei ladri, tanto che Pieretti ha dovuto acquistare tutta una nuova serie di strumenti ed impianti. Pochi giorni fa, però, uno dei « soliti ignoti », forse pentito del suo gesto, ha telefonato ad un commissariato di polizia ed ha rivelato il luogo dove la refurtiva era stata nascosta. In una zona disabitata della periferia di Milano, infatti, sono stati ritrovati tutti gli strumenti rubati, in perfette condizioni. Anzi, in condizioni migliori che non al momento del furto: un amplificatore di una chitarra, che da molto tempo aveva un difetto che nessun tecnico era riuscito ad eliminare, è stato riparato alla perfezione.

Morandi in cella

GIANNI MORANDI

Gianni Morandi ha avuto la disavventura di provare la cella di rigore. E' accaduto anche a lui di non rispettare la disciplina militare ed è finito in prigione per cinque giorni dove, naturalmente, ha passato il tempo cantando. In questi ultimi tempi Gianni è stato preso dalla nostalgia del pubblico: ha una voglia matta di cantare e di tornare al suo lavoro. Per questo spera di avere una licenza che gli permetta di partecipare al Cantagiro. Sarebbe disposto, in cambio, a rinunciare a ogni licenza. Per ritrovare lo spirito dei « vecchi tempi », Gianni ha ripreso i contatti con Adriano Celentano, che non vedeva da mesi e mesi. Anche le mogli dei due cantanti, Laura Efrikian e Claudia Mori, sono diventate ottime amiche. Qualcuno, a vederli sempre insieme in tutti i momenti di libera uscita di Gianni, ha parlato addirittura di un accordo di lavoro tra Morandi e il capo del Clan, ma i due hanno smentito.

Mini-notizie

L'editore Macmillan ha annunciato l'imminente pubblicazione dell'ormai famoso libro di Bob Dylan, *Tarantula*, al quale il « folk-singer » americano sta lavorando da quasi un anno. Del libro, che probabilmente sarà messo in commercio ad autunno inoltrato, saranno stampate inizialmente centomila copie. Tale è il numero delle prenotazioni, infatti, nonostante gli ultimi capitoli non siano ancora stati scritti.

Nelle classifiche di vendita di questa settimana è in testa negli Stati Uniti *Groowin'*, il nuovo 45 giri dei Young Rascals, seguito da *I got rhythm* degli Happenings e da *Respect*, di Aretha Franklin. In Inghilterra guidano le classifiche i Tremeloes con *Silence is golden*, seguiti da *Waterloo sunset* dei Kinks e da *Dedicated to the one I love* dei Mama's and Papa's.

La copertina del nuovo « long-playing » dei Beatles, *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band*, è un « collage » in cui figurano, oltre ai Beatles e alle loro statue di cera, le stesse che sono esposte nel Museo di Madame Tussaud, i personaggi più disparati, tra cui Marlene Dietrich, Fred Astaire, la Gioconda, Marlon Brando, Marilyn Monroe, Tony Curtis e Budda.

Mick Jagger e Keith Richard, i due Rolling Stones processati per detenzione ed uso di stupefacenti, hanno licenziato i due avvocati che li avevano difesi alla prima udienza del processo, Bert Curnfold e Mike Allyson. « Per una faccenda così eccitante » ha dichiarato Jagger « quei due si sono dati troppo poco da fare. Ci vuole gente più in gamba ».

Il « leader » del complesso inglese dei Kinks ha deciso di dedicarsi quasi completamente alla composizione. Per le future « tournées » ha già trovato un sostituto, che gli permetterà di non perdere troppo tempo in viaggi e di restare a Londra per curare maggiormente i dischi del complesso. « Questo non significa assolutamente » ha precisato « che io abbia intenzione di lasciare il gruppo ».

Sono stati ritrovati, in un campo alla periferia di Londra, i nastri magnetici rubati al complesso dei Move qualche settimana fa e che contenevano le registrazioni del nuovo « long-playing » del gruppo. Il disco, la cui uscita era stata rimandata per la necessità di incidere di nuovo tutti i brani, sarà dunque messo in commercio con solo qualche giorno di ritardo sulla data prevista.

Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti, che per il loro atteggiamento di « eterni fidanzati » sono stati soprannominati « i Peynet della canzone », sembrano decisi a compiere finalmente il gran passo. Si sposeranno, salvo imprevisti e ripensamenti, entro la fine del mese.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dall'11 al 17 giugno
ROMA TORINO MILANO

dal 18 al 24 giugno
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 25 giugno al 1° luglio
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 2 all'8 luglio
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **HECTOR BERLIOZ**
Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un montanaro abruzzese alla sua bella - Orgia di briganti - v.la solista H. Kirchner, Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. I. Markevitch

8,35 (17,35) **JACOB VAN KERLE**
Due Responsori a quattro voci: Responsorium pro Unione - Responsorium pro Concilio - Coro dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln, dir. D. Meier

8,55 (17,55) **RITRATTO DI AUTORE: FRANCO ALFANO**
Sinfonia classica - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia — **Sei Liriche da** « Il Giardiniere » di Rabindranath Tagore: Perché allo spuntar del giorno - Venne e mi sedette accanto - Egli mormorò: « Amor mio » - Perché siedi là? - Non nascondere il segreto - Non hai udito i suoi passi silenziosi? - sopr. C. Gavazzi, pf. l'Autore — **La leggenda di Sakuntala:** Danze e Finale - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli

10,10 (19,10) **FRANZ LISZT**
Tarantella, da « Venezia e Napoli » - pf. L. Kentner

10,20 (19,20) **FRANZ SCHUBERT**
Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160, per flauto e pianoforte - fl. H. Barwahser, pf. F. de Nobel

ANTON DVORAK
Variazioni sinfoniche op. 78 - Orch. Philharmonia di Amburgo, dir. A. Winograd

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Theodore Bloomfield; ten. Gianni Poggi; pf. Martha Argerich; sopr. Marcella Pobbe; v.la Dino Asciolla; bs. Cesare Siepi; dir. Bruno Maderna

12,20 (21,20) **MUSICHE CAMERISTICHE DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Sonata in si bem. magg. op. 45 per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. R. Maghini — **Due Romanze senza parole dall'op. 38** - pf. R. Kyriakou — **Quartetto in la min. op. 13** per archi - Quartetto Guarneri: vl.i A. Steinhardt e J. Dalley, v.la M. Tree, vc. D. Soyer

13,20 (22,20) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
T. Créquillon: **« Caesaris auspicils »** - sopr. M. Croisier, ten.i B. Gallet e Y. Tessier, br. J. Cussac, bs.i M. Richez e A. Jottras, dir. R. Blanchard — **« Erravi sicut ovis »** - msopr. M. Paquet, ten. B. Gallet, br. J. Cussac, bs. A. Jottras, dir. R. Blanchard — **« Salve Crux Sancta »** - sopr. M. Croisier, msopr. M. Paquet, ten. B. Gallet, bs. M. Richez, dir. R. Blanchard; N. Gombert: **Messa « Je suis desherité »** - Ensemble vocal « Roger Blanchard », dir. R. Blanchard. Disco « Le Club Français du Disc ».

14,15-15 (23,15-24) **ALAN RAWSTHORNE**
Concerto per pianoforte, archi e percussione - pf. M. De Cecilia, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia
RALPH VAUGHAN WILLIAMS
Le Vespe: Suite da Aristofane - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
J. J. Fux (revis. di G. L. Tocchi): **Suite per orchestra in si bem. magg.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; W. A. Mozart: **Concerto in re magg. K. 451** per pianoforte e orchestra - pf. M. Abbado, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; N. Rimski-Korsakov: **Capriccio spagnolo op. 34** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PARATA D'ORCHESTRE**
CON JIMMY SEDLAR, EDMUNDO ROS E AL CAJOLA
Shuman-Kaplan: **Love theme;** Greves: **Te quiero dijiste;** Ortolani: **Forget domani;** Bricusse-Barry: **Mister kiss kiss bang bang;** Rodgers: **I whistle a happy tune;** Ortolani: **The glory guys;** Paoli: **Senza fine;** Porter: **So in love;** Gershwin: **Soon;** Wildman: **Swedish rhapsody;** Adler: **Hey there;** Hefti: **Batman theme;** Goldsmith: **Our man Flint;** Ribeiro-De Barro: **Copacabana;** Gershwin: **A foggy day;** Darion-Leigh: **Dulcinea;** Ferrao: **Coimbra;** Gershwin: **Strike up the band**

7,45 (10,45-19,45) **CANZONI ITALIANE**
De Simone-Capotosti: **L'erica s'è fatta più verde;** Jurgens-De Martino: **Due lune;** Boselli-Pisano: **E piangerai;** Panzeri-Pace: **Scegli me o il resto del mondo;** Castellacci-Modugno: **Santo Valentino;** Colombini-De Simone-Capotosti: **E poi succeda;** Vergnano-Greco: **Due case due finestre;** Martelli-Testa-Martelli: **Era vivere;** Verde-Simi: **Primo appuntamento;** Cucchiara: **Saluta la tua donna;** Granata: **Pupetta;** Senofonte-Casini: **Quando nella notte;** Cristaudo-Levi-Ballotta: **Ricordi amore;** Galdieri-Esposito: **Quando si dice Napoli;** Maresca-Pagano: **Il ritorno**

8,30 (11,30-20,30) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre Saxsambistas Brasileiros e Neal Hefti; i complessi Firehouse Five plus two e Nipso Brandner; i cantanti Harry Belafonte, Louis Prima e Keely Smith; il pianista Ronnie Aldrich accompagnato dall'orchestra London Festival
Mc Hugh: **I can't believe that you're in love with me;** Young-Lewis: **Tuck me to sleep in my old Kentucky home;** Grey-Gibbs: **Runnin' wild;** Settle: **Raindrops;** Friedman: **The girls in their summer dresses;** Brooks-Barer: **I'm just a country boy;** Haensch: **Irish coffee;** Landy-Eric: **Paganini beat — Rocky mountain rag;** Peixoto-Barroso: **E luxo so;** Caymmi: **Rosa morena;** Barroso: **Faceira;** Parish-De Rose: **Deep purple;** Eliscu-Youmans: **More than you know;** Lowe: **I'll never smile again;** Cahn-Chaplin-Secunda: **Bei mir bist du schön;** Sigman-De Rose: **Buona sera;** Mercer-Arlen: **That old black magic;** Desmond: **Take five;** Hefti: **Batman theme — Coral reef**

9,30 (12,30-21,30) **TACCUINO MUSICALE DI CARLO DONIDA**
Pallavicini-Donida: **Tremila tamburi;** Mogol-Drake-Donida: **Al di là;** Mogol-Donida: **Grazie grazie — Ricorda — Uno dei tanti — In un fiore**

9,45 (12,45-21,45) **A TEMPO DI VALZER**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE STRUMENTALI DEL SETTECENTO**
J. C. Bach: **Sinfonia in re magg.** - Orch. da camera di Magonza, dir. G. Kehr; L. Boccherini: **Concerto in sol magg.** per violoncello e orchestra d'archi - vc. M. Gendron, Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Leppard

8,35 (17,35) **MUSICHE PER ORGANO**
C. Franck: **Preludio, fuga e variazioni** - org. A. Marchal; M. Reger: **Fantasia sul Corale « Straf' mich nicht mit deinem Zorn » op. 40 n. 2** - org. F. Germani

9 (18) **FOGLI D'ALBUM**
M. Ravel: **Berceuse sur le nom de Fauré;** J. Françaix: **Cinq Chansons pour les enfants** - ten. R. White, pf. C. Wadsworth; D. Milhaud: **Scaramouche,** suite per due pianoforti - duo pf.i V. Vronsky-V. Babin

9,15 (18,15) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA FULVIO VERNIZZI** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO VIRGINIA ZEANI E DEL BASSO NICOLA ROSSI LEMENI
V. Bellini: **Norma:** Sinfonia; A. C. Gomez: **Salvator Rosa:** « Di sposo, di padre », G. Donizetti: **Anna Bolena:** « Piangete voi », V. Bellini: **I Puritani:** « O amato zio », duetto; J. Massenet: **Thaïs:** « Ah, je suis fatiguée »; R. Wagner: **Rienzi:** Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI

10,10 (19,10) **ROBERT SCHUMANN**
Allegro in si min. op. 8 - pf. L. Lessona

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
B. Martinu: **Tre Danze ceche** - duo pf. H. Piette-J. Reding; A. Liadov: **Otto Canti popolari russi, op. 58** - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Perlea

10,50 (19,50) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
J. S. Bach: **Suite « Ouverture » n. 1 in do magg.** - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; Brahms: **Doppio Concerto in la min. op. 102** per violino, violoncello e orchestra - vl. Z. Francescatti, vc. P. Fournier, Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter; D. Sciostakovic: **Sinfonia n. 5 in re magg. op. 47** - Orch. Filarm. di Londra, dir. A. Rodzinski

12,30 (21,30) **LUIGI CHERUBINI**
Quartetto in fa magg. per archi - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi

ANTON DVORAK
Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi - pf. E. Farnadi, Quartetto Barylli: vl.i W. Barylli e O. Strasser, v.la R. Streng, vc. R. Krotschak

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Fritz Lehmann; msopr. Giulietta Simionato; pf. Yves Nat; br. Renato Capecchi; dir. William Steinberg; sopr. Leyla Gencer; dir. Hans Knappertsbusch

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
M. Zafred: **Ouverture sinfonica** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino; O. Respighi: **Toccata** per pianoforte e orchestra - pf. S. Marzorati, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; G. Fusco: **Hully Gully** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino; G. F. Ghedini: **Concerto grosso in fa magg.** per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi - fl. G. Zagnoni, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi, cr. E. Modonesi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Kern: **Long ago and far away;** Scherwin: **A nighttingale sang in Berkeley Square;** Pallavicini-Donaggio: **Io che non vivo senza te;** Dominguez: **Perfidia;** Nash-Weill: **Speak low;** Young: **My foolish heart;** Endrigo: **Io che amo solo te;** Wolcott: **Two silhouettes;** Maxwell: **Ebb tide**

7,30 (10,30-19,30) **IL PIANOFORTE DI THELONIUS MONK**

7,45 (10,45-19,45) **DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY**
Lehar: **Valzer da « Il conte di Lussemburgo »;** Lombardo-Ranzato: **Nell'oscurità una copola va;** Kalman: **Vien zigan;** Lehar: **Fox delle gigolettes;** Coward: **I'll see you again;** Porter: **I get a kick out of you;** Hammerstein-Rodgers: **You'll never walk alone;** Loewe: **With a little bit of luck;** Hammerstein-Rodgers: **The surrey with the fringe on top;** Willson: **Seventysix trombones;** Romberg: **Stouted hard man**

8,15 (11,15-20,15) **PROFILO MUSICALE DI MAURO COPPO**
Prandi-Asti-Coppo: **A gonfie vele;** Libano-Prandi-Coppo: **Tutto per tutto;** Prandi-Halliday-Coppo: **Fuoco di fuoco;** Prandi-Coppo: **La ballata dell'attacchino — La gente ci guarda — Poquito no**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ DA CAMERA**
Partecipano: il quartetto di Milt Jackson: il duo Konitz-Bauer; il pianista Lennie Tristano ed il complesso di Bud Shank
Jackson: **D and E;** Herbert: **Indian summer;** Tristano: **Becoming;** Ahbez: **Nature boy;** Jackson: **Milt meet Sid;** Bauer-Konitz: **Duet for saxophone and guitar;** Tristano: **Deliberation;** Shank: **Flute columns**

9 (12-21) **COLONNA SONORA:** MUSICHE DAI FILMS: « UN VOLTO NELLA FOLLA » E « MONDO CANE »

9,30 (12,30-21,30) **MAESTRO PREGO:** VICTOR SILVESTER
Brown: **Pagan love song;** Coward: **A room with a view;** Brown: **You stepped out of a dream;** Porter: **You're sensational;** Brown: **Would you?;** Jobim: **Desafinado;** Brown: **Temptation;** Coward: **Dance little lady;** Brown: **Singing in the rain — Alone**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**

8,30 (17,30) **VINCENZO GALILEI**
Primo Contrappunto, per due liuti (Revis. di R. Rapp) — **Duo per flauti dolci** - duo N. Poli-R. Rapp

GIAN DOMENICO ROGNONI TAEGGIO
Canzon « Bagaspera » a quattro viole — **Canzon « La cinguarda »** a quattro viole (Revis. di P. Winter) - Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle

GIOVANNI GABRIELI
Quattro Canzoni per ottoni e organo - org. E. Power Biggs, Compl. di ottoni di Boston, dir. R. Burgin

9 (18) **OTTORINO RESPIGHI**
La Primavera poema sinfonico per soli, coro e orchestra - Sirvird: E. Orell; I e II Fanciulla: L. Ciaffi Ricagno; II Giovane: I. Antonioli; L'Orante: M. Borriello; II Vecchio: G. Ferrein, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. W. Goehr, M° del Coro R. Maghini

9,45 (18,45) **LEOPOLD MOZART**
Cassazione in sol magg. per orchestra e strumenti infantili - Orch. Bach di Berlino, dir. C. Gorvin

10,10 (19,10) **JOSEF MYSLIWECZEK**
Sonata a tre in si bem. magg., per flauto, violino, violoncello e pianoforte - fl. H. Riessberger, vl. C. Winkler, vc. E. Winkler, pf. E. Czech Gensec

10,20 (19,20) **IL PIANOFORTE DI FRANZ LISZT**
Dai Dodici Studi trascendentali: n. 1, Preludio - n. 2, Molto vivace, n. 3, Paysage - n. 4, Mazeppa, n. 5, Feux Follets, n. 6, Vision - pf. G. Cziffra — **Fantasia ungherese,** per pianoforte e orchestra - pf. G. Anda, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann

11 (20) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LORIN MAAZEL**
F. Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « La Riforma »** - Orch. dei Filarmonici di Berlino; G. Petrassi: **Concerto n. 4** per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI; H. Berlioz: **Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17** - Orch. dei Filarmonici di Berlino

12,35 (21,35) **RECITAL DELLA CORALE « ROGER WAGNER »**

13,05 (22,05) **MASSIMILIANO NERI**
Sonata a quattro - Quartetto Italiano: vl. P. Borciani ed E. Pegreffi; v.la Piero Farulli; vc. F. Rossi

13,15 (22,15) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
P. Boulez: Pagine da **« Pli selon Pli », Portrait de Mallarmé,** per soprano e orchestra - sopr. M. Hirayama, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

13,40 (22,40) **CÉSAR FRANCK**
Sinfonia in re min. - Orch. Filarm. di Londra dir. W. Furtwengler

14,20-15 (23,20-24) **FERRUCCIO BUSONI**
Albumblatt n. 3 - pf. P. Scarpini; **Fantasia contrappuntistica** (Variazioni sul Corale « Ehre sei Gott in der Höhe » di J. S. Bach), per due pianoforti - duo pff. G. Gorini e S. Lorenzi

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Canti della montagna interpretati dal Coro della S.A.T.;
— Alcune esecuzioni del complesso di chitarre diretto da Al Cajola;
— Musica Jazz con il quartetto di Paul Desmond.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA** CON LE ORCHESTRE DI JOHNNY DOUGLAS E WILLY BESTGEN
Turk-Ahlert: **I'll get by;** Laine-Stone: **Hu hu mambo;** Maxwell: **Ebb tide;** Loebnitz: **In the Sahara desert;** Howard: **Fly me to the moon;** Michalke: **Lonesome trumpet;** Hurst: **Sunset theme;** Duprietz: **Panticape rumba;** Heyman-Young: **Love letters**

7,30 (10,30-19,30) **SUCCESSI DI IERI, DI OGGI E DI SEMPRE**
Chiappo-Ibanez: **Der student geht vorbei;** E. A. Mario: **Le rose rosse;** Dodd-Lara: **Granada;** Coppola-Bono: **Bang bang my baby shot me down;** Moustaki-Monnot: **Milord;** Padilla: **Valencia;** Ambrosino-Savio: **Cuore matto;** Ross-Adler: **Hernando's hideaway;** Oliviero-Newell-Ortolani: **More;** Forrest-Wright: **Stranger in Paradise**

8 (11-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA**
SOLISTA E DIRETTORE D'ORCHESTRA RALPH FLANAGAN
Marks: **All of me;** Newman: **Again;** Wayne: **Josephine;** Conrad-Davis: **Margie;** Fain: **Secret love**

8,15 (11,15-20,15) **FRA MERIDIANI E PARALLELI: CORI DA TUTTO IL MONDO**

8,30 (11,30-20,30) **MOSAICO**
Waldteufel: **Estudiantina;** Cordiferro-Cardillo: **Core 'ngrato;** Pryor: **The whistler and his dog;** Klose: **La violetta;** Cherubini-Bixio: **Milano;** Lecuona: **Cittanaras;** Jones: **Riders in the sky;** Petrolini-Silvestri: **Nanni;** Marshall: **Marching strings**

9 (12-21) **JAZZ MODERNO**
SUONA IL COMPLESSO DI RICHARD « BLUE » MITCHELL
Heath: **Waverley street;** Van Heusen: **Polka dot and moonbeams;** Silver: **Nica's dream;** Heath: **Top shelf;** Fields-Kern: **The way you look tonight;** Golson: **Minor vamp;** Mitchell: **The head**

9,30 (12,30-21,30) **TASTIERA PER ORGANO ELETTRICO**
Levitan: **Lady fingers;** Feather: **Wowl;** Jobim: **Chega de saudade;** Smith: **Bashin';** Anderson: **Bossa nova in blue**

9,45 (12,45-21,45) **ECO DI NAPOLI**
Vento-E. A. Mario: **'O festino;** D'Alessio-Mazzucchi: **Tu sale 'a verità;** Bovio-Tagliaferri: **Napule canta;** Di Giacomo-Costa: **Lariulà;** Anonimo: **Lo guarracino**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
W. F. Bach: **Quattro Polacche** - clav. H. Elsner; F. Couperin: **Les Jeunes Seigneures** - clav. R. Kirkpatrick

8,10 (17,10) **SINFONIE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sinfonia in re magg. K. 19 - Orch. Sinf. dell'Oiseau Lyre, dir. L. de Froment — **Sinfonia in mi bem. magg. K. 543** - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. W. Furtwaengler

8,50 (17,50) **JOHANNES BRAHMS**
Quintetto in fa min. op. 34 per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl.i R. Brengola e A. Apostoli, v.la G. Leone, vc. L. Filippini

9,25 (18,25) **BENJAMIN BRITTEN**
Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra - pf. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

10,10 (19,10) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Sonata in sol min. op. 1 n. 10 per violino e continuo - vl. A. Grumiaux, clav. R. Veyron-Lacroix

10,20 (19,20) **JACQUES OFFENBACH**
Gaité parisienne (trascriz. di M. Rosenthal) - Orch. Le Ballet Française, dir. P. Montiel

11 (20) **RECITAL DEL TRIO HEIFETZ-PRIMROSE-PIATIGORSKY**
F. Schubert: **Trio in si bem. magg.**; L. van Beethoven: **Trio in mi bem. magg. op. 3 — Trio in re magg. op. 9 n. 2** - vl. J. Heifetz, v.la W. Primrose, vc. G. Piatigorsky

12,10 (21,10) **ANTHONY HOLBORNE**
Dieci Danze - Compl. Strum. Pro Musica di New York, dir. N. Greenberg

12,30 (21,30) **GEORGES BIZET**
Pagine dall'opera - Carmen - - sopr.i J. Sutherland e G. Spanellys, msopr.i R. Resnik e Y. Minton, ten.i M. Del Monaco, A. Hallett e J. Prudent, br. T. Kraus - Orch. della Suisse Romande e Coro del Grand-Théâtre di Ginevra dir. T. Schippers

13,30 (22,30) **COMPOSITORI ITALIANI**
G. Turchi: **Piccolo Concerto notturno** (in cinque movimenti senza interruzione) - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. S. Celibidache — **Suite-Paraphrase,** su motivi popolari europei - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Argento

14 (23) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. J. Haydn: **Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5 - Della Serenata -** — **Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte -** - Quartetto italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi; v.la P. Farulli; vc. F. Rossi
Disco Philips

14,40-15 (23,40-24) **MOMENTI MUSICALI**
F. Chopin: **Notturno in fa min. op. 55 n. 1** - pf. A. Rubinstein; E. Bloch: **Baal-Schen,** tre pezzi per violino e pianoforte - vl. F. Gulli, pf. E. Cavallo

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIODISTEREOFONIA
D. Milella: **Melodia — Romanza** (solitudine) — **Largo** - vc. L. Rossi, pf. A. Beltrami; H. Wolf: **Lieder** per voce e pianoforte (Mörike-Lieder) - ten. P. Munteanu, pf. A. Beltrami; A. Dvorak: **Quartetto op. 23** per pianoforte, violino, viola e violoncello - pf. L. Giarbella - vl. V. Brun, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MAESTRO PREGO:** JAN LANGOSZ
De Paolis: **Bolero gitano;** Langosz: **Hungarian twist;** Carenni-Amadesi: **Se lo potessi;** Langosz: **Russian cha cha cha;** Mascheroni: **Dove sei Lulù;** Carenni-Calzia: **Io vorrei;** Mc Gillar: **Tyrol's echo;** Durand: **Je suis seul ce soir;** Langosz: **China cha cha cha;** Chiappo-Ibanez: **Der student geht vorbei**
7,30 (10,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA
Howard: **Fly me to the moon;** Pallavicini-Rotter-Erwin: **Ich kuss ihre hand chalo;** Ignoto: **Nick nack paddy wack;** Fragna: **La quadriglia di famiglia;** Burgess-Belafonte: **Island in the sun;** Cortopassi: **Passa la serenata;** Jarre: **Lara's theme;** Tiochet-Pestalozza: **Ciribiribin;** Mogol-Donida: **Per vedere quanto è grande il mondo;** Wrubel: **The lady in red;** Gershwin: **Liza**
8 (11-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**
8,15 (11,15-20,15) **TE' PER DUE**
CON ALBERTO SOCARRAS E OSCAR VALDAMBRINI
Hickman: **Rose room;** Rossi: **Se tu non fossi qui;** Socarras: **Algun dia;** Isola: **Innamoramante;** Kaye: **The alphabet song**
8,30 (11,30-20,30) **INTERMEZZO.**
Binge: **Someday;** Anonimo: **Londonderry air;** Fibich: **Poème;** Strauss: **Tritsch tratsch;** Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue;** Evans: **Lady of Spain;** Lehar: **Valzer**
9 (12-21) **CONCERTO JAZZ**
Partecipano: il trio di Earl Hines con Roy Eldridge e Coleman Hawkins; il trio di Oscar Peterson ed il quintetto di Art Blakey; Riprese effettuate rispettivamente al - Village Vanguard - di New York, al - Tivoli - di Copenhagen e al - Lighthouse - di Hermosa Beach in California
13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PIANISTICHE**
F. J. Haydn: **Sonata n. 23 in fa magg.** - pf. A. Balsam; R. Schumann: **Carnaval op. 9** - pf. P. Badura-Skoda

8,40 (17,40) **GABRIEL FAURE**
La Bonne Chanson, op. 61, su testi di P. Verlaine - br. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore

9 (18) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Variazioni in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Beaux Arts: pf. M. Pressler, vl. D. Guilet, vc. B. Greenhouse

9,15 (18,15) **OTTORINO RESPIGHI**
Trittico botticelliano, per piccola orchestra - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache
VITESLAV NOVAK
Suite slovacca, op. 32 - Orch. Filarm. Boema dir. V. Talich

10,10 (19,10) **DARIUS MILHAUD**
Sonatina per flauto e pianoforte - fl. J.-P. Rampal, pf. R. Veyron Lacroix

10,20 (19,20) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Trio in mi bem. magg. K. 498 per pianoforte, clarinetto e viola - Kegelstatt Trio - - pf. M. Horszowski, cl. R. Kell, v.la L. Fuchs
HEITOR VILLA LOBOS
Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI - fl. B. Martinotti, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi

11 (20) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA VLADIMIR ASHKENAZY

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** SOPRANO MARIA CALLAS

13,15 (22,15) **I BIS DEL CONCERTISTA**
J. N. Hummel: **Rondò favori in mi bem. magg. op. 11** - pf. G. Cziffra; F. Kreisler: **Capriccio viennese — Liebeslied** - vl. W. Schneiderhan, pf. A. Hirsh; R. Schumann: **L'Allegro pastorale, Marcia dei soldati,** dall'- Album per la gioventù - op. 68 - pf. L. Hollander

13,30 (22,30) **WLADIMIR VOGEL**
- E Giona andò a Ninive - oratorio per recitante, baritono, coro parlato e cantato e orchestra (dal - Libro dei Dodici - - traduz. tedesca di M. Buber - Vers. ritmica ital. di F. D'Amico) - recit. A. Gronen Kubizki, br. T. Stewart - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Travis - Mº del Coro G. Piccillo

14,15-15 (23,15-24) **SERENATE**
J. Fux: **Serenata** per due trombe e orchestra tb.e R. Voisin e R. Nagel - Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi; J. Orrego Salas: **Serenata concertante** - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Witney

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODISTEREOFONIA
In programma:
— Musica varia con l'orchestra di Montematti;
— Canzoni italiane in stereo;
— Un programma dell'orchestra Claude Meunier

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI ERROLL GARNER AL PIANOFORTE
Deutsch: **When a gypsy makes his violin cry;** Jolson-De Sylva-Brown: **Sonny boy;** Harbach-Kern: **Yesterdays;** Davis-Mitchell: **You are my sunshine**
7,20 (10,20-19,20) **UN MICROFONO PER MARISA SANNIA E CHARLES AZNAVOUR**
Wertmüller-Canfora: **Dai;** Plante-Mogol-Aznavour: **Il suffisait que je t'aime;** Bardotti-Endrigo: **Lo sappiamo noi due;** Bardotti-Aznavour: **L'amour c'est comme un jour;** Zambrini-Migliacci-Enriquez: **Sarai fiero di me;** Mogol-Aznavour: **Vivre avec toi;** Bardotti-Endrigo: **Tutto o niente;** Gall-Mogol-Aznavour: **La mamma;** Endrigo: **Una cattolina;** Calabrese-Aznavour-Garvarentz: **La marche des anges**
7,50 (10,50-19,50) **JAM SESSION** CON I COMPLESSI DI HERB ELLIS E STAN GETZ
8,15 (11,15-20,15) **RITRATTO D'AUTORE:** GIUSEPPE CIOFFI
Bonagura-Cioffi: **Scalinatella;** Cutolo-Cioffi: **Dove sta Zazà;** Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio — M'aggia curà;** Bonagura-Cioffi: **Acqua santa**
8,30 (11,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**
8,50 (11,50-20,50) **GLI SPIRITUALS**
9 (12-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**
Vetri: **Orsolina;** De Dios: **Caminito;** Zaffiri: **Il girino;** Odorici: **Tierra del sol;** Zaffiri: **Smart;** Florenca: **Birillo**
9,15 (12,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**
Hoffman-Devilli-David-Livingston: **The work song;** Lehar: **Valzer da - La vedova allegra -;** Pankin-Talbot: **Come girl;** Cherubini-Bixio: **Miniera;** Anonimo: **When the Saints go marching in;** Lombardo-Ranzato: **Luna tu;** Califano-Nisa-Bindi: **La mia Inita;** Beretta-Comolli: **Long playing kiss;** Giuliani: **Torna al tuo paesello;** Lockhart-Seitz: **The world is waiting for the sunrise**
9,45 (12,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**
Merril: **Brontosaurus walk;** Summers: **Back beat;** Gershwin **Summertime;** Lindsay: **Water baby blues;** Duke-Gershwin: **I can't get started;** Simon-Bernier: **Poinciana**
13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Hans Schmidt Isserstedt, ten. Giuseppe Di Stefano, pf. Gary Graffmann, sopr. Lisa Della Casa, dir. Arthur Rother

9,10 (18,10) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sonata in sol min. op. 49 n. 1 - pf. L. De Barberiis

9,20 (18,20) **GEORGES AURIC**
Otto Poemi di Jean Cocteau, per soprano e pianoforte - sopr. L. Rossini-Corsi, pf. L. Franceschini
JACQUES IBERT
Jeux, Sonatina per flauto e pianoforte - fl. H. Magné, pf. M. Caporaloni — **Symphonie marine** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. P. Urbini

10 (19) **MUSICHE DI CARL MARIA VON WEBER**
Abu Hassan: Ouverture - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. R. Kubelik — **Undici Lieder** per soprano e pianoforte - sopr. A. Tuccari, pf. G. Favaretto — **Concerto in fa magg. op. 75** per fagotto e orchestra - fg. Georges Zukermann - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi — **Kampf und Sieg,** Cantata op. 44 per soli, coro e orchestra - sopr. M. Kalmus, msopr. L. Ribacchi, ten. E. Tei, br. T. Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mannino - Mº del Coro R. Maghini

11,30 (20,30) **RECITAL DEL VIOLINISTA ANDRE GERTLER E DELLA PIANISTA DIANE ANDERSEN**
T. Albinoni: **Sonata in la min. op. 6 n. 6;** L. Janacek: **Sonata;** B. Bartok: **Sonata n. 2 op. 21;** W. A. Mozart: **Sonata in sol magg. K. 301**

12,30-15 (21,30-24) **CAPRICCIO**
Opera in un atto di Clemens Krauss - Musica di Richard Strauss
Personaggi ed interpreti:

La Contessa	**Elisabeth Schwarzkopf**
Il Conte	**Eberhard Wächter**
Flaman, un musicista	**Nicolai Gedda**
Olivier, un poeta	**Dietrich Fischer-Dieskau**
La Roche, direttore di teatro	**Hans Hotter**
L'attrice Clairon	**Christa Ludwig**
Monsieur Taupe	**Rudolf Christ**
Una cantante italiana	**Anna Moffo**
Un tenore italiano	**Dermot Troy**

Orch. Philharmonia di Londra dir. W. Sawallisch

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODISTEREOFONIA
M. Mihalovici: **Sinfonia giocosa op. 65** - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Colonna; S. Allegra: **Canto della montagna,** Intermezzo agreste per flauto concertante, arpa e archi - fl. J.-C. Masi, Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. G. Ferro; B. Cervenca: **Concerto** per violino e orchestra - vl. A. Mosesti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; P. Dukas: **L'apprendista stregone,** Scherzo sinfonico (da una ballata di Goethe) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Ceccato

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **ARMONIE AZZURRE**
Burke-Garner: **Misty;** Stern: **Ballade irlandaise;** D'Anzi: **Tu musica divina;** Parish-Perkins: **Stars fell on Alabama;** Trenet: **Que reste-t-il de nos amours;** Rossi: **Stradivarius;** Williams-Kennedy: **Red sails in the sunset;** Gershwin: **Someone to watch over me**

7,30 (10,30-19,30) **PINO GUERRA E IL SUO COMPLESSO**
Lentini: **Cheiro do café;** Harreguen: **Ciakcson twist;** Fanciulli: **Plin plin;** Kramer: **Quattro chitarre;** Harreguen: **Guerin bajon;** Paramor: **Magic banjo**

7,45 (10,45-19,45) **MAPPAMONDO**
Spadaro: **Firenze;** Parente-E. A. Mario: **Dduje paravise;** Trenet: **La mer;** Glanzberg-Constantin: **Mon manège a moi;** Hadiadakis: **Ta pedhia tou Pirea;** Lecuona: **Jungle drums;** Anonimo: **La bamba;** Witney: **Likulele lady;** Anonimo: **La bora — Sakura**

8,15 (11,15-20,15) **INVITO AL VALZER**
Waldteufel: **Estudiantina;** Benatszy: **Valzer da - Al cavallino bianco -;** Eysler: **Weislied;** Straus O.: **Valzer da - Ein Walzertraum -**

8,30 (11,30-20,30) **ALBUM DELL'AMERICA LATINA**
Gutierrez: **Alma llamera;** Bouffartigue: **Burundanga;** Roselli: **La reina Isabel;** Anonimo: **El cascabel;** Dial: **Ay que calor;** Ropain: **Canta pescador;** Dalmar: **Biriri bamba;** De Jesus: **Cha cha cha flamenco;** Hermandez: **La cama de piedra;** Moraes: **Encantadora de serpentes**

9 (12-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre di Arturo Mantovani, Lou Busch e Percy Faith; il complesso di Herbie Mann; i cantanti Iva Zanicchi e Fred Bongusto; l'organista Jimmy Smith

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
L. Cherubini: **Credo,** a otto voci a cappella - Coro da camera della RAI, dir. N. Antonellini

8,30 (17,30) **SERGEJ PROKOFIEV**
Sonata n. 1 in fa min. op. 80 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh; pf. V. Yampolsky

8,55 (17,55) **ANTON DVORAK**
La strega dei mezzodì, poema sinfonico op. 108 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi

9,10 (18,10) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Quintetto in la magg. K. 581 per clarinetto e archi - clar. R. Kell - Quartetto Fine Arts: vl.i L. Sopkin e J. Stephansky, v.la S. Leunoff, vc. G. Sopkin

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Trio in re magg. op. 70 n. 1 - Degli spettri - - Trio Santoliquido: pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof

10,10 (19,10) **VINCENZO BELLINI**
Concerto in mi bem. magg. per oboe e archi (Revis. e rielaboraz. di T. Gargiulo) - ob. E. Ovcinnicov - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. P. Argento

10,20 (19,20) **FELICE GIARDINI**
Due Trii dall'op. 20: n. 4 in do magg, n. 5 in la magg. - vl. F. Ayo, v.la D. Asciolla, vc. E. Altobelli

10,45 (19,45) **MILKO KELEMEN**
Tranfigurationen, per pianoforte e orchestra - pf. B. Musulin - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Vittorio Gui, ten. Mario Filippeschi, fg. Rudolf Klepac, sopr. Régine Crespin, vc. Janos Starker e pf. Eugenio Bagnoli, bs. Paolo Montarsolo, dir. Ernest Ansermet

12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
P. Hindemith: **Iº Kammermusik op. 24 n. 1** - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. B. Conz; S. Prokofieff: **Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100** - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet

13,30 (22,30) **ORFEO**
Opera in tre atti di Ranieri de' Calzabigi - Musica di Ferdinando Bertoni (Revis. di Remo Giazotto)

Euridice	**Emilia Cundari**
Orfeo	**Oralia Dominguez**
Imeneo	**Agostino Lazzari**

Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione - A. Scarlatti - di Napoli, dir. C. Franci - Mº del Coro G. D'Onofrio

14,40-15 (23,40-24) **ZOLTAN KODALY**
Quartetto n. 2 op. 10 per archi - Quartetto Vegh: vl.i S. Vegh e S. Zöldy, v.la G. Jantzer, vc. P. Szabo

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODISTEREOFONIA
In programma:
— Musiche folkloristiche gitane;
— Duane Eddy alla chitarra;
— Musica Jazz con il quintetto di Paul Horn;
— David Lloyd e la sua London Orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFONICA**
7,45 (10,45-19,45) **VETRINA DEI CANTAUTORI:** ADRIANO CELENTANO
Celentano-Mogol: **Ciao ragazzi;** Celentano: **Il tuo bacio è come un rock;** Celentano-Mogol: **Mondo in mi 7º;** Celentano-Del Prete: **Impazzivo per te — Una festa sui prati — Il ragazzo della via Gluck**
8,05 (11,05-20,05) **MADE IN ITALY:** CANZONI ITALIANE ALL'ESTERO
Wilder-Paoli: **Senza fine;** Pallavicini-Ithier-Sherman-Massara: **Permettete signorina;** Fulci-Vivarelli-Celentano: **Ventiquattromila baci;** Modugno-Cour-Zambrini: **Lettera di un soldato;** Verde-Canfora: **Una notte così;** Relin-Lojacono: **Stellina mia;** Broussolle-Bindi: **Il nostro concerto;** David-Sciorilli: **Cerasella;** Marini: **Amor en Palma de Mallorca;** Richter-Meccia: **Folle banderuola**
8,30 (11,30-20,30) **EPOCHE DEL JAZZ: IL BEBOP**
Partecipano i complessi di Charlie Parker, Bud Powell, Howard Mc Ghee, Wardell Gray e Gillespie-Stitt-Getz
Porter: **I get a kick out of you;** Mercer-Strayhorn-Ellington: **Satin doll;** Redd: **Music forever;** Gray: **Treadin';** Gillespie: **Be bop**
9 (12-21) **MUSICA PER ARCHI**
Porter: **Easy to love;** Farres: **Quizas, quizas, quizas;** Savino: **Gavotte;** Clarke-Akst: **Am I blue?;** Hartley-Cassens: **French fries;** McCartney-Lennon: **Girl**
9,15 (12,15-21,15) **MUSICA FOLCLORISTICA**
9,30 (12,30-21,30) **MOTIVI DA FILMS E DA COMMEDIE MUSICALI**
Goldsmith: **The prize;** Rustichelli: **Io, lo, lo... e gli altri;** Hammerstein-Rodgers: **Younger than springtime;** Shuman-Kaplan: **Judith;** Porter: **Ridin' high;** Callander-Schifrin: **The liquidator;** Piccioni: **Mani in alto;** David-Bacharach: **Made in Paris;** Loewe: **Rain in Spain;** David-Raksin: **Love has many faces;** Trovajoli: **Matrimonio all'italiana**
13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 24 - dall'11 al 17 giugno
Direttore responsabile: **UGO ZATTERIN**

sommario

P. Giorgio Martellini	20	**Inverno beat, estate melodica**
Donata Gianeri	22	**L'ultima - divina - della lirica italiana**
Paolo Cavallina	25	**La barba di Tognazzi contro la noia del Giro**
	26	**La maggiorenne del tenente Sheridan**
Piero Accolti	28	**La Colt e i coturni di Silvano Tranquilli**
Giuseppe Lugato	30	**Viaggio nell'Italia che canta**
S. G. Biamonte	32	**Respinti da Walt Disney inventarono Tom e Jerry**
Manlio Del Bosco	34	**La crisi della sete**
Edoardo Guglielmi	37	**L'Incompiuta dell'ultimo Mozart**
Leonardo Pinzauti	37	**Il protagonista e Colui che dice di si**
Valerio Ochetto	42	**Italiani in Eritrea**
Luigi Fait	46	**Insegnò agli Indios le Messe di Palestrina**
	52/83	PROGRAMMI TV E RADIO
Le rubriche		LETTERE APERTE
	4	**il direttore**
	4	**una domanda a Massimo Girotti**
	4	**padre Mariano**
Antonio Guarino	6	**l'avvocato di tutti**
Giacomo de Jorio	6	**il consulente sociale**
Sebastiano Drago	6	**l'esperto tributario**
Enzo Castelli	6	**il tecnico radio e tv**
Giancarlo Pizzirani	8	**il foto-cine operatore**
Angelo Boglione	11	**il naturalista**
Giorgio Vertunni	11	**piante e fiori**
Carlo Meano	11	**il medico delle voci**
	12	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	14	**Una crisi molto complessa**
	15	LINEA DIRETTA
	16	BANDIERA GIALLA
	38	CONTRAPPUNTI
		MODA
	40	**Vacanze e crociere in maglia**
	43	RADIOCORRIERINO TV
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Franco Antonicelli	48	**Dalla seconda guerra ad oggi**
Italo de Feo	48	**Profeti autentici e falsi e la libertà nella religione**
		VI PARLA UN MEDICO
	50	**La colite ulcerosa**
	84	7 GIORNI
Lina Pangella	84	DIMMI COME SCRIVI
Tommaso Palamidessi	84	L'OROSCOPO
	90	IN POLTRONA

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire **80** / arretrato: lire **100**

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / Milano: v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-3-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano: v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Canada $ can. 0,40; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

nuova confezione
appuntamento
Punt e Mes

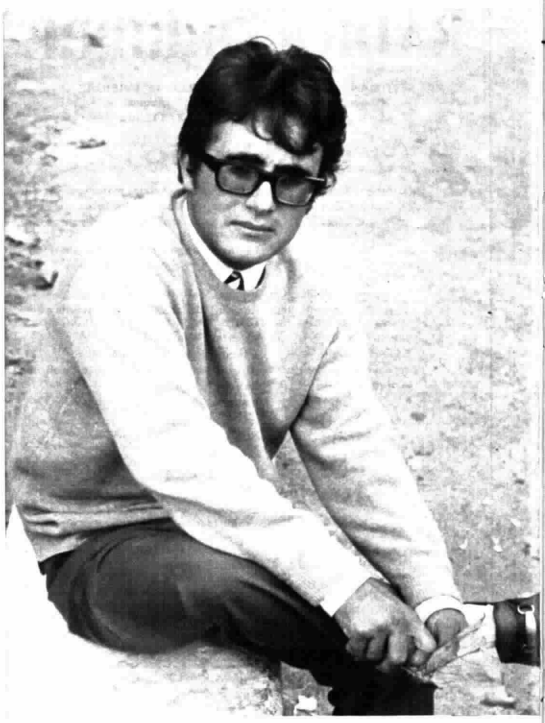
il regalo spiritoso 1967

da portare nel bar
di casa e
da regalare agli
amici simpatici
(i giovani di tutte le età!)

dentro 2 bottiglie:
1 PUNT e MES
1 BIANCOCARPANO e

2 gotti regalo

STUDIO TESTA 1



Jimmy Fontana (a sinistra) e Al Bano, ai primi due posti dopo la fase eliminatoria. Fontana presenta « La mia serenata », da lui stesso composta

Inverno beat, e

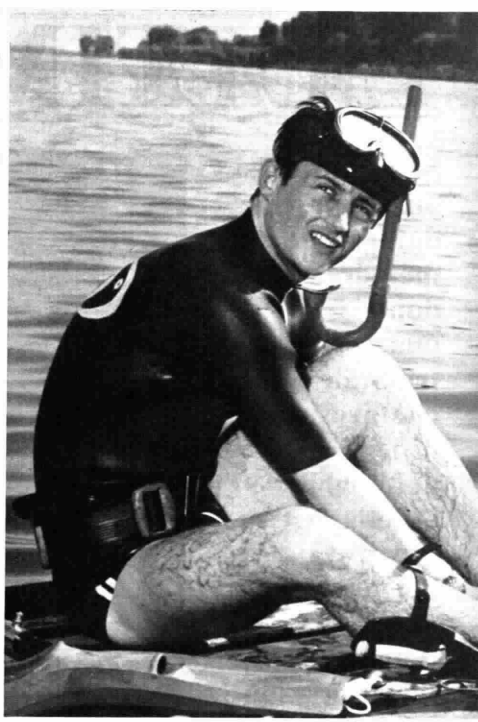
Jimmy Fontana in testa alla classifica dopo le eliminatorie, davanti a Al Bano e Anna Identici. Qualche esclusione clamorosa (Iva Zanicchi, Fausto Leali, Gianni Pettenati) e molti nomi nuovi balzati alla ribalta. Il meccanismo per le votazioni delle giurie

di P. Giorgio Martellini

Ci son parole che prendiamo a prestito da altri idiomi, e poi si insinuano sottilmente nel nostro, vi si stabiliscono con il favore della moda, entrano nel « linguaggio comune » a dispetto dei puristi. Troppo facile dire « suono », i giovani discofili dicono « sound ». E' una parola « in », viene d'Oltremanica insieme con i camiciotti a fiori, i cinturoni, le minigonne argentate. E dunque « Liverpool sound » quello dei Beatles, « Detroit sound » quello di James Brown e dei Four Tops. Con un pizzico di sciovinismo musicale, spezziamo una lancia in favore d'un nuovo genere canoro: il « Saint-Vincent sound ». Come dire la linea melodica che inarrestabilmente corre lungo le tre prime edizioni del *Disco per l'estate*, fino alla quarta che si conclude proprio questa settimana. 1964: da Liverpool giungevano, con qualche ritardo, i primi dissonanti accordi di chitarra, e vinse *Sei diventata nera*, marcetta strapaesana per comitive di gitanti. 1965: gli accordi si facevano pressanti, ossessivi, ma a Saint-Vincent Orietta Berti imponeva una sorridente, flebile dichiarazione d'amore, *Tu sei quello*. 1966: in pieno trionfo dei « complessini » all'inglese, l'alloro del *Disco per l'estate* coronava i mediterranei sussurri di Fred Bongusto, menestrello di *Prima c'eri tu*. Oggi, abbiamo sott'occhio la tabella delle canzoni (venti) che le cartoline-voto del pubblico e i verdetti delle giurie hanno ammesso alla fase finale: beat, dove sei? Snakes e Scooters, Delfini e Satelliti e Nuovi Angeli (tutti i complessi in gara) hanno riposto le chitarre nelle custodie, uscendo dalla comune. E così altri alfieri della musica giovanissima, da Gianni Pettenati a Pilade a Gian Pieretti, il protestatario sanremese di *Pietre*. E in testa alle preferenze Jimmy Fontana, aedo di malinconici sogni; Al Bano, teen-ager contrococorrente; Anna Identici che modula con accattivante dolcezza *Tanto, tanto caro*; Gigliola Cinquetti impegnata su temi pascoliani (« Ritornava una rondine al tetto... ») con sottofondo drammatico spagnolesco di chitarre; Tony Renis più che mai « vecchia America », con paglietta e giacca a quadri lo diresti Bing Crosby, fatte le debite proporzioni; e Wilma Goich, incisiva interprete di una canzone di Luigi Tenco. Scendiamo ancora lungo la classifica dei finalisti: la musica non cambia. Ci sono Robertino e Franco Tozzi, Tony Del Monaco e Orietta Berti, Riccardo Del Turco e Remo Germani, tutte voci che i profeti del « beat » definirebbero « semifredde », e sono invece calde ancora quel tanto che basta per conquistarsi un posto al sole dell'estate.

E forse, il « Saint-Vincent sound » ha proprio origini meteorologiche. Il *Disco per l'estate* è nato per dare una colonna sonora alle vacanze. Pubblico e giurie, insomma, scelgono fra le canzoni in gara (quest'anno, 49) i leit-motiv che ci seguiranno lungo i nostri itinerari marini o montani, ripetuti all'infinito da migliaia di juke-boxes, radioline a transistors, « mangiadischi », orchestre e complessi annidati fra il verde attorno alle « rotonde sul mare ». E l'estate è il tempo degli idilli al chiaro di luna, dei sogni e delle promesse (magari fugaci), dei balli « cheek to cheek », più che non degli « shake » scatenati, dei « jerk » funambolici al ritmo di batterie impazzite. Anche i teen-agers, probabilmente, preferiscono i violini, per il sottofondo al technicolor delle vacanze.

Quanto al carattere di « referendum » popolare del *Disco per l'estate*, quest'anno ci sono meno dubbi che mai. Attraverso un meccanismo piuttosto complicato, in cui l'algebra la faceva da padrona, si è at-



Anna Identici, Gigliola Cinquetti e Tony Renis. Quest'ultimo, assente a Sanremo (ma « Quando dico che ti amo » era sua), cerca l'occasione del « rilancio »

state melodica

tribuito un valore determinante al voto delle giurie. Perché, se è vero che le cartoline erano in vendita a tutto il pubblico, è anche vero (esperienze precedenti lo documentano) che i discografici, quando si tratta di mandare in finale una loro canzone, si trasformano in autentici grafomani, sottoponendo gli uffici postali a pesanti turni di straordinario. Così, le cartoline contavano quest'anno per un 20 per cento; mentre il rimanente 80 per cento dei suffragi le canzoni dovevano conquistarselo dalle giurie.

E anche nella composizione di queste ultime, gli accorgimenti per garantirne la più assoluta obiettività sono stati numerosi e complicati. In venti città italiane (Torino, Milano, Roma, Bolzano, Venezia, Bologna, Firenze, Genova, Ancona, Perugia, Napoli, Cosenza, Bari, Potenza, Tricste, Palermo, Pescara, Cagliari, Trento e Catania) una certa sera, si procedeva al sorteggio di un certo numero di abbonati al telefono. Il mattino dopo, venivano interpellati all'improvviso, e venticinque di loro erano convocati negli uffici della RAI. Qui ascoltavano i dischi delle canzoni in gara (divise in tre « blocchi » di 12 e uno di 13, e ciascun blocco era giudicato da una giuria completamente rinnovata), ed esprimevano il loro voto. Ciascuno dei cinquecento giurati sparsi in tutta Italia poteva votare per una sola canzone.

In sede di computo dei voti, intervenivano le formule algebriche. Un esempio: Jimmy Fontana, primo fra gli ammessi alla finale, aveva ricevuto un limitato numero di suffragi dalle cartoline, in tutto 3863; ma le giurie gli hanno dato 139 voti. Così, attraverso i coefficienti, il cantautore romano ha raggiunto il punteggio totale di 113,107, con circa 10 punti di vantaggio su Al Bano, che pure aveva ricevuto un numero di cartoline di gran lunga maggiore, 77.415.

Per le tre serate di Saint-Vincent (8, 9 e 10 giugno) la maggior parte del pubblico non avrà invece la possibilità di intervenire a determinare la classifica. Il compito di designare le partecipanti alla finalissima (cinque per ciascuna delle prime due serate) e quello di « laureare » la vincitrice sarà infatti affidato totalmente alle giurie, che avranno sede nelle stesse città prima indicate, e saranno naturalmente selezionate « a sorpresa », con l'unica differenza che saranno composte di 50 elementi ciascuna invece che 25. Insomma, il *Disco per l'estate* sarà scelto da mille sconosciuti cittadini improvvisamente chiamati, sotto le Dolomiti come in Sicilia, a trasformarsi in « esperti » di musica leggera.

Ancora uno sguardo al « cast » dei finalisti: per notare come siano numerose le « voci nuove » o quasi. Scomparsi alcuni nomi che vanno per la maggiore, come Iva Zanicchi e Carmen Villani, Pino Donaggio e Anna Rita Spinaci, sono invece balzati alla ribalta alcuni « giovani » delle ultime leve. Così Al Bano, un cantautore pugliese che s'ispira ai temi del « rhythm and blues », e particolarmente a Ray Charles; Gabriella Marchi, milanese, giunta nel mondo della canzone attraverso il concorso radiofonico *Ventiquattro in gara;* Mario Guarnera (che però già conoscevamo, sotto il nome di Papete, dai tempi di *Scala reale*), Umberto (di cognome Napolitano), bresciano, esponente del genere « folk » e convinto sostenitore del Bob Dylan « prima maniera »; e Fiammetta, forse la più giovane di tutti, un tipino che ha esordito al microfono a tredici anni, e che fino a qualche tempo fa si presentava al pubblico in una tuta argentea stile « Cape Kennedy ».

LE VENTI FINALISTE

canzoni	cantanti	numero cartoline	voti giurie	punti
1. LA MIA SERENATA	Jimmy Fontana	3863	139	113,107
2. NEL SOLE	Al Bano	77415	78	100,621
3. TANTO, TANTO CARO	Anna Identici	99011	60	96,883
4. LA ROSA NERA	Gigliola Cinquetti	19806	107	95,378
5. NON MI DIRE MAI GOOD BYE	Tony Renis	5303	102	84,218
6. SE STASERA SONO QUI	Wilma Goich	5692	93	77,210
7. CORRIAMO	Isabella Iannetti	4915	82	68,026
8. TU CHE SEI L'AMORE	Tony Del Monaco	13172	75	66,503
9. MILLE RICORDI	Mario Guarnera	103008	8	57,256
10. GIOVENTU'	Umberto	3143	65	53,551
11. ERA LA DONNA MIA	Robertino	10426	59	52,347
12. E' GIA' DOMANI	Leo Sardo	52025	33	52,085
13. DARSI UN BACIO	Remo Germani	3857	61	50,704
14. DICEVA, DICEVA	Gabriella Marchi	4196	57	47,671
15. UNO TRANQUILLO	Riccardo Del Turco	13331	50	46,581
16. RICORDARE - DIMENTICARE	Fiammetta	8283	52	45,689
17. GIRA FIN CHE VUOI	Anna Marchetti	41624	31	45,350
18. L'ULTIMO GIORNO	Franco Tozzi	3643	54	44,998
19. SOLO TU	Orietta Berti	15251	46	44,329
20. RICORDATI DI ME	Peppino Gagliardi	41658	29	43,767

Questa settimana il grande soprano Toti Dal Monte, nell'inconsueta veste di attrice,

L'ULTIMA «DIVINA» DE

Seppe ritirarsi ancor giovane dalle scene del melodramma dopo una carriera trionfale che aveva fatto di lei un idolo del pubblico e della critica. Ha trovato nel teatro di prosa e nella pittura nuovi orizzonti per la sua arte

Toti Dal Monte nel salotto della sua villa di Pieve di Soligo, a una trentina di chilometri da Treviso. Sulla parete di fondo, un profilo in ceramica di Toscanini. La signora Dal Monte ha anche un palazzo sul Canal Grande, a Venezia, ma il clima della laguna nuoce alla sua salute. Si ritirò dalle scene della lirica nel 1949, dopo una carriera lunghissima

di Donata Gianeri

Pieve di Soligo, giugno

La villa è un po' pretenziosa, con la sua torre moresco-bizantina, e soprattutto molto fuori mano: si nasconde in fondo ad un lungo viale alberato, folto di pini argentei, larici e ippocastani. Nascondiglio che tutti conoscono, a Treviso e dintorni: come la Diva che se lo è scelto per abitarvi in pace, lontano dagli sguardi indiscreti e circondata dalle gloriose memorie d'un passato ancora recente. Ma non siamo sul Viale del Tramonto: la Diva in questione si chiama Toti Dal Monte ed è ancora tutta volta verso un futuro carico di novità.

La signora Toti: quanto inchiostro ha fatto scorrere questo nome, quanti aggettivi, quante iperboli di sapore dannunziano ha ispirato questo personaggio che dal 1917 al '49 si è mantenuto alla ribalta, restando sempre alla moda, forse perché riassumeva i gusti di un'epoca. Nelle fotografie la si vede quasi sempre accanto alla figlia: ora lei ha un cappellino nero, adorno di uccelli e la bimba è vestita da comunicanda; ora sorride all'obbiettivo, il viso paffuto e dolce, le sopracciglia sottili, la bocca a cuore, i riccioli composti, mentre la bimba dai lunghi treccini le appoggia il capo sulla spalla (quella bimba si chiama Marina Dolfin ed è diventata attrice del Piccolo Teatro di Milano e della TV: è anche la protagonista della prima commedia della TV a colori italiana, *Una domanda di matrimonio*). Sotto queste immagini, didascalie da letteratura rosa: « Toti Dal Monte, prima Mamma e poi Mimì », oppure « Toti, la mamma di tutte le mamme », parole che strappavano tenerezza a tutte le madri italiane. Al di fuori della sua leggenda, una Toti Dal Monte viva e arguta, grande cantante indiscussa per la purezza della voce, la preparazione tecnica, l'abilità scenica: essa è stata forse l'ultimo soave, autentico prodigio del canto femminile. Non per niente era « l'usignolo d'Italia », « la Divina », e più semplicemente « la Toti nazionale ». Oltre tutto, questa piccola donna, che impersona la storia di un quarto di secolo di melodramma (il più denso di nomi celebri, da Schipa a Gigli, da Toscanini a Tito Ricordi, da Giovanni Chiarella a Wolf-Ferrari) ha saputo uscire coraggiosamente dalla scena lirica al momento giusto.

Nel salotto

E oggi non vela gli specchi per ignorare l'opera crudele del tempo, né si « nutre di sante memorie » come cantava Otello. Anzi: « Perché parlare del mio passato? », dice. « Se n'è già parlato tanto ». Questa « Divina », inoltre, è proprio quale immaginavamo che fosse: gentile, morbida, quasi timida, ma anche scherzosa e pronta alla risata, come sanno esserlo le veneziane. Ha i capelli tizianeschi, una pelle candida su cui gli anni poco hanno inciso e indossa un abito anch'esso senza età: di chiffon a fiori con una generosa scollatura — la lirica ha sempre prodotto degli splendidi « décolletés » — percorsa da innumerevoli fili di perle, e completato da uno scialle a lunghe frange che richiede un gioco, tutto sce-

apparirà sugli schermi televisivi in un episodio della serie «Di fronte alla legge»

LLA LIRICA ITALIANA

nico, delle mani. La sua voce tranquilla, che ogni poco sale di tono nel guizzo di una battuta, esce dall'ombra fresca di un salotto primo Novecento, coi vetri tondi a piombo e le persiane accostate (« La luce viva mi dà noia », dice, come un personaggio di Tennessee Williams). Da una parte il classico pianoforte a coda su cui troneggia, a mezzo busto, l'immagine dell'adorata maestra di canto, la torinese Elisabetta Marchisio. Sulla parete, un profilo in ceramica bianca di Toscanini. Tutto intorno, fra rasi rossi, cancelletti in ferro battuto e colonne di tipo corinzio, spiccano i ritratti marmorei della cantante ripresa in varie epoche della sua carriera.

Dall'album dei ricordi: qui sopra, Toti Dal Monte negli anni dei suoi primi trionfi (a sinistra) e con la figlia natale dal matrimonio con il bellissimo tenore Enzo de Muro Lomanto. Oggi, quella figlia è una nota attrice, col nome di Marina Dolfin. In basso, il grande soprano mentre cucina nella sua villa di Pieve di Soligo

Il pechinese

La villa, che si trova a Barbisano, frazione di Pieve di Soligo (a una trentina di chilometri da Treviso), fu costruita dall'architetto Giovanni Possamai nel '24, secondo i fastosi criteri allora in voga per quanto si riferiva alle dimore delle celebrità. Fasto abbastanza rusticano, trattandosi d'una magione di campagna (Toti Dal Monte possiede a Venezia un enorme palazzo settecentesco sul Canal Grande, ora affittato perché l'umido della laguna nuoce alla sua salute); ma che non esclude le balaustre in marmo traforato, le porte scolpite a mano, i soffitti a cassettone e i salottini cinesi; per non parlare della camera da letto della cantante, fedele riproduzione di quella dipinta dal Carpaccio nel famoso « Sogno di Sant'Orsola ». Contiguo il « boudoir », simile a un camerino teatrale, dalle pareti completamente tappezzate di fotografie con dedica: a destra la prosa, con la Duse, Benassi, Ruggeri, Baseggio, la Gramatica e, incredibile, Walter Chiari; a sinistra la lirica, rappresentata dalla Callas, di cui la Toti è grande ammiratrice, Gigli, Caruso, Tagliavini ecc. Dalle finestre lo sguardo si tuffa nel verde del parco, che ha in fondo la sua brava chiesetta privata, proprio come nei quadri del Perugino.

In questa casa, la signora vive con una coppia di domestici e un pechinese a nome Dandy, talmente abituato alla « vita d'arte » da non voler mai cenare prima di mezzanotte. Il cane mangia più della padrona, che segue una dieta di ferro e c'informa con delizia d'aver perduto ben quindici chili rispetto al peso degli anni di gloria. Sino a qualche mese fa, nella villa funzionava una scuola di « alto perfezionamento per cantanti »: ed alcune delle attuali speranze della lirica, come Dolly Wilson, Gianna D'Angelo, Amelia Benvenuti, sono passate di qui. Ora, la scuola è chiusa: « Le dirò, mi sono scoraggiata quando ho capito che molte delle mie allieve venivano da me soltanto per ammazzare il tempo. I giovani oggi sono così strani: sembrano prender tutto estremamente alla leggera ».

L'attrice

« Mentre io, la mia carriera, me la sono sudata tutta. E anche ora che sto affrontando un campo diverso... ». Il campo diverso è la prosa: e noi siamo qui, infatti, per incontrare Toti Dal Monte attrice di prosa. Essa comparirà questa settimana in un episodio della serie televisiva *Di fronte alla legge*: e non si tratta d'un debutto perché la TV l'ha già avuta come interprete. La sua prima apparizione sul video risale a cin-

TOTI DAL MONTE

que o sei anni fa, in *Ritratto d'artista*; seguì *Vivere insieme*, in cui la Dal Monte si trovò all'improvviso l'ebbrezza d'una celebrità attuale, non più legata alla nostalgia degli appassionati e di quei fedelissimi per cui il ricordo d'una cantante sopravvive al crepitio degli ultimi applausi. D'altronde, la Toti ha vari precedenti nel campo della prosa: fu Renato Simoni a scoprirla nel 1936 al « Massimo » di Palermo, mentre interpretava la Rosina del *Barbiere di Siviglia*. Le offerse allora la parte di Lucieta nelle *Baruffe Chiozzotte* accanto ad attori celebri quali Gianfranco Giachetti, Cesco Baseggio, Carlo Micheluzzi e Gino Cavalieri. La Dal Monte accettò e la critica accettò lei con estremo favore: e fu così che la cantante scoprì di poter « sfondare » anche nella prosa, il suo secondo « atout », diciamo (ne ha anche un terzo, la pittura: « I colori », ci dice, « hanno la stessa musicalità delle note. L'armonia dei colori vale quella di una sinfonia, per me »). Nel '49 decise di abbandonare la lirica, benché la voce fosse ancora molto bella, come dimostra quest'episodio: un paio di anni fa, durante uno dei suoi viaggi in Russia, la signora dovette consultare un medico per una laringite e si sentì dire attraverso l'interprete: « Due settimane di cura e poi potrà riprendere a cantare ». « Ma sono almeno quindici anni che non canto più! », rispose la Toti. E il medico: « Peccato, le sue corde vocali sono ancora perfettamente unite ». Ma, ci dice la signora, a un certo punto non è più questione di corde vocali, bensì di fiato. E quando il fiato è corto, addio. Il fiato, le bastava, a ogni modo, per restare sul palcoscenico. A fianco di Baseggio, prese parte a una serie di recite goldoniane: *La Gastalda*, *La bona mare*, *Il feudatario* e così via, con l'ardore e l'impegno che essa mette in tutte le cose, ma specialmente con la naturalezza di chi non ha corsi di arte drammatica alle spalle. E un giorno che qualcuno la osservava con occhio critico, durante le prove, Baseggio disse: « Lo so, lo so che non la recita secondo le tradission, ma a mi la me piaxe così e la lasso far ».

Toti dice, e con ragione, che una brava cantante operistica deve saper essere anche attrice. Per questo i personaggi da lei preferiti erano quelli più « umani »: Mimì della *Bohème*, Rosina del *Barbiere*, Norina del *Don Pasquale*. « Cantare, in fondo, è assai più faticoso che far soltanto l'attrice: questo, anche se si è molto dotati e si ha la voce facile. Sono rari i momenti in cui una cantante può liberarsi dalla schiavitù del pentagramma e della bacchetta del maestro, per entrare nel vivo del personaggio ».

Nella trasmissione in procinto di andare onda, dovrà interpretare la parte di una nonna: « E mi ha lusingata molto vedere, sul copione, che si trattava d'una di quelle nonne moderne, giovanili, sui cinquantasette anni. Io ne ho più di settanta, ma li porto bene, non le pare? ». Li porta talmente bene da preoccuparsi delle fotografie che le vengono scattate. « Veda lei », ci raccomanda, « il fotografo ha voluto farmi posare tra le rose. Ma io non ho più un'età da rose, vero? ». E aspetta con un sorriso malizioso, una smentita.

Di fronte alla legge *va in onda domenica 11 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisi...*

Discografia di Toti Dal Monte

Tra i dischi incisi da Toti Dal Monte indichiamo agli appassionati di musica lirica soltanto quelli che sono oggi reperibili sul mercato italiano. Si tratta quasi esclusivamente di incisioni « Voce del Padrone » e va innanzitutto citata l'edizione integrale della Butterfly *di Puccini — due dischi QSO 29/30 — in cui il grande soprano ha come « partner », nel ruolo di Pinkerton, l'indimenticabile Beniamino Gigli. La stessa Casa discografica ha pubblicato brani scelti di quest'opera, in tre 45 giri: « A lui debbo obbedir » e « Tu tu piccolo Iddio » in un disco RQ 3053, il duetto finale del primatto, con Gigli, in un disco ERQ 155 e « Un bel dì vedremo » in un disco ERQ 150. C'è poi un microsolco QALP 10089 dove sono riunite alcune famose interpretazioni di Toti Dal Monte: per esempio l'aria dalla* Sonnambula *« Ah! non credea mirarti », la « polacca » del secondo atto di* Mignon *« Io son Titania », la mirabile pagina « Sul fil d'un soffio etesio » dal* Falstaff *e inoltre brani di altre celebri opere.*

Un disco serie QALP 10267, dedicato a Mascagni e pubblicato come « ricordo » del musicista livornese comprende numerosi pezzi antologici eseguiti da insigni cantanti: Toti Dal Monte è presente con un suo « cavallo di battaglia », la toccante pagina dalla Lodoletta, *« Flammen perdonami ». Ancora per la « Voce del Padrone » il soprano ha inciso in un 45 giri EMQ 321 quattro brani assai popolari:* Ninna nanna, Redentor de famegia, Barcarola veneziana *e* Fa la nana bambin.

Segnaliamo infine un microsolco della « RCA » in cui figurano altre bellissime esecuzioni di Toti Dal Monte: la « scena della pazzia » dalla Lucia di Lammermoor *di Donizetti, « Una voce poco fa » dal* Barbiere *rossiniano, la canzone di Susanna « Deh vieni non tardar » dalle* Nozze di Figaro *di Mozart, il « Caro nome » dal* Rigoletto, *« Convien partir » dalla* Figlia del reggimento *di Donizetti, e le « variazioni » sul* Carnevale di Venezia, *di Benedict.*

l. p.

CONCERTO PER DISC-JOCKEYS

Il primo anno di vita della rubrica radiofonica « Disc-jockey » è stato celebrato in modo singolare. Per l'occasione infatti Adriano Mazzoletti, il titolare, ha organizzato all'Auditorium della RAI al Foro Italico di Roma uno spettacolo al quale hanno partecipato alcuni « big » della canzone. Ma il « clou » era rappresentato da una insolita « jam session », alla quale Mazzoletti ha invitato illustri colleghi: il trombonista Marcello Rosa, che cura varie rubriche di jazz alla radio; il contrabbassista Carlo Loffredo, che attualmente presenta alla TV lo show « Noi maggiorenni »; Renzo Nissim (« Io e il mio amico Osvaldo ») al pianoforte; Renzo Arbore (« Bandiera gialla » e « Per voi giovani ») al clarinetto; Francesco Forti (« Musiche via satellite ») al sax contralto, Gianni Boncompagni (« Bandiera gialla ») alla chitarra. Lo stesso Mazzoletti era alla batteria. Della trasmissione (in onda in due puntate, il 18 e il 25 giugno) sono stati ospiti tra gli altri Rita Pavone, Little Tony, Fausto Leali, Sergio Endrigo, Gianni Pettenati, Bruno Lauzi. L'attrice Paola Pitagora ha consegnato ai Rokes il « disco d'oro » per un milione di dischi venduti

Ha dato il cambio a Lelio Luttazzi nella carovana TV di «Girosprint»

LA BARBA DI TOGNAZZI CONTRO LA NOIA DEL GIRO

Lelio Luttazzi, che è stato costretto a lasciare il Giro per i suoi impegni cinematografici, con Marino Basso, vincitore del quarto traguardo a sorpresa del « Radiocorriere TV ». Il nome di Basso si aggiunge a quelli di Carminati, Miglioli e Lievore, vincitori dei primi tre traguardi. Al quinto invece è passato in testa Minieri

di Paolo Cavallina

Lido degli Estensi, giugno

Ugo Tognazzi ha raggiunto il Giro a Salerno. E' arrivato di notte, dentro un'automobile americana, grande come un motoscafo, color amaranto; è sceso, si è guardato in giro e ha indicato a Livio, il suo segretario, il mare; non che gli importasse, in quel momento, del mare, ma perché sul mare, seduto su palafitte, c'era un ristorante. Lo stato maggiore di *Girosprint* (e anche quello minore) era uscito dal solito « Jolly » per salutarlo; così, insieme con Barendson, Morabito, Fede, Faele e me, Tognazzi puntò deciso verso le palafitte. Aveva inizio, in quello stesso istante, la sua avventura sportiva. Sembrava divertirlo.

Il suo predecessore, Lelio Luttazzi, che era succeduto a Enrico Maria Salerno, aveva preso un treno del pomeriggio per Roma con lo sguardo malinconico nascosto dietro i grandi occhiali da sole. La sua partenza significava, è vero, per lui, il necessario relax dopo le emozioni ciclo-automobilistiche, ma anche la fine di una orgia di ambizioni soddisfatte, di migliaia d'autografi concessi in fretta, di un'esperienza pseudo-giornalistica che lo autorizzava a pensare di aver trovato, finalmente, un mestiere che gli fosse congeniale visto che, nella lunga ricerca di ciò che gli sarebbe piaciuto di fare, lasciò gli studi classici per la musica leggera, la musica leggera per fare il presentatore e ora sta per varcare le soglie del cinema come regista di alcuni filmetti sui cani propostigli da un audace produttore che ha fiducia nelle sue doti di zoofilo e di cineasta. A tavola, mi aveva confidato che il mondo del ciclismo, da lui fino a pochi giorni prima ignorato e, anzi, snobbato, gli aveva offerto alcuni argomenti di meditazione; visto dal di dentro è un'altra cosa, criticabile quanto si vuole, ma vivo, anche se, per certi lati, disumano e crudele. Insomma, lo aveva interessato e se non fosse stato per quei cani che lo aspettavano insieme con la cinepresa sarebbe rimasto volentieri, malgrado le corse in automobile, per qualche tappa in più.

La stanchezza

Tognazzi sta lavorando in un film di Vadim prodotto da Dino De Laurentiis, *Barbarella*, che ha come protagonista femminile Jane Fonda; per necessità di lavoro si è fatto crescere, anche lui, la barba, come Enrico Maria Salerno, e ogni tanto se l'accarezza con manifesta soddisfazione, l'unica, credo, che la barba gli dia, visto che non gli dona gran che. Tognazzi è un uomo straordinariamente divertente: è una miniera di idee, di trovate, di battute, di « gags » che racconta per il proprio piacere più che per far ridere gli altri. Frenarlo è impossibile. Così la prima notte andammo a letto alle tre. Ci si era divertiti, ma, quanto a lavoro, non era stata una serata proficua. Di positivo c'era questo: che la sua entrata nel « clan » del Giro d'Italia aveva ricaricato le nostre povere forze messe a dura prova, come si sa, dalle fantasie un po' folli di Vincenzo Torriani, il patron della corsa a tappe del cinquantenario e dalle acrobazie necessarie per girare i servizi, registrare le canzoni, preparare i testi, sviluppare, montare, tutto in corsa, con spostamenti quotidiani di centinaia di chilometri. Devo dirvi che sono bastate ventiquattro ore per ridimensionare l'efficienza e l'euforia iniziale di Tognazzi. Non per altro, ma per la stanchezza.

Vi ho già detto che era arrivato al Giro con la sua immensa automobile e col fedele segretario Livio, un giovanotto alto, biondo, silenzioso e paziente a cui Tognazzi affida le proprie fantasie. C'è da comprare le sigarette? Livio. C'è da trovare una controfigura di un ciclista? C'è Livio. Non gli chiede nemmeno se sa andare in bicicletta. Diamine, Livio vuoi che non sappia andare in bicicletta? E' scappato Taccone? Livio vai a riprenderlo. E così via.

Automobile e segretario erano stati posti come condizione indispensabile alla sua partecipazione a *Girosprint*. Non avrebbe potuto muoversi senza l'una e l'altro. Del resto, la Buick « Riviera » dotata di tutti i ritrovati indispensabili a una macchina da signori avrebbe anche potuto servire per la trasmissione; il segretario, invece, era indispensabile a lui per consentirgli di lavorare in pace.

Si diverte

La popolarità raggiunta in questi ultimi anni da Tognazzi, infatti, è tale che egli non riesce a fare un passo senza essere immediatamente circondato da una folla di gente che lo acclama, vuole l'autografo e gli fa perdere tempo. Livio nessuno lo conosce: sbriga le commissioni mentre il principale legge i giornali o fuma una sigaretta per il necessario relax. Dirvi poi che l'automobile-motoscafo che segue la corsa con a bordo il solo segretario-autista (vuoi che Livio non abbia la patente?) non è servita a gran che e quanto alla indiscutibile popolarità di Tognazzi questa volta non gli ha procurato fastidio perché con quella barba lo riconoscono in pochi; anzi, non lo riconoscono, lo scambiano per Lucio Dalla, per Enrico Maria Salerno, per Alberto Lupo e, ahimè, per Vianello che, peraltro, non porta la barba; dirvi tutto questo è perfettamente inutile: c'era da aspettarselo. Invece non c'era da aspettarsi che malgrado la fatica, i disagi, Tognazzi si diverta come un matto e abbia deciso di ritardare il suo rientro a Roma per iniziare le riprese di *Barbarella*. Dice: « Come posso fare? C'è un contratto, un impegno, Vadim, De Laurentiis. Livio come posso fare? ». Poi si è deciso a telefonare. De Laurentiis: « Sei matto ». Vadim: « E' impossibile ». La teleselezione impazziva. Infine, l'ha spuntata. Potrà restare ancora fino alla prossima settimana, il tempo necessario per presentare anche il prossimo numero, il penultimo, della trasmissione canora-musical-sportiva curata da Barendson e Morabito.

Eppure questo Giro d'Italia dimostra tutti gli anni che ha e, forse, lasciatemelo dire, anche più di cinquanta. Non succede nulla: gli assi non si danno battaglia, non c'è stata nemmeno la Majella a sconvolgere la classifica.

Chi se ne intende come Giuseppe Ambrosini, e non c'è dubbio che egli se ne intenda, visto che lo segue da 42 anni (Ambrosini, beato lui, è eterno) afferma che un Giro così brutto non si era mai visto. Ma Tognazzi non insegue il Giro, insegue le sue fantasie. E lasciamolo divertire.

Girosprint *va in onda lunedì 12 giugno, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.*

Casa nuova a Vigna Clara e programmi nuovi fra radio cinema e televisione per la bionda Lilly Lembo

Lilly Lembo nella sua nuova casa romana nella zona residenziale di Vigna Clara. Prima abitava nel cuore di Trastevere. Lilly, friulana di origine, ha vissuto a lungo a Napoli con i genitori. Attualmente presenta sul video « Noi maggiorenni »

Roma, giugno

È il « momento magico » di Lilly Lembo. Dopo una breve parentesi di « silenzio » artistico, l'ex indossatrice sembra aver ritrovato la strada del successo. Anzitutto, la TV: che le ha offerto nuove « chances » con *Noi maggiorenni*, lo spettacolo musicale della domenica sera dedicato alle canzoni di ieri e dell'altro ieri. Lilly ha confermato in questo « show », di cui è la presentatrice accanto a Virginia « Minnie » Minoprio e a Carletto Loffredo, le sue doti di versatile e garbata « entertainer ».

Ma gli impegni di Lilly non si fermano qui: intanto la ascoltiamo anche alla radio, ogni settimana, nella rubrica *Il destino bussa due volte*, in cui, insieme con il paroliere Giorgio Calabrese, riporta alla ribalta quelle canzoni che, negli ultimi anni, non hanno ottenuto dal pubblico tutti i consensi che meritavano. Ancora sui teleschermi, inoltre, la vedremo al fianco di Ubaldo Lay in una nuova serie di avventure poliziesche centrate sul personaggio del tenente Sheridan.

Infine, il cinema: Lilly scese sul « set » la prima volta sotto la direzione di De Sica, nel *Giudizio universale*, ma dopo d'allora sembrava che Cinecittà l'avesse dimenticata. Adesso Sergio Leone, regista di punta dei « western » all'italiana, ha deciso di rilanciarla proprio in un film d'avventure. Dopo il « western », il « musical »: a Lilly Lembo infatti è stata offerta una parte in un film cui parteciperanno anche Enrico Simonetti e Iva Zanicchi.

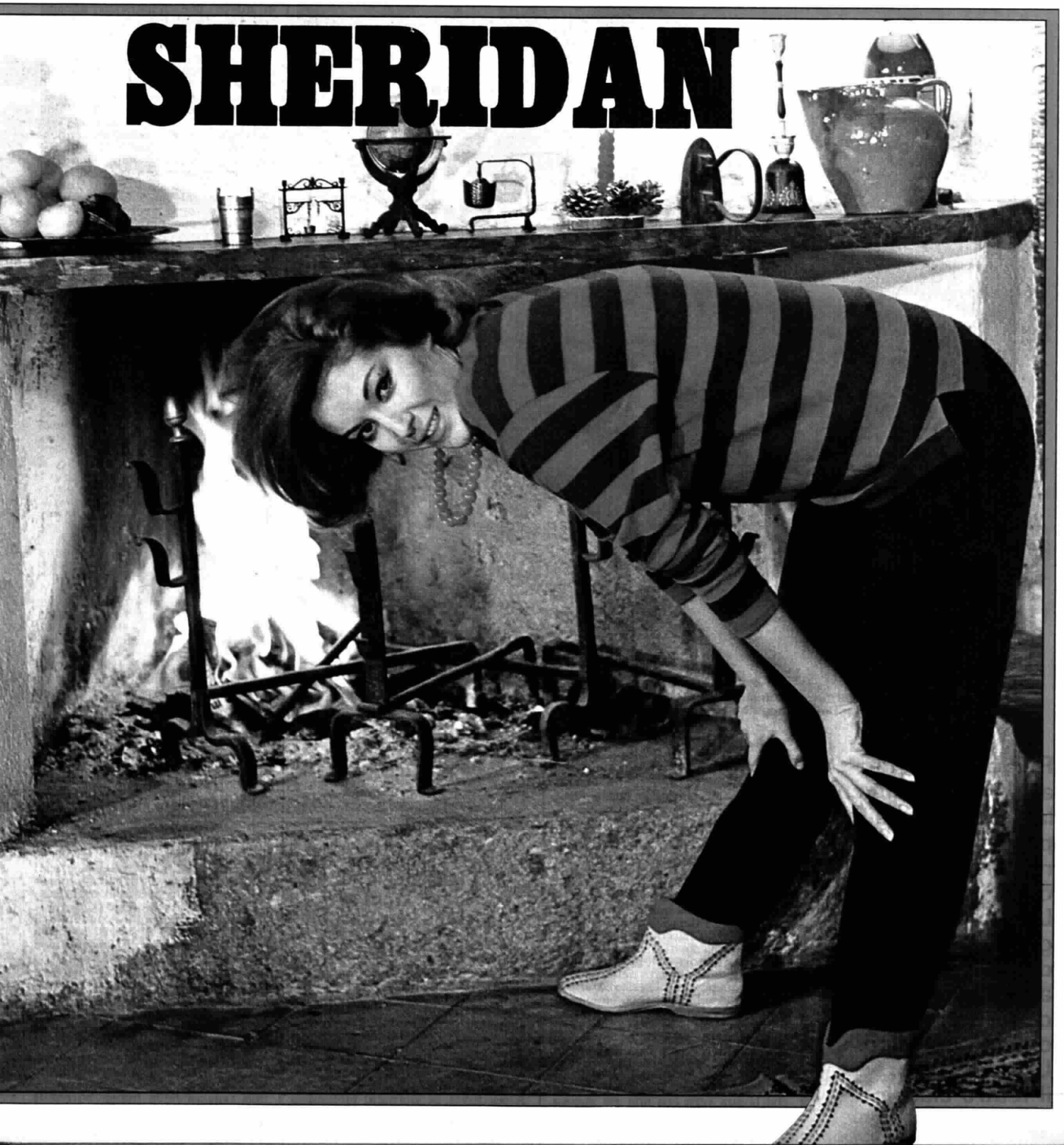
Tutto nuovo, dunque, nella vita di Lilly: anche la casa. Prima abitava in un angolo molto « bohémien » della vecchia Roma, a Trastevere. Ora si è trasferita a Vigna Clara, in un appartamento forse meno romantico ma assai più funzionale. E ne ha guadagnato anche la « linea » di Lilly. La vecchia casa, infatti, era proprio nel cuore della Roma gastronomica, fra via della Pelliccia, via del Piede e via della Paglia: e l'attrice non sapeva davvero resistere agli allettamenti delle trattorie, dell'abbacchio al forno e degli spaghetti. Quando non lavora Lilly coltiva la sua passione per i cavalli: ha comprato due purosangue, Saro e Santiago, e li segue durante gli allenamenti e le gare.

Noi maggiorenni *va in onda domenica 11 giugno alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Alla TV, Lilly Lembo è arrivata nel 1959, attraverso un concorso per annunciatrici. Ha il diploma magistrale, ed è un'abilissima stenodattilografa

Dice d'aver cambiato casa anche per sottrarsi alle suggestioni gastronomiche delle trattorie trasteverine. Infatti, in poche settimane, è dimagrita

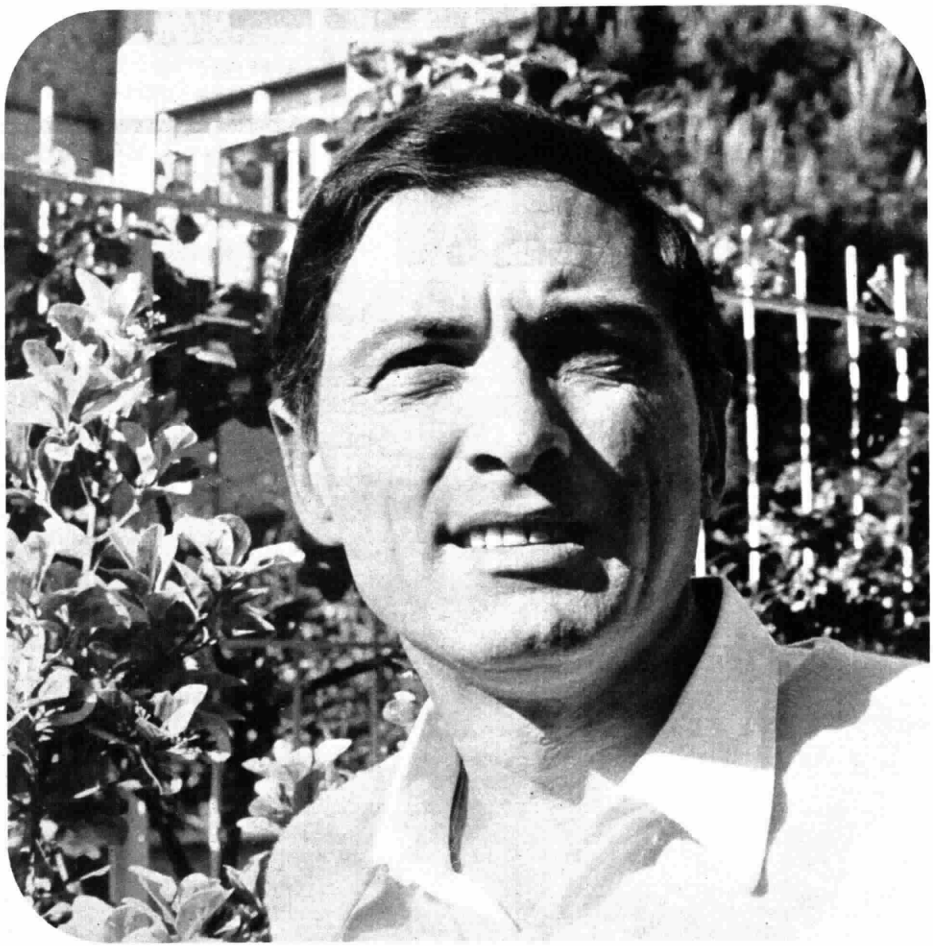
LA MAGGIORENNE DEL TENENTE SHERIDAN



Piero Accolti

INCONTRI SENZA TELECAMERE

LA COLT E I COT



Silvano Tranquilli: meno di quarant'anni, e una carriera già lunga alle spalle. Esordì nel 1950 con la Compagnia di Ave Ninchi, Camillo Pilotto e Leonardo Cortese

Romano, iscritto a Scienze politiche, lasciò l'Università per studiare recitazione con Sharoff. La sua lunga giornata, dagli studi della TV a quelli del doppiaggio cinematografico. Un vero amore: il teatro classico

Roma, giugno

Silvano Tranquilli, un attore. Cioè un uomo che, a dirla con il gergo rapido ed efficace del palcoscenico, il teatro ce l'ha nel sangue. Non avrebbe voluto essere altro che attore, e se c'è qualcosa che lo cruccia sta nel fatto di essere nato con un notevole ritardo rispetto all'epoca in cui gli attori lasciavano dietro di sé una pungente scia di zolfo, come i demoni. Tuttavia questo cruccio lo nasconde bene e così allo zolfo ha sostituito, come conviene agli attori dei giorni nostri, perfettamente inseriti nella società (anche quella del benessere), il più accettabile odore di una buona acqua di lavanda.

Ha meno di quarant'anni, uno spruzzo di bianco sulle tempie, il lieve segno di una ruga all'angolo degli occhi, l'aria del ragazzo che non ha nessuna intenzione d'invecchiare perché, oltre tutto, crede che la sua vera ora non sia ancora arrivata. Ha accettato dal padre il cognome Tranquilli ed anche il nome, Silvano, poetico e démodé, e quel cognome e quel nome, che altri magari avrebbero cambiato con chissà quale abominiosa invenzione, si tiene e difende con la convinzione che l'arte è più grande dei nomi e che se alcuni, nella storia delle arti, si sono chiamati Michelangelo o Raffaello non era per predestinazione ma soltanto per caso.

Il brivido della verità

Certo è che il signor Tranquilli, quando la mattina si leva dal letto e va nel bagno, uscendo rorido dalla doccia ed indossando l'accappatoio, non fischietta come uno di noialtri, che per la testa non ha simili idee, canzonette sciocche, ma sentendosi Marcantonio od Otello davanti allo specchio, prova una battuta di quei famosi personaggi. E per tutta la giornata, infilandosi le ore una dietro all'altra, passando da una sala di doppiaggio a un palcoscenico, da un teatro televisivo ad un auditorio, serio, impegnato, pronto e sempre preparato, Silvano Tranquilli diventa altri personaggi, spesso meno classici e drammatici di quelli che impersona davanti allo specchio del suo bagno, ma comunque reali ed efficaci.

« Butta la Colt o ti brucio! », recita doppiando un film western, mettendo con esattezza le parole nella bocca muta dell'attore, e noi, che quel film vedremo di là a un po' di tempo, sentiremo il brivido della verità correrci lungo il filo della schiena, non sospettando quanta fatica, quanto artificio, quali e quante abilità tecniche ci siano voluti per rendere vera la scena: e soprattutto quale sia il grado di consumato e raffinatissimo mestiere, che è necessario avere per rendere accettabile una battuta del genere.

Il maestro

D'altra parte, abbandonati gli studi universitari, poiché più urgente sentiva montarsi dentro la passione del teatro, egli ebbe a maestro Sharoff, un uomo che il teatro fa e « vive » come un grande chirurgo fa e « vive » le sue operazioni: con una preparazione lunghissima, meticolosa, fredda, pignola addirittura e con una attuazione che pare affidata al solo istinto. Studiava Scienze politiche ma, come egli stesso dice, con estrema distrazione. Forse se non avesse dato retta al richiamo del teatro e avesse proseguito negli studi che potevano aprirgli anche le porte della diplomazia, Tranquilli, proprio perché attore nato, sarebbe stato un ottimo ambasciatore.

« Mi sentivo dentro quei sentimenti vaghi e sfrenati al tempo stesso che hanno i vagabondi, quelli che non accettano la vita così com'è, o meglio, come gli altri dicono che debba essere », questo racconta Silvano Tranquilli di se stesso quando era ragazzo. Figlio di un funzionario delle ferrovie, abitava a Porta Maggiore, un quartiere che ha forti caratteristiche romane, perché ha quel tanto di classico e di plebeo che è la vera essenza di Roma. Scuola con discreto (anche se disattento) profitto. Sport con bravura, tanto che fu campione di corsa. Ma teatro, il piccolo teatro della parrocchia, con passione.

In quel quartiere di Roma, fra gli altri, vi è un singolare monumento detto « La tomba del fornaio », un ricco fornaio dell'età imperiale, come potrebbe essere oggi un ricco imprenditore edile, che aveva voluto regalarsi una sepoltura d'aristocratico. Ebbene, il ragazzino Tranquilli, non visto dai compagni di gioco, o sfuggendo ad essi, della « Tomba del fornaio » ne faceva una quinta di teatro e lì, scandendo il latino imparato a scuola, ripeteva i versi dei classici. E gli sembrava che ai piedi non avesse più le scarpe sbucciate dal gioco del pallone, ma sottili coturni e che un peplo gli coprisse il corpo al posto dei pantaloni e della maglietta.

Al solito, le sue furono giudicate ubbie di ragazzo ed egli stesso, per non far torto ai genitori, proseguì negli studi, superando la maturità classica, iscrivendosi alla facoltà di Scienze politiche. Fu l'incontro con una ragazza della buona borghesia

URNI DI SILVANO TRANQUILLI

Tranquilli nella sua casa romana, con la moglie Gianna e i figli Sabina, di dodici mesi, e Marco, di otto anni. Fu proprio la signora Gianna ad incoraggiare l'attore, quando si trattò di scegliere fra il teatro e una qualsiasi altra professione

romana (che oggi è sua moglie) a targli scattare la molla della ribellione. Sono in due a raccontarmelo, lui e la moglie. Ma i loro discorsi si accavallano, i ricordi sfumano uno nell'altro. Insomma, sembra che sia andata così: lei gli chiese che cosa volesse fare veramente nella vita e lui rispose, semplicemente: « L'attore ».

Aveva vent'anni, o giù di lì, le recite nel teatrino parrocchiale erano un'esperienza lontana e senza peso, così come lontani erano i tempi in cui declamava versi latini, tutto solo, al cospetto della « Tomba del fornaio ». Ma voleva veramente essere un attore, così come veramente voleva bene a quella ragazza che non poteva, non doveva essere delusa da una sua vocazione velleitaria. Nonostante tutti i suoi discorsi sui vagabondi, entrò da Sharoff e si mise a studiare duro. Con i compagni di corso recitò al teatro dell'Ateneo nella *Dodicesima notte* e in *L'albergo dei poveri*; la sua prima scrittura la ebbe, nel 1950, nella Compagnia di Ave Ninchi, Camillo Pilotto e Leonardo Cortese e debuttò, da professionista, nel *Revisore* di Gogol. Salvini lo notò e gli fece firmare un contratto per gli spettacoli classici di Siracusa, con la Brignone, Santuccio, Annibale Ninchi, Salvo Randone.

Studia di notte

Ai piedi calzava veri coturni e un peplo copriva veramente il suo corpo. Era un attore, un vero attore. « Forse » mi dice adesso « se non ci fosse stata lei, mia moglie, a darmi tanta fiducia, tanta forza, non so se lo avrei veramente fatto ». Poi, da una Compagnia all'altra, da un personaggio all'altro: è stato Moracchio nel *Ventaglio* di Goldoni che inaugurò, nel 1955, il Quirino restaurato, ancora teatro classico ad Ostia Antica, a Siracusa, e, nel 1957, Gassman lo vuole nei *Tromboni* e in *Otello*, dove impersonava Graziano. Entra nella Compagnia di Cesco Baseggio; il suo repertorio si fa sempre più vasto e, nel 1962, al romano teatro della Cometa, è protagonista nel *Giudizio* di Novelli dato dalla Compagnia diretta da Diego Fabbri. E' il momento della televisione e Anton Giulio Maiano lo dirige nei *Masnadieri* di Schiller; i cameramen lo inquadrano in tanti altri lavori ed anche in quelli che furono dedicati alle avventure di un tenente di polizia americano. E' stato a fianco della Zareschi in *Macbeth*. La sua agenda di lavoro non gli dà requie: teatro, doppiaggio, televisione.

Dov'è quel vagabondo sognato da ragazzo? Dov'è l'attore un po' demoniaco, il personaggio scespiriano che egli sempre si sente? Eccolo qua, di fronte a me, nella sua casa mezza di città e mezza di campagna, poiché è in una zona in cui Roma sconfina a tratti nella campagna, che mi racconta come, dopo un giornata di lavoro massacrante, molte ore della notte sono dedicate allo studio delle opere classiche, dei grandi drammaturghi.

« Butta la Colt o ti brucio! » significa soltanto rendere più facile e agevole la vita, guadagnare dei danari, far stare bene la moglie e i due bambini, comprare altri dischi di musica classica, altri libri. Ma la vera, unica, autentica aspirazione è quella di calzare i coturni, di vestire il peplo e di pronunciare le parole che hanno il suono dei millenni. Lo ha già fatto, lo rifarà. Perché Silvano Tranquilli, e forse in questo è diverso da tanti altri attori, sa di non avere tradito la sua vera vocazione e sa, soprattutto, che la sua non è stata una vocazione sbagliata e, perciò, senza tante smanie, senza tanti arrovellii, sa attendere.

Piero Accolti

Silvano Tranquilli è fra gli interpreti di La zampa del gatto, *la commedia che va in onda venerdì 16 giugno, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

LA POLIFONICA DE

Sullo sfondo delle austere volte dell'Università di Padova, quattro fra gli studenti che compongono la « Polifonica Vitaliano Lenguazza ». Sono da sinistra Roberto Boldrin, Franco Lo Casto, Vittorio Dal Piaz e Antonio Lo Savio. Il complesso venne fondato nel 1958, durante una Festa delle Matricole; oggi è diventato popolare in tutto il Veneto e nelle regioni vicine, tiene concerti in piazza, nei teatri e persino nelle carceri e negli ospedali

Ventunesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. A Padova, dove è vivo lo spirito della goliardia, un gruppo di studenti ha fondato un singolare complesso: la «Polifonica Lenguazza»

Padova, giugno

Un grugnito collettivo d'una quindicina di volti, protesi verso quello rubizzo e pieno dell'oste, la sola persona calma in questo posto che sembra una bolgia dantesca. « La grappaaa... » urlano. L'oste se ne va e torna con bottiglie e bicchierini. Urlano ancora e protestano: si calmano soltanto quando i bicchierini vengono sostituiti con bicchieri. La bottiglia si vuota in un baleno. Mi comunica il maestro-direttore-concertatore: « Il rettore ci vuol bene. Del nostro disco ha comperato un bel mucchio di copie e anche noi gli vogliamo bene a papà-rettore ». Va avanti a spiegarmi, urlando per farsi sentire, che loro hanno suonato perfino in Aula Magna, in occasione di importanti cerimonie ufficiali dell'Università e che ad ogni concerto interviene il Senato Accademico o almeno una folta rappresentanza di esso. E succhiando le ultime gocce di grappa rimaste nel bicchiere: « Sempre così l'epilogo delle nostre serate, dopo prove o concerti. Tutti all'osteria ». Lui parla e io penso a questo gruppo di scalmanati che si esibisce davanti a cattedratici imponenti e arcigni nell'Aula Magna di quest'università, che sembra la sala del trono del Re Sole, tutta ori, stucchi, preziosi addobbi. Certo lo spettacolo alla fin fine deve risultare addirittura suggestivo. Sono tutti studenti ad eccezione di qualche laureato. Studenti per la maggior parte davvero affezionati all'università, perché il numero dei bolli sui loro libretti è inversamente proporzionale a quello degli esami sostenuti. Il loro addobbo è tutt'un programma: frac e bombetta. Ma vedeste che frac! Parecchi sono consunti, tutt'un rattoppo; altri di dimensioni o misure opposte a quelle di chi li indossa. E non è tutto. La maggior parte dei volti sono deturpati o resi addirittura orripilanti da un abbondante impiego di matite « flow-master » multicolori, ciprie, ceroni e non so che altre diavolerie. Gli strumenti sono anch'essi elementi coreografici. Accanto a trombe, tromboni, sassofoni, clarini, grancasse si levano zum-bum, gong, maracas, clacson, bombardini, pifferi, arpe, e mille altri singolari aggeggi.

Così appaiono i componenti della « Polifonica Vitaliano Lenguazza », ente morale, degli « spedali » e in particolare dei manicomi, infine della goliardia italiana. Insomma, ave-

L VINO E DELLE STECCHE

Alcuni « personaggi » della Polifonica patavina: da sinistra, in alto Arturo Carraro e Luciano Galpano, qui sopra Vittorio Dal Piaz e Dario Cicero. Le autorità universitarie guardano con simpatia all'iniziativa, e anzi hanno concesso un'aula per le prove. Prima, i quaranta musicisti si riunivano ai giardini pubblici. Soltanto una decina di loro sanno suonare uno strumento. Il repertorio è formato in prevalenza dalle canzoni della goliardia

te capito di che si tratta: una banda musicale organizzata da studenti universitari in vena di mattane. Ma il complesso, nato nel 1958 durante la Festa delle Matricole, è diventato un'istituzione. Da allora questo gruppo di goliardi, che qualcuno ha soprannominato i « popartisti del pentagramma » raccoglie successo dovunque si esibisca ed è ormai motivo di fierezza per i padovani.

Li tiene insieme il vino

Riprendiamo il discorso col maestro-concertatore ecc. che si chiama Dario Cicero, detto Don Gallinazzi o più semplicemente il « gallinaccio ». E' studente di legge. Mi racconta d'essersi iscritto coll'intento, e la promessa formale a mamma e papà, di spicciarsela nel più breve tempo possibile. Anche adesso, con tutta serietà rinnova l'impegno, ma subito confessa che dal giorno del suo ingresso alla università a oggi son passati nove anni ed è ancora ben lontano dal traguardo. E anche come musicista lo studio non è il suo forte, perché non conosce nemmeno una nota musicale. Del resto la maggioranza dei suoi colleghi si trova nelle sue stesse condizioni. Ma né lui né gli altri si preoccupano di questo fatto, pur fregiandosi del titolo di « professori ». Loro hanno una tecnica particolare, che è un segreto, e chiede a me se è possibile brevettarlo. L'elemento coagulante, il cemento che unisce la « polifonica » e consente di suonare e cantare è il vino, « l'ombra », come si chiama da queste parti un bicchiere colmo. Prima di ogni concerto, anche in Aula Magna, anche davanti al Senato Accademico, di « ombre » ne bevono a decine. Io insisto che vorrei definire lo stile di questa « Polifonica Lenguazza » degli « spedali » e via di seguito, così famosa nel Veneto e oltre il Veneto. Si alza un tipo con la barba alla nazarena, ma tutto lindo, curato, niente affatto capelluto. Si alza a fatica. Ha il volto ispirato, gli occhi contratti. Si vede che pensa intensamente. Dice piano, scandendo le parole: « Il nostro stile è un'insieme di dissonanze dell'io interiore che si estrinseca in un anelito personale di libertà... ». La « stecca » è di prammatica, si cerca la « stecca », si insegue la « stecca »: messa lì al momento giusto rappresenta un motivo di attrazione. Insomma, parrà strano, ma anche la loro capacità di « steccare » viene citata come esempio di bravura, come caratteristica tipica e unica della « Lenguazza » eccetera. E di questo nessuno dubita.

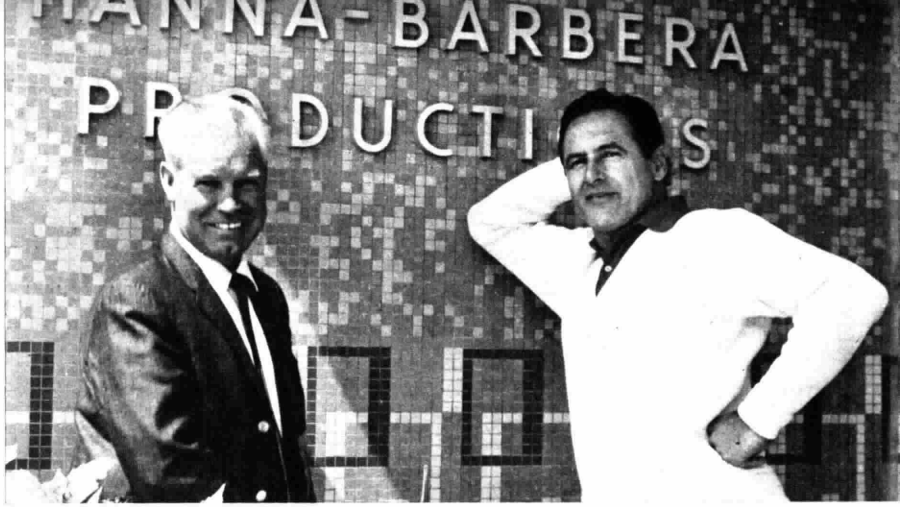
Grosso modo le cose devono andare così. Sui quaranta elementi che compongono questo complesso musicale che certamente è il più singolare del nostro Paese, debbono essercene una decina, più o meno, che magari non conosceranno la musica, ma sanno suonare piuttosto bene un certo strumento. Il maestro per esempio suona la batteria e anni fa gli fu offerto di far parte dell'orchestra di Perez Prado. (Questo almeno sostengono i «professori ». Ma dato il clima e la natura dei personaggi la notizia va presa con beneficio di in-

ventario). Dunque, questi elementi che sanno suonare costituiscono la base della « polifonica »: gli altri si limitano ad accompagnarli coi loro strumenti, strani e buffi, e a fare delle varianti.
Diamo un'occhiata adesso al loro repertorio: anch'esso è tipico, caratteristico, probabilmente unico. In poche parole lo si potrebbe definire fatto di canzoni goliardiche. Ma i « professori » s'offenderebbero: sono suscettibili e come tutte le persone di studio hanno in odio il semplicismo. I fondatori (oltre a Dario Cicero altri cinque studenti, Carlo Bepi Barotti, Paolo Campesan, Marcello Zancan, Giorgio Rupolo, Gigi Villani), si son proposti di riprendere e attualizzare la vecchia, nobile tradizione dei canti universitari, caduti quasi tutti in disuso. E a questo proposito iniziale, occorre riconoscerlo, son rimasti assolutamente fedeli. Ecco alcuni « cavalli di battaglia »: il *Gaudeamus igitur* che è l'inno mondiale della goliardia; una particolare edizione della *Vispa Teresa* che gli studenti cantarono durante l'insurrezione dell'8 febbraio del 1848; e tutt'una serie di altri motivi, buffi, satirici, secondo lo spirito della vecchia goliardia.

Da Chopin al cha-cha-cha

C'è per esempio il *Canto della mosca*, cioè l'addio allo studente che s'è laureato, e perciò ribattezzato da quelli della « Lenguazza » « preludio alla disoccupazione »; c'è *Bimbe belle*, avventure e disavventure del goliardo innamorato. Poi canti più o meno recenti, che mantengono però lo spirito del passato, come *Il cosacco*, storia di un amore triste e *Natascia* che è la storia di una « sciocarola », una contadinotta. Il lato umoristico di questi canti viene accentuato anche dagli arrangiamenti, curati dallo stesso Dario Cicero e da Carlo Barotti. L'elemento tradizionale è collegato al moderno. Si passa dal jazz al cha-cha-cha, al charleston, e anche a temi famosi di musica classica da Chopin a Beethoven. « Il tutto » afferma Dario Cicero « tenuto assieme dalla stecca ». « E sublimato » aggiunge un tipo con la barba alla nazarena « dalla perenne crisi etilica in cui si trovano i professori ». Penso ancora ai professori veri e a « papà-rettore » che, a quanto affermano, sarebbero i loro « fans » più accesi. Si stenta a crederlo, ma è vero. Quelli della « Lenguazza » son circondati anche dentro l'università da generale rispetto e ammirazione. Le autorità accademiche hanno concesso loro, proprio al Bo' che è la sede dell'università al centro di Padova, un'aula per provare; prima lo facevano dove gli capitava, perfino ai giardini pubblici. Ma tutto sommato non è che provino molto spesso: soltanto una volta o due, prima dei concerti. « Noi ci affidiamo all'estro e all'improvvisazione », dice Dario Cicero. Resta un fatto: dovunque suonano finiscono in trionfo, nelle piazze, nei teatri, ma anche nelle prigioni, nei manicomi, negli ospedali. I maggiori entusiasmi li suscitano naturalmente nei manicomi. Dice il tipo con la barba alla nazarena: « Allora fra noi e il pubblico ci sono delle autentiche affinità elettive ».

Giuseppe Lugato



William Hanna e Joseph Barbera: il primo è di origine australiana, il secondo è un italo-americano. Le loro « serie » più fortunate, dopo Tom e Jerry, sono quelle dei « Pronipoti » e degli « Antenati ».

Dopo una breve esperienza in un giornale studentesco di New York, arrivarono a Hollywood pieni di speranze. Per qualche tempo ebbero vita difficile, poi riuscirono a sfondare

DIXI

di S. G. Biamonte

Il « souvenir » ufficiale della Fiera mondiale di New York era un album di fumetti a colori di William Hanna e Joseph Barbera, con le avventure dei Flintstones (i cavernicoli che in Italia sono noti come *Gli antenati*) in giro per i padiglioni dell'esposizione. Erano arrivati con i bambini e con Dino, il loro dinosauro domestico pasticcione e goloso, a bordo d'uno zatterone volante trainato da un pterodàttilo, avevano incrociato la capsula utilitaria che recava a bordo la famiglia Jetsons (noi li chiamiamo *I pronipoti*), e s'incontravano via via con tutti i personaggi degli altri cartoni animati di Hanna e Barbera: il cane Braccobaldo, l'orso Yogi, Leone Svicolone, Magilla Gorilla, l'alligatore Wally, i topolini Dixi e Pixi, il gatto Ginxi, e gli altri micioni sbracati e maldestri della compagnia di Top Cat (Trottolino).
In una scelta del genere da parte della direzione della Fiera c'era senza dubbio il segno d'una straordinaria popolarità conquistata da quei personaggi non tanto attraverso i « comic-books », quanto attraverso i cartoni animati trasmessi in quasi tutto il mondo dalla televisione. Specialmente Braccobaldo (ossia Huckleberry Hound nella versione originale) e l'orso Yogi sono, per i bambini d'America e d'Inghilterra, quello che da noi è Topo Gigio. I due pupazzi, in diverse misure, sono tra gli oggetti più richiesti nei negozi di giocattoli, e c'è tutta una fioritura di « accessori » molto fortunati che vanno dagli album da colorare ai dischi delle fiabe tradizionali (la Bella Addormentata, Cappuccetto Rosso, i Tre Porcellini, il Mago di Oz, ecc.) raccontate però dagli attori che in televisione prestano le loro voci a Braccobaldo, Yogi, Svicolone (cioè Snagglepuss), e agli altri eroi della serie.
In questo quadro mancano Tom e Jerry, il gatto e il topo che a suo tempo permisero a Hanna e Barbera di farsi un nome nel « giro » della produzione di cartoni animati a Hollywood. Tom e Jerry, infatti, sono stati ormai quasi completamente ceduti (sia per quanto riguarda la produzione di film a disegni animati, sia per quanto riguarda gli album a fumetti) a Fred Quimby, capo del reparto cortometraggi della Metro Goldwyn Mayer, che li ha affidati ad altri disegnatori. Eppure, ci fu un periodo, poco più di venticinque anni fa, in cui Barbera era soprannominato Jerry e Hanna era Tom.

Scalata al successo

I due disegnatori, allora completamente sconosciuti (Barbera è figlio di italiani, e Hanna è d'origine australiana), erano arrivati a Hollywood con tante speranze, ma con una esperienza limitata a poche vignette di buffi animaletti pubblicate su un giornale studentesco di New York. Avevano provato a farsi assumere da Walt Disney, che aveva perduto da poco tempo la collaborazione di Walter Lantz (il creatore di Picchiarello) e di Ub Iwerks (quello della Rana Flip). Ma in quel periodo (era la fine del 1939) gli studi di Disney erano troppo assorbiti dalla preparazione di *Pinocchio*, per aver tempo da dedicare ai novizi. Furono respinti.
Hanna e Barbera tentarono allora con Fred Quimby, presentandogli i loro disegni in modo inconsueto. Hanna gli si mise davanti digrignando i denti e coi capelli sconvolti, come il gatto Tom quando rizza il pelo, mentre Barbera faceva delle orribili smorfie, come il topo Jerry terrorizzato. Furono presi per due « svitati » e suscitarono simpatia e interesse, anche se la formula di comicità da loro proposta era vecchia quanto il cinema, essendo basata essenzialmente sull'inseguimento, con la differenza del topo al posto del vagabondo e del gatto al posto del poliziotto. Tom e Jerry rappresentavano comunque una « rottura » rispetto agli schemi del collaudatissimo « bestiario » disneyano, che trasferiva in un mondo animale di fantasia avventure, personaggi, psicologie, umori, sentimenti tipici del mondo umano in genere, e americano in particolare. Il gatto e il topo di Hanna, Barbera e Quimby, invece, erano semplicemente un gatto e un topo che facevano baruffa, e il loro successo si concretò in quattro premi Oscar. Gli altri personaggi vennero molti anni dopo, quando il binomio Hanna-Barbera divenne una ditta « importante », con tutta una schiera di collaboratori più o meno oscuri assunti alle proprie dipendenze, per soddisfare le richieste della televisione, del cinema, degli editori di album a fumetti e dei distributori di « comic-strips » e tavole domenicali per i quotidiani. I primi prodotti di questo « nuovo corso » furono appunto Huckleberry Hound (Braccobaldo), un cane saggio e furbacchione, e l'orso Yogi, uno sfaccendato che vive alla giornata col suo partner Bubu (Boo-Boo nell'originale), cercando di imbrogliare il prossimo, ma cacciandosi immancabilmente nei guai. Le avventure di questi due « characters » e degli altri nati sulla loro scia, come Svicolone, Magilla Gorilla, l'alligatore Wally, ecc. si svolgono secondo un modulo costante, rispettando rigorosamente la struttura iterativa tipica dei racconti a fumetti o a cartoni animati. Rispetto ad altri « bestiari », ideati secondo l'insegnamento disneyano, presentano però questa variante: che gli animali protagonisti hanno intorno a loro, come alleati o antagonisti, uomini e donne, anziché altri animali (ed è questa una « variante » che ha avuto senza dubbio una cer-

Hanna e Barbera ritornano con i loro eroi sui teleschermi italiani

Respinti da Walt Disney inventarono Tom e Jerry

ta influenza perfino sulla più recente produzione di Walt Disney, dove, nelle avventure di Mickey Mouse super-agente segreto, Topolino e Pippo sono i soli personaggi « non umani » in un mondo tutto « umano », disegnato realisticamente).
Sono venuti poi il gatto Ginxi contro i topi Dixi e Pixi (quasi una « civetteria » di Hanna e Barbera, per rinverdire la formula di Tom e Jerry) e le famiglie dei Flintstones e dei Jetsons.

Per gli adulti

Qui gli autori hanno preso una strada più impegnativa, poiché in entrambi i casi si tratta di « comics » umoristici destinati più agli adulti che ai bambini (un « genere » di fumetti, questo, che da noi è ancora poco conosciuto, se si fa eccezione per i celebri *Peanuts* di Schulz, il Li'l Abner di Capp, il cavernicolo Uup di Hamlin o il B.C. di Hart). I Jetsons, che in Italia sono stati ribattezzati *I pronipoti*, essendo intraducibile il gioco di parole del nome (« jet-sons », ossia figli dei jet), sono George e Jane (in Italia Chico e Chica) con i figli Judy e Elroy (da noi Didi e Pobbi), il cane Astro (Asso) e il robot Rosey. Vivono in una casa sospesa nel vuoto, si muovono su veicoli a razzo e hanno a disposizione favolose comodità, ma sono alle prese con gli stessi problemi della vita d'oggi: i bambini da accompagnare a scuola in orario, le difficoltà del parcheggio, la necessità di blandire il capufficio, la paura di perdere l'impiego, ecc. Ed è dedicata appunto alle avventure dei *Pronipoti* la nuova serie di cartoni animati di Hanna e Barbera che da questa settimana verrà presentata in TV.
Altrettanto sottile, almeno nei « comic-books » e nei cartoni animati meglio riusciti, è l'umorismo dei *Flintstones* (*Gli antenati*). Il cavernicolo è stato sempre un personaggio « di casa » nel mondo dei fumetti, e trent'anni fa V. T. Hamlin aveva messo il suo Uup a contatto con la civiltà moderna, facendolo viaggiare con la « macchina del tempo ». Hanna e Barbera hanno fatto molto più presto, lasciando le loro due famigliole (Fred e Wilma col piccolo Junior, e Barney e Betty col piccolo Bamm-Bamm) nella preistoria, ma con tanto di televisori intorno, e di lavatrici, frigoriferi, divani-letto, e via dicendo. S'è perduto così quel senso di « riscoperta » del mondo, dal quale nasce la poesia di B.C. di Johnny Hart, ma s'è guadagnato qualcosa di beffardo in più, collocando all'età della pietra i costumi, le ambizioni e i « tic » caratteristici della « civiltà dei consumi ».

La prima puntata della nuova serie di I pronipoti *va in onda lunedì 12 giugno alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.*

di Manlio Del Bosco

Una serie radiofonica dedicata ad un pericolo che minaccia l'umanità

LA CRISI DELLA SETE

La progressiva deficienza di acqua potabile nel mondo è un problema drammatico, di salute pubblica, un problema di vita o di morte, che può anche rappresentare una linea di confine fra la pace e la guerra». Così si esprimeva nel 1963 il segretario all'Interno degli Stati Uniti, Stewart Udall. Due anni dopo il presidente Johnson lanciava il programma «acqua per la pace». Il mondo rischia davvero di morire di sete? Da qualche anno uomini di governo, scienziati, tecnici, sociologi hanno dato l'allarme. Nell'ultima decade di maggio, studiosi di 74 nazioni si sono riuniti a Washington per mobilitare tutte le risorse della tecnologia moderna contro questo grave pericolo.

L'opinione pubblica forse non ha ancora acquistato chiara coscienza della «crisi della sete» che potrebbe essere più grave di quella della fame. Le cifre, però, che gli esperti ci forniscono, parlano chiaro. Mentre i fiumi, i laghi, le sorgenti di acqua dolce per secoli sono rimaste le stesse, la popolazione del mondo è enormemente aumentata ed i consumi continuano a crescere non soltanto con lo sviluppo demografico, ma anche con il progresso industriale e tecnologico. Basta citare alcuni dati. Al tempo di Augusto gli abitanti della Terra non arrivavano a 300 milioni e si calcola che ciascun individuo consumava circa 20 litri d'acqua al giorno. Nel secolo scorso, nei Paesi dell'Occidente, dove era avvenuto il processo di industrializzazione, il consumo era salito a 40-60 litri. Negli ultimi cento anni la popolazione è raddoppiata e il consumo quadruplicato. Negli Stati Uniti, per esempio, il consumo ha raggiunto punte impressionanti che si aggirano sui 3000-6000 litri al giorno per abitante; ciò significa nel complesso, per i vari usi, anche un miliardo e mezzo di metri cubi al giorno.

Naturalmente non dappertutto c'è una tale disponibilità di acqua. Nei Paesi aridi, come il sud della Tunisia, ogni abitante non può avere più di 4 litri al giorno, mentre in Europa se ne consumano dai 600 ai 700 e Israele invece è minacciata da una completa siccità fra 15 anni. Ma quanta acqua c'è nel mondo? Molto meno di quel che si immagina è attualmente utilizzabile.

Acque infette

E' vero che il nostro pianeta è composto per tre quarti d'acqua e per un quarto di terra, ma per il 98 per cento le acque sono salate e del rimanente 2 per cento la massima parte è costituita dai ghiacciai, privi di sale, indisponibili. I 350 mila chilometri di metri cubi d'acqua dolce che scorrono sulla superficie della Terra e i 15 mila circa disponibili nel sottosuolo non bastano già a dissetare completamente la popolazione del globo che oggi ha superato i tre miliardi e che, secondo certe previsioni, dovrebbe raddoppiare nel prossimo secolo. Ad aggravare le cose contribuisce il progresso stesso del nostro tempo. A parte gli enormi sprechi compiuti dai complessi industriali, ci sono gli inquinamenti che stanno assumendo proporzioni sempre più impressionanti. Gli scarichi delle città, i rifiuti delle fabbriche, la nafta, i residui catramosi delle petroliere, gli antiparassitari, i detersivi avvelenano ogni giorno di più l'acqua dolce e la stessa superficie del mare lungo le coste. I danni provocati dai detersivi usati nelle lavatrici sono l'esempio più chiaro delle contraddizioni, dei pericoli, dei problemi che il benessere, lo sviluppo tecnologico, le conquiste materiali del mondo moderno comportano. Basterebbe leggere un rapporto di 200 pagine che l'OCSE, un organismo internazionale per lo sviluppo e la cooperazione economica, ha presentato recentemente al Consiglio d'Europa, dando le dimensioni esatte dell'«estensione del disastro». Gli inquinamenti sono talmente massicci che provocano radicali trasformazioni biochimiche nell'acqua dei fiumi e dei laghi. Il lago di Zurigo, per esempio, è ormai da considerarsi morto, i laghi di Costanza e di Ginevra sono infetti, mentre il Reno viene definito una specie di fognatura a cielo aperto.

Ugo Maraldi, il giornalista specializzato in argomenti scientifici che cura la nuova serie in onda sul Terzo Programma

Il progressivo aumento della popolazione mondiale, il crescere dei consumi anche industriali, gli inquinamenti rendono drammatico il problema della scarsa disponibilità di acqua potabile

L'atomo

Che cosa si sta facendo nel mondo per affrontare tanti pericoli, per non morire di sete? Si sono mossi uomini di Stato come il presidente Johnson e vari organismi internazionali: l'Organizzazione mondiale della sanità, l'ONU, l'UNESCO, il Consiglio d'Europa. E' stata bandita la crociata «acqua pura» per studiare e realizzare impianti di depurazione delle acque inquinate. In Germania, per esempio, nella zona della Ruhr, in un anno di eccezionale siccità, le acque di scarico furono sottoposte anche 14 volte a cicli di depurazione e sono proibiti i detersivi sintetici che non vengono distrutti dai microrganismi che vivono nelle acque. In Italia non è stato preso ancora un provvedimento del genere, sebbene negli ultimi anni il consumo dei detersivi sia passato da 15 mila a 150 mila tonnellate.

Un altro mezzo intrapreso dai tecnici e dagli scienziati per combattere il pericolo della sete consiste nel reperire nuove sorgenti nel sottosuolo. Nel deserto del Sahara l'acqua è stata trovata in bacini sedimentari alla profondità di 2000 metri; altre scoperte sono state fatte in Libia, nell'Arabia Saudita, in Siberia. In Italia esiste un'ottima «carta geografica della sete» e si può dire che il sottosuolo è ben conosciuto e sono già pronti alcuni progetti come quello che dovrebbe regolare le piene del Tevere e collegare il lago Trasimeno ai laghi Sabatini. L'assemblea dell'Organizzazione meteorologica mondiale a Ginevra ha raccomandato addirittura di ripristinare l'uso antico di raccogliere le acque piovane.

Ma la grande risorsa a cui il mondo guarda per difendersi dalla sete è il mare. Rendere potabile l'acqua salata a un prezzo conveniente è l'obbiettivo a cui mirano gli sforzi degli scienziati di ogni Paese. L'operazione sul piano industriale non è semplice. Come è noto un litro d'acqua dolce contiene solo mezzo grammo di sale, contro i 35-40 grammi in un litro di acqua di mare. Tuttavia non si tratta più di un esperimeno di laboratorio. Uno stabilimento presso San Diego, in California, produce già circa 5 milioni e mezzo di litri al giorno di acqua dolce. In Russia si sta costruendo un grande impianto nucleare che dovrebbe rendere potabile 120 mila metri cubi d'acqua del Mar Caspio. In Italia l'Italsider di Taranto dissala un milione e mezzo di metri cubi l'anno, l'Enel in Sardegna 700 metri cubi al giorno, ma il problema del costo, troppo elevato, non è stato ancora risolto. Lo risolverà, si pensa, l'energia nucleare.

La prima puntata di Il mondo ha sete *va in onda martedì 13 giugno alle ore 18,45 sul Terzo Programma radiofonico.*

FAIT

10 GIUGNO 1967

GIORNATA DELL' ASSICURAZIONE

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

Duemila miliardi sono stati pagati agli assicurati nell'ultimo quinquennio: l'assicurazione è libertà dal bisogno.

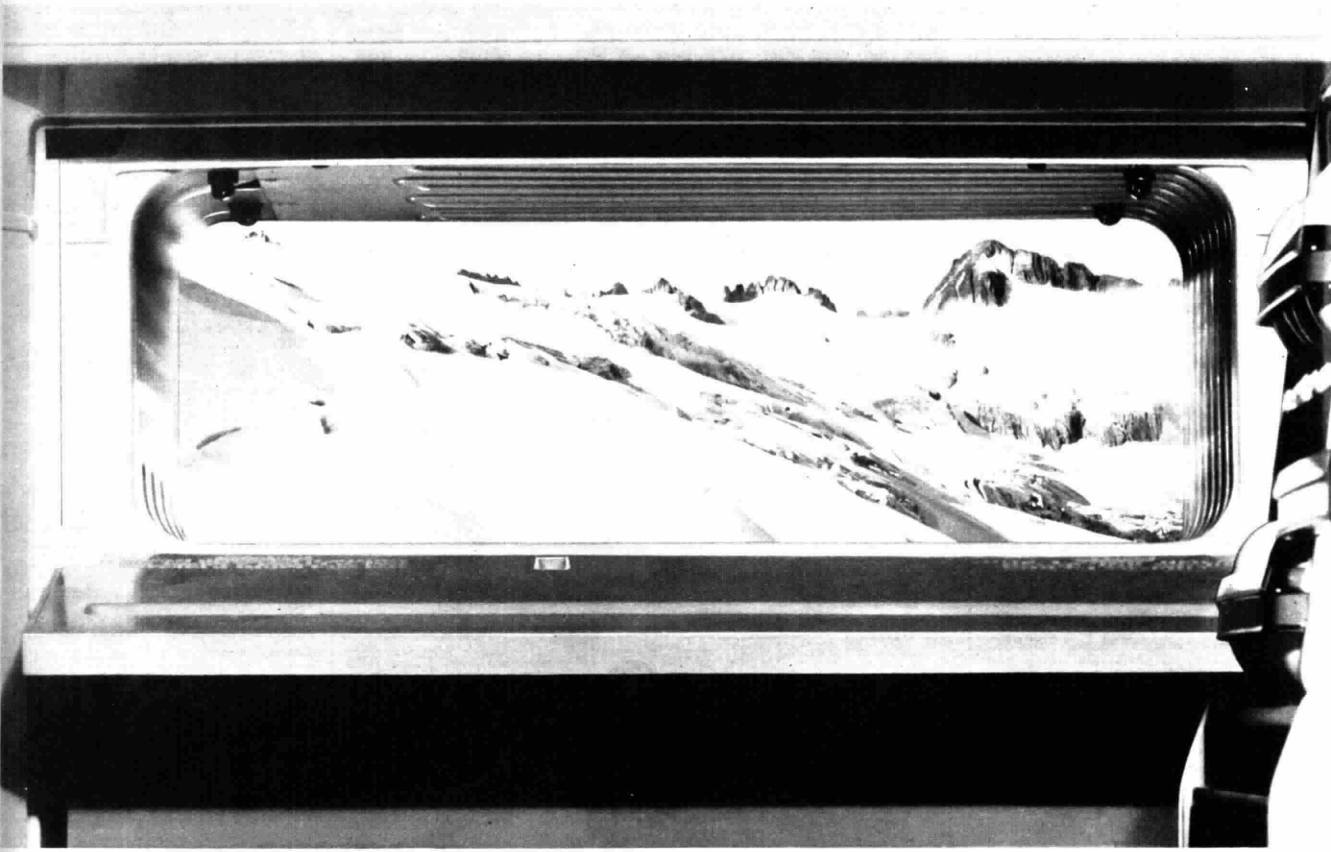
167 Imprese danno agli italiani garanzia contro i rischi delle persone, delle cose, delle responsabilità: l'assicurazione è libertà dalla paura.

Più di dodici milioni sono gli assicurati nel nostro Paese: l'assicurazione è solidarietà di tutti per difendere ciascuno.

La GIORNATA DELL'ASSICURAZIONE ricorda agli italiani che assicurarsi significa acquistare sicurezza per sé e salvaguardia per gli altri.

freddissimo !

temperatura ambiente + 35° nel freezer sempre – 12°!

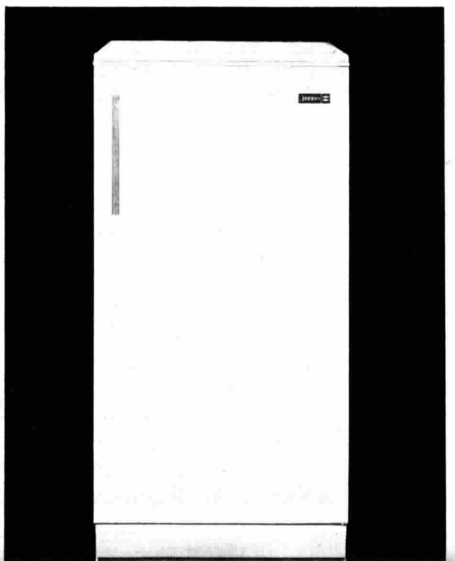


Non si chiede mai troppo ad un frigorifero Zoppas!

* **NEL FREEZER -12°.** Sí, proprio 12 gradi sotto zero per mantenere a lungo i cibi surgelati. Nel frigorifero Zoppas c'è freddo garantito!

* **PIÚ SPAZIO.** Gli scomparti del frigorifero Zoppas sfruttano al massimo lo spazio utile. Tanta capacità nel minimo ingombro.

* **PERFEZIONE.** Tutti i particolari del frigorifero Zoppas sono perfetti: dalla cella in acciaio porcellanato, allo sbrinatore automatico, alla chiusura magnetica. Una perfezione garantita dall'esperienza tecnica Zoppas.



Chiedo troppo? No, Lei chiede Zoppas!

Zoppas

per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

Un concerto di Giulini dedicato al Salisburghese

L'INCOMPIUTA DELL'ULTIMO MOZART

di Edoardo Guglielmi

Alla direzione di Carlo Maria Giulini, interprete di vivissimo prestigio, è affidato un importante concerto di musiche mozartiane, registrato all'Accademia filarmonica romana e comprendente opere d'alta qualità come il *Divertimento* in re maggiore K. 251, la *Maurerische Trauermusik* K. 477 e il *Requiem* K. 626. Nato a Barletta nel 1914, allievo a Roma di Bernardino Molinari, Giulini è stato per alcuni anni direttore stabile alla RAI (prima a Roma, poi a Milano). Alcune sue interpretazioni teatrali, frutto di un approfondito lavoro di indagine critica, sono certamente da ricordare fra le più intense delle ultime stagioni: così l'*Euryanthe* al Maggio musicale fiorentino, il *Falstaff* al Festival di Edimburgo, la *Traviata* alla Scala (con la regìa di Luchino Visconti, protagonista Maria Callas) e il *Don Carlos* all'Opera di Roma, sempre con la regìa di Visconti.

Puntiglioso rigore

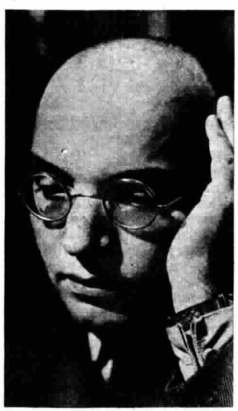
Giulini è un interprete « moderno » al più alto grado. La sua misura è giusta, pacata, consapevole. Egli ci mette in guardia dalle pericolose lusinghe di un preziosismo che si afferma sovente in una dimensione troppo rarefatta e allusiva. Il puntiglioso rigore di Giulini, infine, non può non far pensare al De Sabata delle migliori occasioni, in una linea stilistica sorvegliatissima.

Scritto a Salisburgo nel luglio 1776, per il venticinquesimo compleanno della sorella Nannerl, il *Divertimento* K. 251 è fra le opere più serene di Mozart. Nella sua gracile ma affascinante stesura cameristica (venne composto per oboe, due corni e archi) risente del gusto francese del tempo; anzi la *Marcia* che apre e conclude il lavoro porta la dicitura *Marcia alla francese*. Per l'Einstein appare evidente l'annuncio della musica per il balletto *Les petits riens*, composto nella primavera del 1778 e rappresentato all'Opéra.

La *Maurerische Trauermusik* (Musica funebre massonica) K. 477 fu invece scritta da Mozart a Vienna, alla fine del 1785, per ricordare due confratelli defunti (da poco più di un anno il grande musicista era entrato a far parte di una delle otto logge massoniche viennesi, chiamata *Zur Wohltatigkeit*). Il linguaggio strumentale di questa commossa opera, scritta per due oboi, clarinetto, corno di bassetto, due corni da caccia (o corni di bassetto) e archi, sembra offrire già l'alta tensione espressiva del *Flauto magico*, al di là di ogni simbolismo, e del *Requiem*.

Nato in circostanze misteriose (venne infatti commissionato in gran segreto dal conte Franz von Walsegg, un ricco e stravagante dilettante di musica), il *Requiem* è fra le più nobili creazioni della musica religiosa d'ogni tempo. Mozart riuscì ad ultimare solo l'*Introitus*, il *Sanctus*, il *Kyrie* e parte del *Dies irae*, lasciando l'opera incompiuta, « come un poderoso torso marmoreo » scrive il Paumgartner. Fu l'allievo Süssmayer, che negli ultimi anni era stato molto vicino al Maestro, a portare a termine il *Requiem*, sulle indicazioni e gli schizzi di Mozart.

Gli accenti di serenità e di dolce rassegnazione che caratterizzano questo lavoro, punteggiato di tenui sospiri, anticipano l'umanissima elegia brahmsiana del *Requiem tedesco*. Un'espressione densa di intima e contenuta mestizia avvolge ogni cadenza del *Requiem* mozartiano; siamo ben lontani dalla veemente drammaticità di alcune opere religiose dell'Ottocento, come il *Requiem* di Berlioz o la *Messa da Requiem* di Verdi. Mirabile è anche l'arditissima *Fuga* del *Kyrie*. Henri Ghéon ha giustamente sottolineato che nel *Requiem* il musicista salisburghese « ci rivela la sua contraddizione intima, l'indecisione fra la gioia e il dolore »:



Kurt Weill (1900-1950)

Il soprano Irmgard Stadler, il mezzosoprano Franca Mattiucci, il tenore Tommaso Frascati e il basso Robert El Hage, con la direzione di Giulini, riproporranno l'altissimo messaggio del *Requiem* di Mozart: un messaggio ancora validissimo, nella pienezza non estinguibile di un grande ideale di arte e di umanità.

Il concerto mozartiano di Carlo Maria Giulini, viene trasmesso venerdì alle 20,20 sul Programma Nazionale radio.

Carlo Maria Giulini dirige venerdì il « Requiem » di Mozart

Due opere di Kurt Weill su testi di Kaiser e Brecht

«IL PROTAGONISTA» E «COLUI CHE DICE DI SÌ»

di Leonardo Pinzauti

Negli anni di questo dopoguerra la figura del musicista tedesco Kurt Weill, unita a quella del drammaturgo Bertolt Brecht, ha acquistato un rilievo di particolare originalità nel contesto della cultura europea: i motivi ideali, di protesta e di lotta politica, che avevano animato l'attività delle avanguardie negli anni venti sembrarono ritrovare — dopo una lunga parentesi di persecuzione — una loro « attualità »; e in questa luce l'opera di Weill si configurò in una singolare ricchezza di motivi, validi non soltanto per la storia dei « linguaggi » musicali del Novecento ma per quella, non meno complessa, del nostro costume.

Nato nel 1900, Weill cominciò ad occuparsi di musica in un momento sensibilissimo, quando in certi settori della gioventù tedesca erano vive le polemiche e le fervide adesioni alle esperienze della musica « atonale ». E anche le prime esperienze di Weill, che a Berlino ebbe contatti con l'ambiente di Ferruccio Busoni, furono di accettazione del nuovo linguaggio, inteso come denuncia delle formule « ipocrite » e stanche dell'ultimo romanticismo. Ma gli ideali politici, anch'essi in primo piano nel mondo del musicista, portarono ben presto il giovane Weill ad un deciso cambiamento di rotta rispetto alla solitaria « protesta » di un artista come Schoenberg.

Se il mondo aveva bisogno di tornare ad una nuova semplicità, se si doveva affermare una specie di « diritto » all'arte, di cui potessero usufruire anche gli strati più umili della società; se insomma l'arte poteva essere uno strumento di accusa, un mezzo di finalizzazione epica, uno strumento didascalico al servizio di nuovi ideali, era necessario — secondo Weill — un ritorno ad una « coralità » che non poteva attuarsi se non attraverso il formulario, da tutti conosciuto, del vecchio sistema tonale diatonico. Di contro alla « rivoluzione » di uno Schoenberg, dunque, il giovane Weill non temé di riproporre un linguaggio esteriormente « reazionario », ma il cui « animus » era in realtà « antiborghese ».

Un incontro felice

Le prime intuizioni di Weill in questa direzione di impegno politico e culturale si affermano, così, nell'opera *Der Protagonist*, scritta su un libretto del poeta espressionista Georg Kaiser e rappresentata a Dresda nel 1926. Ma proprio in questo periodo Weill conosce, e si lega a lui con profonda amicizia, il drammaturgo Bertolt Brecht, ed è da questo incontro che nascono alcune fra le più singolari opere teatrali del nostro tempo: ricche di una forza strana e spietata, caratterizzate da una piacevolezza a volte deliberatamente canzonettistica ma vibranti di un sarcasmo terribile.

E' facile intuire come il nazismo abbia ravvisato, nelle « canzoni » di Weill, nelle sue brevi e spesso rattristanti partiture, così scabre e così lontane da ogni estetismo, una provocazione almeno altrettanto pericolosa di quella di Schoenberg e dei seguaci della « scuola di Vienna ». Un'opera come *Der Ja-sager* (Colui che dice di sì), con le sue risonanze di misteriose regioni orientali, ma intrisa delle amare allusioni del drammaturgo Brecht, non poteva non avere sui giovani intellettuali tedeschi un potere potentemente « didascalico », di protesta e di denuncia.

Der Ja-sager, « opera per studenti », fu rappresentata per la prima volta il 30 giugno 1930 alla « Hochschule für Musik » di Berlino. Di lì a pochi anni, con l'avvento del nazismo al potere, anche Weill avrebbe dovuto lasciare la Germania. Ma nel 1930 aveva già al suo attivo *Mahagonny* e l'*Opera da tre soldi* che godevano di un successo crescente di pubblico, tanto che già si parlava di « capolavori »; e la gente davvero si sentiva puntare il dito sul petto (per usare un'espressione di Fedele D'Amico), e si sentiva chiamata in causa: le canzonette, la musica facile, talvolta perfino armata di ritmi stuzzicanti e facilmente orecchiabili, non erano la « trovata » di un intellettuale in cerca di nuove emozioni popolaresche, ma il malinconico tenace messaggio di un artista che si sentiva, né voleva dissimularlo, anche maestro e uomo di parte, in attesa del futuro migliore e più giusto in cui sperava.

Le due opere di Kurt Weill vanno in onda giovedì alle ore 20,45 sul Terzo Programma radiofonico.

Clearasil

asciuga i brufoli come otto ore di sole

I brufoli vi tormentano? Trattateli con Clearasil! Un'applicazione quotidiana di Clearasil ha la forza di otto ore di sole. E come il sole, Clearasil, crema priva di grassi, cura nel modo migliore i vostri brufoli. Vediamo insieme come agisce. Con l'azione combinata dello zolfo e del resorcinolo Clearasil penetra nei pori e li disinfetta (già i punti neri se ne vanno), mentre l'esaclorofene impedisce all'infezione di espandersi.

Ora il brufolo ha poche possibilità di sopravvivere, ma Clearasil contiene la bentonite che toglie l'eccesso di grasso che lo alimenta: lo asciuga appunto come fa il sole.

Usate Clearasil ogni sera, prima di andare a letto; anche di giorno, se preferite: ha il colore della pelle! E applicatelo ovunque sul viso e specialmente sulle parti grasse, perché mentre cura i vostri brufoli di oggi Clearasil possa prevenire il formarsi di altri.

Clearasil
si vende solo
in farmacia

F.C.B. Radar

contrappunti

Nuova "Carmen"

Zubin Mehta, definito dai cronisti mondani « il musicista di Bombay dagli occhi di fuoco », è in realtà uno dei maggiori direttori della nuova generazione. Egli dirigerà nella prossima stagione del Metropolitan una *Carmen* di cui dovremo certo riparlare: protagonista Grace Bumbry e regista Jean-Louis Barrault (dopo la grande esperienza del *Faust*). La parte di Escamillo verrà affidata a Justino Diaz, il giovane cantante portoricano, che a fine giugno canterà nel *Don Giovanni* diretto da Schippers, al Festival di Spoleto. Di una *Carmen* affidata alla sensibilità di un Barrault e di un Mehta si parlava già da alcuni mesi. Avremo, finalmente, una *Carmen* senza le mantiglie e le nacchere di una stanca tradizione da caffè-concerto? E' lecito sperarlo, ricordando la precedente operosità di Barrault e ammirando, nel grande attore e regista, attualmente alla direzione del Théâtre des Nations, la ricchezza di un temperamento fra i più interessanti del nuovo teatro francese. Il capolavoro di Bizet merita cure più attente di quelle dei registi di « routine », sempre sulla breccia.

Musiche di scena

Due musicisti milanesi, Fiorenzo Carpi e Gino Negri, hanno ottenuto dal Sindaco di Milano l'« Ambrogino d'oro », in occasione del ventesimo anniversario del Piccolo Teatro. In questi ultimi anni sia Carpi che Negri hanno validamente collaborato alle attività del Piccolo Teatro, riaffermando l'importanza delle musiche di scena in un repertorio d'alto livello. Nei giorni scorsi il Piccolo Teatro ha suscitato nuovo entusiasmo a Londra, all'Aldwych Theatre, per la stagione internazionale di prosa.

Henze e le Olimpiadi

Di Hans Werner Henze, il compositore tedesco che da molti anni vive in Italia, la « Deutsche Grammophon Gesellschaft » ha inciso un recentissimo lavoro, *Musen Siziliens*, presentato dalla RAI nella stagione sinfonica del Terzo Programma. Per le Olimpiadi del 1972, che si terranno a Monaco, Henze sta scrivendo un nuovo lavoro, su testo di Ingeborg Bachmann. Già collaboratrice di Henze per l'opera *Il giovane Lord*, allestita nella stagione scorsa dal Teatro dell'Opera di Roma, la Bachmann si è incontrata nei giorni scorsi con il musicista per gli ultimi accordi. Henze partirà presto per Amsterdam, dovendo dirigere al Festival d'Olanda, il 21 e il 27 giugno, la sua *Elegia per giovani amanti* con i complessi della Deutsche Oper.

Szeryng in "tournée"

Il *Concerto per violino* di Alban Berg è stato interpretato con grande successo da Henryk Szeryng ai « Concerti di Lugano », collaborando all'esecuzione l'orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Charles Bruck. Al termine di una breve « tournée » italiana, il grande violinista ha suonato in varie città della Svizzera. A Zurigo, Berna, Losanna e Basilea la sua incisiva e robusta interpretazione del *Concerto* di Brahms, con la direzione di Hans Schmidt-Isserstedt, ha destato l'interesse di pubblico e critica.

Art nouveau

Alla « Tonhalle » di Zurigo si è svolto un singolare concerto, dal tema *Jugendstil in der Musik*. Il concerto presentava musicisti spesso di natura diversissima, come Scriabin, Bridge o Bax, e molto si è discusso sui caratteri stilistici ed espressivi (non sempre riconoscibili) che accomunerebbero l'opera di questi compositori all'affascinante e un po' gracile mondo dell'« art nouveau », oggi in fase di grande rilancio. La serata si è conclusa nel nome di Schönberg, con una limpida esecuzione del *Pierrot lunaire*. Ha diretto Willi Gohl e l'entusiasmo del pubblico ci è sembrato confortante.

Una "prima" di Penderecki

L'attività del musicista polacco Krzyszstof Penderecki sembra non conoscere soste. Dopo il successo in tutta Europa della *Passio secundum Lucam*, Penderecki sta componendo una *Messa* per il rito ortodosso. Intanto un suo *Concerto per violino e orchestra* è annunziato alle « Giornate musicali » di Donaueschingen. Lo dirigerà Ernest Bour, con la violinista Wanda Wilkomirska, a conclusione di un concerto interamente dedicato a musiche in prima esecuzione assoluta: gli altri autori sono Gyorgy Ligeti, Hans Ulrich Lehmann, Milko Kelemen e Cristobal Halffter.

e. g.

La signora Guidi è un'esperta di bianco perché nella sua Scuola di tennis vede piú magliette bianche in un giorno che una mamma in un mese. Ecco la persona ideale per dirci se Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può.

Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può

MODA

vacanze e crociere in maglia

1

A metà strada tra l'abito pantalone e la tuta da spiaggia, il modello di Framo verde a righe bianche

2

I pantaloni lunghi del completo bianco e blu creato da Avagolf hanno un motivo di finti bermuda simulato dal contrasto delle tinte

foto Ente Italiano della Moda

A Firenze, lo scorso aprile, per tre giorni si è dimenticata la primavera. Sulla passerella della sala bianca di Palazzo Pitti hanno infatti sfilato le collezioni di alta moda pronta e boutique per il prossimo autunno inverno e le estivissime collezioni « vacanza e crociera » di maglieria. Occupiamoci di queste ultime dato che l'autunno ci sembra lontano mentre le vacanze sono imminenti. Per l'estate la parola d'ordine è ancora e sempre colore. O meglio, contrasti di colore sia nei motivi fantasia, che nelle righe, con prevalenza di colori brillanti: arancio, verde, rosso, blu, accanto alle più tranquille sfumature del marrone e all'immancabile bianco.

4

La femminilissima blusa di linea maschile creata da Aponte è in lurex blu, con colletto e cravatta ricamati in paillettes bianche

Motivo ricorrente di molte case è l'« insieme », ossia il completo pantaloni-casacca, abito-mantello o gonna-blusa-bikini in cui colori e disegni di un capo vengono sapientemente ripresi nell'altro. Da segnalare anche la presenza di molte tute e « minitute » : una novità indubbiamente apprezzabile che però non ci pare la migliore per valorizzare la linea notoriamente non troppo slanciata delle donne latine

3

Due modelli in trevira i Nardini of Florence: un abito di linea sciolta con un intarsio a strisce sul davanti e coloratissimo mantello da sera che le più raffinate useranno come copri-bikini

5

Interamente a righe il paltoncino estivo di Gianleo ha una fascia di colore che segna la vita alta

Sono ottomila e dirigono il 90 per cento delle attività produttive

ITALIANI IN ERITREA

Un operatore della « troupe » televisiva italiana all'Asmara, capoluogo dell'Eritrea, durante le riprese del documentario sui nostri connazionali che lavorano nel Paese africano

di Valerio Ochetto

Durante la guerra, quando l'Eritrea fu occupata dalle truppe inglesi e i prodotti manifatturieri scarseggiavano, furono alcuni civili italiani che si diedero da fare per impiantare nuove aziende, con mezzi di fortuna. E' famoso il caso di quell'industriale che produsse della birra, facendo gli esperimenti di fermentazione nel bagno di casa sua. Un altro noto industriale, il cavalier Barattolo, ora proprietario di una filatura con oltre quattrocento telai, incominciò con una produzione artigianale di scatole per fiammiferi. E' all'intraprendenza degli italiani che si debbono molte delle attività industriali dell'Eritrea. Oggi, quelle che dovevano essere le « opere imperiali del regime », che dovevano attestare la retorica colonialista, sono in gran parte abbandonate o in disuso. Al loro posto sono sorte nuove attività industriali, commerciali e agricole, più legate allo sviluppo concreto del Paese. E gli italiani hanno quasi sempre una parte di primo piano in questa pacifica competizione. La comunità dei nostri connazionali si è notevolmente ristretta in questo dopoguerra, ma contemporaneamente si è qualificata. Operatori economici al posto di burocrati o soldati, operai specializzati al posto di braccianti. Gli italiani sono circa ottomila su una popolazione di un milione, ma dirigono il novanta per cento delle attività produttive. Non è raro che un proprietario italiano, come ad esempio il signor De Nadai, il quale possiede uno dei più grandi bananeti, abbia come braccio destro un eritreo. E' il sintomo di una collaborazione sul piede di eguaglianza che viene ormai scrupolosamente rispettata da entrambe le comunità.

L'Eritrea è un Paese di antica storia, un luogo di incontro fra razze e religioni diverse. Nel primo secolo dopo Cristo, i re di Aksum avevano rapporti con greci e con romani. Il cristianesimo vi si radicò stabilmente, e le chiese copte coesistono, in molte località, accanto alle moschee musulmane. Oggi l'Eritrea, che fa parte dell'impero di Etiopia, sta diventando anche un Paese moderno, specie nelle città e sulle coste, dove italiani, americani, jugoslavi e russi collaborano con le nuove leve di tecnici eritrei per porre le basi di una economia progredita.

Eritrea: gli italiani oggi *va in onda venerdì 16 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

E' il persoıgiggio preferito dai piccoli tutenti

HA VITTO RIN TIN IN

Il vincitore assoluto è l'in Tin. Lo hanno decretatcini e ragazzi dai sei ai qici anni, scrivendo ben csui questionari proposti dalzio Opinioni della RAI, il del simpatico personaggio no splendido pastore tedescrotagonista di una lunga di avventure televisive. Quclo di telefilm ha addiritturiasmato i giovani telespet si può parlare del 99 per cgli interrogati e, perciò, di i » assoluto.
E' la prima volta che la olge un'inchiesta direttame i ragazzi per conoscere i kti. Su ogni singola trasmissinno dato un giudizio, in n00 ragazzi di ambo i sessi: parere rispecchia quello daia di altri giovani.
Oggi, il Servizio Opinilla RAI può dire di conosalmente i gusti del pubblicne in Italia. Sa, per esemp il cane Rin Tin Tin è un pegio da non perdere per sıun campione a cui i ragazzattutto i piccoli, si sono aiti. Alla domanda: « Vorreere molti film come *Le avv di Rin Tin Tin?* », il 90 perdei piccoli ha risposto di i ragazzi dai sei ai dodic il parere favorevole è sta86 per cento. Percentuale n70 per cento) dai tredici aordici anni.
Il secondo posto in gria se l'è meritato un'altra di telefilm, cioè *I Forti rte Coraggio*. Se, per Rin in, sono stati lo spirito d'ara, il coraggio, la lealtà de a conquistare i ragazzini, dusiasmo lo ha suscitato patico e giovane capitanc in avventure leggermente ne, mette in atto mille e pedienti per condurre brillate a termine le sue missioni per cento dei ragazzi dai seilto anni ha dato un giudizirevole. La percentuale, ti è minore tra i più grandi per cento dai nove ai dodici88 per cento dai tredici ai dici. Pareri in complesso mon-ghieri ha ottenuto la trasmissione *Chissà chi lo sa?*, un programma ormai popolare sia tra gli alunni che tra gli insegnanti. Lo spettacolo di Febo Conti si basa sulla gara tra squadre di ragazzi e ragazze delle Scuole Medie ai quali vengono proposti indovinelli e quiz di vario genere. La trasmissione è soprattutto apprezzata dai ragazzi dai nove ai dodici anni con il 96 per cento di voti favorevoli. La grande maggioranza dei giovani telespettatori ha inoltre affermato che, assistendo a *Chissà chi lo sa?*, si diverte imparando.
Segue, nell'ordine, *Il teatro di Arlecchino*, con un gradimento maggiore dei più piccoli (91 per cento). Lo stesso dicasi di *Vangelo vivo*, la rubrica di Padre Guida che espone ai ragazzi alcuni importanti problemi della vita. E' singolare che una rubrica come questa abbia riscosso proprio tra i giovanissimmpio consenso: l'83 per cen
Particolarmedita dalle bambine, ossia p dal pubblico a cui si rivolger *te...*, a cura di Elda La*eleset*, il giornale dei ra ha interessato i più grandche addirittura hanno datcsigli su altre rubriche da e nella trasmissione. Minoiensi — probabilmente peıel programma vengono insrani di musica classica, matırtroppo ancora lontana in Iıi gusti dei piccoli — ha o *Il Corrierino della musica*:sto primo esperimento, che rivelato utilissimo, ne sego altri: è stato infatti cost uno speciale « Gruppo dito », composto da giudici inche dovrà pronunciarsi susmissioni della *TV dei raga*

Rosanna Manca

Rin Tin Tin con i suoi compagni d'avventl tenente Rip Master (l'attore James Brown) e l'inseparabiley (Lee Aaker)

i vostri pgrgrammi

Per i più piccini si riapartedì Lunedì *La bottega di mastro Bum*. Vi troverea gli ıtigli altri giocattoli animati: Spiffero, buraaltimbantimbanco; Raggio-di-luna, indiana equilibZodiacZodiaco, imbattibile astronauta; Ciondolo, ab giocolgiocoliere. Vi sarà anche Angela, la cantasella della compagnia, che presenterà due canzoni giate: tate: *Un poco di zucchero* e *Vorrei volare* una scnna scenetta comica con Giulietto, pupazzo one, eone, e il pappagallo Gervasio. Mastro Bum terà lerrà le meravigliose avventure del « Cavalloino », ılo », illustrate con disegni animati, creati apente mente da Pat Ferrer.
Per la serie *I racconti del*empre empre martedì, verrà trasmessa la puntata intit*uca il mca il marinaio*. Siamo al faro custodito da lGiulio Giulio è ospite dello zio. E' una giornata ven mare inare è in burrasca. Giulio non sa come pastempo; tempo; lo zio allora gli racconta una storia a alcun alcuni anni prima: Luca, un marinaio amicoero, èl vero, è venuto al faro per trascorrere un periodoso. Uoso. Un giorno, frugando nelle vecchie cartdte in itte in una stanza del faro, trova la mappa di ro. Dalle. Dalle poche frasi che decifra, Luca credepire chere che il tesoro è nascosto poco distante. entusiaentusiasta, inizia affannose ricerche. Il suo ısmo è ımo è tale che anche Libero, dapprima sccomincomincia ad aiutarlo a scovare il nascondiglioiorno giorno sembra che gli sforzi di Luca vengano i. La scLa scoperta sensazionale fa perdere la teLuca Luca che rischia di commettere un atto incoı
State seguendo *Le avv di Midi Minù e Nanù?* La puntata in programmessa messa mercoledì interessa un po' tutti voi: *La pagel*reponti le scuole stanno per chiudersi e i noici fanno molti progetti su come impiegare po durante le vacanze. Programmi allegri, ieni di giochi, merende, corse in bicicletta in montagna. Miss Pamela, la governante, è partita. E' tornata al suo Paese, in aerc Buon viaggio. Minù e Nanù credono di nre ormai altro dovere se non quello di pense vacanze. Ma la mamma non è di questo, e neanche il babbo, e neppure il loro veamico Remigio, il capostazione, che li osservasopra degli occhiali e chiede tranquillamenMa, avete già avuto la pagella? ». Sicuro. MNanù non avevano pensato alla pagella. D il maestro la consegnerà, e sarà una grossa sa...
Preoccupazioni del tutto oppquelle di Minù e Nanù hanno i protagonist*agazzi all'erta*, che torneranno venerdì per tarvi che cosa hanno fatto per aumentare rsi fondi della cassa scolastica di Indian Rialle indicazioni di un vecchio esploratore, ceri Leod, i « Giovani Rangers » decidono di malla ricerca dei resti fossilizzati di un mastodnammifero dei Proboscidati, che dovrebbero i nella foresta di Red Stone. I ragazzi pensanedere quei resti ad un Museo in cambio di umetta da destinare alla cassa della loro s Purtroppo, le informazioni dell'esploratore anno assolutamente infondate, e l'avventuranplicherà di situazioni impreviste ed emozior

Carlo Bressan

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta al loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / Torino.

Gentile signora, ho dieci anni, non ho il televisore e tutto il mio divertimento è ancora la radio. Seguo tutte le trasmissioni dei ragazzi che sono molto interessanti e istruttive. Il mio papà è stato nella guerra del '45, nei partigiani; per questo abbiamo ascoltato, per la commemorazione del 25 aprile, una radioscena intitolata Messaggi speciali, *che ci ha commosso e ha ricordato al papà i tempi della Resistenza. Io le ho scritto per una curiosità. Ci è sfuggito il nome del ragazzo protagonista, quello che faceva la parte di Toni. Papà insiste che è Maurizio Torresan, io dico di no. Chi ha ragione?* (Mario Ghirelli - Torino).

Il mistero delle voci la radio lo possiede ancora. Riconoscere un viso da una voce è un bel gioco, adatto a sfide. E la sfida fra te e il tuo papà, Mario, ha per vincitore... te. Il protagonista della radioscena di M. Ottolenghi Minerbi si chiama Ettore Cimpincio.

Ho tredici anni e sono un'appassionata del disegno. Desidererei informazioni sui corsi e sulle scuole di pittura (per professori). Grazie! (Viviana Stedile - Rovereto).

Quella parentesi finale, Viviana, mi ha dato qualche perplessità. Ma poiché tu non cerchi, evidentemente, scuole che insegnino pittura a quelli che ne sono già professori (il tuo viso, privo di malizia, lo esclude) io ti dirò come si fa a diventare professori di « educazione artistica » (oggi si chiamano così). Si può frequentare il Liceo Artistico o l'Istituto d'Arte. Da queste scuole si può accedere poi alle Accademie. Se hai tredici anni, Viviana, sarai in terza media. Dunque, l'anno prossimo, potresti entrare al Liceo Artistico.

Cara Anna Maria Romagnoli, la supplico, mi spedisca la fotografia di Sandro Mazzola, nel campo, mentre gioca; e con il suo autografo. So che mi accontenterà di sicuro. (Romeo Romei - Quistello, Mantova).

E dove l'hai presa la tua bella sicurezza, Romeo? Senti, voglio farti una confidenza. C'è in casa mia qualcuno che è un po' più grande di te ed è tifoso dell'Inter. Tiene la foto di Mazzola e compagni sulla libreria, accanto ai vocabolari (forse per renderne

(segue a pag. 44)

come li vede Isidori

GIORGIO GABER **è milanese, ha ventotto anni. Ha cominciato la carriera giovanissimo come chitarrista in un complesso « folk »: oggi è uno dei cantanti più affermati. E' sposato con Ombretta Colli. La giovane coppia ha una figlia, Dalia**

publinter 2-67

Elah è buona... A voi di farla bella!

...là!

MARCA DEPOSITATA

ELÀH

PREPARATO PER FARE UNA

crema

DA TAVOLA

MARCA DEPOSITATA

ELAH

GUSTO CIOCCOLATO

Ed ora: speciale!

meravigliose guarnizioni

nei gusti

limone arancio

fragola crème-caramel

la posta dei ragazzi

(segue da pag. 43)

meno deprimente la vista). La foto, a colori, è stata ritagliata da una rivista e non porta autografi. Ma è considerata lo stesso energetica. Se a quel « qualcuno » venisse in mente di chiedermi quel che mi chiedi tu, risponderei: « Che te ne fai d'un autografo dato così, alla cieca? ». Ragiona anche tu, Romeo. Gli autografi valgono solo se scritti in calce ad una lettera rivolta proprio a noi, una lettera che ci porta l'affetto o almeno la simpatia di chi scrive. Se no, diventano merce di scambio, o aride e vanitose collezioni. Se ho torto, qualcuno me lo dimostri, prego.

Io sono un ragazzo di nove anni; frequento la quinta elementare. Non vedo mai la TV dei ragazzi *perché vado a scuola di pomeriggio. Come posso fare?* (Sergio Cinelli).

Quest'estate potrai goderteli ogni giorno, gli spettacoli pomeridiani. Quando le scuole si riapriranno, può essere che i tuoi orari cambino. Se non fosse così, quali rimedi potrei consigliarti? Riflettendo, ne ho trovati due. Il primo: persuadere l'insegnante di classe a vedere con voi alunni, di tanto in tanto, una trasmissione particolarmente interessante (i televisori portatili sono entrati ormai in molte classi, con soddisfazione di tutti). Secondo: se sei a casa, il mattino, interrompi lo studio per una mezz'ora, dalle dieci e mezzo alle undici, e ascolta *La radio per le scuole*: per sei giorni, ogni settimana, vi si succedono documentari, romanzi, piccole commedie, storia sceneggiata, poesie d'ogni Paese. Interessano e divertono gli alunni cui sono destinati e tanti che alunni non sono più, ma amano imparare ancora qualcosa, divertendosi. Lo sai, che si è giovani finché si ha voglia d'imparare? Ebbene, molta gente che conosco io dimostra una ostinata giovinezza.

Io ho quattro anni e ho una bella voce: le canzoni le imparo subito... (Claudio Luppi - Carpi di Modena).

E bravo Claudio. Anche tu, dunque. L'indirizzo che interessa i tuoi genitori è stato pubblicato nella *Posta* della settimana scorsa, ma io pubblico lo stesso la tua fotografia perché immagino che sarà un'allegra sorpresa, per te, scoprire su questa pagina la tua faccetta sorridente. E mi piacerebbe ascoltarti quando canti le canzoncine adatte ai tuoi anni, che inteneriscono noi mamme. Io li farei cantare tutti, i bambini. Cantare a tutte le ore. E in coro. Quanti capricci risparmiati, quanta « educazione civica » imparata così, naturalmente, solo imparando che « ci sono anche gli altri » e bisogna rispettarli, accordarsi con loro. Ma questo è un discorso un po' difficile, per un bambino di quattro anni. Mi auguro di riprenderlo con un tuo « collega » più grande. O volete essere tutti solisti, voi cantanti?

Anna Maria Romagnoli

ridiamo con Sangio

— Spiacente, ma la sua attività di ladro subirà una battuta d'arresto!

vi piace leggere?

● La vita e le avventure di Thierry la Fronde, l'eroe di una serie di telefilm dedicati ai ragazzi, sono state pubblicate in volume dall'Editore Mondadori. Il libro è di Jean Claude Deret. Thierry la Fronde è un giovane gentiluomo francese che difende il suo Paese combattendo contro gli inglesi.

● « Centouno capolavori » si intitola la Collana, edita da Bompiani, che vuol essere una guida culturale completa in tutti i campi: poesia, narrativa, filosofia, musica e teatro. Proprio in questa Collana è uscito recentemente, a cura di Mario Geymonat, il volume *Greci*, con una ampia storia della cultura greca.

Guaine Triumph da Lire 2.500

Modello Doreen GL Lire 4.900

Triumph, la linea nella comodità

questa guaina **tiene** e **modella** la linea con **naturalezza**
stai bene: ti sembra perchè ogni particolare è **comodo**
va in lavatrice ogni giorno, asciuga subito
rimane **elastica, sempre nuova:** è in Lycra
c'è sempre un Triumph perfetto per te

triumph
INTERNATIONAL

Dal mattino arricchitevi di vigore!

CAPPY è un alimento forte e leggero.
Perché in CAPPY c'è tutto il vigore
e il valore alimentare degli aranci maturi.
CAPPY è gia pronto:
basta stappare e versare nel bicchiere.
Nutritevi modernamente,
nutritevi bene, nutritevi con CAPPY!

Cappy
MARCHIO REG.

Un alimento forte e leggero
- già pronto -

2-67

Quinzio Petrocchi e il suo singolare coro

INSEGNÒ AGLI INDIOS LE MESSE DI PALESTRINA

di Luigi Fait

Roma, giugno

Ai primi di maggio, all'ospedale di Albano faceva la guardia sempre lo stesso medico, giorno e notte. « Che zelante! E' un missionario! », commentavano gli ammalati. Si venne poi a sapere che quel medico era stato costretto a prolungare gli orari di lavoro per ottenere, in seguito, una settimana di permesso. La sua meta non era però una comoda villeggiatura al mare o in montagna, ma un festival di complessi corali a Cork in Irlanda. Questo medico è uno dei ventisei componenti (avvocati, architetti, professori e professoresse di liceo) del Coro Polifonico *Oratorio SS. Stimmate* di Roma. Sono uomini e donne che due volte la settimana, di sera, dopo aver lavorato tutto il giorno, lasciano le loro case (e molti vengono da fuori Roma, dai Castelli e da Viterbo) per raccogliersi a cantare nell'antico Oratorio a Largo di Torre Argentina. Non guadagnano una lira. E' da tre anni il loro hobby. Li dirige un giovane e dinamico maestro, Quinzio Petrocchi, il quale ha un'esperienza singolare in fatto di polifonia, diversa da quella che si fa normalmente sui palchi dei nostri teatri d'opera o presso vetuste accademie.

Da Bogotá ad Arezzo

Sulle Ande, a 2600 metri di altitudine, Petrocchi istruiva e dirigeva, fino a pochi anni fa, un complesso corale di Indios e nelle condizioni più disagiate (la loro sede per le prove era una autentica baracca alla periferia di Bogotá), cantavano Messe e madrigali di Giovanni Pierluigi da Palestrina. E non fu per primo il Petrocchi ad insegnarglieli. Quando li conobbe, nel 1959, intonavano già, sia pure alla loro maniera, le musiche del nostro sommo polifonista. Restava soltanto da affinare le voci e da curare l'interpretazione. Dopo brevissimo tempo quegli Indios avevano raggiunto una tale perfezione, che Petrocchi decideva di portarli in Italia, al concorso di Arezzo. Insorsero purtroppo difficoltà finanziarie e contrattempi vari, per cui non se ne fece nulla. A Petrocchi dispiace ancora di aver lasciato gli Indios e con loro una cattedra di musica all'Università di Bogotá. Dagli Indios agli avvocati, ai medici e agli architetti romani amanti del canto il salto pare enorme.

Successo pieno

Eppure — assicura Petrocchi — ciò che affratella questa gente è l'amore per lo stesso genere di musica. Sono stati recentemente invitati dalla RCA per incidere un disco di *Canzonette d'amore* del '500 di Orazio Vecchi, Palestrina, Orlando di Lasso, Giovanni Giacomo Gastoldi, Josquin Després e Filippo Azzaiolo. Il disco è uscito da poco e nel suo genere è unico: testimonia una devozione sincera per la polifonia e non per quella che potrebbe erroneamente sembrare una musica da museo, magari con una sgradevole patina d'antichità.

A Cork si sono classificati tra i primi, bravissimi anche nell'eseguire alcuni motivi popolari della Ciociaria. Gli irlandesi si meravigliavano nel vedere gli artisti romani diversamente da come se l'immaginavano. Che questi cantassero bene e con passione, era una cosa scontata; ma che concentrassero in quei giorni i loro sforzi fino a raggiungere le sei ore di prova consecutive, ciò pareva eccessivo e niente affatto « italiano ». Ai concerti, quel pubblico nordico reagì in maniera del tutto inaspettata. Al termine di ogni brano italiano non finiva più di applaudire, di gridare, di battere i piedi; qualcuno si commoveva. Il nome del coro romano era sulla bocca di tutti. Accorsero in tremila ad ascoltarlo durante una Messa cantata in una chiesa di Cork. All'uscita, alcune pie ed arzille vecchiette aspettarono gli artisti e pretesero da tutti e ventisei, nonché dal maestro direttore, l'autografo sulle prime pagine del loro libro di preghiere.

STUDIO RECLAME

LA CAMICIA CHE "VA FORTE"

... è la famosa Cassera Dinamic, oggi ancora più nuova e più dinamica nei colori, nei disegni, nella gamma dei modelli. E' perfetta, scattante, piena di vita. E' una camicia "che ha temperamento"!

CASSERA
DINAMIC

NEI NUOVI TESSUTI FANTASIA
NON STIRO
LEGLER vestan®

Un'opera di Franco Gaeta che completa la «Storia universale» del Barbagallo

DALLA SECONDA GUERRA AD OGGI

Che si possa o meno scrivere storia contemporanea non è nemmeno più una seria controversia: lo si è detto da troppe parti autorevoli e lo si è provato ottimamente. Passioni, parzialità, pregiudizi nell'esame delle vicende del proprio tempo sono argomenti negativi che hanno il loro peso, « ma che non inficiano la validità degli studi di storia contemporanea »: con questo atto di fede, per esempio, ha inizio l'importante rivista internazionale di lingua inglese che, nella edizione italiana, pubblicata dal « Saggiatore », s'intitola Dialoghi del XX (il primo numero riguarda il « Fascismo internazionale 1920-1945 »). *Con la stessa fede e lo stesso coraggio e acume critico Franco Gaeta, noto già per alcuni saggi storico-letterari, ha steso il suo ampio racconto della* Seconda guerra mondiale e i nuovi problemi del mondo 1939-60, *che conclude, attenendosi agli stessi criteri di questa, l'apprezzata* Storia universale *del Barbagallo, che è fra le primarie pubblicazioni dell'Utet. Impresa non certamente nuova, ma che è eccellente per vari motivi. Primo, la chiarezza del complesso quadro degli eventi, che l'autore domina sulle basi solide di una bibliografia bene vagliata; e questa chiarezza è già un bel vantaggio per il lettore, che avrebbe mille probabilità di confondersi in una storia che conta troppi protagonisti di primo piano, popoli, forze, capi che venti anni fa erano quasi del tutto nell'ombra. Un altro merito del Gaeta è il suo stile sobrio, quale certamente un sommario per quanto ampio e particolareggiato richiedeva, e tuttavia forte e vivo di una coscienza sempre presente. Prendiamo a esempio il finale del capitolo « Requiem per la Germania ».*

« La morte di Hitler avrebbe anche potuto essere più eroica, ma forse alla sua figura si addiceva più propriamente finire per propria mano e scomparire tra le fiamme del moderno rogo che consumò il suo cadavere, nel cortile della Cancelleria, dopo che fu cosparso di benzina ». (Per questo rogo funebre, per questa scena da « Crepuscolo degli dei », si veda il risultato di un'inchiesta dello storico H. R. Trevor-Hoper, Gli ultimi giorni di Hitler, *ed. Mondadori: l'autore sostiene che anche la morte seguì, come tutta la vita del Führer, « una linea cosciente e costante di teatralità ». « A poche ore di distanza, i due creatori di Stati totalitari sparivano dalla scena e il modo in cui morivano era in fin dei conti quasi emblematico, perché forse riassumeva simbolicamente le vicende e la realtà di due regimi, di due stili, di due costumi egualmente condannabili, ma diversamente realizzati e vissuti. Nella fanatica coerenza hitleriana c'era qualcosa di grande, anche se di una grandezza macabra o sciagurata; nella fuga di Mussolini verso la Svizzera, con alcune casse d'oro, sotto un cappotto tedesco, era solo squallore. Hitler non poteva sopravvivere al crollo del nazismo; Mussolini non poteva e voleva sopravvivere alla fine della sua dittatura e della sua effimera repubblica. Uno non poteva essere che il Führer; l'altro sarebbe anche potuto ritornare il capogruppo parlamentare d'un partito di minoranza ».*

Ma il superiore pregio di quest'opera del Gaeta — e l'autore lo ha cercato di proposito, ne è consapevole — consiste sicuramente nella vigilanza con la quale lo studioso non si è mai fatto manicheo, non ha mai rigidamente distribuito i torti e le ragioni, non si è mai nascosti i significati delle forze in contrapposizione, non si è mai fatto schiavo della facile e spesso ingannevole dialettica tra concetti e propagande di libertà, democrazia, progresso da una parte e dispotismo, reazione, conservazione dall'altra. Il suo è un raccontare esatto, ma è specialmente un raccontare critico, ragionante (si veda, per es., quel ch'egli scrive intorno alle bombe di Hiroshima e Nagasaki, o sulla destalinizzazione o sul contrasto cino-sovietico). L'opera si apre con un giudizio di fondo, che inquadra immediatamente la visione storica del lettore: la prima guerra mondiale fu in sostanza urto di Stati « che non avevu imposto scelte morali »; la seconda guerra fu invece anche lotta di opposte concezioni etiche e civili, fu guerra di civiltà diverse. Ma la torbida pace, o sosta, succeduta al secondo conflitto mondiale, che cosa ha portato in sé? La conclusione del Gaeta è pessimistica: siamo di fronte a « un rinnovato dilemma tra la distruzione e il progresso civile ». Il mondo provvisorio uscito dalla guerra è lontano dall'aver trovato un equilibrio. Pace e fame sono rimasti problemi insoluti.

Di fronte a questi problemi le ideologie sono fallite. L'autore avverte (sebbene in una sola riga finale della sua prefazione): fallimento delle ideologie, sia ben chiaro, non degli ideali. Se lo storico, l'interprete degli eventi ha qui la ragione di fermarsi, ragione non ne hanno gli uomini che fanno la storia: gli ideali esistono ancora, la loro forza è sempre suscettibile di trasformarsi in forza materiale (Mazzini, Calamandrei lo credevano), sempre più i popoli se ne accorgono, sempre più si sentono spinti, come già nella seconda guerra mondiale, a prendere in pugno il loro destino.

Franco Antonicelli

GIORGIO FATTORI

L'ABC della Cina d'oggi

Quello che accade in Cina, non è soltanto un mutamento di indirizzi, o un inevitabile avvicendamento di uomini al vertice della piramide del potere. Per misteriosa che sia, per incomprensibile che possa risultare all'osservatore occidentale, distante nello spazio e avulso dai problemi di fondo del grande Paese, la « rivoluzione culturale » è uno sconvolgimento profondo, radicale, e suscettibile di incalcolabili conseguenze anche sul piano internazionale, specialmente in un momento di equilibrio precario, difficile qual è l'attuale. D'altro canto, soltanto l'arido linguaggio delle comunicazioni ufficiali e poche, pochissime voci di testimoni riescono a varcare il muro di segretezza che circonda la Cina; e son voci spesso discordi, contraddittorie; sicché gli avvenimenti si offrono alle interpretazioni più disparate, e il corso intero della vicenda appare come un inestricabile groviglio. Giorgio Fattori, inviato di un grande quotidiano torinese, è stato in Cina per un mese nel momento più critico della lotta: ha intervistato, unico giornalista occidentale, le « guardie rosse » e gli studenti dai quali è scaturita la prima scintilla di rinnovamento nell'Università di Pechino. Da quella esperienza, e dal suo spirito di acuto osservatore, è nato un libro, *L'ABC della Cina d'oggi*: una guida pratica ed esauriente alla comprensione della nuova svolta cinese. Attraverso le biografie dei personaggi caduti in disgrazia o saliti improvvisamente alle leve di comando, le voci dei giornali murali, i discorsi « storici » che hanno segnato le tappe della rivoluzione, la cronologia dei fatti e la ricostruzione della polemica con i russi, Fattori indaga ogni possibile aspetto della questione, inquadrandola nel contesto generale della ancor breve ma intensissima storia del comunismo cinese, e offre spesso al lettore convincenti risposte alle mille domande che la « rivoluzione culturale » ha suscitato nell'opinione pubblica.

Profeti falsi e autentici e la libertà nella religione

Capita ad un giornalista di fare, per dovere di professione, gl'incontri più straordinari, alcune volte con uomini eccezionali, altre con personaggi mediocri, anche quando sono assunti a posti di grande responsabilità. E' spesso il caso dei politici. Hitler, Mussolini, Stalin, sebbene conoscessero l'arte del governo degli uomini — senza la quale sarebbe stata impossibile la loro ascesa — erano, individualmente, e dal punto di vista intellettuale, molto limitati. Basti pensare, per Mussolini ed Hitler, che non avevano nessuna esperienza della cultura mondiale, non erano mai stati all'estero e credevano che la guerra fosse un loro gioco (Mussolini rivelava candidamente che Hitler gli aveva detto che non poteva rinviare di qualche anno lo scoppio del secondo conflitto mondiale perché allora loro due sarebbero stati « troppo anziani »).

Queste idee ci venivano alla mente mentre leggevamo il libro del giornalista americano John Gunther (ed. Garzanti, pagg. 453, lire 3300), *Faccia a faccia*, che ha raccolto alcuni suoi incontri con personaggi di grande rinomanza negli ultimi 30 anni, fra i quali i sopraddetti Hitler, Stalin e Mussolini, e in più Churchill, Roosevelt, Gandhi, Tito, Nasser ed altri.

Il saggio su Nasser, prima edizione, era stato un panegirico di quest'uomo ambiguo, irresponsabile ed ambizioso. Nelle note di appendice, Gunther l'ha corretto: « Tipica di Nasser è una delle sue prime massime: " Ciascuno di noi è capace, a modo suo, di fare miracoli ". Lui ne ha certamente bisogno. Negli ultimi otto anni gli Stati Uniti hanno pompato nell'Egitto qualcosa come un miliardo di dollari, e inoltre gli forniscono viveri per un valore di circa 140 milioni di dollari all'anno. E' stato calcolato che " un quarto di tutto il cibo mangiato dagli egiziani " proviene gratis dall'America. Questo non ha impedito recentemente il verificarsi di alcune dimostrazioni altamente spiacevoli contro gli Stati Uniti, compreso l'incendio della biblioteca americana al Cairo ». Nasser è un falso profeta. Di profeti veri, invece, si parla in un libro di Herman Gunkel: *I profeti* (ed. Sansoni, pagine 325, lire 1800). In altri saggi l'autore ha trattato delle origini dell'Antico Testamento, e, più specificamente, dei salmi; in questo, studia quel fenomeno religioso e poetico che furono i profeti d'Israele, alla cui tradizione si riallaccia, per molti aspetti, l'insegnamento evangelico. Sarebbe impossibile, infatti, comprendere San Paolo senza collegarlo ai grandi veggenti — Elia, Isaia, Ezechiele, Osea — di cui egli assunse l'impeto e la forza persuasiva. Popolo guerriero, Israele fu anche un popolo dotato di spirito d'immaginazione e di alto senso religioso. Anzi l'esclusivismo religioso fu, durante il corso dei secoli, alla base delle sue traversie: tipico per tutte l'esilio babilonese. Ma nonostante le prove, Israele seppe mantenersi fedele al suo Dio, stimolato dalla voce potente dei profeti, che gli dettero la promessa del trionfo finale e della ricompensa. Così esso sopportò l'urto degli eventi vacillando, ma non cedendo.

Ci si potrà chiedere qual è il segreto di tanto coraggio nelle avversità, e si troverà la risposta nel convincimento che una religione, praticata e vissuta come idea morale, sa infondere a coloro che credono in essa. Consigliamo quindi quelli che s'interessano a tal genere di studi la lettura di un libro classico, riedito dall'editore Feltrinelli: *La libertà religiosa* (pagg. 347, lire 1700) del grande maestro di vita che fu Francesco Ruffini, illustrato da una prefazione di Arturo Carlo Jemolo. Vi si apprende in qual modo la nozione della libertà di coscienza si traduca spontaneamente, e diremo quasi necessariamente, nello spirito di tolleranza: l'avvio migliore ad una religione fervidamente intesa. Scrive Jemolo:

« La religione è pianta che non si può distruggere e che nell'insieme è stata altamente benefica per l'umanità; ciò non toglie che abbia le sue malattie, e che queste debbano venire individuate e curate. L'odio di religione è appunto una di queste malattie; la libertà religiosa è la regola che gli uomini di ragione debbono imporre a contenere tutti i fanatismi. Questo atteggiamento s'inserisce in quella fede liberale che accomuna uomini molto diversi tra loro, anche per preoccupazioni ed interessamenti, e che ispira una data visione di società e di Stato. Direi sia questo un aspetto dell'Italia (ma potrebbe pur dirsi di gran parte dell'Europa) dell'inizio del secolo, che deve necessariamente apparire il meno comprensibile al giovane d'oggi; perché se guardando alle componenti del suo mondo contemporaneo può risalire al socialismo, al radicalismo, al cattolicesimo liberale, al clericalismo, non trova nessun filo che lo riattacchi al mondo liberale ». Forse la spiegazione dei mali che ci travagliano è tutta qui, nella mancanza del senso religioso della vita: un senso che rende consapevoli dei problemi morali che la vita pone ogni volta che agiamo.

Italo de Feo

novità in vetrina

Viaggio nella coscienza

Gino De Santis: *« Il minimo d'ombra »*. Gino De Santis, giornalista prima che scrittore, ci dà qui un romanzo finemente psicologico, la cui tematica tuttavia si nasconde nell'evidenza quasi visiva dei fatti, dei personaggi, dei paesi. Due sono i protagonisti, un giornalista ed un fotografo, legati insieme dal comune « servizio », che li porta lungo tutti i sentieri della violenza: dalla campagna etiopica del '35 fino ai fatti di Suez del '56; vent'anni di guerra, che l'uno coglie con l'impassibilità quasi cinica dell'obiettivo fotografico, l'altro con la passione che cerca di ridurre al minimo le ombre della coscienza. Poiché d'un autentico viaggio nella coscienza si tratta, quale molti lettori avranno tentato invano di compiere. (*Ed. Rizzoli, 200 pag., 1600 lire*).

Le macchine pensanti

Donald G. Fink: *« Mente umana e cervelli elettronici »*. L'autore, che dirige l'« Institute of Electrical and Eiectronics Engineers », illustra gli sviluppi più affascinanti delle macchine calcolatrici elettroniche, fino a quelle che imitano il comportamento umano apparentemente più inimitabile: il pensare. E presenta al lettore anche meno provveduto alcune di queste macchine: da quelle che rispondono alle domande, a quelle che sanno dimostrare teoremi di geometria, giocano a dama sconfiggendo campioni, traducono dal cinese in inglese. Attraverso questi esempi viene esaminato il problema fondamentale delle analogie, che possono esistere o meno tra l'elaboratore elettronico e il cervello umano. (*Ed. Zanichelli, 120 pag., 600 lire*).

dimmi ciao con un CHARMS

In 36 gusti diversi!
È una caramella **ALEMAGNA**

simpatia al primo incontro

Il gusto nuovo è
AGRELLA
gradevolmente
acidula.

ATA

L'uomo che amate vi troverà più belle

Prima di tutto una bella insaponata, ma... attenzione! Che sia un sapone fidato e genuino, adatto alla vostra pelle delicata. Proprio come il SAPONE DI CUPRA PERVISO. Con 600 lire pagherete ampiamente il suo valore: una qualità ottima, un grande formato e una stagionatura che lo fanno durare a lungo.

Ma una vera « pulizia a fondo » va fatta con LATTE DI CUPRA prima e poi con TONICO DI CUPRA. Ogni flacone, che qui vedete, costa solo 1200 lire e dura tre mesi usandolo sera e mattina.

Ora la vostra pelle, così minuziosamente pulita, va nutrita con una crema che venga subito assorbita e penetri in profondità: la famosa CERA DI CUPRA a base di cera vergine d'api. Eccola nell'elegante vaso di porcellana da 1200 lire: un vaso davvero capace, che contiene tutta la crema che serve per molti mesi per conservare giovane la pelle del viso e di tutto il corpo femminile. (Per sole 600 lire potrete avere la « Cera di Cupra » in tubo). Abbiate fiducia, perché

CON CERA DI CUPRA
LE DONNE NON HANNO PIU' ETA'

VI PARLA UN MEDICO

La colite ulcerosa

Dalla conversazione radiofonica del prof. MARIO BANCHE primario dell'Ospedale San Giovanni Battista e della Città di Torino, in onda giovedì 8 giugno alle 15,55, sul Secondo Programma.

Il termine « colite » è spesso generico, indicando un disturbo addominale talora alquanto vago, più o meno doloroso, a carico dell'intestino colon. La sintomatologia è molto variabile, accanto ai colitici veri e propri si trovano ammalati che hanno soltanto « sofferenze coliche », e altri che hanno semplicemente un « colon irritabile ». Chi presenta una forma acuta, chi subacuta o cronica. Dal punto di vista pratico, però, più di queste distinzioni sarebbe essenziale identificare la causa per adattare a questa la terapia. Disgraziatamente le difficoltà non sono lievi, e mediante i vari esami di laboratorio e radiologici è possibile individuare il fattore responsabile soltanto in una parte dei casi. Talvolta la causa è rappresentata da microbi, tal altra da sostanze tossiche, da allergia a certi alimenti, da malattie delle ghiandole ormoniche, da avvelenamenti professionali (lavoratori del piombo, del fosforo), oppure da conflitti psichici, da elementi emotivi e affettivi, specialmente se inconsci.

Sintomi

Il termine « colite », ripetiamo, è dunque sovente generico. Alcune forme di colite hanno però caratteristiche ben precise. Una di esse è la colite ulcerosa, che per molti aspetti è abbastanza agevolmente riconoscibile, anche se le cause che la scatenano e la mantengono periodicamente attiva rimangono tuttora oscure.
Nella colite ulcerosa, come dice l'aggettivo stesso, si ha la formazione nel colon di estese ulcerazioni o erosioni aventi come conseguenza dolori, febbre ed emorragie intestinali. In genere le altre parti dell'intestino sono invece normali. La malattia ha per lo più un andamento cronico, intercalato da pause e da improvvise recrudescenze. Essa esordisce con febbre modesta, disturbi intestinali estremamente variabili da caso a caso, e con dolori addominali diffusi ma più intensi a sinistra. Talvolta l'inizio avviene in pieno benessere, altre volte invece è preceduto da generici disturbi digestivi.
L'episodio morboso può regredire rapidamente e mai più ripresentarsi, ma più spesso scompare e ricompare attraverso fasi di relativo benessere di mesi o di anni, con gravità e durata molto variabili. La malattia può essere sopportata bene per tutta la vita, ovvero determinare un notevole decadimento delle condizioni generali per le abbondanti e continue perdite di sangue, di siero e di sostanze minerali dall'intestino. Solo in qualche caso, raro per fortuna, l'insorgenza è iperacuta con febbre elevatissima, vomito infrenabile, grave stato tossico. Nella maggior parte dei casi, invece, il decorso è meno tumultuoso.

Le cause

Molto spesso la malattia è riconoscibile dal medico in base ai disturbi tipicamente periodici lamentati dal paziente. La rettoscopia, cioè l'osservazione dell'interno dell'intestino retto mediante l'introduzione d'un apparecchio munito d'illuminazione a lenti, è in grado di mettere in evidenza le tipiche ulcerazioni « a colpo d'unghia » distribuite sulla mucosa lucida per l'abbondante secrezione di muco e arrossata per il sottile strato di sangue che la ricopre come una vernice. Anche l'esame radiografico è di grande utilità per stabilire l'estensione delle lesioni. E' possibile in questo modo arrivare alla diagnosi esatta.
Come si diceva, le cause che scatenano la colite ulcerosa sono scarsamente conosciute. Chi propende per la responsabilità di particolari microbi, chi afferma trattarsi d'una forma allergica ossia di un'ipersensibilità del colon verso qualche alimento (d'altronde di difficile identificazione), infine chi sostiene che il colon s'ammala per la mancanza di qualcosa nell'alimentazione abituale, senza peraltro poter indicare in che consista questo « qualcosa ».
Un aspetto interessante della colite ulcerosa è il suo rapporto con fattori psichici. Che l'intestino sia molto sensibile alle emozioni è noto, e può accadere a tutti di farne l'esperienza, ma nel caso della colite ulcerosa le emozioni sarebbero, secondo alcuni studiosi, l'elemento predisponente più importante. Specialmente gli psichiatri americani hanno insistito molto sui fattori psichici. E' un fatto che la malattia si riscontra spesso in soggetti apprensivi, con labilità del sistema nervoso, e che l'insorgenza è in rapporto con situazioni di conflitto nell'adattamento all'ambiente, scatenanti tensioni emotive ed ansietà. Perciò, insieme con l'ulcera dello stomaco, la colite ulcerosa dovrebbe essere collocata fra le malattie definite come « psicosomatiche ».

CAPPELLI PICCOLI

CAPPELLI GIOVANI

IDEE GIOVANI

TAMPONI TAMPAX

Sorprendente come nascono le associazioni di idee! Parti dall'idea di questi graziosi cappellini che si stanno affermando nel tuo ambiente, e ti ritrovi a pensare a qualcos'altro che si è già affermato, ma a cui tu non hai ancora prestato molta attenzione...

I tamponi Tampax sono stati creati da un medico per ***tutte*** le donne, sposate e nubili, attive e non. Sono forniti di uno speciale applicatore in carta setificata, che consente un'introduzione rapida e sicura. Sono confezionati in ovatta di cotone morbidissimo e, per toglierli, sono dotati di un cordoncino impermeabile, così saldamente cucito che non è possibile che si strappi.

Ma tu conosci già i vantaggi dei tamponi Tampax, altrimenti non ti troveresti a pensarci sopra. Vogliamo soltanto riassicurarti sulla bontà del prodotto.

CREATI DA UN MEDICO
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE
TAMPAX ITALIANA S.p.A.-MILANO

PUBLIAPI/cart

NEL TORMENTATO CALORE DI TANTI CHILOMETRI

apilube

PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE

Tino BUAZZELLI

nel Carosello "Lui e Loro„ presenta questa sera

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

Con uno sfogo così non potete certo uscire, ma in un paio di giorni soltanto, Valcrema "pulirà" quella brutta pelle.

Non c'è niente meglio di Valcrema per allontanare e tenere lontani dal vostro viso sfoghi macchie irritazioni. Questa famosa crema antisettica prima *allontana i microbi* che causano questi disturbi, poi *rinnova la pelle in modo perfetto*. E' proprio questa duplice azione che rende Valcrema così sicura, efficace anche in casi in cui altri preparati non servono a nulla. Usate Valcrema ogni giorno, anche sotto il trucco, e la vostra pelle resterà sempre sana e fresca. In vendita a L. 300 (il tubo grande a L. 450).

VALCREMA **crema antisettica ad azione rapida**

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema. 6/3

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Lourdes*
Dal Sagrato della Basilica del Rosario in Lourdes
SANTA MESSA
celebrata in occasione del X Pellegrinaggio Militare Internazionale

12,15 IL FIDANZAMENTO
Seconda puntata
Medicina e amore
a cura di Gustavo Boyer, con la partecipazione di Padre Angelico Ferrua O.P.
Regia di Vladi Orengo
La trasmissione è oggi dedicata all'aspetto medico-sanitario e alla sua incidenza nella preparazione al matrimonio. L'esperienza di giovani sposi viene messa in rapporto con specialisti in campo medico

pomeriggio sportivo

16 — MONZA: AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA
Ripresa diretta delle fasi finali
— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Le Mans*
AUTOMOBILISMO: 24 ORE
Telecronista Piero Casucci
— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Milano*
50° GIRO CICLISTICO DI ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Arrivo della 2ª semitappa Madonna del Ghisallo-Milano
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Regista Giuseppe Sibilla
PROCESSO AL GIRO
condotto da Sergio Zavoli
Regista Mario Conti

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Gelati Soave - Bicicletta Graziella - Saponetta Mira - Materassi Dormire)

pomeriggio alla TV

SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Pavesini - Articoli Giovenzana)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC
(Lacca Tress - Sole Piatti - Olio d'oliva Sagra - Dentifricio Mira - Stock 84 - Insetticida Getto)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Doria Biscotti - Frigoriferi Philips - Essogas - Tanara - Ariel - Amaro medicinale Giuliani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) « api » - (2) Aranciata Idrolitina - (3) Omogeneizzati al Plasmon - (4) Aperitivo Aperol - (5) Formaggino Ramek
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) Recta Film - 3) Brera Film - 4) Cinetelevisione - 5) Film-Iris

21 —
DI FRONTE ALLA LEGGE
a cura di Diego Fabbri e Vico Faggi

— Ho rapito mio figlio
di Diego Fabbri
Personaggi ed interpreti:
Il presidente *Tino Carraro*
Giudice Varsi *Giulio Brogi*
Giudicessa Conti *Nicoletta Rizzi*
La superiora dell'Istituto « Mater Dei » *Delia Bartolucci*
Marco *Maurizio Preda*
Germana Bianco *Didi Perego*
Ing. Boninsegna *Carlo Cataneo*
Avv. Chigi *Diego Parravicini*
Cancelliere *Roberto Pistone*
Usciere *Gastone Ciapini*
Miss Elisabeth *Angela Fusè*
Il giudice dei Minori *Vincenzo De Toma*
Gigliola *Donatella Ceccarello*
Inserviente *Evaldo Rogato*
La nonna *Toti Dal Monte*
ed inoltre: *Carlo Bonomi, Giuliano Disperati, Viviana Toniolo*
Musiche di Giorgio Gaslini
Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Gianfranco Bettetini

22 — QUINDICI MINUTI CON DAISY LUMINI

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18 — SIENA: MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

18,55-20 IL MONDO DELLA LUNA
Opera in tre atti
(da Carlo Goldoni)
Musica di Giovanni Paisiello
Revisione di Guido Pannain
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
Buonafede *Paolo Pedani*
Clarice *Edda Vincenzi*
Ecclittico *Lajos Kosma*
Flaminia *Adriana Martino*
Ernesto *Mario Borriello*
Cecco *Leonardo Monreale*
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radioteleyisione Italiana
Direttore Massimo Pradella
Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretto da Gennaro D'Onofrio
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Maurizio Monteverdi
Regia teatrale e ripresa televisiva di Mario Ferrero

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fornet - Dentifricio Colgate - Cucine Ligmar - Gò - Johnson Italiana - Biancheria La Castellana)

21,15 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

22,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

22,15
NOI MAGGIORENNI
Programma musicale con il complesso di Carlo Loffredo
Presentano Lilly Lembo, Minnie Minoprio e Carlo Loffredo
Testi di Bernardino Zapponi
Regia di Lelio Golletti

23 — Genova: Regata delle antiche Repubbliche marinare
(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex
Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

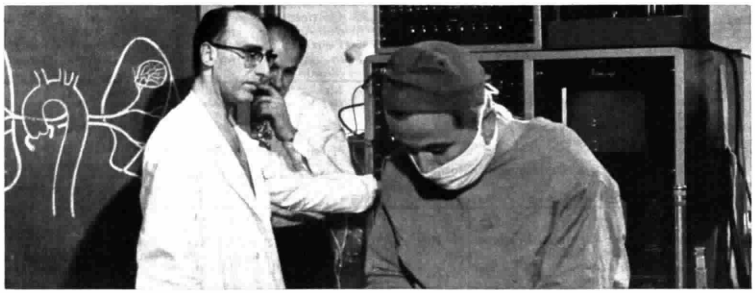
TV SVIZZERA

12 UN'ORA PER VOI - Settimanale
14,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
14,35 PRIMO POMERIGGIO - « Canzoni a Lucca », varietà musicale
16,30 In Eurovisione da Le Mans: AUTOMOBILISMO: LE 24 ORE
17,15 In Eurovisione: 50º GIRO CICLISTICO D'ITALIA - Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo dell'ultima tappa: Madonna del Ghisallo-Milano
18 CINE-DOMENICA - « La città abbandonata ». Telefilm - « Ridere è permesso ». Selezione di comici d'altri tempi. In programma: « Questo strano cinema » - « Ai margini del successo ». Il mondo fantastico di Jean Richard
18,55 TELEGIORNALE - 2ª edizione
19 CALCIO: CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI DIVISIONE NAZIONALE
19,45 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,45 SETTE GIORNI. Cronache
21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale
21,35 VOI ASSASSINI. Lungometraggio. Regia di Lewis Allen
23,10 LA DOMENICA SPORTIVA
23,50 LA PAROLA DEL SIGNORE
24 TELEGIORNALE - 4ª edizione

11 giugno

«Orizzonti della scienza»: come prevenire le malattie

DIAGNOSI PRECOCE



Il prof. Attilio Reale mentre effettua una diagnosi polmonare con l'impiego degli isotopi

ore 21,15 secondo

La diagnosi precoce: questo resta uno dei mezzi principali e fondamentali della lotta ad ogni malattia. E' uno dei settori della ricerca verso il quale sempre più sensibilmente si rivolge l'attenzione degli scienziati. Al punto che per ogni malattia che si conosca, accanto alla ricerca di nuovi mezzi di cura (medici o chirurgici), si svolge contemporaneamente lo studio per giungere ad una diagnosi sempre più tempestiva. In qualche caso, come nel cancro, una diagnosi fatta quando il male è ancora agli inizi della sua formazione, rappresenta spesso l'unico mezzo di salvezza, per applicare la sola terapia efficace che oggi si conosca: quella chirurgica. Intervenire quando il male è circoscritto, ancora non diffuso, vuol dire avere il massimo delle probabilità di un successo.

Ancora una volta, anche nel campo della diagnostica, la scienza nucleare sta dando un contributo determinante per la messa a punto di nuovi mezzi. L'ultima novità è rappresentata dall'uso di isotopi radioattivi per la precoce individuazione delle malattie polmonari. Ne parla stasera *Orizzonti della scienza* in un servizio realizzato a Roma, al Policlinico Umberto I. Il nuovo sistema viene usato soprattutto quando, all'esame radiografico, risultano presenti nel torace del paziente sotto controllo alcune ombre sospette delle quali non si riesca a stabilire la esatta natura. Con una piccola sonda introdotta nell'arteria succlavia che passa nel braccio all'altezza del gomito si cerca di risalire sino all'aorta. Tutta l'operazione viene seguita su uno schermo televisivo. Una volta giunto nell'aorta, il sondino viene fermato e nel suo interno viene iniettata la sostanza radioattiva. In questo caso si tratta di un macroaggregato albuminico radioiodato, cioè di un preparato composto da molecole di albumina umana marcate con un isotopo radioattivo, lo jodio 131. Insieme, viene pompata anche una sostanza opaca, che formando contrasto rende più visibile l'operazione.

A questo punto, termina la prima parte dell'esame. La sonda viene ritirata, il paziente è trasferito su un altro tavolo. Nel frattempo, la sostanza, portata dal sangue, giunge alle estreme ramificazioni delle arterie dei polmoni, sinché le molecole non si arrestano contro le pareti dei vasi divenuti di diametro più piccolo. L'addensamento della sostanza radioattiva sarà normale in una parte «sana» che ha una normale rete di vasi. Ma di gran lunga anormale, cioè assai più marcata, in quei casi di zone eccezionalmente ricche di vasi, come quelle malate. Come si rivela un caso del genere? Il torace del paziente viene esplorato, in tutta la sua ampiezza e profondità, da un cristallo rivelatore sensibile agli impulsi dell'isotopo. Il cristallo fa parte di una apparecchiatura in grado di captare gli impulsi radioattivi e di trasformarli in impulsi elettrici che fanno battere un martelletto su una particolare carta, più o meno frequentemente, a seconda della maggiore o minore presenza della sostanza radioattiva. Ne risulta una specie di «carta», dove l'atroce sospetto sorto con l'ombra rivelata dalla radiografia può trovare conferma o smentita. Il metodo si è rivelato utilissimo nella diagnosi precoce dei tumori polmonari.

Giancarlo Santalmassi

pomeriggio alla TV

SETTEVOCI

Alla terza e penultima semifinale partecipano oggi in qualità di ospiti Alberto Lupo e Nicola Arigliano che canta Questo è amore. *Concorrono Memo Remigi* (Mon ami), *Marisa Sannia* (Sarai fiero di me), *Leo Sardo* (La mia terra), *e il Duo Gino e Dorine* (Missirlù). *Le due «voci nuove» Gianna De Martini e Pier Franco Colonna interpretano rispettivamente* Io non dimenticherò *e* Quando un uomo non sa amare.

ore 21 nazionale

DI FRONTE ALLA LEGGE:

«Ho rapito mio figlio», di Diego Fabbri

Il lavoro ripropone un caso sempre più frequente nella cronaca: il «rapimento» del proprio figlio al coniuge dal quale si vive separati, contravvenendo e violando la sentenza del giudice che affidava all'altro la custodia del bambino. Ne sono protagonisti un'attrice, Germana Bianco, e un ingegnere, Alessandro Boninsegna, genitori separati di un bambino, Marco, il quale viene prima affidato alla nonna materna e quindi inviato in Convitto. Un giorno la mamma va a trovarlo e lo porta via con sé, venendo per questo denunciata per «ratto di minore». La legge è contro di lei, ma al giudice è lasciata la facoltà di riconoscere le attenuanti generiche.

ore 22,15 secondo

NOI MAGGIORENNI

Ospite della puntata di questa sera la New Vaudeville Band che eseguirà Winchester Cathedral, *un successo recente che s'ispira alla musica degli anni '20. Da Jula De Palma, protagonista fissa dello show, ascolteremo* Mister Paganini. *Anche la presentatrice italo-inglese Minnie Minoprio si esibirà in veste di cantante con un famoso brano del passato,* Signorina Grandi Firme. *Intervengono inoltre: Piero Saraceni (*Mille lire al mese*), Memo Remigi* (Parlami d'amore Mariù), *Paola Orlandi, in una fantasia di motivi francesi, e Berenice Hall che interpreta la canzone* Stormy Weather.

Questa sera una ragione di più per vedere Intermezzo

Nella sua eleganza e funzionalità si presenterà a Voi la nuova cucina Ligmar che ha:

- **Una fiamma che cuoce prima e resiste di più grazie ai suoi bruciatori a fiamma autostabilizzata**
- **Un piano di lavoro più ampio e razionale, con griglie livellate per una maggiore stabilità e un più facile spostamento delle pentole**
- **Un forno che contiene di più e cuoce sempre alla giusta temperatura**
- **Un coperchio-schienale pratico ed elegante, esclusività Ligmar**

Ecco perchè

Ligmar

ha qualcosa di più

11 giugno domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'20 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane

'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
MONDO CATTOLICO, settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'20 **Musica per archi**
'30 **Santa Messa** **in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

'45 Luciano Sangiorgi al pianoforte

'55 **Comunicati per l'Autoradioraduno di Primavera 1967**

11
Disc-jockey - Novità discografiche della settimana presentate da **A. Mazzoletti** *(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)* (Vedi Locandina)
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**, a cura di Luciana Della Seta: **Il bambino e il disegno**

12
Contrappunto
Pietre, Copper kettle, Modesty, Happines is, Cape town, Kommotion, Ghost riders in the sky, Rossana, Rose room, A hard day's night, Spanish flea, America, La plaja, Safari twist, O pato, Felicidade, Un poco loco, Danke schoen
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - 50° Giro d'Italia - Servizio speciale dal Ghisallo - Dai nostri inviati Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano *(Terme di San Pellegrino)*
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **Fred 13,30**
Di domenica si canta meglio *(Oro Pilla Brandy)*

14
Musicorama e Trasmissioni regionali

'30 **BEAT-BEAT-BEAT**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**

16
'29 Bollettino per i naviganti

'30 **POMERIGGIO CON MINA**

17
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**
(Linetti Profumi)

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da
Wolfgang Sawallisch
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

19
'20 Musica per orchestra d'archi
'30 Interludio musicale
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO - 50° Giro d'Italia - Servizio speciale di Italo Gagliano
'20 La voce di Lucia Altieri *(Ditta Ruggero Benelli)*
'25 **SESTO SENSO**
Incontri con gli umoristi italiani, a cura di **E. Vaime**

21
'05 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'15 **CONCERTO DEL CLAVICEMBALISTA GEORGE MALCOLM**
Haendel: Suite in sol maggiore • **Bach:** Concerto Italiano • **D. Scarlatti:** Sei Sonate: in mi minore L. 407, in fa maggiore L. 299, in si bemolle maggiore L. 497, in si minore L. 263, in mi maggiore L. 21, in sol maggiore L. 349

22
MUSICA DA BALLO
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa** (Prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Diana Torrieri** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
(Omo) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,30 **Notizie del Giornale radio - 50° Giro d'Italia** - Servizio speciale da Tirano
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Gina Lollobrigida, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli** e **Valeria Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Manetti & Roberts)
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
10,55 **Comunicati per l'Autoradioraduno di Primavera 1967**

11 — **Ponte radio**
Edizione speciale per **l'Autoradioraduno di Primavera,** a cura di **Sergio Giubilo**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)

12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15 **L. Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
Edizione speciale in occasione della Settimana della Radio nelle Marche
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 **Il complesso della domenica: I Delfini**
(Mira Lanza) (Vedi Locandina)

14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Il bar della radio**
Un programma presentato da **Renato Tagliani**
Regia di **Raffaele Meloni**

16 — **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

17 — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti *(Castor S.p.A./ Elettrod.)*
Tra le 17 e le 18: **50° Giro d'Italia** *(Terme di San Pellegrino)* (Vedi Locandina)

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **ARRIVANO I NOSTRI**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** in collaborazione con l'ACI - Regia di **A. Parrella** (Prima parte)

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 **50° Giro d'Italia** - Commenti, interviste e varietà da Milano, di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano
(Terme di San Pellegrino)

20 — Punto e virgola
20,10 **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)

21 — **Colpevole o innocente?**
a cura di **Gaio Fratini**
I. In memoria di uno sconosciuto
21,30 **Giornale radio**
21,40 **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses in re minore op. 54 (pianista Dorothy Winand-Mendelssohn)

10 — **Musiche strumentali del Settecento**
W. Boyce: To His Majesty's Birthday Ode, Ouverture in re magg. • F. A. Bonporti: Concerto a quattro in fa magg. • G. M. Alberti: Sonata in re magg. con due tb.e e vl.i
10,30 **Musiche per organo**
F. Tunder: Fantasia sul Corale « Komm, heiliger Geist Herre Gott » • A. Kneller: Preludio e Fuga in re min. • N. A. de Le Bègue: Offertorio su « O Filii et Filiae » • S. Scheidt: Variazioni su « Ach du feiner Reiter »

11 — **Frederich Delius**
Sonata per vc. e pf. (B. Morselli, vc.; E. Magnetti, pf.)
11,15 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da **Arturo Basile** con la partecipazione del sopr. **LEYLA GENCER** e del br. **KOSTAS PASKALIS** (Vedi Locandina)

12,10 Il Festival di Burg Waldek, conversazione di Romano Costa
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
E. Hallfter Escriche: Tre Canzoni portoghesi (T. Berganza, sopr., al pf. l'Autore) • C. Iachino: Canti della Toscana, Concerto per vc. e orch. (sol. B. Mazzacurati - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Pradella)

13 — **Le grandi interpretazioni**
L. v. Beethoven: Sonata n. 9 in la magg. op. 47 « A Kreutzer », per vl. e pf. (**Georg Kulenkampff**, vl.; **Wilhelm Kempff**, pf) • A. Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. (Orch. Filarmonica di Vienna dir. **Hans Knappertsbusch**)

14,30 **Giovanni Giuseppe Cambini:** Quintetto n. 3 in fa magg. per strumenti a fiato (Quintetto a fiati di Filadelfia) • **Henry Barraud:** Quartetto per archi (Quartetto Loewenguth) • **Carl Maria von Weber:** Trio in sol min. op. 63 per fl., vc. e pf. (R. Adeney, fl.; T. Weil, vc.; L. Crowson, pf.)

15,30 **Il principe di Homburg**
Dramma in cinque atti di **Heinrich von Kleist**
Traduzione di Leone Traverso
Prendono parte alla trasmissione: Ennio Balbo, Antonio Battistella, Vittoria Benvenuti, Elio Bertolotti, Renato Cominetti, Gustavo Conforti, Carlo d'Angelo, Dario Dolci, Tatiana Farnese, Corrado Gaipa, Cesarina Gheraldi, Augusto Mastrantoni, Sergio Mellina, Maria Teresa Rovere, Fernando Solieri, Edoardo Toniolo, Enrico Urbini
Adattamento e regia di **Corrado Pavolini**

17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **CONCERTO DEL DUO PIANISTICO DARIO DE ROSA-MAUREEN JONES**
F. Schubert: Fantasia in fa min. op. 103 • C. Debussy: Petite Suite • J. Brahms: Tre Danze Ungheresi: in fa minore, in la maggiore, in fa diesis minore

18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Adriano Grande e la poesia ligure

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **A trent'anni dalla morte di Gramsci**
Dibattito con R. Orfei, F. S. Romano, P. Spriano - Moderatore: Giuseppe Fiori

21 — **CLUB D'ASCOLTO**
Le Centre de Musique **di Parigi**
Note di **Alberto Pironti**
(Registraz. effettuata il 3 aprile 1967 all'Accademia Filarmonica Romana in occasione delle manifestazioni « Avanguardia Musicale 2 »)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9/Mondo cattolico

Notizie e commenti dal Mondo Cattolico • Vocazioni sacerdotali in crisi? Partecipano al dibattito: Federico Alessandrini, Armando Oberti, Don Pino Scabini. Guida il dibattito: Mario Puccinelli • P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione.*

22/Musica da ballo

Cavanaggan: *You're nobody till somebody loves you* (Jackie Gleason) • Etzel: *Picadero* (Hugo Strasser) • Gershwin: *A foggy day* (Al Caiola) • Carle: *Sunrise serenade* (Joe Harnell) • Monteiro: *Rio Brazil* (Edmund Ros) • Callert: *Hot baby* (Charly Steinmann) • Mescoli: *Begin to love* (Jackie Gleason) • Etzel: *Tango habana* (Hugo Strasser) • Gershwin: *Oh! Lady be good* (Al Caiola) • Bjorn: *Alley cat* (Joe Harnell) • De Barro: *Copacabana* (Edmund Ros) • Reich: *Nice job* (Charly Steinmann) • Malneck: *Shangri-là* (Jackie Gleason) • Remar: *Rio negro* (Hugo Strasser) • Gershwin: *Embraceable you* (Al Caiola) • Heywood: *Canadian sunset* (Joe Harnell) • Rios: *Lua do Brasil* (Edmund Ros) • Franz: *Beautiful morning* (Charly Steinmann) • Howard: *Somebody else is taking my place* (Jackie Gleason) • Ehrlinguer: *El barrero* (Hugo Strasser) • Gershwin: *Nice work if you can't get it* (Al Caiola) • Thornill: *Snowfall* (Joe Harnell) • Barroso: *Brasil* (Edmund Ros) • Heminguer: *Tenerife moon* (Charly Steinmann).

SECONDO

8,45/Il Giornale delle donne

C'era una volta l'alta moda, servizio di Mariangiola Castrovilli • *Aiuta sua moglie a portare i pacchetti?,* servizio di Dina Luce • *Un libro da leggere,* di Paola Ojetti • *Esami in vista,* servizio di Gina Basso • *La posta de « Il giornale delle donne ».*

17-18/Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della 22ª tappa Tirano-Milano. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano.

TERZO

11,15/Concerto operistico

Massenet: *Werther:* Preludio • Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani vil razza dannata » • Donizetti: *Anna Bolena:* « Al dolce guidami castel natio » • Gounod: *Faust:* « Dio possente » • Verdi: *Nabucco:* « Ben io t'invenni » • Giordano: *Andrea Chénier:* « Nemico della patria » • Wagner: *Rienzi:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI).

19,15/Concerto di ogni sera

Hasse: *Arminio:* Sinfonia: Allegro con spirito - Alla polacca - Allegro assai (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Wilhelm Brückner Rüggeberg) • Dvorak: *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro - Allegro moderato, Allegro vivo (*solista* Mstislav Rostropovic - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Adrian Boult) • Strawinsky: *Divertimento* per orchestra, dal balletto « Le Baiser de la Fée »: Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da André Vandernoot).

22,30/Kreisleriana

Schumann: *Nicht Schnell,* dalle Tre Romanze op. 94 (Christian Ferras, *violino;* Pierre Barbizet, *pianoforte*) • Chopin: *Rondò in do maggiore op. 73 post.* (*duo pianistico* Vitya Vronsky-Victor Babin) • Paganini: *Capriccio in do minore op. 1 n. 4* (*violinista* Ivan Kawaciuk) • Liszt: *Studio in fa minore n. 10 « Ricordanza »,* dai 12 Studi trascendentali (*pianista* Gyorgy Cziffra) • Prokofiev: *Il re dagli occhi grigi,* dai « Cinque Canti di Anna Achmatova » op. 27 (Galina Viscnjevskaja, *soprano;* Mstislav Rostropovic, *pianoforte*) • Szymanowski: *Notturno op. 28* per violino e pianoforte (Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*) • Debussy: *Notturno* (*pianista* Jörg Demus).

* PER I GIOVANI

NAZ./11/Disc-Jockey

Canzoni trasmesse a Disc-jockey domenica 4 giugno le cui prime tre sono state scelte in base alle preferenze espresse dagli ascoltatori: **La pelle nera** (Je veux être noir) (Nino Ferrer); **La coppia più bella del mondo** (Adriano Celentano); **Spaghetti a Detroit** (Fred Bonguso); *Apro gli occhi per non vederti* (Dionne Warwick); *Tristezza* (Per favore va via...) (Ornella Vanoni); *Ha! Ha! Said the Clown* (Manfred Mann); *Postcard from Jamaica* (The Sopwith « Camel »); *... E io tra di voi* (Et moi dans mon coin) (Charles Aznavour); *Ricordo quando ero bambino* (Rokes); *Dedicated to the one I love* (The Mama's and Papa's); *Voodoo in my basement* (The Lovin' Spoonful); *This thing called love* (Johnny Wyatt). La trasmissione di oggi è interamente dedicata alla presentazione dell'ultimo long-playing inciso dai Beatles in questi giorni in Inghilterra.

SEC./11,35/Juke-box

Donaggio: *Calma ragazzo* (Pino Donaggio) • Bardotti-Quagliero: *Se io fossi come te* (Miranda Martino) • Abner: *Top-top* (Alceo Guatelli) • Coppola-Kenner: *So che tu non credi* (I Ragazzi del sole) • Rivers-Giacotto-Adler: *La città povera* (Guido Russo) • Moross: *The war lord* (The Shadows) • Specchia-Fallabrino: *Il mondo cambia* (Anna Marchetti) • Terzi-Rossi: *Quando vedrò* (The Happenings).

SEC./13,45/Il complesso della domenica: « I Delfini »

Programma delle musiche eseguite dal Complesso « I Delfini »: Minzi: *Piangevo per te* • Bardotti-Weil-Mann: *We've gotta get out of this place* (C'è un posto migliore per noi) • Chiosso-Marghesi-Simonetti: *Fate come noi* • Cristaudo-Levi-Magri-Ballotta: *Tu te ne vai* • Magri-Ballotta: *Quella dei sogni miei* • Cristaudo-Horsman: *La ballata del bambino grasso.*

NAZ./14,30/Beat beat beat

Mogol-Phillips: *Il mondo è con noi* (I Dik Dik) • Hobgood-Brown: *Stone fox* (The Famous Flames) • Anselmo-Castiglione: *A piedi scalzi* (Roby Crispiano) • Franz-Engel: *Deadlier than the mall* (Trio Walker Brothers) • Nisa-Mantz-Califano-Tucker: *Sospesa ad un filo* (I had to much to dream) (I Corvi) • White: *You make me feel so good* (The Buckinghams) • Miller: *Walking in the sunshine* (Roger Miller) • Holland E. e B.-Dozier: *I got a feeling* (The Four Pops) • Backy-Detto: *Serenata* (Don Backy) • Leitch: *Mellow yellow* (Donovan).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per ballare - 23,15 Buonanotte Europa - 24 Canzoni di moda - 0,36 Parata d'orchestre - 1,06 I « poeti » della canzone - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 I successi di Ella Fitzgerald e Johnny Dorelli - 3,06 Antologia di interpreti - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I bis del concertista - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,97
kHz 7250 = m. 41,38

9,15 Mese di Giugno: Canto Sacro - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria. **9,30** In collegamento RAI, **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di P. Ferdinando Batazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 12,50** Nasa Nedelja s Kristusom: porocila. **14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 20,15** Weekly concert of Sacred Music. **20,33 Orizzonti Cristiani: « Incontri con la Divina Commedia »,** a cura di Claudio Casoli. **21,15** Paroles de Paul VI. **21,45** Konzert. **22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45** Cristo en vanguardia, programa misional. **23,15 Discografia di musica religiosa. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

9 Musica ricreativa. **9,10** Cronache di ieri. **9,15** Notiziario - Musica varia. **9,30** Ora della terra. **10** Concertino rustico. **10,15** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **10,30** Santa Messa Festiva. **11,15** Il canestro della domenica. **11,30** Radio Mattina. **12,30** L'espressione religiosa nella musica di **Guillaume Machaut** da « La Messe de Nôtre Dame » (Pro Musica Antiqua di Bruxelles; direttore Safford Cape). **12,45** Conversazione religiosa di don Isidoro Marcionetti. **13 Concerto Verdiano.** 1. « I Vespri siciliani », ouverture (Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini); 2. Selezione all'atto secondo della « Traviata » (Grande orchestra sinfonica diretta da André Kostelanetz); 3. Musiche da balletto dall'« Aida » (Orchestra Philarmonia diretta da Herbert von Karajan). **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Canzonette. **14,15** L'Altalena (gioco a premi). **15** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **15,15** Orchestre varie. **15,40** Musica richiesta. **16,15** Sport e Musica. **18,15** La Domenica popolare. **19,15** Tè danzante. **19,30** La giornata sportiva. **20** The Rockin' Strings. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Teatro di Ugo Betti: « Il Giocatore », dramma in 3 atti. **23,10** Panorama musicale. **23,40** Ritmi antichi e moderni. **24** Notiziario - Sport. **0,20-0,30** Serenatella.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 « In nero e a colori » mezz'ora con artisti della Svizzera italiana. **15,35 Passeggiando sulle note. 15,50** La « Costa dei barbari ». **16,15** Interpreti allo specchio. **17,10** Orchestra Radiosa. **17,40** Tè danzante. **21** Formazioni popolari. **21,30** Canzoni lungo la Senna. **22 I concerti della domenica. 23-23,30** Vecchia Svizzera Italiana.

Due sinfonie di Beethoven

CONCERTO SAWALLISCH

18 nazionale

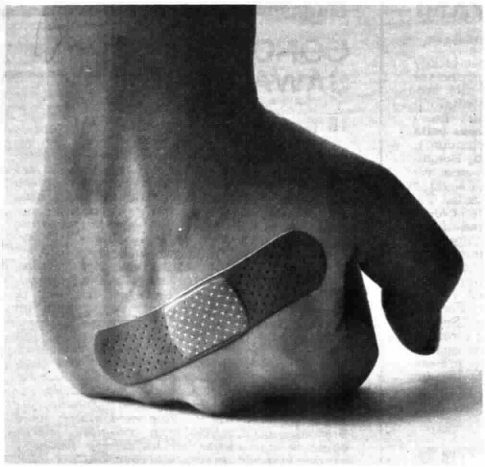
Oggi, tra i direttori d'orchestra « beethoveniani » di grido, Wolfgang Sawallisch occupa un posto particolare: maestro conteso dalle più grandi orchestre del mondo e invitato ai più famosi festivals musicali, come a quelli di Edimburgo, Lucerna, Berlino, Bayreuth e Salisburgo. Sawallisch si presenta stasera ai radioascoltatori a capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. In programma, naturalmente, Beethoven: la Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36 *e la* Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 « Eroica ».
La Sinfonia n. 2 *fu scritta in un periodo durissimo, proprio quando l'udito del Maestro di Bonn andava peggiorando. Fu completata nel 1802, l'anno del cosiddetto « Testamento di Heiligenstadt », ossia della tristissima lettera ai fratelli Carl e Johann, che porta la data del 6 ottobre. Eppure, nella* Sinfonia n. 2, *Beethoven reagisce energicamente alle molteplici sofferenze fisiche e morali e riesce ancora a creare battute liete, serene, perfino umoristiche.*
Beethoven stesso la diresse al « Theater an der Wien » il 5 aprile 1803. Ripresa poco tempo dopo a Lipsia, la Sinfonia *fu stranamente definita « una crassa meraviglia, un serpente moribondo, sanguinante, che si contorce, guizza in ogni direzione ma è ostinato a morire ».*
Nella trasmissione segue la famosa Eroica, *scritta in un primo momento in onore di Napoleone, che agli occhi di Beethoven era il vero « campione della libertà ». Ma quando Napoleone volle proclamarsi imperatore, il Maestro, indignato, soppresse la dedica e la sostituì con il titolo « Sinfonia eroica composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo ». Iniziata nel 1803 e completata l'anno seguente, l'*Eroica *fu eseguita la prima volta durante un concerto privato in casa del banchiere Würth, il 3 gennaio 1805. La prima esecuzione pubblica si ebbe il 7 aprile del medesimo anno al « Theater an der Wien », sotto la direzione di Beethoven.*

La rubrica degli automobilisti

ARRIVANO I NOSTRI

18,35 secondo

Oggi, finalmente, termina l'equivoco. Con la finalissima di Monza, ultima emozione di questo secondo « Autoradioraduno di primavera », Giorgio Salvioni tira un sospiro di sollievo. Il mattatore del domenicale programma radiofonico dedicato agli automobilisti che rientrano — o tentano di rientrare — e a chi li aspetta, ha vissuto un mese d'inferno. Perché nonostante si dicesse a chiare note che la gara ACI-RAI finiva entro le 14, e lo stesso de Bernardt, capo ufficio stampa dell'ACI, partecipasse alla trasmissione per svelare le soluzioni dei problemi del giorno, nonostante i chiari « a rivederci a domenica prossima » di Corrado, l'equivoco si prolungava fino a sera, con situazioni spesso comicissime. Ne sanno qualcosa tutti i radiocronisti dislocati lungo le strade per effettuare i regolari collegamenti ben noti agli abituali ascoltatori di Arrivano i nostri. *Gli automobilisti iscritti al radiogioco pensavano che si trattasse di un appendice a sorpresa. Oggi, comunque, finisce ogni pretesto per fraintendere.* Arrivano i nostri, *perciò, riacquista il suo ritmo originario, sotto l'agile guida di Salvioni, Adriana Parrella, Roberto Villa e Silvana Giacobini.*
Seconda domenica di giugno, il traffico stradale è ormai entrato nel suo affollato carosello abituale dell'estate. Se state in gita, ricordatevi, quando tornate verso casa, di accendere la radio. Se già siete in attesa che un intoppo si sbrogli, con la paziente collaborazione di una pattuglia della « stradale », vi farà piacere sapere, tra l'altro, che domenica 3 settembre tutti gli svedesi saranno in angustie peggiori della vostra perché quel giorno cambieranno mano (cioè non terranno più la sinistra come gli inglesi, ma la destra come noi) e che l'operazione costerà allo Stato svedese la bella somma di 80 miliardi (per lo spostamento sull'altro lato della strada di tutte le segnalazioni); ciò può aiutarvi ad ingannare l'attesa, dissuadendovi magari dal fare una manovra azzardata.



Johnsonplast,®
il cerotto che respira con la vostra pelle

* Invisibile * Sterilizzato * Superadesivo * Velato
Impermeabile, non si stacca a contatto dell'acqua

Johnson & Johnson

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA„
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

A VOCE SPIEGATA!
Chi usa protesi dentali usa super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Piedi belli

caviglie fini
Un breve massaggio con la benefica Crema SALTRATI *protettiva* rinfresca i vostri piedi stanchi. Essa previene le irritazioni, la formazione della pelle bianca tra le dita, e rende la pelle morbida e liscia. Di giorno in giorno i piedi diventano più aggraziati. La Crema SALTRATI è l'ideale per i vostri piedi. Non unge. In ogni farmacia.

forma

Il manichino ideale per Lei che cuce in casa
scomponibile e regolabile secondo le sue misure: petto, fianchi, vita, schiena, ecc. È un prodotto tedesco largamente affermato in tutto il mondo
finalmente anche in Italia
Richiede l'opuscolo gratis
Completo di piedistallo L. **5400**
FORMA - Rep. R 15 Firenze - Viale Talenti, 7 r.

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Educ. Civica*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini

11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Seconda classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,50-10,10 *Applic. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,10-11,50 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,30-9,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera

Realizzazione di Elena Amicucci

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Chlorodont - Giocattoli Biemme - Eldorado - Salvelox)

la TV dei ragazzi

17,45 a) GALASSIA

Cineselezione dei ragazzi

a cura di Giordano Repossi

Sommario:

Carbonio radioattivo - Distribuzione delle piante - Ultracentrifuga - La vita della vespa

b) **LA SPADA DI ZORRO**

Una strana leggenda

Telefilm - Regia di Charles Barton

Prod.: Walt Disney

Int.: Guy Williams, Britt Lomond, Henry Calvin, Gene Sheldon

ritorno a casa

GONG

(Pannospugna Wettex - Rexona)

18,45 SEGNALIBRO

Programma di Luigi Silori

a cura di Giulio Nascimbeni

Regia di Enzo Convalli

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Incontro con la musica

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Agostino Di Ciaula

— *Gli arnesi della musica (gli strumenti)*

Realizzazione di Walter Mastrangelo

Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dentifricio Binaca - Cirio - Istituto Geografico De Agostini - Ariel - Lacca Sissi - Motta)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(BP Italiana - Caramelle Don Perugina - Olita Star - Superinsetticida Grey - Shampoo VO 5 - Punt e Mes Carpano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Polaroid - (2) Crackers Ritz Saiwa - (3) CGE - (4) Lama Bolzano - (5) Amarena Fabbri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Delfa Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Stefi Film - 5) Vimder Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 — GIROSPRINT

Cronache e canzoni sulle strade del Giro d'Italia

a cura di Maurizio Barendson e Franco Morabito

22,35 I PRONIPOTI

Le avventure di una famiglia spaziale

Cartoni animati di Hanna & Barbera

— **Avventure a Las Venus**

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Guy Williams è Zorro nel telefilm « Una strana leggenda » (TV dei ragazzi)

SECONDO

18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

37° trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Maurocaffè - Omo - Super Silver Gillette - Super-Iride - Fibra acrilica Dralon - Prodotti Elmar)

21,15 ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO (1952-60)

a cura di Domenico Meccoli

FORTUNELLA

Film - Regia di Eduardo De Filippo

Prod.: De Laurentiis

Int.: Giulietta Masina, Alberto Sordi, Paul Douglas, Franca Marzi, Eduardo De Filippo

22,55 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti

a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simongini

Regia di Enrico Moscatelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Rita Streich
ein musikalisches Portrait
Regie: Heinz Liesendahl
Prod.: BAVARIA

20,45-21 Zigeunertanz
(Cigany Tanc)
Regie: Tamás Banovich
Prod.: HUNGARO FILM

TV SVIZZERA

18 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Evy Bernasconi

20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione

20,20 LA PORTAEREI ENTERPRISE. Documentario della serie « Aria del XX secolo »

20,45 TV-SPOT

20,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 IL MIRACOLOSO. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore

22,30 IL COMMONWEALTH. Studio critico in 13 capitoli. « Ritratto di famiglia ». Realizzazione di Ronald Dick

22,55 BANCO. Gioco e premi della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

23,30 L'INGLESE ALLA TV. 33ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetiz.)

23,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione

12 giugno

«Fortunella», un film diretto da Eduardo De Filippo nel '58

LA NIPOTINA DI CABIRIA

ore 21,15 secondo

Che si può dire di Diotallevi Nanda chiamata Fortunella, la protagonista del film che si vedrà questa sera nella rassegna dedicata agli «anni difficili» del cinema italiano? Subito, che si tratta d'una «nipotina» di Cabiria, centro di una delle più fortunate storie uscite dalla fantasia di Federico Fellini. Però una nipotina povera: non perché rivestita di stracci peggiori, ma per la precaria consistenza dei suoi connotati psicologici e della sua collocazione cronachistica e ambientale. Succede spesso che un personaggio felice generi stirpi di larve (succede al cinema e altrove). E' addirittura quasi certo che ciò si verifichi nei momenti di difficoltà e di confusione. *Fortunella* nasce nel 1958 a Porta Portese, il mercatino romano dei robivecchi. E' una povera ragazza con un uomo che la sfrutta e la tradisce, e che lei ricambia, fin dove è possibile (c'è un limite a tutto), di amore sincero. Vive tra ladri e miserabili, nutrendo sogni di nobiltà e di grandezza. Crede, in poche parole, d'essere la figlia d'un principe: quando le viene freddamente comunicato che la sua è pura illusione, non ha strade da riprendere che quelle di sempre, ma come svuotate, ormai del tutto inservibili.

Un personaggio come questo può ancora significare qualcosa ai nostri giorni, figuriamoci dieci anni fa. Ha un senso se collocato entro prospettive realistiche, ossia se lo si osserva, e con lui i fatti e gli sfondi che lo riguardano, nelle forme dello stralcio aspro, autentico, necessariamente doloroso di verità. Può essere egualmente valido se, in conformità con il mondo ideale del suo inventore, lo si traspone viceversa in climi rarefatti, o, come s'è detto sovente per certe figure di Fellini, lunari e magici; ed in questi climi si muove, o vorrebbe, Fortunella. Nell'uno e nell'altro caso, ciò che si chiede al personaggio per riconoscerlo è d'essere il prodotto d'una necessità espressiva e d'una scelta non casuale, perciò ragionata e costantemente verificabile quanto alla legittimità dei suoi punti d'avvio. Questo, non altro, è ciò che manca a Fortunella: riedizione soltanto a tratti festosa e lirica d'un carattere in altra occasione suadente, piccola figura che regge non solo i suoi labili fili di contatto con la verità, ma le stesse ragioni del proprio esistere, soprattutto sulle sperimentate risorse dell'interprete che le dà volto, Giulietta Masina.

Franca Marzi e Giulietta Masina (nella parte di Fortunella) in una scena del film diretto da Eduardo De Filippo

In tempi di crisi si sperimenta. *Fortunella* è stato di sicuro, a suo tempo, un esperimento, basta guardare agli sconnessi elementi che s'è cercato di armonizzare per condurlo in porto: un'idea di Fellini, ma sceneggiatura dovuta a due dei più fedeli collaboratori del regista, Flajano e Pinelli; ma la regia affidata ad Eduardo, cioè ad un interprete della realtà di tutt'altro tipo, amico anche lui dei fantasmi, ma come diversi da quelli che si portano dentro i principali ideatori della storia. Fu un esperimento: che motivazione trovargli oltre quella di essere nato da uno stato d'incertezza? Quando già il film era avviato, venne addirittura esaminata l'eventualità di affidarne la definitiva stesura ad un altro regista, più incline a riconoscersi e rivelarsi nei modi espressivi che personaggi e atmosfere avrebbero richiesto. Un film come questo va dunque rivisto come documento d'un periodo, d'una fase della vita del nostro cinema nei quali perfino uomini di spettacolo di assoluto rispetto potevano lasciarsi attrarre dal miraggio della comoda ripetizione d'un successo archiviato. In questo senso, *Fortunella* si può ampiamente godere: specialmente quanto agli apporti gustosi che sul piano interpretativo sono venuti, oltre che dalla Masina, dallo stesso Eduardo, da Franca Marzi, da Paul Douglas e da Alberto Sordi.

g. sib.

la TV dei ragazzi

LA SPADA DI ZORRO: «Una strana leggenda»

Torres è nascosto nella Missione di Padre Felipe e Monastario vuole catturarlo. Per favorire la fuga del ricercato, Zorro inventa una leggenda che riguarda un fantasma. Gli uomini del dittatore, molto impressionati dal racconto, fuggono terrorizzati all'apparire di una bianca figura che ha tutta l'aria di essere un fantasma. Il campo è libero e Zorro riesce a condurre a termine la sua missione.

ore 21,15 secondo

FORTUNELLA

Il film, che sfrutta alcuni dei più noti motivi felliniani, narra la vicenda di Fortunella, una povera ragazza che non ha fortuna nella vita, ma soretta dall'illusione di essere la figlia illegittima di un principe. Dopo molte vicissitudini, finirà per lavorare presso una compagnia di guitti, e qui, dopo avere appreso che il principe non è suo padre, vivrà felice di poter rappresentare sulla scena quella parte che aveva sperato di potere avere nella vita.

Ore 22,35 nazionale

I PRONIPOTI: «Avventure a Las Venus»

Ritornano questa sera in TV i simpatici personaggi di Hanna e Barbera. I Jetson partono per una seconda luna di miele, ma a Las Venus, la città degli alberghi, dei night e delle sale da gioco dove sostano, saranno coinvolti in una frenetica girandola di avventure.

LAMA BOLZANO
superinox
un primato italiano nel campo delle lame inossidabili
SUPERINOX BOLZANO
PRESENTA QUESTA SERA IN "CAROSELLO"

IL TENENTE SHERIDAN

Questa sera in TIC-TAC
RIC e GIAN
presentano
la COPPA PREZIOSA e il MOTTAMAR

12 giugno lunedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **Leggi e sentenze,** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO, con Milva, Fred Bongusto, Ornella Vanoni, Little Tony, Aurelio Fierro, Caterina Valente, Franco Tozzi, Flo Sandon's, Antonio Prieto, Le Gemelle Kessler *(Palmolive)*

9
Antonio Miotto: La posta del Circolo dei genitori
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Weber, Olivieri, Trovajoli, Lady Park-Arlesien, Granados, Händel, Rose, Chopin, Ellington, Berlin, Feller-Michaels, Young, Rodgers, Tartini, Ortolani, Rimski-Korsakov

10
Giornale radio
'05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **Canzoni napoletane**

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Marise Ferro: Donne di ieri
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Wolf-Ferrari, Leoncavallo, Pizzetti, Costantini, Zandonai

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Antonia Monti: Una ricetta *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **CANZONI SENZA PAROLE**
She loves you, Quando dico che ti amo, Amor, mon amour, my love, South of the border, Swinging down the lane, Dicitencello vuje, Barquinho, Speedy Gonzales
(Ecco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Album discografico *(Bluebell)*

16
Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **ICARO DI DOMENICA**
Servizio speciale di Baldo Moro
'30 **La coscienza di Zeno**
di **Italo Svevo** - Adattamento radiofonico di Franco Monicelli - Primo episodio - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Raoul Grassilli**
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Paul Anka *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Dopo l'immane sciagura di Bruxelles, l'opinione pubblica si domanda: « Sono aggiornate le norme antincendio in Italia, e come vengono applicate? »

21
'05 **Concerto**
diretto da **Nino Verchi,** con la partecipazione del soprano **Dora Gatta** e del tenore **Renzo Casellato**
Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina)
Nell'intervallo: **XX Secolo**
Lenin e il suo tempo, di A. Ulam - Un colloquio di Giovanni Grazzini con Renato Mieli

22
'10 Solisti di musica leggera
'30 **IL GIORNALE DEL LUNEDI'**
Un programma di **Angelo Gangarossa** presentato da **Leonardo Cortese** - Regia di **Arturo Zanini**

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Diana Torrieri** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Effervescente Brioschi)*

9,05 Un consiglio per voi - Luigi Silori: Un libro *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 16° puntata - Adattamento e regia di **Ruggero Jacobbi** *(Invernizzi)*
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** *(Skip)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
Tremarella, Capri c'est fini, Bang bang, La festa, Il mio amore è un capellone, Help!, Ammore mio, Lo giuro su chi vuoi, Anyone who had a heart, Quando il sole chiude gli occhi, The last time, La matta
(Doppio Brodo Star)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **... TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele** con la partecipazione di **Antonio Ghirelli** - Compl. dir. da **A. Del Cupola** - Regia di **D. De Palma**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Fairy)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Tavolozza musicale *(Dischi Ricordi)*

15 — Selezione discografica *(RI-FI Record)*
15,15 **GRANDI VIOLINISTI: LEONID KOGAN**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Elio Filippo Accrocca: Conosciamo l'Italia

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Saludos amigos**
Musiche latino-americane
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA: Antonio Maccanico** - Il Parlamento Italiano. Leggi ordinarie, leggi costituzionali, leggi di delega e decretazione di urgenza
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il martello**
Rivista di **Carlo Manzoni** - Regia di **Pino Gilioli**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **R. Sacerdoti**

21,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
con le orchestre Ettore Ballotta, Mario Bertolazzi e Vittorio Sforzi

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — **Musica sacra**
G. Rossini: Stabat Mater per soli, coro e orch. (M. Stader, sopr.; M. Radev, contr.; E. Häfliger, ten.; K. Borg, bs. - Orch. e Coro della RIAS di Berlino e Coro della Cattedrale di St. Edwige, dir. F. Fricsay)
10,55 **Ludwig van Beethoven:** Sonata n. 10 in sol magg. op. 96 per vl. e pf. (A. Grumiaux, vl.; C. Haskil, pf.) • **Paul Hindemith:** Sonata per due pianoforti (duo G. Gorini-S. Lorenzi)

11,40 **Arcangelo Califano**
Sonata a tre per fl., ob. e clav. (Trio Barocco di Montreal)
François Devienne
Quartetto in sol magg. op. 16 n. 5 per fl., v.la e vc (J.P. Rampal, fl.; R. Gendre, vl.; R. Lepauw, v.la; R. Bex, vc.)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **Dietrich Buxtehude:** Tre Suites per clav.: n. 17 in sol magg., n. 18 in la min., n. 19 in la magg.
12,40 **Antologia di interpreti**
Dir. **A. Cluytens;** bs. **F. Corena;** vc. **H. Honegger;** sopr. **H. Zadek;** cr. **P. Rossi;** br. **W. Pearson;** dir. **G. Otvös**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
Z. Kodaly: Budavári-Te Deum, per soli, coro e orch (S. Jurinac, sopr.; S. Wagner, contr.; R. Christ, ten.; A. Poell, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Vienna dir. H. Swoboda)
14,50 **Girolamo Frescobaldi**
Messa degli Apostoli (org. L. F. Tagliavini)

15,30 **HECTOR BERLIOZ**
Pagine dall'opera - LES TROYENS -
I° Parte: La Prise de Troie
II° Parte: Les Troyens à Carthage
Cassandra, Didone: R. Crespin; Enea: G. Chauvet; Jopas: G. Dunan; Anna: M. L. Bellary; Narbal: L. Vernet; Panteus, Mercurio, Ascanio: J. P. Herteau
Orch. e Coro del Teatro dell'opera di Parigi, dir. **Georges Prêtre** - M. del Coro J. Lagorge

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 **I CORALI PER ORGANO DI J. S. BACH**
a cura di **Alberto Basso**
V trasmissione: Orgelbüchlein (II)
17,50 **Arthur Honegger**
Sinfonia n. 2 per orch. d'archi con tromba ad libitum (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Münch)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: Il tesoro di Tutankamon a Parigi; G. Arnaldi: Un successo dell'erudizione moderna; R. Romeo: La rivoluzione napoletana del 1820-21; P. Brezzi: Una nuova traduzione del Corano; Taccuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **PER NON MORIRE**
Tre atti di **Renato Mainardi**

Susanna	Laura Adani
Nerina	Ada Maria Serra Zanetti
Faustina	Lorenza Biella
Consalvo	Ruggero Miti
Romano	Renzo Giovampietro
Vittoria	Itala Martini
Raimonda	Carla Torrero

Regia di **Maurizio Scaparro**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Donaggio: *Come sinfonia* (Alfonso D'Artega) • Panzeri: *Lettera a Pinocchio* (Quart. Cetra) • Terzoli-Zapponi-Bonocore: *La diva* (Marisa Del Frate) • Kramer: *Simpatica* (Armando Trovajoli) • Bixio: *Organetto vagabondo* (Wolmer) • Fierro-Martucci-Esposito: *Scugnizza* (Tony Astarita) • Manno: *Rondino Gioioso* (Orch. Filarmonica di Roma, dir. Pietro Argento).

Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te* (Ennio Morricone) • Bonzagni: *Scherzo* (Cordovox Luigi Bonzagni) • Bonagura-Ruccione: *Chitarraitella* (Narciso Parigi) • Lauzi: *Se tu sapessi* (Enrico Simonetti) • Malmesi-Militello-Bussoli: *Ore liete* (Pino) • Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno* (Pier Luis) • Mari-Di Lazzaro: *Valzer della fortuna* (*organista* Van Deyk) • D'Esposito: *Anema e core* (To be or not to be) (Arturo Mantovani) • Liberati-Marletta: *Terra straniera* (Lucia Altieri) • Pelleus: *Rapsodia italiana* (Monti-Zauli).

17,30/La coscienza di Zeno

Personaggi e interpreti del primo episodio: Zeno: *Raoul Grassilli*; Un colono: *Giampiero Becherelli*; Una sentinella: *Gianni Pietrasanta*; Un ufficiale: *Carlo Ratti*; Un caporale: *Dante Biagioni*; Il dottore: *Walter Maestosi*; Il padre: *Franco Luzzi*; La madre: *Nella Bonora*; Augusta: *Giuliana Corbellini*; Il dottor Muli: *Adolfo Geri*; Giovanna: *Renata Negri*; L'infermiera: *Wanda Pasquini*; Il conduttore: *Aldo Massasso*; Il capotreno: *Corrado De Cristofaro*.

21,05/Concerto Verchi

Rossini: *La Cenerentola:* Sinfonia • Mozart: *Don Giovanni:* « Dalla sua pace » (*tenore* Renzo Casellato) • Massenet: *Manon:* « Or via Manon » (*soprano* Dora Gatta) • Mascagni: *L'amico Fritz:* Duetto delle ciliege (*soprano* Dora Gatta, *tenore* Renzo Casellato) • Mario Persico: *La locandiera:* Ouverture • Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Una furtiva lacrima » (*tenore* Renzo Casellato); *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima » (*soprano* Dora Gatta) • Bizet: *I pescatori di perle:* « Leila mia! Leila mia! » (*soprano* Dora Gatta, *tenore* Renzo Casellato) • Britten: *Tempesta:* Interludio marino dall'opera *Peter Grimes*.

SECONDO

15,15/Grandi violinisti: Leonid Kogan

Vivaldi: *Concerto in sol minore op. 12 n. 1:* Allegro - Largo - Allegro (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai) • Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3* per violino e pianoforte: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò (Allegro molto) (*al pianoforte* Grigori Guinsbourg).

TERZO

12,40/Antologia di interpreti

Direttore André Cluytens: Franck: *Interludio dal poema sinfonico « Rédemption »* (Orchestra Nazionale Belga) • *Basso Fernando Corena:* Thomas: *Le Caïd:* « Je comprend que la belle »; Saint-Saëns: *Les Pas d'armes du Roi Jean* (Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker) • *Violoncellista Henri Honegger*: Bach: *Suite n. 1 in sol maggiore* per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga • *Soprano Hilde Zadek*: Purcell: *Didone ed Enea*: « When I am laid in earth »; Haendel: *Giulio Cesare:* « Se pietà di me non senti » (Orchestra d'archi di Vienna diretta da Paul Sacher) • *Cornista Pasqualino Rossi*: Francesco Antonio Rossetti: *Concerto in mi bemolle maggiore* per corno e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Adagio non tanto - Allegretto non troppo (Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins) • *Baritono William Pearson*: Schubert: *Quattro Lieder*: Fischerweise - Litanei - Aufenthalt - Die Post (Charles Wadsworth, *pianoforte*) • *Direttore Gabor Otvös*: Janacek: *Suite op. 3*: Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI).

19,15/Concerto di ogni sera

Rachmaninov: *Suite n. 2 op. 17* per due pianoforti: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (*duo pianistico* Bracha Eden-Alexander Tamir) • Smetana: *Quartetto n. 1 in mi minore « Dalla mia vita »*: Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato alla Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Vegh: Sandor Vegh, Sandor Zöldi, *violini*; Georges Janzer, *viola*; Paul Szabo, *violoncello*).

22,30/La musica, oggi

Raymond Baervoets: *Constellation*, per orchestra da camera (Complesso Strumentale « Musiques Nouvelles » di Bruxelles diretto da Pierre Bartholomée) • Mauricio Kagel: *Match* per due violoncelli e percussione (Siegfried Palm e Klaus Storck, *violoncelli*; Christoff Caskel, *percussione*). (Registrazioni effettuate il 13 e 17 dicembre 1966 dalla radio belga in occasione del Festival di Musica contemporanea « Reconnaissance des Musiques Modernes II »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Ain't that a groove (James Brown) • *E' dall'amore che nasce l'uomo* (Equipe 84) • *Una notte intera* (Rita Pavone) • *Tap your feet* (New Vaudeville band) • *Se mai* (Nicola Di Bari) • *I sentimenti* (Françoise Hardy) • *Papa was, too* (Joe Tex) • *It takes two* (Marvin Gaye e Kim Weston) • *Let yourself go* (James Brown) • *Eccola di nuovo* (Rokes) • *Se decidi così* (Jimmy Ruffin) • *Tramp* (Otis e Carla) • *Sweet Georgia Brown* (Nancy Sinatra) • *St. Louis blues boogie woogie* (pf. Earl Hines) • *96 lacrime* (The Mysterians).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica sinfonica - 0,36 Panorama musicale con le orchestre di Armando Sciascia, Angel « Pocho » Gatti, Armando Trovajoli, Ray Anthony; i cantanti: Sonia, Giacomo Rondinella, Domenico Modugno, Caterina Valente, Ornella Vanoni, Don Miko; i complessi: « Los Maleteros », « Glauco Masetti », The Chemps, Cetra - 2,06 Danze e cori d'ogni paese - 2,36 Melodie sul pentagramma - 3,06 Abbiamo scelto per voi. Partecipano le orchestre: L+L, Ennio Morricone, The Hollywood Bowl, Count Basie; i cantanti: Edoardo Vianello, Giorgio Gaber, « Le Amiche », Orietta Berti, Anna Marchetti, Iva Zanicchi, Neil Sedaka; i complessi « The Maya's », Mario Pezzotta, « Los Marcellos Ferial », « Fausto Papetti » - 4,36 Canzoni di ieri e di oggi - 5,06 Musica in allegria - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Giugno: Canto Sacro - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 20,15** The Field Near and Far. **20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Dialoghi della Fede,** a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema - Pensiero della sera. 21,15** Richesse de l'Eglise. **21,45** Worte des Heiligen Vaters. **22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,30** Posebna vprasanja in razgovorri. **22,45** La Iglesia en el mundo. **23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,15** Notizario - Musica varia. **9,40** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. 1) **L. van Beethoven:** « Re Stefano », ouverture op. 117; **G. F. Händel-Martucci:** Minuetto - Musetta - Gavotta; **Jules Massenet:** « Thaïs », Meditazione (violino solista Louis Gay des Combes). **10** Radio Mattina. **12,05** Orchestra Radiosa. **12,20** Dagli amici del sud. **12,35** Concertino italiano della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Pietro Mascagni:** « Le Maschere », ouverture; **Ermanno Wolf-Ferrari:** Intermezzo da « I quattro Rusteghi »; **Ferruccio Busoni:** Divertimento per flauto e orchestra (solista Henry Magnée); **Giuseppe Martucci:** Novelletta per orchestra, op. 82. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** « The Dowliners Sect ». **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Melodie di Hollywood. **17,05** Nel centenario della nascita di Arturo Toscanini. **Johannes Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, op. 83 (solista Vladimir Horowitz; Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). **17,50 Gustav Mahler:** « Lieder eines fahrenden Gesellen » (testo di Gustav Mahler) « Wenn mein Schatz Hochzeit macht » (Quando la mia innamorata si sposa) « Ging heut' morgen übers Feld » (Stamattina ho attraversato il campo) (soprano Kirsten Flagstad; Wiener Philarmoniker diretti da Sir Adrian Boult). **18** Radio Gioventù. **19,05 Luigi Boccherini:** Quintetto per 2 violini, viola e 2 violoncelli, op. 20 n. 4 in re minore. (Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Renato Carenzio, viola; Egidio Roveda e Claudio Laich, violoncelli). **19,30** Frammenti leggeri per sassofono e tromba. **19,45** Diario culturale. **20** Motivi e ritmi hispano-americani. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Arcobaleno sportivo. **21,30** Rarità musicali dell'arte vocale italiana. VI serie. V Programma. **Gioacchino Rossini:** (1792-1868) « Adina » ovvero: « Il Califfo di Bagdad », farsa in un atto (libretto di G. Bevilacqua) con coro e orchestra della Radio della Svizzera italiana; direzione: Bruno Rigacci). **22,50** Ritmi. **23,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Due note.

II Programma

19 La voce di Milva. **19,15** Il traffico. **19,45** Play-House Quartet. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Basilea. **21** Danze di **Igor Stravinski.** 1. Danze concertanti. (Orchestra da camera inglese diretta da Colin Davis). 2. Suite n. 1 per piccola orchestra. (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). 3. Ragtime per 11 strumenti (Cimbalom: Toni Koves; Orchestra da camera Columbia diretta dall'Autore). **21,30** Musica oltre frontiera. **22,15** Orchestre varie. **22,30** La bricolla. **23-23,30** Club 67.

Riassunto delle scorse puntate

GIUSEPPE BALSAMO

10 secondo

Proprio di una damigella d'onore, Andreina di Taverney, da lui fatta entrare alla corte di Luigi XV, Cagliostro si serve per i suoi piani. La giovane è onestissima e, perciò, ignara della funzione che è stata destinata a svolgere. La sua predisposizione come ottima medium ha infatti determinato la scelta da parte di Cagliostro che si avvale del suo grande potere ipnotico per i suoi scopi. Così la bellissima Andreina si troverà, senza saperlo, al centro di una complicata vicenda in cui si inserisce il Duca di Richelieu. Quest'ultimo, nemico della Du Barry, medita di soppiantare la favorita di Luigi XV con la nuova damigella la quale peraltro, è stata notata dal Re per la sua bellezza. Il piano viene ordito dal Duca di Richelieu in questo modo: corrompe la cameriera di Andreina perché lasci sola di notte la fanciulla e non chiuda la porta della sua camera.

In quella notte stessa avviene un fatto imprevisto. Cagliostro, la cui moglie, Lorenza, è fuggita per sottrarsi alle sue magie, ha bisogno di Andreina come medium per conoscere il luogo dove è diretta la sua donna la quale, fra l'altro, gli ha sottratto dei documenti compromettenti. Balsamo, col suo potere soprannaturale, induce la giovane a raggiungerlo nel giardino della Reggia in abbigliamento notturno. Le rivelazioni sono così gravi (la moglie sta per recarsi dal Capo della Polizia per denunciarlo) che il mago, nella fretta, dimentica di svegliare Andreina la quale, come una sonnambula, ritorna nella sua stanza. Pochi minuti dopo soppraggiungerà Luigi XV adeguatamente istruito dal Duca di Richelieu.

Il pallore cadaverico della damigella distesa sul letto fa credere al Re che la ragazza sia morta. Egli perciò si allontana impressionato ed indignato temendo, fra l'altro, di trovarsi coinvolto in uno scandalo.

Intanto Cagliostro raggiunge gli uffici del Capo della Polizia cui la moglie ha già consegnato i documenti che provano la sua cospirazione contro il Re. Ma, con la sua abilità e, soprattutto, con il ricatto (visto che è a conoscenza di certe speculazioni finanziarie fatte dal Capo della Polizia ai danni del Paese) potrà rientrare in possesso delle prove e persino riportarsi a casa la moglie che, una volta nella sua orbita, diventa nuovamente affettuosa e succube.

Balsamo, che ama profondamente la moglie, è felice per la conclusione a lieto fine soprattutto perché in quella occasione ritrova l'armonia familiare. I dissapori erano dovuti soprattutto al fatto che, fino a quel momento, il matrimonio non era stato consumato.

Personaggi e interpreti della sedicesima puntata: Giuseppe Balsamo: Franco Graziosi; *Fritz:* Franco Vaccaro; *Althotas:* Gastone Ciapini; *Duca di Richelieu:* Aleardo Ward; *Barone di Taverney:* Giulio Oppi; *Luigi XV:* Ernesto Calindri; *Filippo di Taverney:* Mario Brusa; *Gilbert:* Alfredo Senarica; *Andreina:* Lydia Alfonsi; *Il Dott. Louis:* Iginio Bonazzi.

Commedia di Renato Mainardi

PER NON MORIRE

20,15 terzo

Renato Mainardi, prima di proporsi come commediografo, è stato a lungo attore di teatro e regista. La vicenda di Per non morire *ha un'ambientazione a dir poco singolare: si svolge infatti a Recanati, in casa Leopardi, e i due giovani protagonisti si chiamano Consalvo e Nerina. Ma non si tratta di un dramma storico, l'azione ha luogo ai giorni nostri. Una vedova, Susanna, che ha due figli (Consalvo appunto e Nerina) ha ereditato casa Leopardi, una casa ormai fatiscente. Donna egocentrica e appassionata, Susanna vorrebbe ricostruire la dignità e l'unità della sua famiglia spesso messe a repentaglio dalla condotta avventata dei suoi due figli. Il dramma è tutto qui, in questa dispotica e tenera determinazione di Susanna, mentre nella vita di Consalvo passa tumultuosamente una giovane e bella donna, Faustina, e l'incerto avvenire di Nerina pare trovare una garanzia nella virile fermezza di Romano, un uomo di cinema capitato per ragioni di lavoro nella vecchia e celebre casa. Susanna riuscirà alla fine ad imporre la sua volontà solo sul debole e delicato Consalvo che resterà tenacemente attaccato a lei, mentre Nerina, decisa a rompere definitivamente con il passato, abbandonerà la casa per andarsene con Romano.*

QUESTA SERA
CAROSELLO

con
BROOKLYN
la gomma del ponte
che in auto, nel lavoro, nello sport, nello studio è un ponte tra voi e il successo.

ufficio pubblicità

È un prodotto
DOLCIFICIO LOMBARDO
perfetti
MILANO-LAINATE

martedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Terza classe:

9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

per i più piccini

17 — LA BOTTEGA DI MASTRO BUM
con Sandro Tuminelli, Angela, Marise Flach e i suoi mimi
Testi di Jack
Regia di Alvise Sapori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Materassi Dormire - Gelati Soave - Bicicletta Graziella - Saponetta Mira)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **I RACCONTI DEL FARO**
di Angelo D'Alessandro

Luca il marinaio

Personaggi ed interpreti:
Libero — *Fosco Giachetti*
Giulio — *Roberto Chevalier*
Luca — *Ugo D'Alessio*
Voce del narratore — *Mariano Rigillo*

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Angelo D'Alessandro

b) **PAGINE DI POESIA**
Giuseppe Ungaretti
a cura di Lorenzo Ostuni
Letture di Mariano Rigillo
Realizzazione di Guido Mazzella

ritorno a casa

GONG
(Milky - Effervescente Brioschi)

18,45 CLUB DU PIANO (11ª)
a cura di Jack Dieval
con la partecipazione di Jean Doyen, Toshiko Akiyoshi, Jack Dieval, Aribert Reimann e di Jacques Hess (contrabbasso)
Franco Manzecchi (batteria)
Fauré: *Improvviso n. 1*; Akiyoshi-Dieval: *Improvvisazione* per due pianoforti; Reimann: *2° tempo della 1ª Sonata*
Regia di Jacques Soumet
Prod.: C.E.R.T.

19 — LA POSTA DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Storia dell'energia
a cura di G. B. Zorzòli

— *Il carbone*
Realizzazione di Giuseppe Recchia
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aiax lanciere bianco - Confetture Star - Salumi Bellentani - Aperitivo Cynar - Shampoo VO 5 - Kodak)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Locatelli - Yoga Massalombarda - Frigoriferi Indesit - Piaggio-Vespa - Omogenati Sasso - Fairy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Chatillon - (2) Ente Fiuggi - (3) Dolcificio Lombardo Perfetti - (4) Birra Wührer qualità - (5) Montana carne in scatola

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) General Film - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 — QUEST'AMERICA
Momenti del cinema di Hollywood 1941-59
a cura di Enrico Emanuelli
Presenta Arnoldo Foà

IL COLOSSO D'ARGILLA
Film - Regia di Mark Robson
Prod.: Columbia Pict.
Int.: Humphrey Bogart, Rod Steiger, Mike Lane

22,50 ANDIAMO AL CINEMA
a cura dell'ANICAGIS

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30-19 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
37ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Rennie - Shell Italiana - Frigoriferi Comesa - Dixan per lavatrici - Oro Pilla - Confezioni Ibac)

21,15

SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

22 — CONCERTO SINFONICO
diretto da Claudio Abbado
Antonio Vivaldi: « *Gloria* » per soli, coro e orchestra
Margherita Rinaldi, *soprano*
Shirley Verret, *mezzosoprano*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

22,35 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
a cura di Gastone Favero

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die rätselhaften Amerikaner
« Die neue Stadt »
Bildbericht
Regie: Peter von Zahn und Dieter Franck
Prod.: BETA FILM

20,40-21 Gold in Alaska
« Banditen in Skagway »
Wildwestfilm mit Ralph Taeger, James Coburn, Joj Lansing, Mari Blanchard
Regie: Elliot Lewis
Prod.: NBC

TV SVIZZERA

18 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli di Evy Bernasconi
20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione
20,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di J. e M. Fievet realizzato nelle riserve africane. 21ª puntata: « La fattoria delle belve » e « La cattura delle belve »
20,45 TV-SPOT
20,50 MANOVRE ANTI-INCENDIO Telefilm della serie « Furia »
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna
22 ASPETTI DI POLITICA FEDERALE. Tavola rotonda
22,50 VIRTUOSI AL PIANOFORTE. Programma musicale a cura di Jack Dieval. Regia di Jacques Soumet
23 TELEGIORNALE - 3ª edizione
23,15 ADVOKATEN DES FEINDES. « La Svizzera e la seconda guerra mondiale », a cura di Werner Rings

13 giugno

Lo vedremo nel ruolo del giornalista in «Il colosso d'argilla»

L'ULTIMO BOGART

ore 21 nazionale

Si chiamano, secondo la terminologia messa in uso da coloro che li hanno lanciati sul mercato, « personality posters ». Detto in forma più usuale, sono grandi riproduzioni a stampa di volti noti, fotografie dilatate fino alla sgranatura, e destinate ad adornare le pareti delle stanze in cui vivono giovani e giovanissimi clienti. A quelle pareti, una volta, si appendevano bandierine di università e trofei sportivi: oggi manifesti e fotografie. Il curioso è che tra le più vendute ci sia quella che ritrae un attore cinematografico morto dieci anni fa, all'età di 57 anni: Humphrey Bogart, l'attore più completo e maturo che abbia espresso il cinema americano, torna improvvisamente a proporsi come modello di comportamento, o, almeno, come compagno di solitudine. Bogart, si badi, e non James Dean; Bogart e non Brando, Clift o Sean Connery.

Dopo la sorpresa iniziale, ci si accorge che la cosa non è poi tanto strana. E' difficile stabilire attraverso quali processi si producano certe scelte, se siano di carattere puramente esterno, sensoriale (il volto chiuso, dolente, scavato di Bogart), o se viceversa nascano da una più profonda valutazione e comprensione del personaggio. In un caso o nell'altro, tuttavia, non è affatto incomprensibile che una generazione sul piede del rifiuto, della contestazione continua, una generazione che, al di là delle sue manifestazioni di superficie, porta una rinnovata carica di realismo e di serietà nell'approccio alla vita, si scelga, tra i diversi altri, un modello come Bogart.

Perché abbiamo detto che era l'attore più maturo e completo espresso dal cinema americano? Bogart, che una volta un intenditore d'uomini come Hemingway definì « il volto più interessante che abbia mai conosciuto », poneva la sua grande qualità d'interprete, maturata attraverso un lungo e spesso scoraggiante tirocinio, al servizio di un'immagine dell'uomo fatta di verità, di attenzione ai dati della realtà contemporanea, e di scelte precise operate all'interno di quest'ultima. Attore moderno se mai ce ne sono stati, Bogart non ha mai interpretato un ruolo in costume (difficile persino immaginarlo), e se un paio di volte è cascato nell'oleografia del western lo ha fatto, per così dire, secondo vie traverse, restando ai bordi del discorso principale nei panni di qualche incredulo « vilain ». Però, non è che fosse moderno per il fatto di dar corpo a personaggi contemporanei: ma perché contemporaneo era lo spirito di cui li riempiva.

Il volto di Humphrey Bogart, l'attore scomparso 10 anni fa, è diventato straordinariamente popolare fra i giovani d'oggi

Gangsters, poliziotti, poliziotti-gangsters, giornalisti, decisi uomini di legge, cioè i personaggi-tipo del Bogart migliore (ma ce ne furono altri, molti altri), erano moderni perché problematici. Dallo sguardo disincantato dell'attore era difficile decifrare la frattura tra l'impegno volitivo e la rinuncia, o l'autoironia; dal suo comportamento non sempre era possibile desumere il confine tra lecito ed illecito, tra bene e male, tra verità e menzogna. L'uomo col suo carico di « mostri », trascinati appresso secondo le conseguenze di una sempiterna condanna. L'uomo perseguitato dal dubbio (e vivo grazie ad esso), bisognoso di credere e di agire ma spesso incapace di farlo, o insicuro circa la destinazione da dare ai propri sforzi; completo, con i suoi slanci e con le sue bassezze, autentico: come non vederci un modello per la generazione che ha riconosciuto nella retorica il suo peggior nemico?

Tutti i maggiori personaggi di Bogart, a partire dal crudele Duke Mantee della *Foresta pietrificata* che fu, nel '36, il suo primo successo, camminano su questo genere di binari. Anche Eddie Willis, il giornalista del *Colosso d'argilla* che rivedremo stasera. Ennesima variazione su di un tema divenuto ormai seconda natura, resa a posteriori anche più notabile dalla triste qualità d'essere stata la sua ultima.

Giuseppe Sibilla

La TV dei ragazzi

I RACCONTI DEL FARO: « Luca il marinaio »

Libero, il guardiano del Faro, racconta al nipote Giulio un'avventura vissuta da lui e da un suo amico, Luca, alcuni anni prima. Luca trova un antico documento nel quale è scritto che nel Faro è nascosto un tesoro. Da quel momento l'uomo non ha più pace. Inizia affannose ricerche che suggestionando anche Libero.

ore 21 nazionale

IL COLOSSO D'ARGILLA

I loschi retroscena di un certo mondo della boxe sono messi a nudo con estremo vigore dal film di questa sera diretto da Mark Robson e interpretato da Humphrey Bogart e Rod Steiger. E' la storia di un giovanottone sud americano dal fisico imponente che una cricca di affaristi riesce, con abile pubblicità e con incontri truccati, a portare fino al campionato mondiale dei massimi. Ma un giornalista, che cinicamente si era prestato al gioco dei gangsters, troverà finalmente la forza di ribellarsi.

ore 22 secondo

CONCERTO ABBADO

Claudio Abbado dirige una delle più suggestive pagine sacre di Antonio Vivaldi, scritta per le cantanti e per l'orchestra del Seminario musicale dell'Ospedale della Pietà di Venezia. Si tratta del Gloria, *per soli, coro e orchestra, in cui il « prete rosso » dimostra di saper trattare benissimo le voci umane, anche se Tartini (l'autore del* Trillo del diavolo*) sosteneva che Vivaldi s'era sempre fatto fischiare nelle opere vocali.*

Per bere una birra
veramente di qualità
mettete anche voi i puntini sull'ü:
di Wührer naturalmente!

BIRRA WÜHRER

la prima in Italia dal 1829

19

QUESTA SERA, NEL

CAROSELLO CHATILLON

MARCELLO MARCHESI

VI SPIEGHERA' PERCHE'

LE PIU' BELLE HANNO SCELTO IL

GARANTIERE

13 giugno martedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gigliola Cinquetti, Pino Donaggio, Orietta Berti, Bruno Lauzi, Mina, Gianni Meccia, Donatella Moretti, Bobby Solo, Natalino Otto, Betty Curtis
(Doppio Brodo Star)

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Dvorak, Di Lazzaro, Ortolani, Trovajoli, Donaggio, Manno, Tarrega, Don Verse, Weber, Vivaldi, Lehar, Chopin, Faith, Warren, Duning, De Falla

10
Giornale radio
'05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
(Coca-Cola)
'30 Musica per orchestra d'archi
'45 Giuseppe Laras: **Shavuot, festa del Decalogo**

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'23 Vi parla un medico - Luigi Gioffrè: Il gozzo
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Bellini: Norma - « Casta diva » - Delibes: Lakmé: « Dans la forêt », duetto - Verdi: La Forza del destino: « Morir, tremenda cosa »

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Elda Lanza: I conti in tasca
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Anteprima sulla 14ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica - Servizio speciale di Rino Icardi
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto** *(Birra Peroni)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

16
Programma per i ragazzi:
La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta
a cura di **Riccardo Allorto**

18
'05 **IL DIALOGO** - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
'15 **Perché sì**
Concerto di musica leggera proposto da **Milva**

19
'25 Angelo Contarini: La donna nella democrazia
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Roberto Murolo *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **I MARITI**
Commedia in cinque atti di **Achille Torelli**
Presentazione di Achille Fiocco
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Laura Adani, Warner Bentivegna e Carlo Ninchi
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21

22
'20 **CONCERTO DEL PIANISTA PAUL BADURA SKODA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Diana Torrieri** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*

9,05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giammatteo: Uno spettacolo *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*

10 — **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 17ª puntata - Adattamento e regia di **Ruggero Jacobbi** *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Hit parade de la chanson**
Programma scambio con la Francia

11 — **Ciak**
Rotocalco del cinema a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti** *(Skip)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **LA POSTA DI GIULIETTA MASINA**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Marcello Marchesi** presenta
IL GRANDE JOCKEY
Regia di **Enzo Convalli** *(Falqui)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Dash)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Cocktail musicale *(Stereomaster)*

15 — Girandola di canzoni *(Italmusica)*
15,15 **GRANDI ORGANISTI: FERNANDO GERMANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Giulia Foscarini: I mestieri nuovi

16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME (Vedi Locandina)

17 — Buon viaggio
17,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Il punto nero**
di **Aldo Palazzeschi** - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Elena Zareschi** - Regia di **Enrico Colosimo**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Mario Fracastoro - Terra, sole e sistemi planetari. Gli strati esterni del Sole e lo Spazio Interplanetario
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Mike Bongiorno** presenta
Attenti al ritmo
Giuoco musicale a premi - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Corolle)

21 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)
9 — *Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell*
(Replica dal Programma Nazionale)
9,25 *Antonio Genovesi: Il problema della terra, conversazione di Michele Novielli*
9,30 *Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)*

10 — **Musiche clavicembalistiche**
10,10 **Antonio Vivaldi:** Sonata a tre per fl., ob. e fg. (Revis. di G. F. Ghedini) • **Georg Philipp Telemann:** Quartetto in re min. per fl., ob., fg. e pf. • **Franz Joseph Haydn:** Trio in re magg. per fl., vc. e pf. (M. Strum, fl., B. Reeve, ob., R. Thomson, fg., B. Roger, vc., C. Wadsworth, pf.)
10,50 **SINFONIE DI ROBERT SCHUMANN**
Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61 (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. C. Schuricht)

11,25 **Maurice Ravel**
Le Tombeau de Couperin, suite (Orch. Concert Arts dir. V. Golschmann)
Bela Bartok
Divertimento per orch. d'archi (Orch. da camera di Mosca dir. R. Barshai)

12,10 La settimana a New York, a cura di F. Filippi
12,20 **Claude Debussy:** La Boite à joujoux, balletto per bambini (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Scaglia) • **Darius Milhaud:** Adame Miroir, balletto per sedici strumenti (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo) • **Erik Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia)
13,30 **RECITAL DEL VIOLINISTA ARRIGO PELLICCIA E DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO**
F. Schubert: Sonata in la magg. op. 162 - Fantasia in do magg. op. 159 - Rondò brillante in si min. op. 70

14,30 **LE CINESI**
Opera-Serenata di Pietro Metastasio
Musica di **Christoph Willibald Gluck**
Lisinga: Genia Las; Silango: Renato Ercolani; Tangia: Rosina Cavicchioli; Sivene: Renata Mattioli
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. **L. Bettarini**
(Ediz. Carisch)

15,15 **Niccolò Paganini**
Sonata concertata in la magg. per chit. e vl. (S. Behrend, chit.; G. Silzer, vl.)
15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. Chopin: Fantasia in fa min. op. 49 - Polacca Fantasia in la bem. magg. op. 61 - Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bem. magg. op. 22 - Ballata n. 3 in la bem. magg. op. 47 (pf. W. Kempff)
(Disco Ace of Diamonds)

16,15 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Mily Balakirev**
Ouverture su temi russi (Orch. Philharmonia di Londra dir. L. v. Matacic)
Stanislav Moniuszko
Bajka (Racconto d'inverno) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Wollny)
Sergej Rachmaninov
Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pf. e orch. (sol. G. Ohlssen - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Il mondo ha sete**
a cura di **Ugo Maraldi**
I. Consumi e sprechi - Partecipano: V. Caglioti, V. Giacomini, R. Passino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Potere politico e potere militare**
II. La Francia della V° Repubblica
a cura di **Altiero Spinelli**

21 — **LISZT, O DELLA COSCIENZA ROMANTICA**
a cura di **Mario Bortolotto**
Ottava trasmissione

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Trittico

Rehbein-Gabler-Kampfert: *Pussy footin'* (Bert Kampfert) • Berry: *Louie louie* (The Ventures) • Ross-Mc Cann: *Bucket o' grease* (*pf.* Les Mc Cann) • Goodman: *Soft winds* (Quint. Herb Ellis con Stan Getz sax) • Vandelli: *E' dall'amore che nasce l'uomo* (Equipe 84) • Stevenson-Gaye: *Dancing in the street* (The Mama's and Papa's).

14,40/Zibaldone italiano

Fontana-Meccia-Pes: *Il mondo* (Tonino Esposito) • Pizzinato-Moretto: *Senza te* (Nilla Pizzi) • Lauzi: *Il tuo amore* (Enzo Ceragioli) • Zipi: *Passeggiando sulla tastiera* (*cordovox* Luigi Bonzagni) • Romanoni: *Vieni con me bambina* (Mario Pezzotta) • De Bernardi-Pinchi-Censi: *Centomila volte* (Arturo Testa) • Ortelli-Pigarelli: *La montanara* (*cetra* Anton Karas) • Migliacci-Morricone: *Penso a te* (film « I malamondo ») (Ralph Ferraro).

Rossi: *Stanotte al luna-park* (Caravelli) • Filippini: *Gioia del carnevale* (Umberto Tucci) • Migliavacca: *Mazurka varuta* (Castellina-Pasi) • Redi: *Perché non sognar* (*pf.* Gino Mescoli) • Beretta-Del Prete-Suligoj: *Chiedi chiedi* (I Camaleonti) • Carenni-Calzia: *Io vorrei* (Jan Langosz) • Faro-Privitera: *Valzer delle rose* (*zufolo* Salvatore Faro) • Fanciulli: *Guaglione* (Percy Faith) • Giorza: *La bella Gigogin* (Coro La Baita) • Bergonzi: *Nicoletta* (*cordovox* Gonziber) • Mc Gillar: *Tyrol's echo* (Jan Langosz).

20,20/I mariti

Personaggi e interpreti della commedia di Achille Torelli: Il Duca Filippo d'Herréra: *Mario Ferrari*; La Duchessa Matilde, sua moglie: *Miranda Campa*; Giulia: *Anna Caravaggi*; Il Duchino Alfredo: *Nanni Bertorelli*; Emma: *Lucia Catullo*; Il Marchese Teodoro di Riva, marito di Giulia: *Checco Rissone*; Sofia, sorella di Teodoro e moglie di Alfredo: *Olga Fagnano*; Fabio Regoli, fidanzato di Emma: *Gino Mavara*; Il Barone Eduardo D'Isola: *Carlo Ninchi*; La Baronessa Rita D'Isola, sua moglie: *Laura Adani*; Enrico di Riverbella, ufficiale di marina: *Warner Bentivegna*; La signora Amelia Gioiosi: *Lina Bacci*; Pellegrina, cameriera della Baronessa: *Anna Mazzamauro*; Un dottore in medicina: *Igino Bonazzi*; Felice, vecchio cameriere del Duca: *Natale Peretti*; Uno staffiere: *Renzo Lori*; Un servo della Baronessa: *Franco Alpestre*. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Regia di Pietro Masserano Taricco.

22,20/Concerto del pianista Paul Badura Skoda

Franz Schubert: *Sonata in la maggiore* (opera postuma): Allegro - Andantino - Scherzo, allegro vivace - Rondò, allegretto.

SECONDO

10/Giuseppe Balsamo

Personaggi e interpreti della diciassettesima puntata: Giuseppe Balsamo: *Franco Graziosi*; Gilbert: *Alfredo Senarica*; Andreina: *Lydia Alfonsi*; Filippo di Taverney: *Mario Brusa*; Il Dottor Louis: *Iginio Bonazzi*. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Adattamento radiofonico e regia di Ruggero Jacobbi.

15,15/Grandi organisti: Fernando Germani

Programma delle musiche eseguite dall'organista Fernando Germani: Johann Sebastian Bach: *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore* • César Franck: *Pastorale; Pezzo eroico.*

21,50/Musica da ballo

Kampfert: *Happy trumpeter* (Bert Kampfert) • Jobim: *Desafinado* (Saxambistas Brasileiros) • Kampfert: *Market day* (Bert Kampfert) • Caymmi: *Rosa morena* (Saxambistas Brasileiros) • Dreja-McCarty-Beck-Relf-Smith: *Over under sideways down* (The Yardbyrds) • Lindsay: *Water baby blues* (West-Bryant) • Dawes-Danneman: *Big little woman* (The Cyrkle) • Vento: *Sunset powerslide* (The Montery Mood Mixesrs) • Kampfert: *Treat for trumpet* (Bert Kampfert) • Rodriguez: *Se acaso voce chegasse* (Saxambistas Brasileiros) • Kampfert: *Tootie flutie* (Bert Kampfert) • Barroso: *E luxoso* (Saxambistas Brasileiros) • Dale-Springfield: *Georgy girl* (The Seekers) • Forrest: *Night train* (Danish Smark) • Gray: *What would you whish from the golden fish* (Deep Six) • Richard: *Satisfaction* (Billy Strange).

TERZO

16,15/Compositori italiani contemporanei: Veretti

Programma delle musiche di Antonio Veretti: *L'Allegria*, sette poesie di Giuseppe Ungaretti, per voce e pianoforte (Liliana Poli, *soprano*; *al pianoforte* l'Autore); *Concertino* per flauto, archi e pianoforte « Une journée sereine »: Allegro vivo - Adagio cantabile - Canone (Allegretto scherzoso) (*solista* Severino Gazzelloni - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); *Elegie in friulano*, su testi di Giovanni de Gironcoli, per voce, violino, clarinetto e chitarra (Liliana Poli, *soprano*; Antonio Abussi, *violino*; Detalmo Corneti, *clarinetto*; Alvaro Company, *chitarra* - Direttore Ettore Gracis).

19,15/Concerto di ogni sera

Telemann: *Suite in la minore:* Ouverture - Rondò - Gavotta - Corrente - Forlana - Minuetto - Rigaudon (Orchestra da camera di Versailles diretta da Bernard Wahl) • Quant: *Concerto in sol maggiore* per flauto e orchestra d'archi: Allegro - Arioso - Allegro vivace (*solista* Hubert Barwahser - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhardt Paumgartner) • Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »:* Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da George Solti).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Wylie-Dixon-Hester: *With this ring* (The Platters) • Amurri-Canfora: *Conversazione* (Mina) • Putnam: *L'erba verde di casa mia* (Piergiorgio Farina) • Hubert Giraud-Pierre Delanoe: *Il doit faire beau là-bas* (Noëlle Cordier) • Nisa-Califano-Davies: *Se incontri l'uomo per te* (Dean Reed) • Perazzini-Grieco: *Mary Anna* (Gli Uragani).

SEC./16,38/Ultimissime

Jantiowski: *Seth her* (Erwin Lehn) • Dalmar: *Amor se escribe con llanto* (Aida e Yolima Perez) • Sharp-Russel: *In a woman's eyes* (Tom Jones) • Calabrese-Andrews: *Ho sognato te* (Sandie Shaw) • Jagger-Keith: *Ride on baby* (Chris Farlowe) • Beretta-Censi: *Una bambola grande* (Fulvia) • Garnet: *I make him fly* (Gale Garnett) • Dall'Oglio-Beretta-Gianco: *Pugni chiusi* (I Ribelli).

La trasmissione di Marchesi

IL GRANDE JOCKEY

13 secondo

Se c'è un personaggio eclettico, questo è senza alcun dubbio Marcello Marchesi. Eclettico con un suo mondo preferito, che è quello dell'umorismo. Non c'è fatto, non c'è situazione nella quale egli non riesca a vedere il lato comico. Perché Marchesi possa prendere qualcosa sul serio, ce ne vuole: e questa è, certamente, la sua forza, ciò che lo ha fatto arrivare al successo sin dai tempi del Bertoldo *e del* Marc'Aurelio, *i due settimanali che rallegravano i « matusa » di oggi. Marchesi si è sempre occupato di musica leggera, ma al solito, anche in questo caso, se n'è occupato cercandovi i lati buffi o strambi, con l'occhio del curioso che è più interessato al lato insolito di quanto non sia al fatto che una canzone abbia avuto un maggiore o minor successo. Anche il successo può suscitare l'interesse di Marchesi, ma in questo caso la ricerca è sui fattori psicologici e di costume che stanno alla base della popolarità; una ricerca fatta allegramente, con imprevisti avvicinamenti e, se è il caso, qualche bonaria polemica. Nella mezz'ora in cui egli dialoga con la sua segretaria e con i suoi eventuali e spesso inopinati ospiti, « il grande jockey », cioè Marcello Marchesi, non si propone semplicemente di farci ascoltare dei dischi, ma di presentarci quei dischi che gli offrono lo spunto per impiantarci sopra le sue riflessioni e le sue piccole scoperte, senza annoiare.*

Da un racconto di Palazzeschi

IL PUNTO NERO

17,35 secondo

Pare che nella vita di ogni uomo — come sostiene Aldo Palazzeschi nel suo racconto spiritosamente adattato per la radio da Belisario Randone — ci sia un punto nero: la macchia può variare di grandezza, naturalmente, ma a guardar bene si finisce sempre con lo scorgerla anche sotto le apparenze più austere e insospettabili. Il protagonista del racconto di Palazzeschi, uomo posato e sposato, padre di due figlie, per niente dotato di ambizione, contento del poco, sta per lasciare serenamente questo mondo; ma la moglie, pur affranta dal dolore, chiede un favore al prete che viene a confortare gli ultimi momenti del marito: che il prete si faccia dire che cosa precisamente avvenne in una notte di venticinque anni prima (il punto nero!). Per anni il marito, tutti i sabati si era recato ad un certo caffè per partecipare a degli incontri fra amici dove si parlava soprattutto di teatro. Ma una triste sera, trascorsa la mezzanotte, il protagonista non era tornato a casa. La moglie, già in angoscia, l'aveva per un po' atteso, poi, non resistendo più, aveva mandato in giro il figlio dei vicini di casa per avere notizie del marito. Il ragazzo era tornato a casa senza essere riuscito a sapere nulla. Ma verso le tre del mattino, la moglie, in vedetta con le figlie ad una finestra, aveva visto tornare il marito: tranquillo come sempre, sereno, con il suo insostituibile bastone da passeggio. Ma c'era un particolare non trascurabile: l'uomo non indossava altri abiti all'infuori della camicia. Con un curioso sorriso sulle labbra, l'uomo non aveva risposto a nessuna domanda, si era messo a letto, si era addormentato e il giorno dopo si era recato in ufficio come se niente fosse successo. Dell'incidente nessuno aveva più parlato: ma ora che il marito è in punto di morte la donna vuole conoscere quel segreto. E il buon prete, fattosi accanto al morente, pone la fatidica domanda. La risposta ve la darà Palazzeschi.

Personaggi e interpreti: Mimmi Domestici: Elena Zareschi; *Fanfulla Domestici:* Cesare Bettarini; *Luisa:* Anna Maria Sanetti; *Stella:* Vera Gambacciani; *Don Cosimo:* Adolfo Geri; *La cassiera del teatro:* Giuliana Corbellini; *Guarnacci:* Corrado De Cristofaro; *Il cameriere del caffè:* Renato Moretti; *Il signor Bucci:* Alberto Archetti; *La signora Zaffi:* Cesarina Cecconi; *Il signor Zaffi:* Angelo Zanobini; *Il signor Anitori:* Franco Luzzi; *La signora Anitori:* Wanda Pasquini; *La signora Toccafondi:* Elena De Merich; *Il cavalier Toccafondi:* Carlo Ratti; *ed inoltre:* Lina Acconci, Lina Bacci, Nella Barbieri, Dante Biagioni, Enrico Del Bianco, Grazia Radicchi, Giovanni Rovini; *Compagnia di prosa di Firenze della RAI.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 I solisti della musica leggera: Laurindo Almeida e Ferrante-Teicher - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Piccola ribalta lirica - 2,36 Colonna sonora - 3,06 Complessi vocali - 3,36 Antologia musicale - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci, due stili: Carmen Villani e Bruno Lauzi - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Giugno: Canto Sacro - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15** Novice in porocilla. **20,15** Topic of the Week. **20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Cattedrali d'Europa,** a cura di Pietro Borraro: **Acerenza** di Rosa Maglione Osanna - **Pensiero della sera.** 21,15 Tour du monde missionnaire. **21,45** Heimat und Weltmission. **22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45** La palabra del Papa. **23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **9,30** Il Teatrino: « La patente », un atto di Luigi Pirandello. **9,55** Intermezzo. **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Beromünster. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Temi da film. **14,20** Canzonette italiane. **14,45** Fisarmoniche. **17,05** Sette giorni e sette note. **18** Radio Gioventù. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,30** Canti e cori della montagna. **19,45** Diario culturale. **20** Orchestra Bruno Canfora. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,40** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Varietà musicale. **23,05** Notizie dal mondo nuovo. **23,30** Compositori italiani della prima metà del Settecento. **Antonio Vivaldi:** Concerto op. 3 n. 12 (originale in mi maggiore; trascritto per clavicembalo da J. S. Bach in do maggiore); **Domenico Scarlatti:** Otto Sonate: 2 in re maggiore - 2 in re minore - 2 in mi maggiore - 2 in mi minore, eseguite dal clavicembalista Luciano Sgrizzi in occasione del terzo Festival del clavicembalo. **24** Notiziario - Attualità.

II Programma

19 Codice e vita. **19,15** Melodie moderne. **19,30** Vivere vivendo sani. **19,45** A passeggio sul pentagramma. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Losanna. **21** Obiettivo jazz. **21,45** Il microfono della RSI in viaggio. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Notturno in musica.

FRANCHI e INGRASSIA
nell'ARCOBALENO CERA GREY
di lunedì 12 giugno

vi hanno ricordato
...una buona cera?...
OTTIMA direi! è

CERA GREY

LIQUIDA - SPRAY

LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCCIOLEVOLE, LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA

E CHE RISPARMIO COI BUONI SCONTO GREY!!

mercoledì

NAZIONALE

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Realizzazione di Elena Amicucci

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Salvelox - Chlorodont - Giocattoli Biemme - Eldorado)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LE AVVENTURE DI MINU' E NANU'**
La pagella
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scene di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

b) **PER TE, MARINA**
Trasmissione per le piccole spettatrici a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco

ritorno a casa

GONG
(Crema DS 88 - Omogeneizzati Nestlé)

18,45 **POPOLI E PAESI**
I vulcani dell'Alaska
Un documentario di V. Fae Thomas

19,15 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume
Difendiamo la vita
a cura di Francesco Deidda con la collaborazione di Michele Gandin
— *I pericoli dell'ambiente rurale*
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Polivetro - Rimmel Cosmetics - Amaro Boonekamp - Acqua Sangemini - De Rica - Omo)
SEGNALE ORARIO
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Gulf Italiana - Simmons materasso a molle - Prodotti Mellin - Girmi Gastronomo - Dixan per lavatrici - Rio Tuttapolpa)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Lacca Cadonett - (2) Lavatrici Philco - (3) Olio di semi Oio - (4) Birra Splügen Bräu - (5) Neocid Florale
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Delfa Film - 3) Recta Film - 4) Reiac Film - 5) Roberto Gavioli

21 — 1943-1967
MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO
Un programma di Hombert Bianchi
Regia di Pier Paolo Ruggerini
2ª - I due blocchi

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

10 Da Berna: VISITA AL CONSIGLIO DEGLI STATI. Trasmissione diretta del dibattito sulla riforma della giurisdizione amministrativa
18 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione
20,20 IL CLUB DI TOPOLINO
20,45 TV-SPOT
20,50 Il Prisma: CRONACHE INTERNAZIONALI - IL TRAFFICO DELLA DROGA. Versione italiana di Marco Nessi
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo
22,05 In Eurovisione da Vincennes: GIUOCHI SENZA FRONTIERE - Incontri, scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Biarritz (Francia) contro Martigny (Svizzera). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana, svizzera e tedesca. Regia di Roger Pradines
23,20 LA CITTA' IDEALE. Relazione dell'arch. Tita Carloni su problemi di urbanistica (2ª parte)
0,10 CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova
0,25 TELEGIORNALE - 3ª edizione

Elda Lanza cui è affidata la rubrica « Per te, Marina » (TV dei ragazzi)

SECONDO

18,30-19 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
38ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Prodotti Reguitti - Totocalcio - Biscotti al Plasmon - Sambuca Extra Molinari - Ariel - Lanificio Pastore)

21,15
I PERSIANI
di Eschilo
Versione di Carlo Carena
Personaggi ed interpreti:
Atossa *Elena Zareschi*
Il messaggero *Giulio Brogi*
Ombra di Dario *Adolfo Geri*
Serse *Tino Carraro*
Coro di vecchi persiani
Primo corifeo *Augusto Bonardi*
Secondo corifeo
Mauro Barbagli, Cip Bargellini, Vittorio Ciccocioppo, Gino Centanin, Filippo Degara, Gianfranco Cifali, Claudio Dal Pozzolo, Antonio Paiola, Fernando Pannullo, Aldo Reggiani, Mario Silvestri, Alberto Sironi, Giulio Stocchi, Felice Leveratto
Coreografie di Loukia
Costumi su disegni di K. Klonis
Musiche di C. Kydoniatis
Regia teatrale di Dimitrios Rondiris
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli
(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Checkmate
« Falsche Spuren »
Kriminalfilm mit Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot
Als Gast: Jack Benny
Regie: Don Taylor
Prod.: MCA

14 giugno

«I persiani» di Eschilo dal Teatro Olimpico di Vicenza

IL PIANTO DEGLI SCONFITTI

ore 21,15 secondo

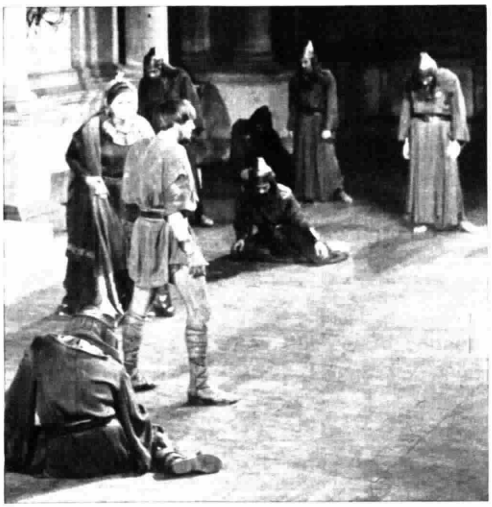
Eschilo volle — si racconta e ci crediamo — sulla tomba una epigrafe che ricordasse solo il suo valore in guerra. Questa: « Qui riposa Eschilo. Possono parlarti del suo valore il bosco di Maratona e il Medo dalle lunghe chiome che ben lo conobbe ». Non tenne in nessun conto la propria arte nel momento dell'estremo bilancio? Ma quell'arte poté nascere da quel valore. Eschilo non era un « militarista », la vittoria greca sui persiani fu voluta ma non cercata, frutto di eroismo teso ad arginare una alluvione mostruosa che avrebbe altrimenti distrutta la civiltà che imprezioșì il mondo. Nei *Persiani* Eschilo esalta la vittoria di Salamina della quale fu artefice, ascoltando il pianto degli sconfitti. Coglie il segno della divinità nella espiazione degli aggressori. Scopre un dovere degli dei verso gli uomini, quello stesso al quale egli è fedele. Eschilo crede negli dei impavidamente perché è vittorioso ma è vittorioso perché giusto e libero. Se la vittoria è concessa da Zeus, Zeus « deve » stare con la gente libera e giusta. La gloria alla quale il poeta teneva non era dunque « militare » ma guadagnata combattendo per restare nel vero, nel giusto, libero. La Grecia era degna della vittoria — e della protezione dell'Olimpo — perché degna della libertà.

Eschilo scende dunque con i propri numi fra gli sconfitti, i condannati, per giudicarli. Il fato è inesorabile ma non inesplicabile. Atossa, madre di Serse, domanda al Coro chi sia il capo dei greci pensando al modo come vengono condotti o sospinti i persiani; ed Eschilo suggerisce la risposta: i greci non sono schiavi di nessuno, a nessuno sottomessi. Perciò possono resistere allo sciame sterminato che vuol soffocarli; possono ricacciare e annientare orde cieche, abuliche, sottomesse, che si diedero in schiavitù. Perciò con forze paurosamente inferiori ma geniali sconfissero il colosso che brutalmente gli si avventava addosso. Anche l'intelligenza nasce dalla libertà. Difendere la propria dignità di uomo dalla minaccia della servitù è mobilitare Zeus, esigerne l'alleanza. E' l'opposto del « Dio con noi » dei nazisti. Lottare per vivere liberi è vincere il fato che si insinua nelle crepe della colpa e della dissoluzione. Il fato condannava i persiani servi a marciare fra le rovine altrui incontro alla loro.

Pure, la disfatta non è solo punizione se risveglia dalla schiavitù. Che temono ora i notabili persiani? Che il popolo si sollevi, si ribelli alla ubbidienza cieca e assoluta: « La lingua degli uomini — dicono — non sarà più frenata perché, sciolta, il popolo libero parla, rotto che ha il freno della forza ». Ma il freno della forza impoverì gli animi, li disarmò contro il buon diritto, e i greci che dovevano essere schiacciati dall'esercito straripante di Serse spezzarono i remi sui nemici annaspanti nelle acque di Salamina in una mattanza atroce.

L'ombra di Dario padre di Serse risale dalla tomba ad annunciare che per generazioni cataste di morti mostreranno ai mortali che i disegni orgogliosi sono « spighe della colpa ». Eppure su quelle montagne di cadaveri i persiani potranno cogliere anche i fiori della speranza se la espiazione non lascio nostalgie di un potere che aveva distrutto in loro la coscienza.

Massimo Dursi



Elena Zareschi (seconda da sinistra) ne « I persiani » di Eschilo. Fra gli interpreti della tragedia sono anche Tino Carraro (Serse) e Adolfo Geri (l'ombra di Dario)

La TV dei ragazzi

LE AVVENTURE DI MINU' E NANU':

« La pagella »

Le scuole stanno per finire: Minù e Nanù fanno grandi progetti per le vacanze dimenticando i loro doveri scolastici. A turbare però i loro sogni arriverà la pagella alla quale i bambini non avevano affatto pensato.

ore 18,45 nazionale

POPOLI E PAESI: « I vulcani dell'Alaska »

Scoperta da Bering e venduta nel 1867 dalla Russia agli Stati Uniti, l'Alaska è dal 1958 il quarantanovesimo Stato degli Stati Uniti. La regione, ricca di legname, di carbone, di ferro, rame e petrolio, è quindici volte più grande dell'Italia, ma conta appena 250 mila abitanti. Ai suoi vulcani, poco conosciuti, è dedicato il programma di questa sera.

ore 21 nazionale

MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO

Seconda puntata

La seconda puntata riguarda gli anni più drammatici per l'Europa, quella della guerra fredda. Il 1948 è l'anno cruciale. In febbraio i comunisti s'impadroniscono del potere in Cecoslovacchia. Dopo pochi giorni Jan Masaryk, ministro degli Esteri e figlio del fondatore della Repubblica cecoslovacca, muore in circostanze misteriose. 24 giugno: i russi bloccano Berlino mentre gli occidentali, per rifornire la città e impedirne la capitolazione, istituiscono un lungo e avventuroso ponte aereo. 28 giugno: Tito e il partito comunista jugoslavo sono espulsi dal Cominform e contro di essi i partiti comunisti di tutto il mondo, per iniziativa di Stalin, lanciano una violenta campagna di accuse. L'Europa è ormai spezzata drammaticamente in due blocchi.

QUESTA SERA IN **INTERMEZZO**

"OCCHIO ALL'ETICHETTA„

CON PINUCCIO ARDIA

PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA Sambuca FAMOSA NEL MONDO

LE MIGLIORI MARCHE
TELEVISORI RADIO
da tavolo e portatili, radio per auto fonografi, fonovaligie, registratori
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima **600** lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

"GLI ANTENATI" in Carosello

© 1965 by Hanna-Barbera Productions, Inc.

Vi ricordano

O NEOCID
O MOSCHE

14 giugno mercoledì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Marisa Sannia, Adriano Celentano, Gloria Christian, Gianni Morandi, Nilla Pizzi, Gian Pieretti, Anna Marchetti, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis
(Palmolive)

9
Mario Soldati: Cucina all'italiana
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
Tra le 10 e le 11: **Inaugurazione della 14ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica** - Radiocronaca diretta di Rino Icardi
'05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **Canzoni regionali italiane**

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Bellini, Rossini, Massenet e Puccini
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna oggi - Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **SEMPREVERDI**
Love is a many splendored thing, Tua, Ol' man river, Quanno staje cu mme, Strada 'nfosa, Embraceable you, Bahia, Fiorin fiorello
(Lavatrici AEG)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Parata di successi *(C.G.D.)*

16
Programma per i piccoli: **Oh che bel Castello!** - La storia della bambina Alia », di Giuseppina Antoni - Adattamento di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo
'30 **Il giornale di bordo** a cura di Giuseppe Mori
'40 CORRIERE DEL DISCO. Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17
Giorn. radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **PICCOLO CONCERTO JAZZ** (Vedi Locandina)
'45 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Sandro De Feo intervistato da Mario Picchi
Note e rassegne: Nicola Ciarletta, rassegna di teatro; L'ultima commedia di Albee; Umberto Albini, rassegna di letterature slave: « Il caso Bulgakov »

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Cocky Mazzetti *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **LA CENERENTOLA**
Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti
Musica di **Gioacchino Rossini**
Don Ramiro: Nicola Monti; Dandini: Sesto Bruscantini; Don Magnifico: Mario Petri; Clorinda: Ornella Rovero; Tisbe: Miti Truccato Pace; Angelica detta Cenerentola: Teresa Berganza; Alidoro: Leonardo Monreale
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli diretto da Michele Lauro (Edizione Ricordi)

21

22
'30 **A lume di candela**
Un programma musicale di Lorenzo Cavalli

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Diana Torrieri** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Effervescente Brioschi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,05 Un consiglio per voi - Una poesia *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 18° puntata - Adattamento e regia di **Ruggero Jacobbi** *(Invernizzi)*
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta e Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Skip)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Viaggio in Giappone
a cura di Gabriella Pini
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Doppio Brodo Star)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Il destino bussa due volte**
Un programma musicale di **Giorgio Calabrese** presentato da **Lilli Lembo** *(Henkel Italiana)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Fairy)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina *(Vis Radio)*

15 — Motivi scelti per voi *(Dischi Carosello)*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI: TENORE GIANNI SAVELLI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Musica da camera**
15,55 Giovanni Passeri: La telefonata

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
Catalan bop, That's life, Canta pescador, If i were a carpenter, Today, Poor side of town, Pussy footin'

17 — Buon viaggio
17,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Per grande orchestra**
Nell'intervallo (ore 17,55):
Non tutto ma di tutto
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Antonio Maccanico - Il Parlamento Italiano. Le commissioni e la procedura di approvazione delle leggi
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **COLOMBINA BUM**
Spettacolo alla fiorentina di **D'Onofrio** e **Nelli**
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
(Industria Dolciaria Ferrero)

21 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **L'ultima battaglia**
Documentario di **Luca Liguori**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis*
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — **Musiche operistiche**
10,30 **Giuseppe Guami:** La Luchesina, Canzone (org.) M. C. Alain e L. F. Tagliavini) • **Johann Hermann Schein:** Padouana, a cinque - Gagliarda, a cinque - Allemanda e tripla, a quattro - Corrente, a cinque (Strumentisti del « Krainis Baroque Ensemble ») • **Legrenzio Vincenzo Ciampi:** Tre Sonate (clav. F. Garilli)
10,55 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** « Hör' mein Bitten, Herr » inno per sopr., coro e orch. (sol. B. Rizzoli - Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola) • **Carl Orff:** Carmina Burana, Canzoni profane per soli, coro e orch. (E. Ravaglia, sopr.; T. Frascati, W. Artioli e G. De Julis, ten.; R. Capecchi e V. Cocchieri, bar.; B. Cioni, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. F. Caracciolo - M° del Coro G. Bertola)

12,10 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **IL CLAVICEMBALO DI DOMENICO SCARLATTI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,55 **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA**
Armando La Rosa Parodi
L. v. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 72 b - Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pf. e orch. (sol. I. Drenikov) • P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

14.30 **Recital del baritono ELIO BATTAGLIA con la collaborazione del pianista Renato Josi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,10 **Nicolaj Rimski-Korsakov**
Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)
15,40 **Compositori contemporanei: Elgar Varèse**
Octandre, per strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orch. Filarmonica di Cracovia dir. A. Markowsky) - Déserts per strumenti a fiato, pf., percussione e nastri magnetici (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. G. Bertini)

16,10 **Claude Debussy**
Dodici Studi: Libro I (pf. Charles Rosen)
Libro II (pf. Walter Gieseking)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 **Paul Hindemith:** Concerto per violino e orchestra (sol. D. Oistrakh - Orch. Sinf. dell'URSS, dir. G. Rojdestvenski)
17,40 **Concerto del Duo Saldicco-Pezzullo**
C. Saint-Saëns: Sonata op. 167 per cl. e pf. • C. Debussy: Petite Pièce • A. Roussel: Aria • F. Poulenc: Sonata per cl. e pf.

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
E. Antonini: Divisione cellulare e chetoaldeide; A. Bignami: L'immunità cellulare; V. Giacomini: Presenza di sostanze organiche in antiche rocce sedimentarie; A. Liquori: Processi elementari della conduzione nervosa; Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Tempi e luoghi della Ballata popolare**
a cura di **Roberto Leydi** (I)

21 — **Viaggio fra i cannibali**
Programma a cura di **Eugenio Galvano**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa**
UNA PASQUA ROVINATA, racconto di **Shalom Aleichem** - Traduzione di Delfo Cini - Presentazione di Cesare Cases

23,10 **Arnold Schönberg:** Quartetto n. 3 op. 30 (Quartetto Parrenin)
23,40-23,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

Bellini: *Norma:* « Mira, o Norma » (Maria Callas, *soprano;* Ebe Stignani, *mezzosoprano* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Rossini: *Guglielmo Tell:* « Ah, Matilde », duetto (Aureliano Pertile, *tenore;* Benvenuto Franci, *baritono* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno) • Massenet: *Manon:* « Ah, Des Grieux » (Janine Micheau, *soprano;* Libero De Luca, *tenore* - Orchestra dell'Opéra-Comique di Parigi diretta da Albert Wolff) • Puccini: *Madama Butterfly:* « Scuoti quella fronda di ciliegio » (Renata Tebaldi, *soprano;* Fiorenza Cossotto Vinco, *mezzosoprano* - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin).

14,40/Zibaldone italiano

Vian: *Luna rossa* (Heinz Neubrand) • Raimondo: *Bolognesina mia (duo fisa* Bandera) • Ursitti-Rosati: *Tra un momento* (Beatrice) • Morrione-Marletta: *Vicino al ciel* (Robert Raig) • Simonetti: *Se pensi ancora a me* (pf. Raf Christiano) • Mari-Delle Grotte: *Venditrice di stornelli* (Claudio Villa) • Cenci: *L'innominato* (*chit. el.* Ettore Cenci) • Modugno: *Volare* (Hill Bowen).

Savino: *Tarantella* (Sinf. di Roma, dir. D. Savino) • Da Vinci-Boella: *Roma mi tiene il broncio* (Franco Morselli - I Menestrelli della Canzone) • Panzuti: *Buonanotte, angelo mio* (Gianni Fallabrino) • Amurri-Jurgens-Martelli: *Ti saluto ragazzo* (Ornella Vanoni) • Mangieri: *Romanza per archi* (Franco Mangeri) • Faro-Privitera: *Tarantella al chiar di luna* (*zuf.* Turi Dell'Etne; *comp.* Vittorio Alberti) • Rossi: *Quando vien la sera (vieni vieni qui)* (Franck Pourcel) • Califano-Gambardella: *Nini Tirabusciò* (Maria Paris) • Mazza-Rampoldi: *Qualcosa che vale* (Gian De Martini) • Poletto-Casadei: *Al bazar delle trombette* (Bruno Quirinetta) • Rizzati: *So che mi cerchi* (*chit. el.* Mario Molino) • Endrigo: *Era d'estate* (Luis Enriquez).

SECONDO

8,45/Signori l'orchestra

Loewe: *On the street where you live* (Percy Faith) • Bindi: *Di fronte all'amore* (Gianfranco Intra) • Monti-Zauli: *Sincopatic samba* (Monti-Zauli) • Robin-Rainger: *Thanks for the memory* (David Rose) • Carmichael: *I get along without you very well* (Nelson Riddle) • Bernstein: *I feel pretty* (duo pf. Ferrante-Teicher) (Nick Perito).

15,15/Giovani esecutori: Tenore Gianni Savelli

Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell:* « O muto asil del pianto » • Ruggero Leoncavallo: *I Pagliacci:* « Vesti la giubba » • Pietro Mascagni: *Isabeau:* « Non colombelle » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dal M° Tito Petralia).

21,50/Musica da ballo

Hazlewood: *These boots are made for wakin'* (Oliver Nelson) • Menendez: *Green eyes* (Strings Of Rio) • De Witt: *Flowers on the wall* (Oliver Nelson) • Velasquez: *Besame mucho* (Strings Of Rio) • Wavan-Parazzini: *Quindicesima frustata* (I New Dada) • Clark: *On the move* (Dave Clark Five) • Goldstein-Gotthener-Feldman: *Dynamite* (The Mc Coys) • Brasseur: *The monkey* (Anonimo) • Green: *Fantastic that you* (Oliver Nelson) • Dominguez: *Frenesy* (Strings Of Rio) • Hodges: *Once upon time* (Oliver Nelson) • Curiel: *Vereda tropical* (Strings Of Rio) • Mc Cartney-Lennon: *Penny lane* (The Beatles) • Jones: *Rumpus* (Danish Shark) • Lowe-Tulin: *Luvin* (The Electric Prunes) • Piot: *Typical shake* (Typical Trinidad).

TERZO

12,20/Il clavicembalo di Domenico Scarlatti

Tredici Sonate di Domenico Scarlatti nell'interpretazione dei clavicembalisti Ralph Kirkpatrick e Wanda Landowska: *in mi maggiore L. 321 - in mi maggiore L. 466 - in do maggiore L. 456 - in do maggiore L. 318 - in fa maggiore L. 172 - in mi minore L. 275 - in mi maggiore L. 65* (*clavicembalista* Ralph Kirkpatrick); *in fa minore L. 382 - in fa maggiore L. 20 - in re minore L. 422 - in sol minore L. 49 - in re minore L. 423* (*clavicembalista* Wanda Landowska).

14,30/Recital del baritono Elio Battaglia

Robert Franz: *Otto Lieder:* Voglein wohin so schnell - Wie des Mond Abbild - Thränen - Für Musik - Stille Sicherheit - Zwei welke Rosen - Abends - Aus meinen grossen Schmerzen • Carl Loewe: *Sette Ballate:* Süsser Begräbnis - Heinrich der Vogler - Die Wandelnde Glocke - Tom der Reimer - Jungfräulein Annika - Die Uhr - Odin's Meeres Ritt.

19,15/Concerto di ogni sera

Brahms: *Ouverture accademica op. 80* (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • Glazunov: *Concerto in fa minore op. 92* per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Tema e variazioni - Finale - (*solista* Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Mosca diretta da Kirill Kondrascin) • Prokofiev: *Sinfonia n. 3 in do minore op. 44:* Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso (Orchestra Sinfonica dello Utah diretta da Maurice Abravanel).

* PER I GIOVANI

NAZ./17,20/Piccolo concerto jazz

Musiche eseguite dal Roman New Orleans Jazz Band (Giovanni Borghi, Marcello Riccio, Lucio Capobianco, Giorgio Zinzi, Pino Liberati e Peppino d'Intino): *There'll be some a changes made; Tin Roof Blues; Rockin' in Rhythm; Gone with the Wind; Avalon; Kansas City Stomp.*

NAZ./18,15/Per voi giovani

Nothing you can do (Wilson Pickett) • *Non c'è niente di nuovo* (I Camaleonti) • *Respect* (Aretha Franklin) • *Passo le mie notti qui da solo* (Stevie Wonder) • *Colori* (Claus) • *Pack up your sorrows* (Joan Baez) • *Ogni sera* (Peppino Gagliardi) • *Sixteen tons* (Tom Jones) • *One in a million* (John St. John) • *Prega* (Riki Maiocchi) • *Lunedì 26 ottobre* (Mina) • *Sei solo tu* (Temptation) • *Down by the riverside* (pf. e orch. Ramsev Lewis) • *Doctor jazz* (Dutch swing College band) • *Les elucubrations d'Antoine* (Antoine).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Venite all'opera - 0,36 Mosaico musicale con le orchestre: Manuel, Montematti, Hugo Strasser; i cantanti: Ornella Vanoni, Pino Donaggio, Betty Curtis; i complessi: Santi Latora, Dimitri Demiano, Carlo Pes - 2,06 Canzoni per lui e per lei - 2,36 Ouvertures e duetti da opere - 3,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Ron Goodwin, Tony Osborne, Nelson Riddle; i cantanti Dean Martin, Milva, Caterina Valente; i complessi Herb Alpert, Lauriñdo Almeida, Bud Shank - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Successi in vetrina - 5,36 Musiche per un - buongiorno -.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Giugno: Canto Sacro - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 20,15** Vital Christian Doctrine. **20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La mia Diocesi,** intervista con S. E. Mons. G. B. Bosio, Arcivescovo di Chieti - **Pensiero della sera. 21,15** Le Pape s'adresse aux pèlerins. **21,45** Sie fragen-wir antworten. **22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45** Entrevistas y colaboraciones. **23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **9,30** Tre stelle (progr. di Vera Florence). **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Losanna. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Disco Club. **14,20** Le grandi interpretazioni: il violoncellista Sviatoslav Knouchevitski. **Aram Iljic Kaciaturian:** Concerto per violoncello e orchestra. (Orchestra di Stato dell'U.R.S.S. diretta da A. V. Gaouk). **17,05** Musiche di Bartok e di Strawinski. **Bela Bartok:** Concerto per orchestra (1943). (Londoner Symphonie-Orchester diretta da Georg Solti). **Igor Strawinski:** Capriccio per pianoforte e orchestra (Solista Monica Haas; Orchestra sinfonica della RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay). **18** Radio Gioventù. **19,05** Tris, amichevole incontro di Benito Gianotti. **19,30** Motivi leggeri. **19,45** Diario culturale. **20** Tanghi. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** - La Conversione di Alceste -, un atto di Georges Courteline (trad. da Manlio Vergoz). **21,40** Due note. **22** Orchestra Radiosa. **22,20** Musica leggera. **23,05** Documentario. **23,30** L'ultima Sonata per pianoforte di **L. van Beethoven:** op. 111 in do minore, interpretata dalla pianista Annie Fischer. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-0,30** Fischiettando al buio.

II Programma

19 Incontro con i Lords. **19,15** Problemi del lavoro. **19,45** Orchestra Radiosa. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Berna. **21** Tutto sul calcio minore. **21,15** - Il Ratto al Serraglio -, opera comica in 3 atti di W. A. Mozart. (Coro e orchestra dell'Opera di Stato bavarese, diretti da Eugen Jochum).

Giuseppe Balsamo: 18ª puntata

IL MAGO VITTIMA DELLE SUE MAGIE

10 secondo

Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro, finisce con l'essere vittima dei suoi stessi intrighi orditi nel principale intento di accelerare il processo di dissoluzione della Corte di Luigi XV.

La moglie Lorenza, soggiogata dalle sue arti magiche ed a sua completa discrezione come medium, in un momento in cui non è sotto l'influenza della ipnosi, fugge via di casa e porta via con sé alcuni documenti compromettenti relativi alle sue cospirazioni. Nell'intento di conoscere gli esatti movimenti della moglie dopo la fuga, Cagliostro ricorre ad un'altra medium, la giovane e bella Andreina di Taverney che egli ha fatto entrare come damigella di onore a Corte per servirsi di lei, del tutto inconsapevole, per le sue macchinazioni. Senonché, dopo aver appreso dalla fanciulla, ipnotizzata, che la moglie è diretta dal capo della Polizia, si dimentica, nella fretta, di risvegliarla. Così, in quello stato, la povera giovane, onestissima, sarà facile preda di un ex servitore segretamente innamorato di lei.

La vicenda, nel volgere verso la conclusione, sarà estremamente complicata. Mentre il fratello di Andreina, Filippo, informato da un medico di Corte che la sorella attende un bambino (e la povera ragazza giura, in buona fede, di non saperne niente) è sulle tracce di Cagliostro convinto che sia lui il responsabile, quest'ultimo vive le ore più tragiche della sua vita. Infatti ha scoperto che Althotas, il centenario il quale ha avuto da lui l'incarico di realizzare l'elisir di lunga vita, ha ucciso la sua adorata moglie Lorenza, avendo bisogno, per la sua composizione chimica, del sangue di una giovane donna.

Vittima delle sue stesse magie Cagliostro, affrontato da Filippo di Taverney, non ha neppure la forza di reagire alle sue minacce e si lascia trascinare dinanzi ad Andreina. Questa, sotto ipnosi, rivedrà tutto quello che è accaduto in quella tremenda notte ed il fratello, conosciuto finalmente il nome di quell'infame (Gilbert) cha ha macchiato l'onore della sua nobile famiglia, si mette alla sua ricerca deciso ad ucciderlo. Dal canto suo Gilbert spera che la famiglia della giovane, di fronte al fatto compiuto, gli conceda di riparare ed accetti la sua proposta di matrimonio anche se le sue condizioni di servitore rendano molto problematica tale possibilità.

Personaggi e interpreti della diciottesima puntata: Gilbert: Alfredo Senarica; *Filippo di Taverney:* Mario Brusa; *Giuseppe Balsamo:* Franco Graziosi; *Andreina:* Lydia Alfonsi. Regia di Ruggero Jacobbi.

L'ultima battaglia della medicina

IL NEMICO CANCRO

21,10 secondo

L'hanno chiamata l'ultima battaglia, *quella che la medicina deve vincere sul cancro. Non che sia questo l'ultimo nemico della salute da superare; perché anzi, quella della scienza medica è una lotta senza fine, contro mali nuovi e diversi o antichi ma riemergenti sotto altre forme. Solo che il cancro è la più misteriosa delle tre più frequenti cause di morte (le altre due sono gli incidenti stradali, che esulano da questo campo, e l'arteriosclerosi della quale si conoscono almeno in parte le cause e il modo di curarla). Perciò, data la gravità del male, l'apparente inesorabilità con cui colpisce, l'alto numero di vittime e la grande attesa che circonda la ricerca medica in tutto il mondo, si può ben dire che questa sarà senz'altro l'ultima battaglia, la più grande che alla medicina resti da vincere, almeno per questo secolo. Migliaia di ricercatori, di miliardi e di attrezzature di avanguardia sono impegnati in ogni ospedale, in ogni istituto scientifico, in ogni città: è un esercito. Anche l'Italia conduce i suoi studi, e su questi intende fare il punto stasera un servizio speciale di Luca Liguori che si è recato nelle principali città (Roma, Milano, Napoli) per parlare con i direttori dei nostri più grandi centri di ricerca. Proprio recentemente, alcuni episodi come l'istituzione a Roma di un centro di diagnosi precoce gratuita, e gli esperimenti nuovi di un medico che ha già suscitato le speranze di molti, hanno richiamato sul cancro l'attenzione dell'opinione pubblica.*

... ragazzi!!! al primo allarme, all'attacco sulla

JEEP BIEMME

L'ESATTA RIPRODUZIONE DELLA JEEP DEI MARINES

Dotata di chiave d'accensione e motore a batteria, ha il cambio, i fari, il clackson, la ruota di scorta e la tanica della benzina !!

Ragazzi!...
seguiteci nel GIROTONDO TV di GIUGNO! Vi presenteremo tutti i modelli BIEMME di AUTOMOBILI, JEEP, GO - KART, BICICLETTE e TANTI ALTRI MERAVIGLIOSI GIOCATTOLI !!!

BIEMME
QUARTO INFERIORE - BOLOGNA

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale viene inviato dietro richiesta da Asma CFR - Milano - via Boccherini 4
Aut. San. n. 973 del 18-2-63

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE E FLEBITI
Su misura, dalla fabbrica al privato, efficaci, non danno noia
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16
MILANO - tel. 272679.

Rimedio efficace per **PIEDI** brucianti

Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell. Questa acqua ossigenata e meravigliosamente efficace libera i vostri piedi dal bruciore e dal prurito. I calli e i duroni, ammorbiditi, si estirpano più facilmente. Saltrati Rodell: un sollievo per i vostri piedi doloranti. **Per un doppio effetto benefico** dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

Via dai capelli quel «pepe e sale» che vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa brillantina vegetale Rinova (liquida, solida o in crema fluida), composta su formula americana. In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare « squilibri » imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. Si usa come una brillantina, non unge e mantiene la pettinatura. Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.
Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

giovedì

NAZIONALE

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Saponetta Mira - Materassi Dormire - Gelati Soave - Bicicletta Graziella)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(Superinsetticida Grey - Salvelox)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei consumi alimentari
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume

Anni inquieti: 1918-1940
a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi
Testi di Mario Francini e Piergiovanni Permoli

— *La vittoria del nazismo*
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Ringo Pavesi - Pneumatici Ceat - Shampoo Amami - Camicie Cit - Gran Ragù Star - Aiax ondata blu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Zoppas - Prodotti per l'infanzia Lines - Terme di Recoaro - Vetril - Risotti Liebig - Confezioni Marzotto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Linetti Profumi - (2) Fratelli Branca Distillerie - (3) Prealpi Quadrifoglio - (4) Gelati Algida - (5) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Studio K - 3) Filmart - 4) Film-Iris - 5) Pino Zac

21 —

TUTTO TOTO'
a cura di Bruno Corbucci e Mario Amendola

Totò a Napoli

Direttore della fotografia Marco Scarpelli
Scene di Giorgio Aragno
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione B. L. Vision

21,50 TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli

Dibattito tra un rappresentante del PRI e uno del PSIUP

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

18 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler

20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione

20,20 MINIATURE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 5º episodio: « Incontro con Yogis » e « Gli dei indiani »

20,45 TV-SPOT

20,50 VENDESI CASA. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Don Grady, Tim Considine e Stanley Livingstone

21,10 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Antonio Riva

22,30 UN CAPO DI TROPPO. Telefilm della serie « Agente 86 Max Smart » interpretato da Don Adams, Barbara Feldon e Ed Platt

22,55 Jazz Club: SI ZENTER E LA SUA ORCHESTRA. Produzione di Sheldon Cooper

23,20 L'INGLESE ALLA TV. 34ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger

23,25 TELEGIORNALE - 3ª edizione

Questa sera alle 21 sul Nazionale il telefilm « Totò a Napoli »: ecco il grande comico in un caratteristico atteggiamento

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
38ª tramissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani
a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Durban's - Naonis - Dufour - Martini Vermouth - Alemagna - Star Utensili Elettrici)

21,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
Presenta Margherita Guzzinati

22,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la ORTF, la RAI, la RTB, la SSR
presentano da Vincennes (Francia)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1967

Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia e Svizzera
1° incontro
Partecipano le città di:
— Bridlington (Gran Bretagna)
— Caserta (Italia)
— Dinant (Belgio)
— Eutin (Germania Federale)
— Martigny (Svizzera)
— Nogent sur Marne (Francia)
Presentano Guy Lux e Simone Garnier
Commentatori per l'Italia: Renata Mauro e Giulio Marchetti
Regia di Roger Pradines

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Pioniere
« Der Teufel und der Dr. O' Hara »
Wildwestfilm
Prod.: NBC

20,35-21 Kampf um das Leben
« Ein Dorf unter dem Meer: gute Freunde »
Bildbericht
Verleih: ITC

15 giugno

Nuova edizione televisiva di «Giochi senza frontiere»

CASERTANI A VINCENNES

ore 22,15 secondo

Da questa sera, fino a settembre, mezza Europa è nuovamente coinvolta in una battaglia che vede di fronte sei Paesi. Una lotta pacifica, nella quale le uniche armi ammesse sono l'abilità, l'astuzia, la fortuna. Francia, Svizzera, Belgio, Germania Federale, Inghilterra e Italia sono le nazioni partecipanti a *Giochi senza frontiere*, la gara nata tre anni fa e che è la figlia europeista di *Campanile sera*.
In questo Mercato Comune del divertimento, ogni nazione schiera in campo sei squadre, rappresentanti di altrettante piccole città, il cui numero di abitanti, per regolamento, non deve superare il numero di 60 mila. I sei tornei, che si disputano con un intervallo di quindici giorni, e che, a turno, saranno ospitati e organizzati da una delle nazioni in lizza, avranno sempre nuovi protagonisti: ogni squadra combatterà una volta sola contro i gruppi degli altri Paesi e solo la migliore di ciascuno Stato disputerà la finale in Germania.
Lo scontro di questa sera ha luogo a Vincennes, in Francia. Caserta sarà la nostra portabandiera. Successivamente sarà la volta del Belgio, dove l'Italia sarà rappresentata da Orvieto, della Svizzera dove sarà di scena Cefalù, dell'Italia dove la squadra di Montecatini cercherà di tenere in casa la vittoria, della Germania dove «combatterà» Arona e infine dell'Inghilterra dove si schiererà la squadra di Riccione. Ciascun Paese sarà anche l'ideatore dei giochi che si disputeranno sul suo terreno. Quelli che l'Italia proporrà, verso la fine di luglio, a Pisa, si svolgeranno in parte nella Piazza dei Miracoli e in parte al campo sportivo.
Apriranno le ostilità, i «calabroni». Ogni squadra, composta di tre uomini legati tra loro, avrà a disposizione tre palloncini uniti da una reticella e muniti di un pungiglione. Vincerà la squadra che abbatterà il maggior numero di «calabroni» avversari. Nella corsa ad inseguimento, i sei rappresentanti delle sei squadre cercheranno di dipingersi vicendevolmente sulle spalle uno sgorbio di vernice; quindi un concorrente, con doti di acrobata, dovrà vestirsi il più rapidamente possibile senza cadere da un grosso rullo fatto muovere da un compagno. Nella gara dei gradini, due uomini si caleranno da una scala per impossessarsi dei pioli necessari a costruire una scala alta, alta. Piacerà ai bambini la battaglia dei ciccioni: sei uomini ricoperti di camere d'aria, occupati a buttarsi giù uno con l'altro da una pedana. Si disputerà la gara dei canguri, durante la quale una coppia saltellante dovrà percorrere un tragitto accidentato senza ruzzolare nella piscina sottostante e la partita di pallanuoto dove vincerà il concorrente che sarà riuscito a realizzare il maggior numero di gol malgrado la presenza di un portiere volante, la corsa delle biciclette con palloni da sistemare nell'apposita cassetta, la prova della falce girevole che obbligherà i partecipanti a giochi d'equilibrio per evitare la lunga asta che cercherà di spodestarli dai piloni e infine la piramide umana, il gioco studiato per dare un'ultima possibilità alla squadra meno fortunata. I diversi gruppi composti ciascuno da una trentina di persone, stanno già allenandosi da tempo. Diverte l'immagine di questo migliaio di ragazzi e ragazze che in lontane città d'Europa trascorrono il tempo libero arrampicandosi sulle scale, correndo a perdifiato e nuotando nelle piscine.
Ci saranno premi per tutti: trofei per i vincitori delle gare eliminatorie, un premio del valore di sette milioni per chi si aggiudicherà la gara finale e souvenir per i concorrenti. Trofei e milioni saranno riservati ai Comuni. Il torneo italiano sarà presentato da Renata Mauro ed Enzo Tortora. Dalla cabina degli altri Paesi affianca la Mauro Giulio Marchetti.

Graziella Peron

Renata Mauro presenterà con Enzo Tortora le trasmissioni di «Giochi senza frontiere» che si svolgeranno in Italia

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

La trasmissione, che fornirà in apertura varie informazioni sugli orientamenti alimentari caratteristici nel nostro Paese, comprende un servizio di Franco Corona sugli allevamenti di polli e di conigli, nel corso del quale un cuoco dimostrerà come si preparano gustosi piatti con carne di pollo e di coniglio. Il dr. Tassinari dell'IRVAM, informerà quindi il pubblico sui prezzi del pollame e dei conigli. A chiusura della trasmissione il dr. Toma, Segretario Generale dell'Unione Nazionale Consumatori, fornirà chiarimenti e risposte alla «posta» in arrivo dai telespettatori.

ore 21 nazionale

TUTTO TOTO': «Totò a Napoli»

Alla puntata di questa sera, interamente girata nella città natale di Totò, partecipano, tra gli altri, i cantanti Nunzio Gallo, Miranda Martino, Gloria Christian, Renata Mauro, Peppino Di Capri e I Caravaglios.

ore 21,15 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Nel numero di questa sera andrà in onda un servizio realizzato all'EXPO di Montreal in occasione della Rassegna Internazionale di teatro cui l'Italia partecipa con un lavoro di Goldoni presentato dal «Piccolo Teatro di Genova». Margherita Guzzinati, presentatrice della rubrica, fa parte del cast ed è una delle protagoniste del lavoro. La trasmissione prevede inoltre un Incontro con Paola Pitagora *e un servizio sul Festival Internazionale del teatro di Parigi.*

15 giugno giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Carmen Villani, Paul Anka, Maria Paris, Bruno Martino, Giorgio Gaber, Rita Pavone, Nico Fidenco, Anna Identici, Johnny Dorelli
(Doppio Brodo Star)

9
Carlo Vetere: Pronto soccorso
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Offenbach, Ruccione, Trovajoli, Ortolani, Segovia, Remigi, Rodgers, Rose, Chopin, Kaempfert, Garner, Grever, Brahms, Kalman, Rodriguez, J. Strauss

10
Giornale radio
'05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
(Coca-Cola)
'30 **Musiche da operette e commedie musicali**

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 Giambattista Vicari: In edicola
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Meyerbeer, Borodin e Puccini
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto** *(Spar Italiana)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 I nostri successi *(Fonit-Cetra)*

16
Programma per i ragazzi. **Vi occorre un amico?** « Pippo Buono », di Anna Maria Romagnoli
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Canzoni napoletane** (Vedi Locandina)
'30 **La coscienza di Zeno**
di **Italo Svevo** - Adattamento radiofonico di Franco Monicelli - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Raoul Grassilli** - Secondo episodio - Regia di **Pietro Masserano Taricco** (Registrazione)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

18
'05 William Assandri e il suo cordovox
'15 **Amurri e Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Gina Lollobrigida, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli** e **Valeria Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19
'25 La radio è vostra
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Bobby Solo *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Le canzoni del palcoscenico**
Un programma di **Cesare Gigli**

21
CONCERTO DEL PIANISTA NIKITA MAGALOFF
Strawinsky: Serenata in la maggiore • Granados: Goyescas (1° parte): Los requiebros, Coloquio en la reja, Fandango de candil, Quejas o la Maja y el ruiseñor (Reg. eff. il 9-3-67 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarm. Romana)
'50 **TRIBUNA POLITICA**
Dibattito tra un rappresentante del PRI ed uno del PSIUP

22

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Diana Torrieri** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*
9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*
10 — **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 19ª puntata - Adattamento e regia di **Ruggero Jacobbi** *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 Il cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **NAPOLI IERI E OGGI**
(Skip)
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Flora Favilla: La donna che lavora
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL SENZATITOLO**
Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Amaro Cora)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Dash)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Novità discografiche *(Phonocolor)*
15 — La rassegna del disco *(Phonogram)*
15,15 **PARLIAMO DI MUSICA** a cura di **Riccardo Allorto**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Vi parla un medico
Ferruccio Antonelli: Le cure termali
16 — **RAPSODIA** (Vedi Locandina)
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Le grandi orchestre degli anni '50**
Un programma musicale di **Lilian Terry**
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Mario Fracastoro - Terra, sole e sistemi planetari. Struttura del Sistema Planetario
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste, a cura di **Franco Soprano**
21 — **SEDIA A DONDOLO**
con **Nunzio Filogamo** - Testi di **Enzo Lamioni**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)
10 — **Peter Ilijch Ciaikowski**
Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Lorin Maazel)
10,40 **Musiche polifoniche**
J. Wilbye: Quattro Madrigali (Complesso « Deller Consort », dir. Alfred Deller)
10,55 **RITRATTO D'AUTORE:**
Alfredo Casella
La Donna serpente, tre frammenti sinfonici (2ª suite) (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Dorati); Scarlattiana, divertimento op. 44 per pf. e strumenti (sol. L. De Barberiis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo); Tre Canti sacri op. 67, per baritono e piccola orch. (sol. F. Lidonni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella); Concerto op. 69 per archi, pf., timpani e percuss. (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki)
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) Jerome Bruner: « Lo sviluppo della mente e l'evoluzione dell'insegnamento » (II)
12,20 **Cesar Franck:** Variazioni sinfoniche, per pf. e orch. (sol. C. Curzon - Orch. London Philharmonic, dir. A. Boult) • **Karl Höller:** Sweelinck-Variationen op. 56 sul Corale « Mein junges Leben hat ein End », per orch. (Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum)
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **H. Lederer;** sopr. **A. Kupper;** v.la **R. Barshai;** ten. **C. Bergonzi;** pf. **R. Kyriakou;** msopr. **G. Besanzoni;** dir. **M. Rossi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Ma Mère l'Oye, cinq Pièces enfantines (duo pf. D. De Rosa-M. Jones); Histoires naturelles, su testi di J. Renard (I. Nicolai, sopr.; G. Favaretto, pf.); Quartetto in fa, per archi (Quartetto Carmirelli)
15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
C. W. Gluck: Concerto in sol magg. per fl. e orch. • F. Devienne: Concerto in re magg. per fl. e orch. • A. Grétry: Concerto in do magg. per fl. e orch. (sol. M. Debost - Orch. da Camera di Tolosa, dir. L. Auriacombe) (Disco Columbia)
16,15 **Heitor Villa-Lobos**
Quartetto per strumenti a fiato (Strumentisti del Quintetto « New Art »); Bachianas Brasileira n. 4 (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese, dir. l'Autore)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 **IL SETTECENTO TRA CLAVICEMBALO E PIANOFORTE**
a cura di Piero Rattalino - X trasmissione
17,45 **Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 209 « Non sa che sia dolore », per sopr. e orch. (sol. E. Ameling - Orch. Filarmonica della Radio Olandese, dir. E. Bour)
(Registrazione della Radio Olandese)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale radiofonico di attualità culturale
Stendhal a Parma: alla ricerca dei luoghi della Certosa; Primo Conti: cinquant'anni di pittura
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **In Italia e all'estero**
Selezione di periodici italiani
20,45 **Il Protagonista**
Opera in un atto di Georg Kaiser
Musica di **KURT WEILL**
(Versione ritmica italiana di Marcello Cortis)
Direttore **Bruno Maderna**
Colui che dice di sì
(DER JASAGER)
Opera scolastica in due atti - Elaborazione di Bertolt Brecht da un testo giapponese
Musica di **KURT WEILL**
(Versione ritmica italiana di Luigi Rognoni)
Direttore **Luigi Colonna**
(Vedi Locandine nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 22 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine:
Costume, di Libero Bigiaretti
Rivista delle riviste

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

Meyerbeer: *Il Profeta:* « O Prêtres de Baal » (*mezzosoprano* Marilyn Horne - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Borodin: *Il Principe Igor:* Arioso di Jaroslavna (*soprano* Maria Kurenko - Orchestra Sinfonica della CBS diretta da Bernard Hermann) • Puccini: *Tosca:* « Ora stammi a sentir », duetto (Renata Tebaldi, *soprano*; Giovanni Campora, *tenore* - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede).

14,40/Zibaldone italiano

Filippini: *Sulla carrozzella* (Giampiero Boneschi) • David-Piacentino: *Bella piemontesina* (*fisa* Pino Piacentino) • Lauzi: *Ti rubero* (*pf.* Sonny Maton) • Windholz: *Pinocchio* (Walter Heidrich) • Zanfagna-Monetti: *Veleno doce* (Gloria Christian) • Tebaldo-Onorari: *Una tromba innamorata* (*tr.ba* Nuccio Intrisano) • D'Anzi: *Madonina* (Johnny Dorelli) • Denza: *Funiculì funiculà* (Frank Chacksfield) • Chiosso-Larue-Buscaglione: *Love in Portofino (A San Cristina)* (Raymond Lefevre) • Pallavicini-Mescoli: *Se questo ballo non finisse mai (oh, e chitel* Archibald and Tim) • Mureddu: *Sirinata a l'antica* (canto di Gallura) (Tamponeddu) • Hart-Pinchi-Panzuti: *Angelina,* film « Dalle strade alle stelle » (*tr.ba* Eddie Calvert - Norrie Paramor) • Martino: *Soli tra la gente* (Berto Pisano) • Di Giovanni-Santonocito: *Tarantella del cojbojs* (G. Santonocito) • Cherubini-Concina: *Vola colomba* (Nilla Pizzi) • Fierro: *Jenka del bersagliere* (Alceo Guatelli) • Ranzato: Valzer dall'operetta « *Il paese dei campanelli* » (Gian Mario Guarino) • Romeo: *'A bussola* (Armando Romeo) • Di Ceglie: *La barca dei sogni* (Pino Calvi).

17,20/Canzoni napoletane

Pagano-Colonnese: *Dint' 'a sta varchetella* (canta Mario Abbate) • Palomba-Alfieri: *Num m'abbanduna'* (canta Renata Mauro) • Caravaglios-Boselli: *Lucia* (canta Peppino Di Capri).

SECONDO

10/Giuseppe Balsamo

Personaggi e interpreti della diciannovesima puntata: Giuseppe Balsamo: *Franco Graziosi*; Gilbert: *Alfredo Senarica*; Andreina: *Lydia Alfonsi*; Filippo Di Taverney: *Mario Brusa*; Il dr. Louis: *Ignio Bonazzi.* Regia di Ruggero Jacobbi.

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Hugo Lederer: Beethoven: *La Vittoria di Wellington,* ouverture op. 91 (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino) • *Soprano Annelies Kupper*: Strauss: *Daphne:* « O bleib, geliebter Tag » (Orchestra dei Filarmonici di Monaco diretta da Fritz Lehmann) • *Violista Rudolf Barshai*: Ivan Handoshkin: *Concerto in do maggiore* per viola e orchestra: Moderato - Canzona (Andante) - Rondò « La chasse » (Allegretto) (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai) • *Tenore Carlo Bergonzi*: Verdi: *Luisa Miller:* « Quando le sere al placido »; *Il Trovatore:* « Ah! Si, ben mio » (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • *Pianista Rena Kyriakou*: Mendelssohn-Bartholdy: *Quattro Romanze senza parole:* in la minore op. 38 n. 5 - in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 « Duetto » - in la bemolle maggiore op. 53 n. 1 - in mi bemolle maggiore op. 53 n. 2 • *Mezzosoprano Gabriella Besanzoni*: Bizet: *Carmen:* « E' l'amore uno strano augello »; « Presso il bastion di Siviglia » (*Tenore* Piero Pauli - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno) • *Direttore Mario Rossi*: Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34:* Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e Canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra dell'Opera di Vienna).

19,15/Concerto di ogni sera

Viotti: *Duetto concertante in re maggiore op. 29:* Allegro vivace - Andante - Allegro scherzoso e vivo (*violinista* Franco Gulli) • Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20:* Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia, Presto (Melos Ensemble di Londra) • Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35,* per due pianoforti (*duo pianistico* Kurt Bauer-Heidi Bung).

20,45/Due opere di Kurt Weill:

Il protagonista

Personaggi e interpreti: Il protagonista: *Petre Munteanu*; La sorella: *Edda Vincenzi*; Il giovane signore: *Marcello Cortis*; Il maestro di casa Del Duca: *Amedeo Berdini*; L'oste: *Renzo Gonzales*; Primo attore: *Ugo Trama*; Secondo attore: *Teodoro Rovetta*; Terza attrice: *Laura Zanini.* Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna.

Colui che dice di sì

Personaggi e interpreti: Il ragazzo: *Lorenzo Muti*; La madre: *Rena Garazioti*; Il maestro: *Guido Mazzini*; Primo studente: *Lajos Kozma*; Secondo studente: *Ennio Buoso*; Terzo studente: *Giorgio Marinelli.* Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna - Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretto da Gennaro D'Onofrio.

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Biggero (Trascr. Minerbi): *Il giorno del sorriso* (Romana Tellarini) • Bardotti-Dorsey: *Lo sbaglio di volere te* (Gianni Pettenati) • Cameron: *Ridiculous* (Rosemary Equires) • Soricillo-Iglio-Genta: *Aspettame* (Nino Fiore) • Nisa-Califano-Mantz-Tucker: *Sospesa ad un filo* (I Corvi).

SEC./16/RAPSODIA

Martin-Voulter: *La danza delle note* (Sandie Shaw) • D. Pace-R. Vincent: *Allorala lala* (I Surf) • Popp-Marnev: *Manchester e Liverpool* (Marie Laforêt) • Ricky Giancodell'Oglio: *Pugni chiusi* (I Ribelli) • Springfield-Dale: *Georgy girl* (The Seeker) • Greenway-Cooke-Paoli: *Siamo quattro* (The Casuals) • Detto-Colombini-Don Backy: *Non piangere stasera* (Don Backy) • Plante-Panzeri-Carrere: *L'ora dell'uscita* (Wilma Goich) • Barry: *Nata libera* (dir. John Barry).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni senza tramonto - 1,06 L'angolo del jazz - 1,36 Nel mondo dell'operetta - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Solisti celebri: pianista Robert Casadesus - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I campioni del disco - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sinfonie e balletti da opere - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Giugno:** Canto alla Vergine - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì:** Musiche di: Vivaldi, Bach, Mozart, Beethoven, Mercadante, Pizzetti con il soprano Maria Dolores Alite, al pianoforte Anserigi Tarantino. **19,15** Porocila s katoliskega sveta. **20,15** Timely words from the Popes. **20,33 Orizzonti Cristiani: - Discutiamone insieme -** dibattito su problemi ed argomenti del giorno. **21,15** Dévotion au Sacré-Cœur, pourquoi? **21,45** Nach dem Konzil. **22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45** Libros de España en el Vaticano. **23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **9,30** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Marcel Samuel Rousseau:** « Noël Berrichon ». **9,45** Dischi vari. **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Beromünster. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Canzonette. **14,20** Musica operistica internazionale. **W. A. Mozart:** Ouverture dell'opera « Il flauto magico ». (Orchestra sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter). **W. A. Mozart:** Aria: « Per pietà, ben mio » dall'opera « Così fan tutte » (soprano Teresa Stich-Randall; Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt); **Jules Massenet:** Duetto « O messager de Dieu » dall'opera « Thaïs » (soprano Renée Doria; baritono Robert Massard. Orchestra sinfonica diretta da Jesus Etcheverry). **Nicolai Rimski-Korsakov:** Dall'opera « Sadko »: a) Coro dei mercanti; b) Sogno di Sadko; c) Aria di Lioubava, d) Il mercato di Novgorod (ten. G. Nelepp; mezzosoprano V. Davidova; soprano E. Chouskaia; Coro e orchestra del Gran Teatro di Mosca diretti dal Maestro Golovanov). **17,05** Precedenza assoluta. **18** Radio Gioventù. **19,05** Rassegna di orchestre. **19,30** Canti regionali italiani. **19,45** Diario culturale. **20** Chitarre. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** La Cina, ciclo di Giairo Daghini. **21,30** Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella. Solista S. Romascano, violino. Parte prima: **Händel:** Concerto grosso in do maggiore « Alexanderfest ». **Bach:** Concerto in mi maggiore per violino e orchestra. Parte seconda: **Mozart:** Concerto n. 2 in re magg. per vl. e orch. K. 211. **Volkmann:** Serenata in re min. per vl. e orch. d'arch. op. 69. Nell'intervallo: Cronache musicali. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Melodie da Colonia. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-0,30** Ultime note.

II Programma

19 Girotondo di note. **19,15** Orizzonti ticinesi. **19,45** Note popolari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Ginevra. **21** Ribalta internazionale. **21,30** Fra cronaca e storia. **22** Canzonette. **22,30** Piper Club. **23,05-23,30** Piccolo Bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

Svevo: «La coscienza di Zeno»

UN EROE A ROVESCIO

17,30 nazionale

La coscienza di Zeno *di Italo Svevo — il romanzo certamente più nuovo e di livello europeo che la letteratura italiana del Novecento abbia espresso — è una specie di diario che il protagonista, Zeno Cosini, si decide a scrivere su suggerimento del suo medico: ossessionato da mali più o meno immaginari e desiderando assolutamente astenersi dal fumo, Zeno inganna se stesso e chi lo cura. Anche quanto va via via scrivendo è in fondo una sorta di mistificazione, uno schermo dietro cui nascondersi e che finisce invece col rivelarsi di totale trasparenza. Innamorato respinto di una bella ragazza, ad esempio, Zeno non esita a chiedere la mano della sorella di questa. Ad un nuovo rifiuto, ripara con la sua ricchezza presso una terza sorella, la meno bella delle tre, e ne ottiene il consenso: il matrimonio, nato come si vede senza amore, si rivela invece riuscitissimo. Pur amando a suo modo la moglie, Zeno però la tradisce con una giovane protetta, ma anche questo è un rapporto sui generis, perché l'annuncio del fidanzamento della ragazza viene accolto da Zeno con un enorme sollievo, dato il mai sopito timore, la perenne angoscia, che una simile relazione suscitava in lui. Il destino insomma si assume il compito, sempre, di risolvere in beneficio ogni errore di Zeno: inadatto agli affari, riesce comunque a salvare dalla bancarotta il cognato Guido (che ha sposato la donna da lui amata). Guido è il contrappunto di Zeno: questi, che si crede incauto e malaccorto, riesce sempre a coprire, agli occhi di tutti, e non volendolo assolutamente, le sue deficienze; il primo invece non può permettersi la più piccola deroga che subito gli piombano addosso catastrofi economiche e famigliari. Zeno è dunque un eroe a rovescio, un eroe tipicamente moderno, le cui vicende sono ad un tempo tragiche e comiche (e più che le vicende — le quali in realtà sono scarse — le sue reazioni di fronte ad esse), un personaggio esemplare destinato alla dimostrazione del rapporto casuale dell'uomo con la realtà.*

Personaggi e interpreti del secondo episodio: Zeno: Raoul Grassilli; *Il padre:* Franco Luzzi; *Maria:* Lina Bacci; *Il dottore:* Giorgio Piamonti; *L'infermiere:* Carlo Ratti; *Compagnia di prosa di Firenze della RAI con* Raoul Grassilli.

Igor Strawinski e Granados

SUONA MAGALOFF

21 nazionale

Il capolavoro pianistico di Igor Strawinski è senza dubbio la Serenata in la maggiore, *la cui origine è davvero singolare. Strawinski, durante una « tournée » nel 1925 in America, aveva infatti firmato un contratto con una casa discografica per la registrazione di alcuni suoi lavori. Concepì, tra l'altro, un'opera pianistica in quattro parti, ognuna delle quali sarebbe stata incisa sulla facciata di un disco a 78 giri. Nacque così la deliziosa* Serenata, *che s'ispira molto alle antiche musiche notturne del Settecento.*

Al primo movimento Hymne, *solenne e fondamentalmente neo-classico, segue una* Romanza, *che è — come vuole Strawinski — « un cerimonioso omaggio agli ospiti da parte dell'artista ». C'è poi un* Rondoletto, *che, « dal movimento sostenuto e ritmato, sta al posto delle varie musiche di danza intercalate secondo la tradizione nelle* Serenate *e nelle* Suites *dell'epoca ». Al termine, ecco un* Finale, *che — dice l'Autore — equivale ad una firma, « i cui numerosi caratteri sono segnati con diligente calligrafia ».*

Interprete della Serenata *è adesso il celebre pianista russo Nikita Magaloff.*

Nella seconda parte del programma, Magaloff rende omaggio ad Enrique Granados, celebre compositore e pianista spagnolo, di cui ricorre quest'anno il primo centenario della nascita. Granados morì nel 1916, nel viaggio di ritorno da New York in Ispagna. La nave su cui viaggiava fu silurata da un sottomarino tedesco. Al Metropolitan aveva assistito alla rappresentazione teatrale delle sue Goyescas *(una trascrizione degli omonimi « quadri musicali per pianoforte » ispirati al Goya, composti nel 1909). Nella trasmissione di questa sera, Magaloff interpreta la prima parte delle* Goyescas: Los requiebros, Coloquio en la reja, Fandango de candil *e* Quejas *o* La Maja y el ruiseñor.

nuovi elementi
tipo AC7
ad alta capacità
protetti con guaina di plastica

SUPERPILA

per radio, cineprese,
apparecchi fotografici, ecc.

RISERVATO AI PAPÀ DI STUDENTI IN GAMBA

« Il mio è stato promosso ». E' sempre una soddisfazione poterlo dire ai colleghi d'ufficio, agli amici del caffè, ai vicini. Il pensiero corre già alle soddisfazioni future: il diploma, la laurea... si, è bello, caro Signor papà avere un figlio, una figlia che studiano bene, con buona volontà e intelligenza. E' bello che il loro valore di studenti abbia il giusto riconoscimento. E' bello premiarli con un dono che li fa felici, che li incoraggia negli impegni futuri.

Oggi, caro Signore, questo dono esiste. E' stato creato per Suo figlio, per Sua figlia, che si sono fatti onore negli studi. E' lo Scudetto della Promozione in oro Uno A Erre. « Oggi sono di più », è scritto sullo Scudetto della Promozione: un importante gradino è stato salito.

E' il dono per Suo figlio, per Sua figlia, caro Signor papà... e anche per Lei. Premiare un figlio vuol dire premiare anche se stessi.

Dietro ogni ragazzo bravo a scuola, c'è una guida amorevole e sicura. Lo Scudetto della Promozione Uno A Erre è l'idea che Lei cercava, il premio più significativo: lo potrà trovare nelle migliori oreficerie e gioiellerie a L. 2950. Suo figlio, Sua figlia lo appunteranno sulla maglietta o alla giacca: resterà sempre, anche negli anni futuri, a ricordare la stima e l'affetto che papà ha nei suoi ragazzi in gamba.

perché
TINGERSI I CAPELLI
quando basta pettinarli?

Il Nuovo Pettine Colorante Lamour, prodotto in America, è ora in vendita anche in Italia. Donne e Uomini non devono più temere i capelli grigi o sbiaditi. Col solo Pettine Colorante Lamour, senza aggiungere altre sostanze, i capelli riprendono il naturale colore giovanile in modo rapido, innocuo ed economico. Serve anche per rintrecciare il colore del toupet e della parrucca. Potete scegliere fra 6 bellissimi colori: nero - castano scuro - castano medio - castano fulvo - castano biondo - mogano. Non tardate! Ordinate subito il vostro Pettine Lamour, indicando il colore adatto ai vostri capelli.
Spedizione pronta. Pagamento alla consegna contro assegno di L. 1970 (più spese postali).
Indirizzate il vostro ordine a:
Ditta R. RIMINI & C. - Sez. R 5
Via San Gregorio, 27 - Milano

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

Signore..... Signorine!!!
RISPARMIO E GUADAGNO

otterrete seguendo da CASA VOSTRA il "CORSO PRATICO" di taglio, cucito e confezione.
Oppure il corso "BIMBI ELEGANTI", MOLTI TAGLI DI TESSUTO, UN MODERNO MANICHINO, e ATTREZZI GRATIS.
Richiedete i prospetti informativi, senza impegno, alla:
Scuola TAGLIO ALTAMODA Torino
Via Roccaforte n. 9/33 - TORINO

REAL CULTRA LUXOR LE MERAVIGLIOSE PERLE GIAPPONESI

PARURE COMPOSTA DA: COLLANA CM. 60 ● BRACCIALE A TRE FILI E ORECCHINI IL TUTTO CON FERMAGLI IN PURO ARGENTO PLATINATO

a sole L. 7.350
+ spese postali

In regalo un lussuoso porta gioie in metallo, con profili dorati rivestito in velluto e raso

Richiedete: OXA import
Milano - Via dei Giacinti, 7
Telefono 448-479
Pagherete al postino alla consegna

venerdì

NAZIONALE

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Eldorado - Salvelox - Chlorodont - Giocattoli Biemme)

la TV dei ragazzi

17,45 a) CAROSELLO ITALIANO

Danze e canti popolari

Gressoney: *Danza dei battimani - Marcia dei cacciatori*; Aggius: *Baddettu*; Ischia: *La 'ndrezzata*; Taormina: *Tarantella siciliana*

Regia di Vladi Orengo

b) RAGAZZI ALL'ERTA

Avventure nella foresta canadese

Il mastodonte

Telefilm - Regia di George Mc Cowan
Distr.: I.T.C.
Int.: Graydon Gould, Rex Nagon, Ralph Endersby, Michael Zenon, Eric Cryderman

ritorno a casa

GONG

(Alka Seltzer - Fairy)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Duo Michelucci-Jones

Roberto Michelucci, *violino*
Maureen Jones, *pianoforte*

Ludwig van Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2*: a) Allegro con brio, b) Allegro cantabile, c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Allegro)

Regia di Massimo Scaglione

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Il meccanismo dell'economia italiana

a cura di Giuseppe Parenti e Sergio De Marchis

— *Il mercato dei beni di consumo*

Realizzazione di Sergio Tau
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Skip - Pellicole Ferrania - Industria Dolciaria Ferrero - Proton - Salumi Citterio - Alemagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Magazzini Standa - Lacca per capelli Golf - Pasta Barilla - Aiax lanciere bianco - Rasoi elettrici Philips - Rabarbaro Zucca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Omogeneizzati Diet-Erba - (4) Elettrodomestici Algor - (5) Birra Peroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Brunetto Del Vita - 4) Produzioni Marchi - 5) Cinedizioni Pubblicità

21 —

LA ZAMPA DEL GATTO

Un atto di Giuseppe Giacosa

Personaggi ed interpreti:
Marcello *Silvano Tranquilli*
Anselmo *Alberto Carloni*
Clemente *Giancarlo Palermo*
Fabrizio *Nando Gazzolo*
Livia *Edda Albertini*

Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Giacomo Colli

22 — INCONTRI 1967

a cura di Gastone Favero
Michael De Bakey: chirurgo del cuore

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

18 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Evy Bernasconi

20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione

20,20 DAL SEGRETARIO GALANTE AI LIBRI TASCABILI. 100 anni di una casa editrice. Servizio di Grytzko Mascioni

20,45 TV-SPOT

20,50 SHIVAREE SHOW. Appuntamento « yé-yé ». Programma musicale per i giovani

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

22 OPERAZIONE DIAMANTI. Telefilm della serie « Agente speciale » interpretato da Patrick Macnee, Honor Blackmann, Meier Tzelniker, Ellen Mc Intosh, Hamilton Dyce e David Summer. Regia di Jonathan Alwyn

22,50 CONTROCAMPO. Incontri, scontri, curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

23 TELEGIORNALE - 3ª edizione

23,30 IN EINEM MONAT OHNE R. Ein Fernsehspiel nach Motiven aus Peter Bryants Hörspiel « World Around the Corner » von Kurt Frueh. Personen und ihre Darsteller: Jeannette: Corinna Stein; Jimmy: Paul Lohr; Vater Jenny: Klaus Steiger; Mutter Jenny: Valerie Steinmann; Vater Dreher: Sigfrit Steiner; Mutter Dreher: Stephanie Glaser; Frau Lodlmayr: Alice Lach; Fräulein Bremke: Angelica Arndts; Streckenwärter: Paul Buehlmann; Nussdorfer: Werner Buck; 1. Techniker: Edwin Maechler; 2. Techniker: Bruno Kaspar - Dekor: Guy Dessauges. Regie: Kurt Frueh. Versione in lingua tedesca

SECONDO

18-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese
a cura di Biancamaria Teschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 37° e 38° trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Max Meyer - Lavatrici Castor - Crackers Doria - Tan o Tan - Fibra acrilica Dralon - Kek)

21,15

ERITREA

Gli italiani oggi

Realizzazione di Alberto Pandolfi
Testo di Enrico Altavilla

22 — SPETTACOLO DI VARIETA'

in occasione del « Gran Premio Regia Televisiva »
Presenta Daniele Piombi
Ripresa televisiva di Umberto Gagliardelli
(Ripresa effettuata dal « Poggio Diana » di Salsomaggiore Terme)

Daniele Piombi presenta lo spettacolo di varietà

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Das Pfichtmandat »
Komödie von John Mortimer
Ausführende: Lore Bronner Bühne - München
Inszenierung: Ludwig Bender
Fernsehregie: Vittorio Brignole

16 giugno

De Bakey apre un nuovo ciclo di «Incontri» televisivi

IL MECCANICO DEL CUORE

ore 22 nazionale

« Mantenere un buono stato di salute generale, riposarsi a sufficienza, praticare esercizi fisici e mantenere il proprio peso entro la media normale, per evitare una maggiore fatica al cuore ». Questi, i consigli di Michael De Bakey, il più celebre, forse, tra i chirurghi che operano al cuore, per prevenire le malattie cardiache.

Di origine libanese, De Bakey si trasferì, ancora giovane, negli Stati Uniti dove completò i suoi studi in medicina, specializzandosi in chirurgia vascolare. Cominciò ad operare al cuore nel 1948 e da allora ha eseguito oltre 10 mila interventi, alcuni dei quali particolarmente difficili, su soggetti votati a sicura morte. Tra i suoi più illustri pazienti, il Duca di Windsor che presentava un aneurisma delle dimensioni di un pompelmo all'aorta addominale, rimosso da De Bakey appena in tempo: un ritardo, anche di giorni, sarebbe stato fatale.

La chirurgia vascolare è una recente acquisizione della tecnica operatoria. E' stato necessario, prima di potere operare il cuore, l'aorta e le arterie, risolvere un problema difficile e complesso: quello di assicurare la normale circolazione del sangue durante l'intervento operatorio con una speciale apparecchiatura, nota come « cuore artificiale ». In caso contrario, la mancanza di ossigeno (il sangue ha questa funzione) provoca la morte delle delicatissime cellule cerebrali con conseguenti danni irreparabili. De Bakey, oltre ad essere un pioniere della chirurgia vascolare, è l'ideatore di una delle due apparecchiature più usate nel mondo durante la esecuzione di operazioni al cuore. L'altra è dovuta al dottor Kantrowitz. De Bakey esegue, aiutato dai suoi assistenti, una media di nove interventi al giorno che lo impegnano per oltre diciotto ore. Da tempo dedica i giorni che dovrebbero essere di riposo, allo studio della possibilità di realizzare un « cuore artificiale » di dimensioni ridotte, che possa essere contenuto nella cassa toracica e alimentato da pile al mercurio ubicate in uno zainetto dietro le spalle o, addirittura, da minuscole pile atomiche pressoché inesauribili. Questa ultima possibilità è, tuttavia, ancora remota, anche se tecnicamente e chirurgicamente realizzabile.

Malgrado la fama e il meritato prestigio di cui gode negli ambienti scientifici di tutto il mondo, De Bakey ha conservato la semplicità e l'impegno degli anni giovanili. Il sapere che la vita di un uomo può dipendere dalle sue capacità, lo emoziona ogni volta. « Ho operato tante di quelle volte — dice De Bakey — che so cosa mi posso aspettare, che cosa si può fare. Prevedo le conseguenze. Tutto ciò, tuttavia, non mi permette di sentirmi rilassato. La vita di un individuo rimane alla base della mia preoccupazione ».

De Bakey ha consentito agli operatori della TV di riprendere un suo intervento sul cuore di una giovane quindicenne. Le cineprese, pertanto, rendono ad un vasto pubblico immagini inedite ed estremamente suggestive di momenti drammatici, del febbrile ma preciso e coordinato svolgersi di rapidi e sapienti movimenti che consentiranno di restituire alla famiglia e alla società una giovane vita.

Il servizio su De Bakey apre il nuovo ciclo di *Incontri*, a cura di Gastone Favero, che andrà in onda tutti i venerdì.

g. f.

Michael De Bakey, il celebre chirurgo americano di origine libanese: ha eseguito oltre diecimila interventi sul cuore

ore 18,45 nazionale

CONCERTO MICHELUCCI-JONES

Roberto Michelucci e Maureen Jones interpretano la Sonata in do minore, op. 30, n. 2 *per violino e pianoforte di Beethoven, pubblicata nel 1803 e dedicata all'Imperatore Alessandro I di Russia. Si tratta di una composizione colma di passione e posta da qualche critico al di sopra della famosa* Sonata a Kreutzer.

ore 21 nazionale

LA ZAMPA DEL GATTO

Fabrizio, irriducibile dongiovanni, chiede all'amico Marcello di prestargli la casa per un convegno d'amore con una giovane vedova, Livia, che egli corteggia da tempo. Marcello, timido quanto l'altro è intraprendente, accondiscende. Giunge Livia la quale però respinge Fabrizio, essendo innamorata di un giovane onesto e colto che non ha mai avuto il coraggio di dichiarare i suoi sentimenti. Si tratta proprio di Marcello, il quale rientrando a casa vede Livia e, attribuendone la presenza all'opera persuasiva di sua sorella, amica della giovane vedova, si decide a manifestarle il suo amore. Tuttavia è insospettito dall'imbarazzo di Livia che, messa alle strette, confessa di essere la donna attesa da Fabrizio. A niente valgono le dichiarazioni d'innocenza che, però, verrà fuori proprio dalle vanterie del dongiovanni rimasto a bocca asciutta.

ore 21,15 secondo

ERITREA: « Gli italiani oggi »

Ex colonia italiana, l'Eritrea continua ad avvalersi dell'opera dei nostri connazionali, che hanno una parte di primo piano nell'opera di costruzione industriale e commerciale. La comunità italiana si è ristretta in questo dopoguerra, ma contemporaneamente si è qualificata; ad essa è dedicato questo servizio televisivo.

la birra PERONI

Vi invita questa sera alla visione di un piacevolissimo CAROSELLO "PERONI" con Solvy Stubing e Mario Girotti e in compagnia di un buon bicchiere di birra.

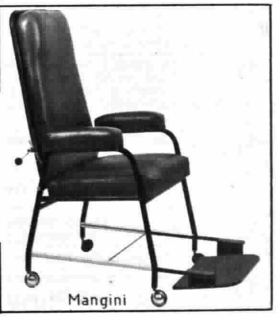
chiamami PERONI
saro' la tua birra

2-67

POLTRONA A ROTELLE
PER INFERMI
per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana rientrante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il **massimo di conforto** all'infermo e il **massimo di praticità** per chi lo assiste.

Chiedete listino gratuito - con facilitazioni - alla fabbrica:
F.A.S. Succ. MANGINI
Via privata Castelli, 7 - PAVIA



LENTIGGINI ?
crema tedesca del dottor FREYGANG'S
(in scatola blù)

IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE
CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA SPECIALITA' "AKNOL - CREME" DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

16 giugno venerdì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Wilma Goich, Edoardo Vianello, Petula Clark, Nino Fiore, Marisa Del Frate, Jimmy Fontana, Caterina Caselli, Luciano Tajoli, Françoise Hardy, Achille Togliani *(Palmolive)*

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Dvorak, De Curtis, Lehar, Arlen, Ortolani, Pesce, Buxtehude, Bach, Paoli, Trovajoli, Rodgers, Lehar, Gray, Sabicas, Debussy, J. Strauss

10
Giornale radio
'05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE** *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
'30 **Canzoni napoletane**

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Livia Livi: Le ore libere
'30 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta a cura di **Riccardo Allorto**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **ORCHESTRA CANTA**
Blue moon, Nanni, Stranger in paradise, Ma mandolino, Moonlight in Vermont, Noi due, Manha de carnaval, Nobody's sweetheart, When a woman loves a man, Mulher rendeira *(Soc. Grey)*

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Relax a 45 giri *(Ariston-Records)*

16
Programma per i ragazzi: **Lancia numero tre** - Romanzo di Guglielmo Valle - Seconda puntata - Regia di Ugo Amodeo
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **CANTANDO IN JAZZ** (Vedi nota illustrativa)
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi**
— Inchiesta a Urbino
— Cronache giovanili
— I genitori si difendono

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di G. Cinquetti *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Carlo Maria Giulini,** con la partecipazione del soprano **Irmgard Stadler,** del msoprano **Franca Mattiucci,** del tenore **Tommaso Frascati** e del basso **Robert El Hage**
Orchestra e Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Maestro del Coro Luigi Colacicchi
(Reg. eff. il 1°-12-'66 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accad. Filarm. Romana)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

21
'55 Orchestra diretta da Zeno Vukelich

22
'15 Parliamo di spettacolo
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Diana Torrieri** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Effervescente Brioschi)*

9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari : Un week-end *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 20ª ed ultima puntata
Adattamento e regia di **Ruggero Jacobbi**
(Invernizzi) (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Lui e lei:**
YVES MONTAND e **CONNIE FRANCIS**
Profili musicali di **Nelli** e **Vinti**
Presenta **Daniele Piombi** *(Skip)* (Vedi nota)

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Sallustio Bossi: Italia minore
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Doppio Brodo Star)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta
HIT PARADE
(Coca-Cola) (Vedi Locandina)
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Fairy)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Per gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*

15 — Per la vostra discoteca *(Juke-box Ed. Fonografiche)*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: ARTUR RODZINSKI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Incontro con Barbara Steele a cura di Giovanna Gagliardo

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **OPERETTA EDIZIONE TASCABILE**
La casa innamorata
di **Carlo Lombardo**
La geisha
di **Sidney Jones**
Nell'interv. (ore 17,55 circa): **Non tutto ma di tutto**

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA: Antonio Maccanico** - Il Parlamento Italiano. Approvazione dei Bilanci e dei consuntivi, la ratifica dei trattati internazionali
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il viaggio del signor Dappertutto**
Un programma di **A. Blandi, G. Boursier** e **G. Buridan** - Regia di **Massimo Scaglione**

21 — **Microfono sulla città: l'Isola di Capri**
a cura di **Ennio Mastrostefano**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)
9 — *Corso di lingua inglese a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)*
9,25 *Il «barone» Giovanni Nicotera, conversazione di Pietro Laudatta*
9,30 *Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 86 in re magg. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Luigi Colonna)*

10 — **Musiche pianistiche**
I. Paderewski: Leggenda - Notturno (pf. R. Caporali) • S. Rachmaninov: Tre Preludi dall'op. 32 (pf. C. Bruno): Variazioni sul tema «La Follia» di Corelli, op. 42 (pf. P. Scarpini)
10,35 **Hugo Wolf**
Sette Lieder (K. Flagstad, sopr.; E. McArthur, pf.)
10,55 **Georges Bizet:** Jeux d'enfants, petite suite op. 22 (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet) • **Nicolai Rimski-Korsakov:** Shéhérazade, suite op. 35 (vl. sol. I. Baker - Orch. Concert Arts Symphony, dir. E. Leinsdorf)

11,50 **Johann Samuel Schroeter**
Concerto in re magg. op. 6 n. 1 per pf. e archi (revis. di P. Rattalino) (sol. M. Barton - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
Gli arcieri di Hyde Park
12,20 **Rupert Mayr:** Suite in fa magg., per recorders • **Bela Bartok:** Contrasti, per pf., vl. e cl. • **L. v. Beethoven:** Quintetto in mi bem. magg. op. 16, per pf. e strum. a fiato

13,10 **CONCERTO SINFONICO:** Solista
Antonio Janigro
L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per vc. e orch. • F. J. Haydn: Concerto in re magg. op. 101 per vc. e orch. (Orch. dell'Opera di Vienna, dir. F. Prohaska) • P. Hindemith: Trauermusik, per vc. e orch. d'archi (I Solisti di Zagabria, dir. A. Janigro) • E. Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per vc. e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO:** Soprano
Joan Sutherland
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,10 **Giacinto Scelsi:** Quartetto n. 4 per archi • **Mark Kopelent:** Quartetto n. 3 (1963) (Quartetto Nuova Musica)
15,30 **Aci e Galatea**
Oratorio per soli, coro e orchestra
(Versione ritmica italiana di Vittorio Gui)
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Galatea: B. Rizzoli; Aci: J. Oncina; Damone: O. Moscucci; Polifemo: B. Christoff (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. **Vittorio Gui** - Mº del Coro N. Antonellini)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
VIII trasmissione (Vedi Locandina)
17,45 **Boris Porena**
Musica per archi n. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci); Musica per archi n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi)

18 — **Claude Debussy:** Etudes en forme de canon pour piano à pédales (Duo G. Gorini-S. Lorenzi)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Baldini: Poesie inedite del giovane T. S. Eliot; E. Croce: I protagonisti del primo e del secondo movimento romatico; C. Gorlier: Ricordo di Elmer Rice - N. Minissi: Illustrazione di opere russe - Echi e verifiche - G. Zaccaro: I Festivals musicali
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Il cervello dell'uomo**
V. La neurochirurgia
a cura di Paolo E. Maspes

21 — **OMAGGIO A GIORGIO SEFERIS**
con musiche di Wagner, Weber, Verdi, Gluck, Puccini
a cura di **Maurizio Costanzo**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero** - Selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **Le rime del Petrarca,** a cura di **Luigi Baldacci**
V. In morte di madonna Laura

23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

D'Acquisto-Seracini: *L'edera* (Angel Pocho Gatti) • Mogol-Donida: *In un fiore* (Marcello Rosa) • Verde-Modugno: *Resta cu mme* (Domenico Modugno) • Migliacci-Zambrini: *Non son degno di te* (Ennio Morricone) • Cangarossa-Piccinelli: *La tromba bianca* (*tr.ba* Michele Lacerenza) • Galleri: *Cadarina e lu pizzoni* (I Baronetti) • Ignoto: *Aveva gli occhi neri* (Castellazzo-Gallizio) • Amurri-Ferrio: *Piccolissima serenata* (Ted Heath) • Bindi: *Il nostro concerto* (Orchestra d'archi: Rudy Lang) • Rusca: *Se non ci fossi tu* (*pf.* Franco Cassano) • Murolo: *Sempre con te* (Orch. Archi: Helmut Zacharias) • Pallavicini-Bovio: *Ti voglio tanto bene* (John Foster) • Castelnuovo-Tedesco: *Tarantella* (*chit.* Alfonso Nicolas) • Romeo: *Malatia* (Armando Sciascia) • Danpa-Sili: *Tengo i capelli neri* (Franca Siciliano) • Bardotti-Reverberi: *E' stato facile* (Michele) • Corsini-Catarsi: *Floriana* (*fisa* Trottolo e suo Complesso) • Bonagura-Carosone: *Maruzzella* (Roberto Murolo) • Giglio: *La fine del mondo* (*sax c.* Renato Bellaccini).

20,20/Concerto Giulini

Programma delle musiche mozartiane dirette da Carlo Maria Giulini: *Divertimento in re minore K. 251*: Allegro molto - Andantino-Allegretto - Minuetto (Tema con variazioni) - Rondò (Allegro assai); *Maurerische Trauermusik in do minore K. 477*; *Messa di Requiem in re minore K. 626* per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie, Dies irae, Tuba mirum, Rex tremendae, Recordare, Confutatis, Lacrimosa, Domine Jesu, Hostias, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei, Lux aeterna (Irmgard Stadler, *soprano*; Franca Mattiucci, *mezzosopr.*; Tommaso Frascati, *tenore*; Robert El Hage, *basso*). (Registrazione effettuata il 1° dicembre 1966 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana).

SECONDO

10/Giuseppe Balsamo

Personaggi e interpreti della ventesima e ultima puntata: Filippo di Taverney: *Mario Brusa*; Gilbert: *Alfredo Senarica*; Luigi XV: *Ernesto Calindri*; Madame Du Barry: *Elena Zareschi*; Madama Luisa: *Anna Caravaggi*; Il vecchio Filosofo: *Angelo Alessio*; Il giovane Chirurgo: *Renzo Lori*; Il capitano della nave: *Gianni Manera*. Regia di Ruggero Jacobbi.

15,15/Grandi direttori: Artur Rodzinski

Ciaikowski: *Ouverture «1812», op. 49* (Orchestra Sinfonica di Cleveland) • Strauss: *Suite sinfonica dall'opera «Il Cavaliere della rosa»* (Orchestra Philharmonia di Londra).

21,50/Musica da ballo

Adler: *Heart* (Billy May) • De Jesus: *Siren* (Noro Morales) • Lewine: *Old fashioned girl* (Billy May) • De Jesus: *The twins* (Noro Morales) • Berns-Barry: *I got to go back and watch that little girl dance* (The Mc Covs) • Lake: *Cantina blue* (Herb Alpert) • Gouldman: *No milk today* (Herman's Hermits) • Williams: *Whole lotta shakin' goin' on* (Cozy Cole) • Loesser: *I've never been in love before* (Billy May) • Almanzar: *Juan Gomero* (Noro Morales) • Arline: *Funny little world* (The Leaves) • Samudio: *Woolly bully* (The Ventures a gogo) • Farmer: *Shake the piano* (The Caravells) • Brasseur: *Early bird* (André Brasseur) • Wilson: *Till there was you* (Billy May) • Arias: *Tomo que tomo y tomo* (Noro Morales).

TERZO

14,30/Concerto operistico: Soprano Joan Sutherland

Haendel: *Alcina*: «Ah! Mio cor, schernito sei!» • Rossini: *La cambiale di matrimonio*: «Vorrei spiegarvi» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Bellini: *Beatrice di Tenda*: «Deh, se un'urna è a me concessa» (Orchestra Sinfonica di Londra e Ambrosian Singers diretti da Richard Bonynge) • Verdi: *Luisa Miller*: «Tu puniscimi, o Signore» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ricard Bonynge) • Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Ardon gl'incensi» (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opéra di Parigi diretti da Nello Santi).

17,10/Musiche di Mozart

Due Sonate per violino e pianoforte di Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 302: Allegro - Andante grazioso; *Sonata in la maggiore K. 526*: Molto allegro - Andante - Presto (Roberto Michelucci, *violino*; Maureen Jones, *pianoforte*).

19,15/Concerto di ogni sera

Lully: *Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur*: Prélude de la grande Ecurie - Menuet - Gavotte - Gigue (Complesso del Collegium Musicum di Parigi diretto da Rolande Douatte) • Leclair: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3* per oboe e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (*solista* André Lardrot - I Solisti di Vienna diretti da Wilfried Böttcher) • Ravel: *Dafni e Cloe*, balletto per coro e orchestra (Orchestra Filarmonica di New York e Coro della Schola Cantorum diretti da Leonard Bernstein).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit Parade

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 2 giugno 1967: 1) *A chi* (canta Fausto Leali) • 2) *29 Settembre* (complesso «Equipe 84») • 3) *Stasera mi butto* (canta Rocky Roberts) • 4) *Un mondo d'amore* (canta Gianni Morandi) • 5) *Winchester cathedral* (complesso «New Vaudeville Band») • 6) *Sono bugiarda* (canta Caterina Caselli) • 7) *L'immensità* (canta Johnny Dorelli) • 8) *La coppia più bella del mondo* (canta Adriano Celentano).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Standing in the shadows of love (Four Tops) • *Missirlù* (Gino e Dorine) • *Incubo n. 4* (Caterina Caselli) • *A piedi scalzi* (Roby Crispiano) • *I've got to do a little bit better* (Joe Tex) • *Grin-grin-grin* (Carmen Villani) • *Leopard skin pill box hat* (Bob Dylan) • *Vedrai vedrai* (Luigi Tenco) • *The Hamburger song* (Bobby Moore) • *Ricordo quando ero bambino* (Rokes) • *Thread your needle* (Brenda Lee Jones) • *La pelle nera* (Nino Ferrer) • *California dreamin'* (Trio Vito Tommaso) • *Gimme some lovin'* (Nina Simone) • *Sixteen tons* (Platters).

I protagonisti di «Lui e Lei»

MONTAND-FRANCIS

10,40 secondo

Lui è nato in Toscana a Monsummano, lei a Brooklyn: due luoghi piuttosto lontani non solo sulla carta geografica, ma anche nello spirito. Eppure fra i due c'è molto in comune: l'amore per il canto e la volontà di farsi strada. Yves Montand e Connie Francis sono, in realtà, Ivo Livi e Costanza Franconero. Lui divenne Yves Montand quando suo padre si trasferì a Marsiglia. Ma sembra che a Marsiglia la prima cosa da fare, per guadagnare qualche soldo, sia lo scaricatore di porto. Fu quella la rotta obbligatoria anche per il futuro «Dinamite» (così fu soprannominato Montand quando divenne celebre) e lui non se ne vergogna davvero, anche perché, in fondo, non c'è proprio nulla di che vergognarsi. Quando, nel 1946 Montand aveva già trovato la sua strada, Costanza Franconero aveva solo otto anni. A quanto dicono, si preoccupava sempre di essere ben pettinata: una preoccupazione che, poi, crescendo, si è estesa a tutto il resto della sua persona. Insomma, i maligni sostengono che Costanza (o Connie) è nata un po' diva. Non è, del resto, un marchio d'infamia, tutt'altro; anzi, è una caratteristica che può facilitare il successo. Nel caso di Connie Francis non c'è dubbio che essa è costantemente vigile su tutto ciò che può favorire la vendita di un suo nuovo disco o un aumento nei già massicci cachet che essa pretende per esibirsi dinanzi alle grandi platee internazionali. Bastò al signor Scheck, l'attuale suo agente pubblicitario, conoscerla quando cantava accompagnandosi con la fisarmonica, a dodici anni, per predire con sicurezza che quella piccola «paisà» sarebbe diventata qualcuno. Veramente papà Franconero avrebbe preferito che la figlia cantasse le melodie calabresi che aveva ascoltato da bambino prima di emigrare, ma essa capì che le aspirazioni dei genitori e il conto in banca difficilmente vanno d'accordo: e preferì il conto in banca. Adesso si può permettere tutto... Anche di scrivere libri, di fare l'attrice e molte altre cose.
Quanto a lui, Yves Montand, bisogna dire che ha un carattere un po' diverso. La pubblicità? Sì, ma non esageriamo. Comunque, anche senza eccessivi stamburegiamenti, Montand è divenuto in Francia un'istituzione nazionale, specialmente dopo il crisma ufficiale conferitogli da Edith Piaf, la quale, dopo averlo «snobbato» con la poco lusinghiera definizione di «un modello di provincialismo marsigliese», cadde vittima del suo fascino e si lasciò scappare la parola «formidabile», seguita da un affettuoso abbraccio. Yves Montand e Connie Francis sono gli ospiti dell'odierna puntata di Lui e Lei.

Interpreti, modi e stili diversi

CANTANDO IN JAZZ

17,20 nazionale

Nel mondo del jazz, ciò che veramente conta non è la melodia, ma il modo di cantarla o di eseguirla. Polvere di Stelle *eseguita da Armstrong non è evidentemente quella offertaci da Perry Como. Anche il* Carnevale di Venezia *o una canzonetta napoletana possono diventare jazz, quando sono eseguite nel linguaggio jazzistico; per la stessa ragione, un pezzo nato nel repertorio del jazz può non rientrare in quella che è la forma più nobile della musica leggera, se viene elaborato con ingredienti di natura diversa.*
Su queste premesse, del resto ovvie, si basa la rubrica Cantando in Jazz, *offrendoci alcuni motivi eseguiti sia nella forma, pur sempre apprezzabile, della musica leggera intesa in senso ampio, sia in quella, più specializzata, del jazz. Nel programma di oggi avremo modo di fare qualche interessante raffronto ascoltando l'intramontabile* Tea for Two *(Tè per due) di Younans prima nella esecuzione a ritmo latino-americano dell'orchestra Machito e poi nella versione della «first lady of songs» (la grande signora del canto, si potrebbe chiamarla in italiano): Ella Fitzgerald. Un'altra canzone che è stata cucinata in tutte le salse è* Stella by Starlight *di Young. Anche qui, due esecuzioni, due stili: Don Costa e il quartetto di Flavio Ambrosetti. Terzo spunto odierno è dato da un'altra melodia famosa* Love me or Leave me *(Amami o lasciami) di Donaldson. Perry Como ce la fa ascoltare nel suo stile di melodico, di facile ascolto, mentre Billy Holyday prende il motivo a scusa per intessercì sopra il suo discorso musicale, carico di «swing». Due mondi diversi, dunque.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.
23,15 Concerto di musica leggera. Partecipano le orchestre di Harry Arnold, Tito Puente e Count Basie; i cantanti Barry Mc Guire, Barbra Streisand e Les Compagnons de la Chanson; i solisti Don Byas sax tenore e Jimmy Smith organo elettronico - 0,36 Il romanticismo nella musica strumentale - 1,06 Chiaroscuri musicali con le orchestre Lawrence Welk, Billy Vaughn, David Rose, Richard Maltby, Quincy Jones, Golden Gate Strings - 2,36 Canzoni per tutte le età - 3,06 Relax musicale - 3,36 La vetrina del disco - 4,36 Concertino - 5,06 Tra swing e melodia - 5,36 Musiche per un «buongiorno».
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Giugno: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità,** per gli infermi. **20,15** The Sacred Heart Programme. **20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote»** di P. Raimondo Spiazzi - **Pensiero della sera. 21,15** Editorial du Vatican. **21,45** Kirche in der Welt. **22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45** La Herencia del Vaticano II. **23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **9,45** Il Mattutino. **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Ginevra. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario - al pianoforte **14,05** Piccola antologia orchestrale. **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Nuove melodie. **15,05** Lettere, carteggi, diari. **15,50** Lieder di **Franz Liszt:** 1. «I tre zigani» (poema di Lenau); 2. «J'ai perdu ma force et ma vie» (poema di Musset). (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau; al pianoforte Jörg Demus). **16** Ora serena (per chi soffre). **17,05** Composizioni di **Jacques Ibert:** 1. Suite Elizabethaine. (Orchestra sinfonico di Vienna diretta da Henri Swoboda; soprano Emmy Loose e il Coro femminile del Wiener Akademie-Kammerchor); 2. Divertissement (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon); 3. Capriccio (Orchestra sinfonica di Winterthur diretta da Henri Swoboda). **18** Radio Gioventù. **19,05** Compositori italiani contemporanei. **Felice Quaranta:** Nomos per violoncello e pianoforte. **Carlo Cammarota:** Tema e variazioni per violoncello e pianoforte (prima esecuzione svizzera). Esecutori: Antonio Scrosoppi, violino; Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **19,30** Canzoni nel mondo. **19,45** Diario culturale. **20 Richardson:** London Fantaisie (Orchestra moderna di Roma della RAI diretta da Ernesto Nicelli; al pianoforte: Nello Segurini). **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. **22 Arnold Schönberg:** Quartetto d'archi n. 2 op. 10 con voce cantata. (Basia Retchitzka, soprano; André Wachsmuth, violino; Albert Michaud, violino; **Claude Choudens,** viola; Chaim Zemach, violoncello). **22,30** Motivi sentimentali di ieri. **23,05** La «Costa dei Barbari». **23,30 Galleria** del jazz. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-0,30** Musica al buio.

II Programma

19 Il canzoniere. **19,30** Bollettino economico e finanziario. **19,45** Strettamente strumentale. **20 Per i lavoratori italiani** in Svizzera. **20,30** Trasm. da Zurigo. **21** Solisti della Svizzera italiana. **21,30** Fantasia d'archi. **22** Contrasti (ricreazioni). **22,30** Orchestre alla ribalta. **23-23,30** Musica da ballo.

Questa sera
in
Arcobaleno
FERRERO
vi presenta:
nutella

nutella nutre sano.
E' un concentrato di
zucchero, latte e
tante nocciole che
vi dà energia per
tutta la giornata.
Buon giorno nutella
...la giornata è lunga.

sabato

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone rispettivamente collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e della X Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Per Napoli e zone collegate, in occasione della X Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Realizzazione di Elena Amicucci

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
Estrazioni del Lotto

GIROTONDO
(Bicicletta Graziella - Saponetta Mira - Materassi Dormire - Gelati Soave)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Francesco Dama

ritorno a casa

GONG
(Articoli Giovenzana - Pavesini)

18,45 ROTTERDAM: IMMAGINI DI UNA CITTA' CONTEMPORANEA
a cura di Giorgio Piccinato, Stefano Raj, Manfredo Tafuri

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Insetticida Getto - Dentifricio Mira - Stock 84 - Olio d'oliva Sagra - Lacca Tress - Sole Piatti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Alberto Luna

ARCOBALENO
(Alka Seltzer - Vitalis - Pirelli-Sapsa - Prodotti Singer - Oransoda - Industria Dolciaria Ferrero)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Simmenthal - (2) Rosso Antico - (3) Total - (4) Invernizzi Milione - (5) Confezioni Facis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Jet Film - 4) Studio K - 5) Camera Uno

21 —

SABATO SERA
Spettacolo musicale
realizzato da
Antonello Falqui
e
Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 PRIMA PAGINA N. 49
a cura di Furio Colombo
Filippine: un equilibrio difficile
di Antonio Cifariello
Testo di Aldo Rizzo

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI
19 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. — « L'angolo dei bambini ». Per la serie « Cappuccetto a pois »: « Il circo », interpretato dai pupazzi di Maria Perego. — « Tiro a segno ». Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. — « La pagina dei giovani ». Nicola Franzoni presenta. « Panorama francese » e « Mollah e il turbante »
20 INTERMEZZO
20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione
20,20 CEYLON, L'ISOLA DEL PARADISO. Documentario della serie « Diario di viaggio »
20,45 TV-SPOT
20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella
21 SABATO SPORT
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 QUEL MERAVIGLIOSO DESIDERIO. Lungometraggio interpretato da Tyrone Power, Gene Tierney e Reginald Gardner. Regia di Robert B. Sinclair
23,05 LA MILANO DI ENZO JANNACCI. Recital di Enzo Jannacci. Realizzazione di Fausto Sassi
0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione

Corrado è uno dei presentatori della radio e della TV che si esibiscono in « Sabato sera »

SECONDO

18-19 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 37° e 38° trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Biancheria La Castellana - Gò - Johnson Italiana - Cucine Ligmar - Fornet - Dentifricio Colgate)

21,15 TEATRO DEL BALLETTO DI ROMA
diretto da Vittorio Rossi
con Pieter van Der Sloot
Presentazione di Gino Tani
con la partecipazione degli autori
« Requiem per un destino »
Musica di Ennio Morricone
« Racconto siciliano »
da un'idea di Luchino Visconti
Musica di Valentino Bucchi
Pianisti: Alberto Ciammarughi e Franco Pacioselli
Interpreti: Pieter van Der Sloot, Vito Angeli, Jacqueline Renoust, Lino Britto, Gianna Baffico, Wanda Grendi, Dora Salone, Walter Caracci
Maestro di ballo Marten Molema
Coreografie di Pieter van Der Sloot
Scene e costumi di Vittorio Rossi
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Teatro Morlacchi di Perugia)

22,05 CONCERTO
del Duo Gulli-Giuranna
Franco Gulli, violino
Bruno Giuranna, viola
W. A. Mozart: *Duo K. 423 in sol maggiore*: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro)
Realizzazione di Lelio Golletti

22,25 PERRY MASON
Il bucaniere
Telefilm - Regia di Arthur Marks
Prod.: C.B.S.
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Richard Anderson, Dan Tobin

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Wohltäterin
Fernsehkurzfilm
Regie: Erich Neureuther
Prod.: BAVARIA

20,35 Konzert der Zagreber Solisten:
G. Rossini: Sonate Nr. 1 für Streichorchester »
Dirigent: A. Janigro

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

17 giugno

«Prima pagina»: un'inchiesta nell'inquieto Paese asiatico

SUSPENSE NELLE FILIPPINE

Un soldato governativo filippino di guardia in una piantagione sull'altopiano di Luzon

ore 22,15 nazionale

Il cinema di questi ultimi tempi, quello — tanto per intenderci — infarcito di spie, di superuomini e di avventure mirabolanti, ha fatto passare in secondo piano quello che era stato un ricchissimo filone del film d'avventura degli anni passati: i mari dell'oriente, i traffici di contrabbando, i pirati, i ricchi commercianti senza scrupoli, i misteriosi camerieri cinesi. Il breve preambolo serve ad introdurre il discorso sull'inchiesta che Antonio Cifariello ha svolto nelle Filippine, in un Paese che per l'appunto il cinema aveva consacrato alle storie avventurose.

Quando si verrà a sapere che per le strade di Manila circola il più alto numero di persone civili armate al mondo, che esistono milizie private che difendono l'accesso a interi quartieri per privilegiati, che i pirati minacciano i traffici marinari e che taglieggiano ogni attività commerciale, che migliaia di uomini armati combattono contro le truppe governative e contro altre formazioni rivali, si capirà il perché dello scherzoso riferimento al film d'avventura.

Ma è l'intero servizio che nasce e si sviluppa in questo clima: l'autore, infatti, nel corso del suo viaggio attraverso le campagne, nella sua ricerca di opinioni da mettere a confronto, nel tentativo di raccogliere in un ideale diario di viaggio le immagini del racconto, ha dovuto più d'una volta affrontare incontri imprevisti e imprevedibili. Eccolo infatti presente con la sua macchina da presa al momento dello scontro fra le truppe regolari del governo di Manila ed un reparto di « Hucks », i guerriglieri che occupano tutto l'altopiano di Luzon e che costituiscono la più seria minaccia per la stabilità del governo presieduto da Marcos. Eccolo seguire una pattuglia per la lotta contro il contrabbando, e registrare momenti e situazioni ricche di suspense. Eccolo infine riuscire a penetrare nel carcere di Manila e ad avere un colloquio con uno dei capi degli « Hucks » e a costruire, attraverso le domande e le risposte, un dialogo a distanza con lo stesso presidente delle Filippine.

« Noi siamo decisi a riportare l'ordine e la prosperità nella nostra nazione », dirà Marcos nel corso dell'intervista. Ma il « nemico » non è soltanto il movimento degli « Hucks »: il « nemico » è la recessione economica, è la precarietà della posizione politica delle Filippine, che vorrebbe essere di equilibrio nello scacchiere orientale, è la presenza di una forte minoranza cinese che non nasconde le sue simpatie per il governo di Mao e che boicotta e combatte le alleanze del governo con gli Stati Uniti; il « nemico » per Marcos è infine lo stesso ambiente studentesco, stanco della stasi e più degli altri desideroso di vedere la Repubblica filippina risollevarsi dal grave stato di disagio economico in cui si trova. Ecco il racconto che Cifariello ha costruito per *Prima pagina*: una storia in cui l'avventura non è che un momento, un pretesto, per divenire, nel succedersi delle immagini, esauriente e approfondita inchiesta.

Ezio Zefferi

ore 21 nazionale

SABATO SERA

Lo show, che è giunto questa sera alla sua ultima puntata, si conclude con una beneficiata di presentatori. Mina sarà affiancata infatti da un quartetto composto dai più popolari presentatori della radio e della televisione: Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Corrado ed Enzo Tortora.

ore 21,15 secondo

IL TEATRO DEL BALLETTO DI ROMA

Il Teatro del balletto di Roma presenta stasera Racconto siciliano *di Valentino Bucchi su un'idea di Luchino Visconti: quattro siciliani sono legati l'uno all'altro dalle identiche esperienze d'amore, di gelosia e di vendetta. Figura inoltre nella trasmissione il* Requiem *per un destino di Ennio Morricone. Un pazzo, ricoverato in una clinica, rivive il triste passato e la propria incapacità di esprimere qualsiasi sentimento per una donna.*

ore 22,25 secondo

PERRY MASON: « Il bucaniere »

La ex-moglie di un attore televisivo, che presenta uno show pubblicitario travestita da bucaniere, viene misteriosamente uccisa dopo essere stata aggredita da un uomo vestito proprio da bucaniere. Del delitto è incolpato un pregiudicato che ha partecipato, insieme ad altre comparse mascherate in costume di bucaniere, ad un giro pubblicitario per la città. Ma l'uomo si dichiara innocente e si affida alla difesa di Perry Mason.

Questa sera
una ragione di più
per vedere
Intermezzo

Nella sua eleganza e funzionalità si presenterà a Voi la nuova cucina Ligmar che ha:

- Una fiamma che cuoce prima e resiste di più grazie ai suoi bruciatori a fiamma autostabilizzata
- Un piano di lavoro più ampio e razionale, con griglie livellate per una maggiore stabilità e un più facile spostamento delle pentole
- Un forno che contiene di più e cuoce sempre alla giusta temperatura
- Un coperchio-schienale pratico ed elegante, esclusività Ligmar

Ecco perchè

Ligmar

ha qualcosa di più

17 giugno sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Tony Del Monaco, Iva Zanicchi, Claudio Villa, Sandie Shaw, Sergio Endrigo, Dionne Warwick, Renato Rascel, Miranda Martino, Gianni Pettenati
(Doppio Brodo Star)

9
Eugenio Calogero: Che cosa vuol dire
'07 **Il mondo del disco italiano**
a cura di Guido Dentice

10
Giornale radio
'05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
(Coca-Cola)
'30 **Musiche da operette e commedie musicali**

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Riccardo Allorto**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Gina Basso: I nostri bambini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

14
'30 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Schermo musicale *(DET Discografica Ed. Tirrena)*

16
Programma per i ragazzi
Uomini e musica - Una tromba per la libertà, di Quintavalle e Volpi - Regia di Nini Perno
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **L'AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto
L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Bari
'32 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
Tenore **Giacomo Lauri Volpi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Il toro di Papasidero, a cura di Paolo Graziosi
'15 **Trattenimento in musica**
con Radio Ombra

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Antonio Pierantoni: I giovani oggi
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Armando Romeo *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL TRENTAMINUTI** - Un programma di **Leone Mancini** - Regia di **Dino De Palma**
'50 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

21

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
Marino Cremesini: Le beatitudini - Affresco corale-sinfonico (dal Vangelo secondo San Matteo) per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini)

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Diana Torrieri** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*
9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*
10 — **Ruote e motori**
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **PASQUINO OGGI**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Tino Buazzelli** - Regia di **Raffaele Meloni** *(Skip)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Perché la psicanalisi s'interessa dei sogni? - Risponde Mario Moreno
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT (Vedi Locandina)
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
13 — **HOLLYWOODIANA**
Spettacolo di **D'Ottavi e Lionello** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Dash)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale *(La Voce del Padrone - Columbia-Marconiphone S.p.A.)*
15 — Recentissime in microsolco *(Meazzi)*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI**
Mezzosoprano **Giulietta Simionato** - basso **Cesare Siepi** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Che cosa si deve pensare dello spiritismo? - Risponde Emilio Servadio
16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
17 — Buon viaggio
17,05 Canzoni italiane
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Gelati Algida)*
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ribalta di successi *(Carisch S.p.A.)*
18,50 **Aperitivo in musica**
Barbara Ann, Nightingale, Nellie, Love me true, I want a name, Samba carrera, C'era una volta, Con sentimento, Five D., Juliette, Ma-ma madison, Hey! Paula, You can tell
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Dal Festival del Jazz di Antibes—Juan-les-Pins '66**
Jazz concerto
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,45 **Per chi fischia il treno**
Inchiesta di **Luciano Lombardi**
21,15 **Orchestra diretta da Piero Soffici**
21,30 **Giornale radio - Cronche del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis*
(Replica dal Programma Nazionale)
10 — **Michel de Monteclair:** L'Enlèvement de Orithie, cantata per br., orch. d'archi e clav. (Realizzaz. di R. Viollier) • **Franz Schubert:** - Miriams Siegesgesang - cantata op. 136 per sopr., coro misto e pf.
10,35 **Francisco Tarrega:** Rêverie (chit. M. Diaz Caño) • **Alexander Tansman:** Cavatina, suite (chit. A. Segovia)
11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **C. Krauss;** sopr. **V. Zeani;** dir. **A. Collins;** v.la **M. Mann;** dir. **H. Swoboda**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Roma) Umberto Albini: - Sparta, uno stato democratico? -
12,20 **Georges Auric:** Otto Poemi di J. Cocteau, per sopr. e pf. • **Francis Poulenc:** Les Biches, suite dal balletto
12,55 **MUSICHE DI IOHANNES BRAHMS**
Quintetto in fa min. op. 34 per pf. e archi (Quartetto Lennox); Schicksalslied, op. 54, su testo di Hölderlin, per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola); Doppio Concerto in la min op. 102 per vl., vc. e orch. (Z. Francescatti, vl.; P. Fournier, vc. - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)
14,30 **RECITAL DEL TRIO BEAUX ARTS**
R. Schumann: Trio in fa magg. op. 80 • M. Ravel: Trio in la (M. Pressler, pf., S. Gullet, vl.; B. Greenhouse, vc.)
15,25 **Frédérich Chopin:** Tre valzer (pf. R. Smendzianka)
15,30 **Medea**
Tragedia in tre atti di F. Benoît Hoffman
Musica di **LUIGI CHERUBINI**

Creonte	Giuseppe Modesti
Glauce	Renata Scotto
Giasone	Mirto Picchi
Medea	Maria Callas
Neris	Miriam Pirazzini
Un Capo delle guardie	Alfredo Giacomotti
Prima Ancella	Lidia Marimpietri
Seconda Ancella	Elvira Galassi

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Tullio Serafin** - M° del Coro N. Mola
17,35 **Dimitri Sciostakovic**
Quartetto n. 8 in do magg. op. 110 per archi (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, vl.i; Dimitri Scebalin, v.la; Valentin Berlinskij, vc.)
18 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
18,10 **Matyas Seiber:** Elegia per viola e piccola orch. (sol. B. Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. B. Maderna)
18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di **Mario Raimondo** e **Gian Luigi Rondi**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **Gioacchino Rossini**
Sei Liriche per soprano e pianoforte (J. Meneguzzer, sopr.; R. Furlan, pf.)
19,40 **Wiener Festwochen 1967: Ciclo Mahler** (II trasm.)
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Claudio Abbado**
con la partecipazione del pianista **Alfred Brendel**
Orchestra - Die Wiener Symphoniker -
(Registraz. effettuata il 24 maggio dalla Radio Austriaca)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali, di Guido M. Gatti
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Chez-nous
di **Guy Compton**
Traduzione di Teresa Fiori - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Diana Torrieri
Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina)
23,40 **Rivista delle riviste**
23,50 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,30/Zibaldone italiano

Programma delle musiche varie trasmesse dalle ore 14,40 alle 15,40: Mescoli: *Cominciamo ad amarci* (Begin to love) (Jackie Gleason) • Capitani: *La doccia (fisarm.*: Edoardo Lucchina) • Romeo: *Un piccolissimo ciao* (Armando Romeo) • Pisano: *Ballata della tromba (tromba* Nino Impallomeni) • Tepoli-Rossini: *La danza* (Tarantella napoletana) (Gabriele Vanorio) • Caruso-Marcheselli: *Notte sul lago (fisarm.* Leonildo Marcheselli) • Beretta-Casadei: *Souvenir di Venezia* (Wilma De Angelis) • De Micheli: *Baci al buio* (Kisses in the dark) (Mantovani) • Ruccione: *Corde della mia chitarra* (Quand tu chantes ma guitare) (Tito Fuggi) • Ay-Bergonzi-De Lorenzo: *Concerto per te* (Enzo Amadori) • Anonimo: *Tarantella* (Frankie Carle) • Catra-Tocci-Rizzati: *La ragazza del chiaro di luna* (Roberto Delgado) • Giglio: *Chianu chianu (cl.* Renato Bellaccini - Complesso « Gevox ») • Bindi: *La musica è finita* (Franco Tadini) • Martelli: *Quanno er sole bacia Trinità dei Monti* (Giorgio Prencipe) • Redi: *L'abito blu* (Franco Scarica) • Pallavicini-Mescoli: *Panna, cioccolato e fragola* (Leo Sardo) • Scala-Zanin-Calzia: *Quando mi prendono i cinque minuti* (Vittorio Sforzi) • Idà-Cicala: *Tarantella galoppo (fisarm.* Turi) • Carosone: *Pianofortissimo (pf.* Renato Carosone) • Verde-Rascel: *Napoli, fortuna mia* (Gigliola Cinquetti) • Trovajoli: *Maschere veneziane* (Armando Trovajoli).

17,32/Profili artisti lirici: Giacomo Lauri Volpi

Programma delle musiche operistiche interpretate dal tenore Giacomo Lauri Volpi:
Giacomo Puccini: *Turandot:* « Non piangere Liù »; « Nessun dorma » • Ponchielli: *La Gioconda:* « Cielo e mar » • Verdi: *Trovatore:* « Di quelli pira »; Verdi: *Rigoletto:* « Ella mi fu rapita » • Meyerbeer: *L'Africana:* « O Paradiso » • Verdi: *Luisa Miller:* « Quando le sere al placido » • Donizetti: *La Favorita:* « Spirto gentil » • Verdi: *I Lombardi alla Prima Crociata:* « La mia letizia infondere ».

SECONDO

11,42/Canzoni anni 60

Callander-Del Monaco: *L'ultima occasione* • Vance-Pace-Panzeri-Pock-Riss: *Dommage, dommage* • Palomba-Locatelli: *Annabella* • Terzi-Rossi C. A.: *Se tu non fossi qui* • Testa-Bécaud: *Plein soleil* • Claroni-Ciacci: *La sai troppo lunga* • Jagger-Richard: *Long long while* • Weill-Nisa-Mann: *Non è più lui* • Conrad-Misselvia-Reed: *Per far piangere un uomo* • Letessa-Bonicatti: *Devo imparare* • Rubinato-Del Turco: *Figlio unico.*

15,15/Grandi cantanti lirici: Giulietta Simionato-Cesare Siepi

Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Apri te un po' quegli occhi » (Cesare Siepi - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Erich Kleiber) • Thomas: *Mignon*: « Io conosco un garzoncel » (Giulietta Simionato) • Gomez: *Salvator Rosa*: « Di sposo, di padre » (Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: « E' vero che in casa son io la padrona » (Giulietta Simionato) • Verdi: *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti » (Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Voi lo sapete, o mamma » (Giulietta Simionato - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin) • Bellini: *La Sonnambula*: « Vi ravviso, o luoghi ameni » (Cesare Siepi).

21,50/Musica da ballo

Montgomery: *Chiquita banana* • Styne: *People* • Sloan: *You baby* • Rodgers: *Where or when* • Blakley-Smith: *What a state I'm in* • Bishop: *Blues in fa* • Clark: *Don't let me down* • Mc Carty: *Jeff's boogie* • Goldsboro: *It's to late* • Kern: *I'm old fashioned* • Stoller-Leiber: *Poison ivy* • Glasser: *The bat* • The Flames: *Buzz buzz buzz* • Wayne: *Goofus* • Hazlewood: *These boots are made for walking* • Klenner: *Just friend.*

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Clemens Krauss: Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e Morte d'Isotta (Orchestra Filarmonica di Londra) • *Direttore Anthony Collins*: De Falla: *El amor brujo*, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Londra) • *Violista Michael Mann*: Milhaud: *Quatre Visages*, suite: La Californienne (Modéré) - The Wisconsinian (Vif et gai) - La Bruxelloise (Lent) - La Parisienne (Modérément animé) (Dika Newlin, *pianoforte*) • *Soprano Virginia Zeani*: Donizetti: *Maria di Rohan*: « Cupa mestizia » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • *Direttore Henry Swoboda*: Smetana: *Il Campo di Wallenstein*, poema sinfonico op. 14 (Orchestra Sinfonica di Vienna).

22,30/Chez-nous

Personaggi e interpreti della commedia di Guy Compton: Maggiore Basset: *Gino Mavara*; Agnes Gurd: *Diana Torrieri*; Un agente: *Ezio Busso*; Il pastore: *Franco Giacobini*; Lady Fanny Shelmerdine: *Anna Caravaggi*; Un commerciante: *Cesare Polacco*; Tre poliziotti: *Dante Biagioni, Dario Mazzoli, Gianni Pietrasanta*; ed inoltre: *Lina Bacci, Renato Cominetti, Corrado De Cristofaro, Wanda Pasquini, Maria Grazia Sughi* (Compagnia di prosa di Firenze della RAI).

* PER I GIOVANI

SEC./12,20/Dixie + beat

Mares-Rappolo-Melrose-Morton: *Wolverine blues* (Phil Napoleon e i « Memphis Five ») • Perryman: *Bald headed Lena* (The Lovin' Spoonful) • Meadwos-Folin-Faber: *You were only foolin'* (The Village Stompers) • Dylan: *I want you* (Bob Dylan) • Haggart: *South rampart street parade* (Jimmy Mc Partland e i suoi Dixielanders) • Winwood: *Gimmie some lovin'* (The Spencer Davis Group) • Waller-Razaf: *Blue turning grey over you* (Kenny Ball).

SEC./20/Jazz concerto

Quartetto Charles Lloyd: Charles Lloyd (sax tenore e flauto), Keith Jarrett (piano), Cecil Mc Bee (contrabbasso), Jack de Jahnette (batteria): *Love ship; Manhattan tripper; Island blues* • Ella Fitzgerald e l'orchestra Duke Ellington: *Thou swell; Satin Doll; Wifes and lovers; Something to live for; Let's do it; Sweet Georgia Brown; Cotton tail.* Registrazioni effettuate ad Antibes-Juan-les-Pins il 23, 28 e 29 luglio 1966.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma - (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Balliamo insieme - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Tastiera internazionale - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Uno strumento ed una orchestra - 2,36 Successi di ieri, interpreti di oggi - 3,06 Canzoni senza parole - 3,36 Celebri direttori d'orchestra: Lovro von Matacic - 4,06 Novità discografiche - 4,36 Orchestre alla ribalta: Joe Reisman e Sid Ramin - 5,06 Musica in vacanza - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Giugno: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30** Liturgicna misel: porocila. **20,15** The teaching in tomorrow's Liturgy. **20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano** a cura di Egidio Ornesi - **Il Vangelo di domani**, commento di P. Antonio Lisandrini. **21,15** Vie de l'Eglise. **21,45** Die Woche im Vatikan. **22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45** Sabatina en honor de Nuestra Señora. **23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **9,30** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Beromünster. **13 Rassegna stampa. 13,10** Musica varia. **13,15** L'agenda della settimana. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Formazioni vocali. **14,20** Canzonette. **14,40** Concertino meridiano. **15,05** I divi della canzone: Marie Laforet. **15,15** Orizzonti ticinesi. **15,45** Dischi in vetrina. **16,10** Un compositore ticinese: **Claudio Cavadini.** (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio; solista Helmut Hunger, tromba). 1. Sinfonietta op. 6 (1960). 2. Concerto in do maggiore per tromba e archi op. 15. 3. Divertimento op. 16 per orchestra d'archi. 4. Concerto semplice op. 10. **17,05** Orchestra Radiosa. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio Gioventù. **19,05** Formazioni rustiche. **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Diario culturale. **20** Ritornelli. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Acquarello rosso e blu. **21,30 I grandi incontri musicali. 23,05** Palcoscenico internazionale. **23,30** Sabato in musica. **24** Notiziario - Attualità. **0,20** Night Club.

II Programma

19 I solisti si presentano. **19,10** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **19,25** Intermezzo. **19,30** Per la donna. **20** Il juke-box del Secondo Programma. **21** Ritorno all'operetta. **21,30** - Problema per Elvire », radiodramma di Maurice-Bernard Endrèbe, tradotto da Roberto Cortese. **22,50** Ballabili. **23-23,30** Musiche italiane. (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). 1. **Leone Sinigaglia:** « Le Baruffe Chiozzotte », ouverture op. 32. **Giuseppe Martucci: Notturno** op. 70 n. 1 per orchestra. **Riccardo Pick-Mangiagalli:** Trois Miniatures per pianoforte e archi, op. 4. A l'automne - Danse Mignonne - Farfadet (solista Luciano Sgrizzi). **Ottorino Respighi:** Gagliarda (dalle «Antiche Danze e Arie per liuto »).

Concerto di Claudio Abbado

LA SESTA SINFONIA DI MAHLER

19,40 terzo

Il compositore e direttore d'orchestra Gustav Mahler, in amichevole collaborazione con il regista Alfred Roller, divenne nel 1903 il « sovrano », per così dire, dell'Opera di Vienna. Fu l'epoca delle memorabili rappresentazioni del Tristano *di Wagner e della* Louise *di Charpentier, preludio all'allestimento scenico della* Tetralogia *e al rifiorimento mozartiano. Mahler sosteneva che per giungere a Mozart si deve passare attraverso Wagner, l'ultimo Verdi, Weber e Beethoven. Il pesante lavoro teatrale non distolse il Maestro, che aveva allora quarantatré anni, dalla composizione. Nell'estate, tra un concerto e l'altro a Darmstadt, a Duesseldorf e a Basilea, egli completa i primi due movimenti della* Sesta Sinfonia *in la minore: l'Allegro energico e l'Andante (nell'esecuzione odierna, secondo la prima edizione della casa editrice Universal,* l'Andante *seguirà lo* Scherzo*).*
Tre anni dopo, quando le sognate e amate opere mozartiane godevano finalmente a Vienna di indimenticabili realizzazioni (memorabili appunto il Don Giovanni, Il ratto dal serraglio *e* Le nozze di Figaro*), anche la* Sesta *era terminata, fatta conoscere ad Essen il 27 maggio 1906. Accolta qui con qualche disappunto, la nuova Sinfonia fu invece applauditissima, più tardi, a Monaco. Di enormi dimensioni e di straordinaria immaginazione, la* Sesta *di Mahler dura circa un'ora e venti minuti, e, oltre ai tradizionali strumenti, vi fanno sentir la loro voce campanacci, nacchere e tam-tam, tali da ricreare un'atmosfera fortemente naturalistica, indubbiamente di tipo impressionistico. Schoenberg adorava quest'opera, l'Autore la definiva « tragica » e Alban Berg usava chiamarla « l'unica Sesta ».*
Nell'esecuzione odierna la Sesta *di Mahler è diretta da Claudio Abbado. Si tratta di una registrazione effettuata il 24 maggio dalla Radio Austriaca.*
Apre il programma il Concerto *in sol maggiore K. 453, per pianoforte e orchestra di Mozart, con la partecipazione del solista Alfred Brendel.*

Servizio di Luciano Lombardi

PER CHI FISCHIA IL TRENO

20,45 secondo

Il « Gondoliere » ritorna, e con lui, Venezia è di nuovo sull'uscio di casa dei suoi più fedeli ammiratori: i turisti tedeschi. Il « Gondoliere », infatti, il vecchio treno celere che collegava Venezia a Monaco di Baviera, viene ripristinato. E' una delle novità più vistose e anche delle più gradite, contenute nel nuovo orario ferroviario, entrato in vigore insieme all'ora legale il 28 maggio. Un documento che, a saperlo leggere, costituisce un'importante testimonianza dello sforzo compiuto dalle ferrovie dello Stato per essere sempre tra le prime in Europa. Il punto lo fa anche Luciano Lombardi, stasera, con il servizio speciale Per chi fischia il treno*. La situazione ferroviaria italiana, a metà del piano decennale di ammodernamento, si presenta particolarmente favorevole. Oggi, le ferrovie italiane sono al primo posto in Europa, per la sicurezza dei viaggi, e tra le più apprezzate per quanto riguarda la comodità e la velocità del servizio. Il rasserenamento dei rapporti di lavoro e la migliorata situazione finanziaria (nel bilancio di previsione del 1968 è già confermato l'arresto del deficit verificatosi in questa prima metà del '67) permettono di guardare con ottimismo all'avvenire. Piano piano, il treno si sta prendendo la sua rivincita sull'automobile. Di fronte alle code esasperanti ai caselli autostradali, agli incroci o sulle strade del rientro, stanno i nuovi treni, che entreranno prossimamente in servizio, con carrozze di seconda classe dagli scompartimenti a sei posti (e non più otto) e dalla velocità di 180 chilometri l'ora. Un esempio di questa rivincita è costituito dalla « Freccia dell'Elba », un treno di recente istituzione, che con un abile gioco di coincidenze e abbinamenti al servizio traghetti, permette nei giorni festivi di andare da Firenze all'Elba in meno di quattro ore, di rimanere sull'isola quasi dieci ore e di rientrare in città la sera stessa verso le 10.*

● LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: (eccetto il giovedì) 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: (eccetto il giovedì) 12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9: Good morning from Naples.
Altri giorni: 7-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, trasm. a cura della Diocesi - 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 10,55 Autoradioraduno - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol - 11,30 L'amico dei fiori, consigli e risposte di B. Natti - 12 I programmi della settimana, a cura di D. Soli - Indi: Giradisco - 12,40 Il Gazzettino - del Friuli-Venezia Giulia - 14 **L'ora della Venezia Giulia**, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Musica richiesta - 15 « Cari stornei » settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna (Venezia 3) - 14 « El campanon » settimanali di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - 14 « Il fogolar » settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « I cinque Mods » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (ma: 10,05: Messa Pontificale dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo di Trieste in occasione della celebrazione di S. Antonio) - 12,05 Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Lunedì: 13,15 **Motivi italiani di successo** - Orch. Casamassima - 13,35 **Canti e villotte del Friuli** a cura di A. Perosa e P. Pezzè - Coro « J. Tomadini » di Udine diretto da M. De Marco - 13,45 **Compositori triestini: Liriche di Guido Davide Nacamuli** - Sopr. Maria Rosa Suban - al pf. Bruno Bidussi - 14 **Piccolo concerto in jazz: Alberto Mangelsdorff Quintett** - 14,15 **Canzoniere friulano** - Orch. E. Vittorio - 14,35 Fibre di prati: « Dino Virgili » di Nadia Pauluzzo.

Martedì: 13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Rassegna nazionale giovani concertisti 1966** - Flautista Marlaena Kessick; pianista Riccardo Risaliti; violista Luigi Alberto Bianchi; pianista Ilde Baroncelli (Reg. effett. il 7-12-'66 al Conservatorio « G. Tartini » durante il concerto organizzato dalla Sezione di Trieste della C.N.A.M.) - 14 **Teatro dei ragazzi:** Tutte le vele al vento: « Quando l'uomo conobbe il mare » - di L. Lantieri ed E. **Benedetti** - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - 14,25 **Complesso Pacchiori 1967** - 14,45 « **Il cammino della poesia friulana** » di N. Cantarutti (2ª).

Mercoledì: 13,15 « **Cari stornei** », di L. Carpinteri M. Faraguna - 13,40 « **Madama Butterfly** », opera di Giacomo Puccini; atto III. Interpreti: G. Frazzoni; A. M. Canali; M. Maddalena; R. Bondino; L. Puglisi - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Direttore Arturo Basile - Maestro del Coro Aldo Danieli (Registr. dal Teatro Com. « G. Verdi » di Trieste) - 14,10 **Motivi popolari istriani** - Orch. Safred - 14,25 **Pagine di speleologia triestina** - di Ennio Emili (1ª) - 14,35 **Rassegna dei festivals di Pradamano** - Orch. Russo e Casamassima.

Giovedì: 13,15 **Passerella di autori regionali 1967** - Orch. Russo - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Eliahu Inbal** con la partecipaz. del vc. Libero Lana - A. Dvorak: « Concerto in si min. per vc. e orch. » - Orch. Sinf. di Milano della RAI - 14,15 « **Quaderni di scuola** » di Giuseppe Secoli (2ª) - 14,25 **Gli organi delle Chiese istriane** - di G. Radole: Visinada - 14,40 **VI Rassegna di Canto Sacro della Diocesi di Trieste** (Reg. il 28-4-'67 nella Chiesa Madonna del Mare).

Venerdì: 13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,30 **Tendenze della musica d'oggi** - Impressioni sulla biennale di Zagabria, di P. Mercù - 13,40 « **Tristano e Isotta** » - Opera in tre atti di R. Wagner - atto I - Personaggi e interpreti: Tristano: S. Feiersinger; Isotta: L. Synek; Kurvenaldo: T. Neralic; Brangania: E. Schaertel; Un marinaio: E. Sperani - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Direttore Georges Sebastian - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Reg. al Teatro Com. « G. Verdi » di Trieste).

L'ora della Venezia Giulia (15,30-16,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 15,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Piccoli complessi della Regione: « I Sexton »; merc.: I cinque solisti di Carlo Pacchiori; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: Soto la pergolada) - 16 Programmi giornalistici (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso, rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: Testimonianze - Cronache del progresso; sab.: Arti, lettere e spettacoli, rassegna della stampa regionale) - 16,10 Musica a richiesta.

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.

Feriali: 12,05 Musica leggera - Astrolabio sardo - 12,25 Programmi vari (lun.: Calendario juke-box, a cura di F. Fadda - mart.: Compl. I Navaios di Oristano; merc.: Musiche richieste: cantanti e complessi isolani preferiti - Le parole e le cose, a cura di A. Pigliaru; giov.: Operazione vent'anni; ven.: Divagazioni sul folclore sardo - 12,45 La settimana economica di I. De Magistris; sab.: Selez. di progr. trasm. nella settimana) - 12,50 Notiz. della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Programmi vari (lun.: Gazzettino sport - 14,18 « Club 67 » - Attualità musicale; merc.: Intermezzo musicale folcloristico - 14,25 Storia sociale dei sardi, a cura del dott. Boscolo. Le influenze e l'ereditarietà dell'ambiente sui caratteri sociali dei sardi di C. Magia; giov.: Palcoscenico del '900 - Regia di L. Girau) - 19,30 Programmi vari (lun.: Appuntamento con G. Mattu; mart.: Qualche ritmo - 19,35 L'università popolare; merc.: Duo di chitarre Chessa-Mannoni; giov.: Dieci minuti con Anna Contini; ven.: Qualche ritmo - L'università popolare; sab.: Musica cantarteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab.: 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia (sabato solo alle 7,15, 12,20 e 19,30). Lun., mart., merc. 7,30, 8,30 e 16,40.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica e Feriali: 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart. e giov.: Opere e giorni nel Trentino; merc.: Opere e giorni in Alto Adige; ven.: Dai torrenti alle vette; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: La settimana nel Trentino-Alto Adige - Altri giorni (eccetto il sabato): Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 'n giro al sas e Programmi vari (dom.: Selez. dal Concorso Corale Regionale 1967; lun.: Settimo giorno sport; mart.: I poeti dialettali trentini; merc.: Pianista Maddalena Giese; gio.: Selez. del Concorso Corale Regionale 1967; ven.: Musica leggera; sab.: Chit. Cesare Lutzemberger) - 19,45 dom. lun. mart. giov. ven.: Musica sinfonica; merc. sab.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali (eccetto il sabato): 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico (lun.: Un paese alla settimana; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; ven.: Nos coutumes).

VENETO

Sabato: 12,30 Cronache econ. (Venezia 2).

● RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. Spohr: Klarinettenkonzert Nr. 1 in c-moll Op. 26 - 11 Speziell für Siel - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musikalischer Cocktail (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Siel (**Rete IV**).

16 Speziell für Siel - 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. H. Rhodos: « Die unheimlichen Leuchtkugeln » - 1. Folge: Der alte Bahnhof. Für den Funk bearbeitet von Helene Baldauf - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Antonio Galliè, Tenor - Arien aus Opern von Puccini und Giordano (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 F. W. Brand: « Der Hässliche » - Hörspiel nach Theodor Storm. Regie: Karl Margraf (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21-23 Sonntagskonzert. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solist: Frank Pelleg, Klavier. Dirigent: Georg L. Jochum. Händel: Wassermusik (Orchesterkonzert Nr. 25); Mozart: Klavierkonzert Nr. 20 in d-moll KV 466; Beethoven: Sinfonie Nr. 2 in D-dur Op. 36 (Bandaufnahme am 27-4-1967 im Bozner Konservatorium) (in der Pause: Kulturumschau) (**Rete IV**).

lunedì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. J. Turina: Quartett in D; W. A. Mozart: Divertimento in B-dur KV. 137 - 10,15 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu ihrer Unterhaltung - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Volksmusik - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde. Arien und Lieder von Veracini, Respighi, Balilla-Pratella, Casella und Turina. Ausführende: Nicolai Gedda, Tenor; Gerald Moore, Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur- und Geisteswelt. E. Bettiza: « Die Neue Deutsche Kultur - Die Philosophie » von Prof. Italo Mauro - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

martedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Sinfonieorchester des N.D.R., Hamburg - Dirigent: Hans Schmidt-Isserstedt - A. Dvorak: Streicherserenade Op. 22 - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

● PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi:** « **Con la zattera per il mondo** » di Mirko Kunčič, sceneggiatura di Saša Martelanc. Terza puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella regione - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Le chitarre di Sabicas ed Escudero - 15 * Girandola di canzoni - 15,30 « **I due gentiluomini di Verona** ». Commedia in cinque atti di William Shakespeare, traduzione di Matej Bor. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno in Trieste, regia di Jožko Lukeš - 17,05 * Suona l'orchestra di Marty Gold - 17,15 **Visita in discoteca,** a cura di Janko Ban - 18 **Piccolo concerto** - Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore; Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Canti di tutti i Paesi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar - « Gaspadar je ukazou » - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con l'orchestre di David Carrol e Dino Olivieri, con i cantanti Betty Jurković e Tony Travis, con il complesso vocale « Los Bravos » e con il pianista Art Tatum - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea** - Riccardo Malipiero: Costellazioni - Pianista Bruno Canino. Dal concerto organizzato dall'Associaz. « Arte Viva » in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti e registrato il 21 dicembre 1966 - 22,25 * Canzoni francesi - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Canzoni di tre generazioni - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Divertimento con il pianista Valentino Liberace, con la cantante Mina e con Joe Reisman e la sua orchestra - 18 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Concerti per pianoforte e orchestra** - Igor Strawinsky: Concerto per pianoforte e orchestra a fiati - 18,50 * Complesso « Los Indios Tabajaras » - 19,10 **Jas Gawronski: inchiesta sulla Polonia:** « Da Pilsudski a Gomulka ». Parte prima - 19,25 * Applausi per Bert Kaempfert, Sacha Distel e Stan Kenton - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Pentagramma italiano - 21 **Voci di poeti:** « Guido Gozzano », a cura di Maria Kacin - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * Passo di danza - 22,30 * **Lieder romantici** di Franz Schubert - 22,50 * Motivi d'Oltreoceano - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Cartoline in musica - 12 « **Gaspadar je ukazou** », usi e costumi a cura di Lelja Rehar - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Se-

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - «Neapel im Lied» - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. L. Weigl: «Für Ferientage» - 18,40 Kammermusik am Nachmittag. W. A. Mozart: Quartett in C-dur KV. 465 «Dissonanzen-Quartett». Ausf.: Pro Musica-Quartett (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernprogramm mit Helen Erwin Donath, Sopran, und Antonio Boyer, Bariton. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand. Dirigent: Massimo Freccia (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht: Rechtsanwalt Dr. Otto Tiefenbrunner - 21,20 Melodienmosaik 1. Teil - 22 Erzählung. B. Tecchi: «Die drei Lämmer» - 22,15-23 Melodienmosaik 2. Teil (**Rete IV**).

mercoledì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. I. Reff: «Drei erleben Sommerferien» - 1. Folge. Für den Funk bearbeitet von A. Treibenreif - 19 Volkstümliche Klänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Für jeden etwas, von jedem etwas (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Das schönste Buch der Welt - 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,40 Die Stimme des Arztes - 22-23 Konzertabend F. Martin: «Die Weise von Liebe und Tod des Cornets Christoph Rilke», für Altstimme und Orchester (nach dem Text von R. M. Rilke) - Ausf.: Lucienne Devalier, Alt. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dirigent: Ettore Gracis (**Rete IV**).

giovedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune, Petite Suite, La mer - 10,15 Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 «Das Crepes del Sella» - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 F. Dürrenmatt: «Der Besuch der alten dame». Hörspiel. Regie: Walter Ohm - 22-23 Recital: Anton Heiller, Orgel: Frescobaldi: Toccata V, Toccata III; Kerll: Passacaglia; Bach: «Von Gott will ich nicht lassen», «Allein Gott in der Höh' sei Ehr'», Präludium und Fuge in C-dur (Bandaufnahme am 14-3-1967 im Bozner Konservatorium) (**Rete IV**).

venerdì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Grace Bumbry, mezzosopran; Arien aus Opern von Giuseppe Verdi - Papst Johannes XXIII: «Geistliches Tagebuch» - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung, für die Lanwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. E. Lovera: «China» - 18,45 Melodie und Rhythmus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musik aus aller Welt - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Musikalisches Intermezzo 1. Teil - 21,20 Aus Wissenschaft und Technik - dr. A. Herbst: «Der Mensch und die Giftschlangen» - 21,40 Musikalisches Intermezzo 2. Teil. - 22-23 Musikalische Stunde. «Bellinis Leben». - Eine Sendung gestaltet von Lidia Palomba Anfossi - 5. Sendung (**Rete IV**).

sabato

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. Andres Segovia, Gitarre. Werke von Frescobaldi, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Rameau und Tansman - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: «Das Pferd» - 18,35 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalisches Intermezzo - 20,15 Wiener Festwochen 1967. W. A. Mozart: Konzert in G-dur KV. 453 für Klavier und Orchester; G. Mahler: Sinfonie Nr. 6 in a-moll. Ausf.: Alfred Brendel, Klavier. Die Wiener Symphoniker. Dirigent: Claudio Abbado (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Musikalisches Intermezzo - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

gnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,40 *** Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste:** Fagottista Guerrino Cesar e pianista Gabriele Pisani. Ivo Petrič: Sonata per fagotto e pianoforte; Giulio Viozzi: Sonata per fagotto e pianoforte - 18,55 * Motivi allegri - 19,10 **Il disco è vostro**, di Danilo Lovrečič - 19,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del martedì - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * George Gershwin: **«Porgy and Bess»**, opera lirica in tre atti. Direttore: Lehman Engel. Orchestra e Coro Rosamond Johnson». Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 22,55 * Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Voci e stili - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici,** a cura di Mara Kalan - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Divertimento con l'orchestra di Max Greger e con il cantante Johnny Dorelli - 17,45 * Un po' di jazz - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti da camera con solisti della regione.** Soprano Cesarina Gherardini; al pianoforte Livio Picotti. Sonia Magris-Sirsen: **I mesi dell'anno,** dodici liriche su versi di Biagio Marin - 18,55 * Complesso «The Charleston Hot Peppers» - 19,10 **Igiene e salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,25 **Cori ospiti a Trieste:** Coro «Emil Adamič» di Lubiana diretto da Jože Gregorc - 19,50 * Duo Morghen-Mellier - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Herbert Albert con la partecipazione del violinista Riccardo Odnoposoff. Christoph Willibald Gluck: **Ifigenia in Aulide**, ouverture; Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore, op. 61 per violino e orchestra; Peter Iljich Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste il 25 maggio 1966 - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienze sociali** - 22,30 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Strumenti e colori - 12 **Antonio Fogazzaro: «Piccolo mondo antico».** Traduzione e riduzione radiofonica di Martin Jevnikar. Seconda puntata. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,35 *** Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Lucijan Marija Skerjanc: Quintetto per fiati. Esecutori: flautista Fedja Rupel, oboista Drago Golob, clarinettista Igor Karlin, fagottista Srečko Korošak e cornista Ernest Matjašič - 18,45 * Il complesso di Gino Mescoli - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **«Le domeniche di Angiola e Bortolo».** Radiodramma di Gino Pugnetti, traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 21,35 * L'angolo del jazz - 22 * Armonia di strumenti e voci - 22,45 **Solisti sloveni.** Soprano Zlata Gašperšič Ognjanovic, al pianoforte Gita Mally; Modest Mussorgsky: **L'angolo dei bambini** - 23 *** Musica per la buona notte** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Complessi vocali di musica leggera - 12,10 **Tra le bancarelle,** divagazioni di Tone Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Divertimento con l'orchestra di Nelson Riddle, con la cantante Vanna Scotti e con il trio Lou Bennett - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La musica in slovenia nei secoli passati,** a cura di Dragotin Cvetko - 18,50 **Musiche antiche** eseguite dalla Cappella Monacensis diretta da Kurt Weinhöppel - 19,10 **Studiosi sloveni all'università:** Elio Fornazarič - 19,25 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Maria Callas e del tenore Gianni Raimondi. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Orchestre di musica leggera - 12,10 **Piazze e vie di Trieste,** a cura di Lojze Tul - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi di Ernest Gold - 15 **L'ora musicale per i giovani,** di Dušan Jakomin - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,30 * A tempo di tre quarti - 17 * Canti folkloristici - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La retrospettiva del jazz,** a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Aida Nola e Jack Jones - 19,10 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh: «Il dialogo come mezzo di educazione» - 19,25 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto vocale femminile «France Prešeren» di Kranj - 21 **Antonio Fogazzaro: «Piccolo mondo antico».** Traduzione e riduzione radiofonica di Martin Jevnikar. Terza puntata. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,35 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Tempo bello, tempo brutto con Ferrania riesce tutto

Con Ferrania non avete piú problemi di colore. Potete fotografare, scattare diapositive, filmare in qualsiasi occasione, con qualsiasi tempo. Sí, le pellicole Ferrania sono « ogni-tempo ». Tutto quello che vi occorre è una macchina fotografica - o una cinepresa - e un po' di gusto.

E con le pellicole a colori Ferrania potete vincere magnifici premi!

NM 64 e DIA 28, le pellicole a colori « ogni-tempo » Ferrania 3M

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì.

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - **17,15** Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Giulio Marchetti

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

è in edicola il numero di giugno di

VIDEO

Giovanni Mosca	SE MI PERMETTETE UN CONSIGLIO
Italo de Feo	CAPELLONI E MINIGONNE
Ennio Flaiano	SI', LO SO, MA SA...
Jacques Dupont	LA TELEVISIONE A COLORI
Diego Fabbri	I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA
Paolo Monelli	L'ODISSEA IN TELECOLOR
Achille Campanile	QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA
Ettore Della Giovanna	LA PAROLA E' AL PRIMO MINISTRO
Irene Brin	TORTORA MAESTRO D'ELEGANZA
Angelo Romanò	LA SOCIETA' DI MASSA
Dario Castagnoli	UN ARTISTA

VIDEO la rivista di informazione e cultura televisiva alla quale collaborano le più grandi firme del giornalismo italiano

★

VIDEO è un periodico edito dalla ERI - edizioni rai radiotelevisione italiana

COSTA L. 300 AL NUMERO

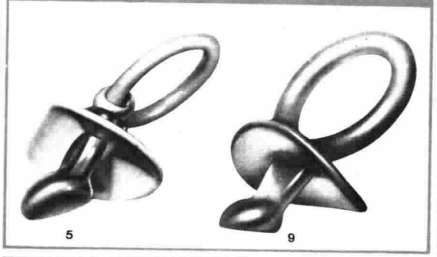
GERMANN

NORA - baby
per il neonato con amore

bibi-nuk

IL SUCCHIOTTO SCHIACCIATO CHE "MUNGE"

E' l'attrezzo di ginnastica studiato da un famoso specialista tedesco sia per assicurare al bebè un perfetto sviluppo dell'apparato masticatorio, sia per abituarlo fin dai primi giorni di vita a una corretta respirazione nasale. Per la sua particolare forma schiacciata, il succhiotto BIBI-NUK assicura una perfetta dentizione, evitando al bimbo il pericolo dei "denti sporgenti".

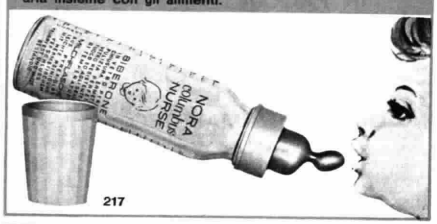


5 9

biberone

IL BIBERONE GERMANN PER LA TETTARELLA SCHIACCIATA CHE "MUNGE"

In vetro pyrex resistente agli sbalzi di temperatura, munito di chiusura in materiale infrangibile e sterilizzabile, è il biberone razionale e perfettamente igienico, che dura per l'intero periodo di allattamento del neonato. E' l'ideale per la tettarella che "munge" BIBI-NUK, la quale, per la sua speciale forma schiacciata, costringe il neonato a compiere gli stessi naturali movimenti ai quali sarebbe indotto con l'allattamento al seno. Essa evita inoltre, grazie a una valvolina situata nella flangella, che il bimbo ingurgiti aria insieme con gli alimenti.

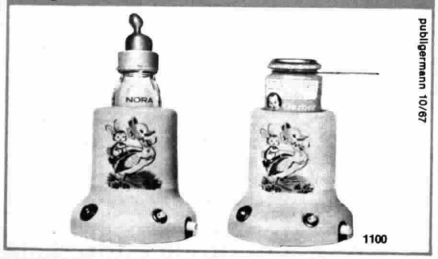


217

scaldabiberone

SCALDABIBERONE ELETTRICO GERMANN

Di solida costruzione, munito di un termostato tarato alla temperatura ideale media, lo scaldabiberone elettrico Germann, oltre ad offrire la possibilità di ottenere in pochi minuti il giusto grado di calore per il biberone, consente di regolarlo a seconda della tolleranza del bambino e della fluidità degli alimenti. Questo attrezzo è dotato di una speciale pinza, brevettata, per far scaldare anche gli omogeneizzati.



1100

publigermann 10/67

chi cerca la sicurezza trova
GERMANN
Milano, Via Foggia 4 - Tel. 53.91.041

7 giorni

calendario
11/17 giugno

11 / domenica

S. Barnaba apostolo.

Altri santi: Fortunato e Felice fratelli martiri, Remberto vescovo.

Pensiero del giorno. *Non si guadagna niente a sapere ciò che sarà; poiché è una gran miseria angustiarsi senza poter far nulla per evitare ciò che deve essere. (Cicerone).*

12 / lunedì

S. Onofrio anacoreta.

Altri santi: Giovanni di S. Facondo confessore, Antonina martire, Leone III papa, Olimpio vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *L'arte può fare un vestito, ma la natura deve produrre un uomo. (Hume).*

13 / martedì

S. Pellegrino vescovo e martire.

Altri santi: Antonio da Padova sacerdote, confessore e dottore della Chiesa, Aquilina vergine e martire.

Pensiero del giorno. *L'operare senza regole è il più faticoso e difficile mestiere di questo mondo. (Manzoni).*

14 / mercoledì

S. Eliseo profeta.

Altri santi: Basilio Magno confessore e dottore della Chiesa, Marciano vescovo, Valerio e Rufino martiri.

Pensiero del giorno. *La bellezza perché piaccia deve essere negletta. (S. France).*

15 / giovedì

S. Vito martire.

Altri santi: Modesto e Crescenzia martiri, Germana Cousin vergine, Abramo confessore.

Pensiero del giorno. *La maggior parte degli uomini è capace piuttosto di grandi azioni che di buone azioni. (Montesquieu).*

16 / venerdì

S. Aureliano vescovo.

Altri santi: Aureo e Giustina martiri, Similiano vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *Dovunque s'incontri un uomo buono, bisogna stendergli la mano e stringerlo al cuore. (Robespierre).*

17 / sabato

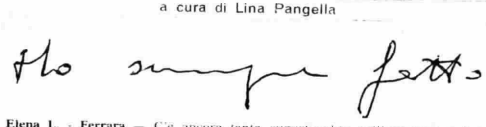
S. Gregorio Barbarigo cardinale, vescovo e confessore.

Altri santi: Antidio vescovo e martire, Manuele e Sabele martiri.

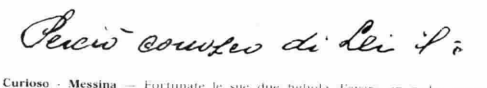
Pensiero del giorno. *Le buone azioni rinfrescano il sangue e danno sogni felici. (Pananti).*

dimmi come scrivi

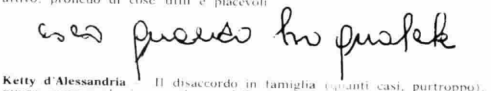
a cura di Lina Pangella



Elena L. - Ferrara — C'è ancora tanta superficialità nell'attingere notizie ed esperienze un po' ovunque, e di qualunque genere, che il primo consiglio da darle è di imparare a concentrare meglio l'attenzione sull'approfondimento dei valori che dovranno costituire il suo patrimonio teorico e pratico. La pazienza non è una sua virtù, ed in quanto a lasciarsi guidare da chi ne sa più di lei diventa un problema, avendo una sua volontà indipendente che si ribella alle costrizioni. Possiede intelligenza duttile e versatile, pronta ricettività, tende a molteplicità d'interessi intellettuali e sociali. Ma molte cognizioni vanno disperse trattandole troppo, per così dire, «a volo d'uccello», senza il tempo di assimilarle e di utilizzarle. Oggi l'attrae la grafologia in seguito ad una lettura dell'argomento ma non credo che vada più in là di una curiosità momentanea. Non faccia lo stesso dal lato sentimento se vuole crearsi legami duraturi.



Curioso - Messina — Fortunate le sue due figliole d'avere un padre come lei. Esempio di onestà, del dovere ben compiuto, dell'ordine mentale e morale, della perseveranza negli impegni assunti con serietà e senso di responsabilità. Abituato, ma non asservito, ad una vita di «routine» ha conservato il gusto ed il fascino dell'arte, della fantasia, delle cose belle e geniali. Non è certo un «pensionato» che s'annoi o che perda interesse al mondo esterno. La regolarità sarà sempre alla base della sua linea di condotta, cambiano solo le occupazioni; ed il poterle scegliere a suo talento è indubbiamente un compenso ben meritato ad un'esistenza di lavoro senza cedimenti. Legatissimo alla famiglia, alle tradizioni, ad un sistema educativo non rigido ma invulnerabile basta osservare il suo modo di vivere per riceverne influssi benefici. Gode buona salute e quindi le previsioni sono ottime per un futuro ancora lungo, sereno, attivo, proficuo di cose utili e piacevoli.



Ketty d'Alessandria — Il disaccordo in famiglia (grandi casi, purtroppo), riuisce sempre al pieno sviluppo della formazione giovanile; talvolta ha conseguenze addirittura drammatiche. Non è il suo caso; in lei si limita ad una solitudine morale, stavorevole, ma non determinante per la libera espansione della personalità. Avendo un carattere che non riscrive profondamente e violentemente gli effetti di situazioni difficili e penose trova motivi di serenità anche nelle piccole distrazioni, in un sentimento amichevole, nei sogni di un futuro felice. Ha intelligenza normale e normale volontà per lo studio ed il lavoro. Procederà quindi senza grandi ostacoli alla conclusione di un programma abbastanza impegnativo di cultura, adatto ad attività a buon livello. Un uomo che le ispiri fiducia e che le possa garantire un'armonica intesa cancellerà rapidamente le impressioni sfavorevoli del presente.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Ogni sentiero sarà sgombro perché voi possiate camminare con facilità. Missione che porterete a termine con rapidità, onore e sicurezza. In amore subirete uno scacco causato da imperdonabile errore. Giorni favorevoli: 11 e 16.

TORO

Azione positiva che vi assicura dei vantaggi sul lavoro. Negli affetti, nulla di sensazionale, ma clima di pace, di tenerezza e di costruttività. La Luna vi ispirerà e vi aiuterà in tutto. Giorni favorevoli: dal 13 al 17.

GEMELLI

Il nervosismo servirà ben poco alla vostra causa. E' bene usare la calma, la ponderazione per arrivare ove desiderate. Sebbene l'avviamento delle cose sia lento, riuscirete ugualmente a ottenere risultati. Giorni buoni: 12, 15 e 17.

CANCRO

Superiori e subalterni vi stimeranno più del solito, perché la vostra opera sarà gradita a tutti. Visita affettuosa e disinteressata di una persona che non vedevate da parecchio tempo, e vi vuol bene. Giorni favorevoli: 13, 15 e 17.

LEONE

Evitate l'ironia, se volete l'affetto di chi vi circonda. Contrarietà affettive provocate dal vostro modo di fare. Sul lavoro avrete la dimostrazione pratica che apprezzano le vostre capacità. Giorni favorevoli: 16 e 17.

VERGINE

Successi nel settore degli affari, del lavoro e della casa. Vagliando obiettivamente la situazione affettiva scoprirete il perché di un fastidioso ritardo. Cercate distrazioni fuori dell'ambiente abituale. Giorni fausti: 15, 16 e 17.

BILANCIA

Dovrete dar prova di saper fare economie. Mantenetevi volitivi, austeri, ma comunicativi. La vita vi sorriderà e non mancheranno le dimostrazioni di solidarietà. Vantaggi sicuri da una nuova amicizia. Giorni propizi: 13, 14 e 15.

SCORPIONE

Dovrete correre ai ripari, perché la persona ostilesa cerca di vendicarsi. Il vostro atteggiamento susciterà discussioni, ma il vostro spirito combattivo saprà tener testa a tutti i contrasti. Giorni d'azione: 11, 12 e 17.

SAGITTARIO

Un amico vi svelerà un segreto, ma voi lo dovrete ignorare. Amicizie e viaggi per allargare il vostro raggio d'azione. Buone speranze per gli affari. Sostegni efficaci sul lavoro. Prova di devota amicizia. Giorni favorevoli: 14, 16 e 17.

CAPRICORNO

L'impazienza sarà fonte di guai. Evitate i colpi di testa. E' bene manifestare dolcezza e umiltà per farsi amare. Mercurio e Saturno consigliano di non precipitare certe conclusioni ben avviate. Giorni buoni: 13, 14 e 16.

ACQUARIO

Continuerà il ciclo psicologico della settimana passata. La Luna e Saturno renderanno lo spirito sospettoso e inquieto, per cui si verificheranno incomprensioni negative. Sappiate giudicare con calma. Giorni favorevoli: 11 e 16.

PESCI

Assolverete bene i vostri impegni e avrete conversazioni che allargheranno le prospettive economiche. Ispirazioni salutari. Supererete senza sforzo la resistenza di due avversari. Salute discreta. Giorni positivi: 11, 12 e 16.

franco grignani

Moplen® è qui

qualità controllata
Moplen®
POLIPROPILENE MONTESUD

E' l'automobilina robusta, leggera,
che non si ammacca.
E' il cavallo a dondolo moderno e indistruttibile.
E' la carriola lucida e indeformabile.
E' sicurezza per la mamma: il giocattolo di **Moplen** non taglia, non graffia. Come riconoscerlo?
Dall'etichetta di qualità controllata.

MS **MONTESUD PETROCHIMICA** (Gruppo Montecatini Edison)

® = marchio registrato

studio reclame

Forte sugli insetti gentile nella casa!

Killing è forte!... perchè basta un soffio per far piazza pulita di qualunque insetto nocivo.

Killing è gentile!... perchè non ha quell'odore "pesante" e fastidioso, tipico degli insetticidi.

Anzi **Killing** è deodorante!

Fa sparire i cattivi odori e porta in casa una ventata d'aria nuova!

E poi, **Killing** non macchia e non è infiammabile.

KillinG®

L'INSETTICIDA CHE NON SA DI INSETTICIDA

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI TEDESCO PER GIUGNO

I CORSO

Vogliamo scrivere una letterina alla nostra cara mammina? Perché no? - R. 15-V-1967. Carissima mamma. Abbiamo superato tutti gli esami e siamo contente delle (**mit**) nostre prestazioni. Non vogliamo vantarci. Ma se pensiamo a tante nostre (di noi) compagne che (**die**) perdono tempo senza far niente, dobbiamo confessare che siamo state diligenti. Certamente la fortuna ci ha aiutato. E adesso ti rivolgiamo una preghiera. Abbiamo bisogno di una macchina da scrivere. Noi abbiamo risparmiato 20.000 lire, ma la macchina costa 35.000 lire. Ci puoi aiutare? Ce ne (di essa) serviremo per (**bei**) i nostri lavori. Grazie tante! (sing.). Ci ricordiamo sempre di te e ti mandiamo (**senden**) tanti baci. Le tue figlie Anna e Nina.

II CORSO

Questa volta tradurremo solamente frasi con avverbi pronominali (**Pronominaladverben**). - Di chi hai paura? Del cane? - Di che hai paura? Della tempesta. No non aver paura di ciò! - Di chi si meraviglio Fausto? Del suo amico, dal quale non ebbe risposta. - Di che si meravigliarono i tuoi genitori? Del fatto (di cio) che Maria si vergognava di far la spesa. - Chi aspetta Lei, Suo figlio? - Che aspetta Lei? La fine della lezione? Non aspetti cio! - Di chi vi rallegrate, bambini? Dei nostri cuginetti che arrivano oggi. - Di che vi rallegrate? Del fatto (di ciò) che domani è domenica e si dorme fino alle 10. - A chi pensavano (**sorgen**)? Ai parenti. - A che pensavano? Ai mobili della stanza. Sì, solo a cio. - A chi anelava Mario? Alla sua fidanzata (verbo: **verloben**). - A che anelava Luca? Anelava a ciò...: rivederti (vederti di nuovo). - Tutti i verbi che adoperiamo li troveremo a pag. 195.

CORREZIONE DEI COMPITI DI MAGGIO

I CORSO

Wollen wir essen gehen? - Du denkst nur ans Essen und ans Trinken. - Ich habe den ganzen Vormittag gearbeitet und bin hungrig. - Gut, ich will mit dir kommen. Aber wir werden auch A. rufen. - Er ist mir wenig sympathisch; es gefallt mir nicht, wie er sich benimmt. - Er glaubt, wer weiss wer (was) zu sein. - Sprich leise! Ich will nicht, dass er uns hört. - Auch wenn er uns hört! - Wenn es so ist, gehen wir allein. Auch ohne ihn wird die Zeit vergehen. - Was bestellst du? Die gewohnlichen Spaghetti? - Ich weiss nicht, ob man sie kochen kann, wie bei uns. Ich esse lieber eine gute Minestra. - Und ich werde als echtes Kind Mailands einen schonen Teller Risotto nehmen. - Dazu gehört ein Glas guter Rotwein. - Ausgezeichnete Idee! Bestelle den Wein!

II CORSO

Wir werden (wollen) heute uber Grammatik sprechen. - Gern, denn ich will einen Lehrstuhl für deutsche Sprache und Literatur gewinnen. - Kannst du ein starkes Zeitwort (Verb[um]) von einem schwachen unterscheiden? - Ja, was für ein Deutschprofessor wurde ich sein, ohne solche Zeitwörter zu kennen? Wir können das Verb(um) „trinken" nehmen. Seine Formen wirst du auf Seite dreihundertsiebenundachtzig unseres Buches finden. Wenn du sie mit den Formen des Zeitworts „kaufen" vergleichst, wirst du dir selbst die Erklärung geben können. - Und wie unterscheidet man singen von besingen? - Es ist kinderleicht, und ich will (werde) dir gleich ein Beispiel geben: „Ich singe in einer Oper von Verdi" und „der Dichter besingt die Schönheiten der Natur". - Geh', tuchtiger Deutschlehrer!

bando di concorso per artista del coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

BARITONO

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 24 giugno 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

CONCORSO DI GINEVRA

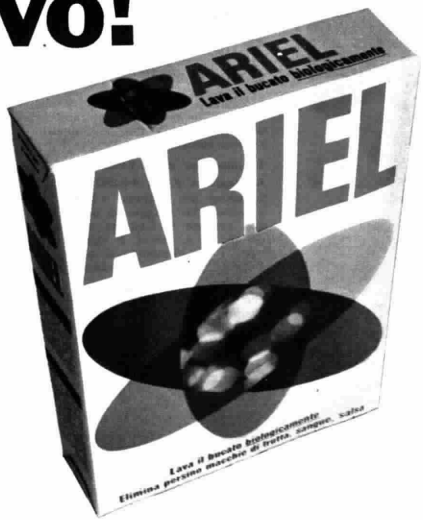
Dal 1939 al 1966, 5.256 candidati di 68 paesi diversi hanno partecipato ai 28 concorsi di esecuzione musicale di Ginevra. Sono stati distribuiti 101 primi premi, 256 secondi premi e 14 terzi premi, per un valore complessivo di Fr. sv. 294.925, senza i premi speciali.

Per il concorso di quest'anno, che sarà il 29° organizzato a Ginevra, più di 1.100 domande sono pervenute al Segretariato e cominciano ad affluire le iscrizioni. I governi di parecchi paesi hanno di nuovo annunciato la partecipazione ufficiale di rappresentanze di giovani musicisti.

I termini di iscrizione per il concorso 1967 (dal 23 settembre al 7 ottobre) scadano sabato 1° luglio, senza possibilità di proroga.

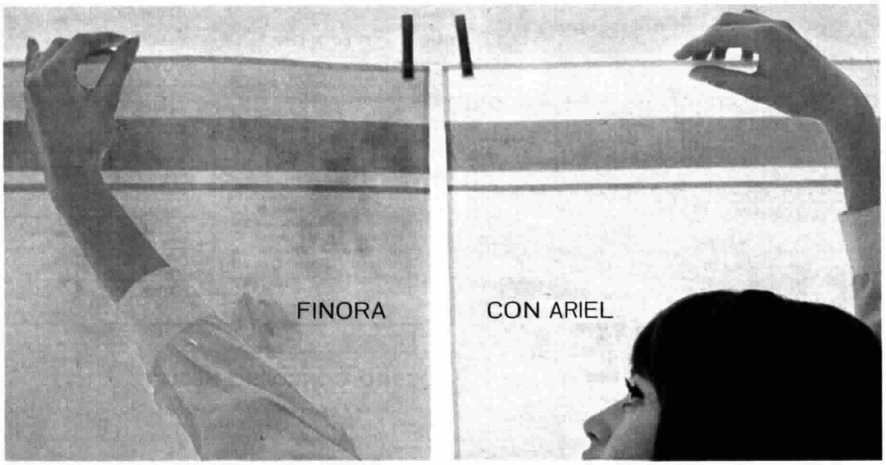
I programmi ed ogni informazione sono forniti gratuitamente dal Segretario del Concorso, Palais Eynard, 4 rue de la Croix-Rouge, CH-1204 Ginevra, Svizzera.

Nuovo!



Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via

(lo fa nell'ammollo!)



Ecco la prova. Questi due strofinacci erano sporchi allo stesso modo. Uno è stato lavato come si usava finora, l'altro con Ariel. Ma guardateli attraverso la luce! Guardate quanto sporco interno è rimasto nello strofinaccio lavato come si usava finora. E' proprio quello sporco interno che solo Ariel ha snidato. Persino le macchie tenaci sono scomparse, nello strofinaccio lavato con Ariel!

Il primo prodotto in Italia che lava il bucato biologicamente*

Ariel è nuovo, rivoluzionario! E' composto con sostanze biologicamente attive che "digeriscono" lo sporco, senza intaccare i tessuti né i colori.

L'azione biologica di Ariel lava a fondo con un semplice ammollo.

Dopo poche ore di ammollo con Ariel, lo sporco e le macchie vengono via.

Scompaiono persino le macchie piú tenaci di frutta, sangue, salsa, grasso e traspirazione.

In qualunque modo voi facciate il bucato, sia a mano che in lavatrice, mettete Ariel nell'ammollo.

Ariel fa da solo quasi tutto il lavoro di pulizia!

Ariel lava piú pulito perché lava biologicamente*

Per quanta polvere ci sia...

basta uno spruzzo...

una pulita e ...via!

Con POLIVETRO non dovete più spolverare i vetri prima di lavarli

CEI & BRAGADIN

UN FULMINE DI RAPIDITÀ

POLIVETRO con *etervil*

perchè l'**etervil** di **Polivetro** rende inutile spolverare i vetri prima di lavarli...
e che vetri scintillanti con **Polivetro!**

Acquistate subito **Polivetro:**
"OGGI IN OFFERTA SPECIALE
CON UNA MORBIDA SPUGNA GRATIS".

Polivetro è un prodotto Sidol

Concorsi alla radio e alla TV

« *Sprint* »

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e termini previsti dal regolamento l'esatta soluzione dei quizzes.

Trasmissione del 2-5-1967

Sorteggio n. 5 del 9-5-1967

Soluzione dei quizzes: « 2-2-x-1-x ». Vincono « un viaggio in aereo per due persone a Lisbona con soggiorno di 4 giorni e biglietti di tribuna per l'incontro di calcio, finale della " Coppa dei campioni " » i signori:

Baghetti Giancarlo, piazza Gramsci n. 10 - Milano; **Lanzone Lidia,** viale Brigata Treviso, 15 - Treviso; **Cristofari Mario,** via XX Settembre, 21 - Cento (Ferrara).

Trasmissione del 9-5-1967

Sorteggio n. 6 del 15-5-1967

Soluzione dei quizzes: « 1-2-2-x-x ».

Vincono « un viaggio in aereo per due persone a Lisbona con soggiorno di 4 giorni e biglietti di tribuna per l'incontro di calcio, finale della " Coppa dei campioni " » i signori:

Carnielo Sergio, via Perticari 2 - Milano; **Boscarol Lino,** Redipuglia (Gorizia); **Pronzati Mario,** corso Orbassano 216 - Torino

« *Campo dei fiori - Canta Roma* »

Riservato a coloro che hanno inviato a termini di regolamento le cartoline munite della prescritta scheda di votazione.

Sorteggio n. 9 del 21-4-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Monti Gastone,** via Campagnatico 18 - Roma; **Romano Guido,** via Ugo Ojetti 350 - Roma; **Paterniani Giovanni,** via Braccio Montone 105 - Roma.

Sorteggio n. 10 del 28-4-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Angelucci Marco,** via Corchiano 14 - loc. Tomba di Nerone - Roma; **Marini Terzino,** via Trasacco 11 - Roma; **Manetti Alberto,** via Ada Negri 7 - Roma.

Sorteggio n. 11 del 5-5-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Tognini Donata,** via Napoleone III 75 - Roma; **Perrotta Raffaele,** via della Giuliana 35 - Roma; **Papi Milena,** Fraz. Fianello Sab. - Montebuono (Rieti).

Sorteggio n. 12 del 12-5-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Gentilini Maria,** via delle Querce - Nemi (Roma); **Battaglia Enrico,** via Sestio Calvino, 77 - Roma; **Persica Vittoria,** viale Carso, 34 - Roma.

Sorteggio n. 13 del 19-5-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Romano Anna Maria,** piazzale Caravaggio, 6 - Roma; **Popolo Giuseppe,** via Ostiense 38/f - Roma; **Cecconi Alberto,** via Tor de' Schiavi, 214 - Roma.

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 30-4-1967

Sorteggio n. 18 del 5-5-1967

Soluzione del quiz: « Patty Pravo ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Penna Elisa, via Villette 15 - Gozzano (Novara).

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Ronchi Rosina, via Pier Donnini 90 - Livorno; **Gianneschi Laura,** Fattoria Barbanella - Grosseto.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 41

I pronostici di

SILVANO TRANQUILLI

Alessandria - Reggina	1	x	
Catanzaro - Padova	1		
Livorno - Salernitana	x		
Messina - Palermo	1	x	2
Modena - Savona	1	x	
Novara - Potenza	2		
Sampdoria - Arezzo	x	1	
Catania - Genoa (1° t.)	1		
Catania - Genoa (r. fin.)	1	2	
Pisa - Verona (1° t.)	1		
Pisa - Verona (r. fin.)	2	x	
Reggiana - Varese (1° t.)	1		
Reggiana - Varese (r. fin.)	1	2	

QUINTO CONCORSO NEGLIA

La città di Enna indice il V° Concorso internazionale Francesco Paolo Neglia, per pianisti e per cantanti lirici, dal 14 al 16 luglio 1967. Il concorso è dotato dei seguenti premi:

per pianisti: *1° premio L. 250.000 - 2° premio L. 150.000 - 3° premio L. 75.000;*

per cantanti (voci femminili): *1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000;*

per cantanti (voci maschili): *1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000.*

Ai classificati al 3°, 4° e 5° posto di ogni categoria andrà un premio di L. 25.000.

La domanda di ammissione al concorso, unitamente alla rimessa della tassa di L. 3.000 (a mezzo assegno circolare intestato al Sindaco di Enna), dovrà pervenire al Sindaco stesso non oltre il 10 luglio 1967. Al concorso sono ammessi cittadini italiani e stranieri che non abbiano oltrepassato i 35 anni di età per i pianisti e per i cantanti (voci maschili), mentre per le voci femminili l'età è limitata ai 32 anni compiuti. Ai primi 35 iscritti al Concorso verrà corrisposto (a titolo di parziale rimborso spese di viaggio) un contributo differenziato in relazione alla località di provenienza. Per la determinazione del diritto a tale contributo si terrà conto del timbro postale di partenza della domanda.

MILIONI

da spendere in un giorno

con Frizzina!

...sará la vostra GRAN GIORNATA !

PESA-D. 67/58

Frizzina, la deliziosa acqua da tavola dalle bolle piccolissime, vi regala premi in gettoni d'oro da Un Milione, Mezzo Milione, duecentocinquantamila e centomila lire.

Complessivamente da maggio al 31 luglio verranno estratti i seguenti premi:

3 premi da L. 1.000.000 ciascuno
5 " L. 500.000 "
6 " L. 250.000 "
15 " L. 100.000 "

Cosa dovete fare? Semplicemente spedire, in busta o incollate su cartolina postale, a "Concorso Frizzina - STAR Muggiò" le due facciate di ogni scatola recanti il nome "Frizzina". Scrivete chiaramente il Vostro nome, cognome, indirizzo ed il nome dell'esercente presso il quale avete effettuato l'acquisto. Più invii farete più probabilità avrete di vincere.

I vincitori saranno avvisati direttamente dalla Star con lettera raccomandata, i loro nomi pubblicati sul "Corriere della Sera".

Autorizzazione Ministeriale Concessa n. 2/73584 del 14-4-67.

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR **2-4-6**
GÒ - SUCCHI DI FRUTTA **1-2-3-6**
DOLE - ANANAS - MACEDONIA **2-3-4**
GRAN RAGÙ **2-4**
PIZZA STAR **4**
PURÈ STAR **2**
CONFETTURE STAR **2-3**
POLENTA VALSUGANA **2**
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA **2-3**
PISELLI STAR **2**
PELATI STAR **1-2**
POMODORO STAR **2**
PASSATO DI POMODORI **2**
FAGIOLI STAR **2**
MINESTRE STAR **3**
RAVIOLI STAR **1-2**
CARNE EXETER **2-3**
FRIZZINA **3**
BUDINI STAR **3**

ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR

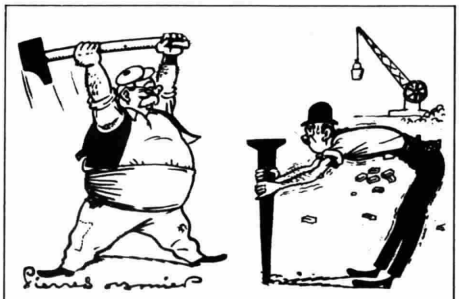
SOTTILETTE KRAFT **2-4**
MAYONNAISE KRAFT **2-4**
FORMAGGIO RAMEK **8**
PANETTO RAMEK **2**

chi va
in Lambretta
è giovane

è giovane a qualunque età. C'è una Lambretta per tutti; dalla J50 che si può guidare senza targa e senza patente anche a 14 anni, alla 200 X Special che raggiunge i 107 km/h: tanti modelli diversi. Tutti hanno la qualità INNOCENTI

Lambretta
INNOCENTI

IN POLTRONA



— Niente paura! Sono miope, d'accordo, ma vedo benissimo la testa tonda del piolo!

Senza parole.

— Questo castello è molto antico?
— Certamente, signore, l'ho visto sempre là!

— Capo, ricorda la storia di quella ragazza che pretendeva di aver fatto un viaggio su Marte?...

wafers Maggiora

MAGGIORA

...sì perchè hanno il profumo del buon latte
sono fatti con cialde così friabili da sciogliersi in bocca
e la crema è tanta, morbida e dolcissima e
in tanti gusti diversi.

ANCHE LA LANCIA HA SCELTO AGIP F.1

Una Flavia e una Fulvia lubrificate con AGIP F. 1 raggiungono Capo Nord nella notte dell'inverno polare

AGIP F.1 **SUPERMOTOROIL MULTIGRADE L'OLIO DAI SETTE PREGI**

SPN 1497

sped. in abb. post. / gr. 2°